

*Nell'estasi
beata dell'ascolto...*



PHONOLA RADIO
LA REGINA DELLE SUPERETERODINE

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELL'ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIOFONICHE
ABBONAMENTO ITALIA E COLONIE LIRE 30 - PER GLI ABBONATI ALL'E.I.A.R. LIRE 25 - ESTERO LIRE 70
UN NUMERO SEPARATO LIRE 0,60 - PUBBLICITÀ: SOCIETÀ S.I.P.R.A. - TORINO - VIA BERTOLA N. 40 - TELEFONO N. 41-172

Arel

LA PRODUZIONE **Arel - Radio** SI ARRICCHISCE DI NUOVI MODELLI DI SUPERETERODINE DI LUSO PRESENTATI ALLA **XVI FIERA DI MILANO**, Stand 3810

QUALITÀ SUPERIORE - ORIGINALITÀ DI CONCEZIONE

La fabbrica **Arel - Radio** ha sviluppato anche la diretta fabbricazione delle parti componenti più delicate degli apparecchi e può perciò dare quelle superiori garanzie che pongono gli apparecchi **Arel** in primissimo piano sul nostro mercato.

TUTTI GLI APPARECCHI **Arel** SONO MUNITI DI:



- Sintonia visiva luminosa perfezionata che permette la ricerca silenziosa delle stazioni.
- Scala parlante chiara, precisa, originale.
- Controllo automatico del volume.
- Attacco fonografico.

Richiedete gli opuscoli ed il listino prezzi degli apparecchi della

„SERIE DELLE GEMME“

Al vostro rivenditore di fiducia chiedete in anticipo informazioni sulla brevettata **SCALA PARLANTE GEOGRAFICA** che sarà la più originale novità presentata alla FIERA DI MILANO

Arel

Il nuovo apparecchio „**IL DIAMANTE**“ di cui si arricchirà la «SERIE DELLE GEMME» di produzione sarà una rivelazione della utilità ed eleganza della **SCALA PARLANTE GEOGRAFICA**

Arel

Arel

Sintonizzando la stazione che si vuole ricevere si illumina la capitale dello Stato al quale la stazione appartiene. L'eleganza del nuovo mobile de „**IL DIAMANTE**“ sarà ancora superiore a quella ben nota dei mobili

Arel

Arel

Applicazioni Radio Elettriche - Milano

Via Accademia, 18

Telegrammi: ARELETTIC

Telefono 291-069

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELL'E.I.A.R. - DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEFONO 41-172

L'ANNUARIO DELL'EIAR DELL'ANNO XIII DIECI ANNI DI RADIO IN ITALIA

PRECEDUTO da uno scritto introduttivo di S. E. Giancarlo Vallauri, presidente dell'Eiar, esce nel mese di aprile l'Annuario dell'anno XIII a celebrazione del primo decennio della Radiofonica italiana. Dieci anni di vita feconda e d'intensa attività, per un'invenzione eccezionalmente dinamica, rappresentano un periodo molto notevole perché è appunto nel primo decennio che la Radiofonica ha vissuto la sua giornata epica, d'inizio, d'affermazione, d'applicazione, di progressiva conquista non soltanto dello spazio ma anche della coscienza nazionale.

Oggi non vi è aspetto della vita italiana, non vi è forma di attività civile, sociale, letteraria, scientifica e politica che sfugga al commento divulgativo della Radio; essa, per la sua funzione, è posta dal Regime al centro di un turbinoso ma ordinato e disciplinato movimento di pensieri e di opere che rinnova il Paese e modifica, in senso italiano, fascista, la storia della nuova Europa.

Dal turbine operoso si leva, frequente, costante, precisa la voce che parla al mondo, la voce esplicitiva della Radio.

Conscia di una funzione così elevata e di una responsabilità così grave, l'Eiar ha quindi sentito la necessità di presentare alle fidi oggi compatte e sempre in aumento dei suoi fedeli ed affezionati amici il panorama completo della sua attività in un Annuario che è opera di riesame, di revisione, di coordinamento, di esposizione e di previsione: il passato, il presente e l'avvenire della Radiofonica studiati dal punto di vista tecnico ed artistico; un contributo alla storia, in formazione, di un prodigioso trovato, di un'invenzione che, per le sue applicazioni pratiche e i suoi sviluppi, dominerà il secolo e gli darà forse il nome.

L'Annuario del decennale radiofonico italiano s'inizia, come abbiamo detto, con una premessa di S. E. Vallauri.

Lo scienziato ha voluto anzitutto compiere un atto di fede affermando che l'uomo dotto, al di là dei fenomeni controllati e utilizzati a vantaggio del progresso umano, ma non spiegabili nella loro essenza misteriosa, riconosce la presenza divina, l'emanazione soprannaturale di una volontà superiore che tutto regola e governa. «Parliamo di elettroni e dei loro moti — afferma Giancarlo Vallauri —, di granuli di materia e di granuli di energia, di irradiazione e di captazione, di etere e di onde, di raggi elettromagnetici e del loro viaggiare alla superficie della terra o negli alti strati dell'atmosfera. Costruiamo tubi, apparati, antenne e ne dominiamo e ne governiamo con sempre maggior sicurezza il funzionamento. Ma ci è ben chiaro che di tutto quanto facciamo non ci è concessa se non una visione esteriore e superficiale, convenzionale ed utilitaria, e

che in ogni direzione urtiamo ben presto, al di là di un certo segno, contro l'inesorabile non ultra».

Questa la grande verità espressa nello scritto introduttivo di Giancarlo Vallauri e che è il viatico degli studiosi e dei dilettanti che seguono con curiosità intelligente gli sviluppi grandiosi e forse ancora non del tutto prevedibili della Radiofonica. Il decennio di essa, in Italia, come periodo di lavoro, di affermazione, di sviluppo, è studiato in un primo articolo che si può considerare come la sintesi cronistica delle opere compiute. Allo scritto — dovuto alla competenza del direttore generale dell'Eiar, ing. Raoul Chiodelli — altri numerosi si riallacciano e ne sono per così dire le amplificazioni e ramificazioni particolarizzate e dettagliate. La rete radiofonica nazionale, dalla prima stazione a quella ultrapotente in costruzione, è descritta con particolari riferimenti alle stazioni cui è assegnato il doppio programma. I collegamenti nazionali e quelli internazionali, l'organizzazione internazionale della radiodiffusione, il Centro Radiofonico Internazionale ad onde corte, il Palazzo della Radio di Roma, il Teatro Eiar di Torino, sono altrettanti temi svolti e trattati nell'Annuario. Una serie di articoli è poi dedicata all'esame circostanziato dei programmi analizzati nei loro vari aspetti; le opere, la mu-

sica sinfonica, l'operetta, i cori regionali, il giornale radio, le cronache del Regime, i cantucci dei bambini, le colonie alpine e marine dei balilla, vengono passati in rassegna diffusamente. Non c'è zona dell'immenso dominio che s'è annesso o s'ammette gradatamente la Radiofonica che non sia esplorato nell'Annuario, vera antologia radiofonica della propaganda religiosa, patriottica, civile, sociale svolta dalla Radio in funzione di educatrice della collettività. Tra la storia e la cronaca, tra la rievocazione del passato e la descrizione del presente, tra il libro e il giornale, la Radio, in sede artistico-letteraria, occupa un posto intermedio: è il grande collettore del pensiero nazionale, l'interprete di un sentimento plebiscitario, di una fede antica, di una speranza in alto. Produttore continuo di energie che stimola ed eccita, voce di ricordo e di risveglio, la Radio, ogni giorno, con prodigiosa facilità di rotazione abbraccia lo scibile e ne sfoglia enciclopedicamente le pagine davanti alle moltitudini. Non si può definirlo, non si può limitarlo, né a questo tende l'Annuario, ma se ne possono prospettare le attività così diverse e tuttavia così armoniche che confluiscono, egualmente distribuite, proporzionalmente chiamate a far parte del programma integrale che è la diffusione in profondità della cultura.

Arte e teatro, libro e giornale, ogni espressione di pensiero trova nell'Annuario un accento, un segno, un ricordo, un riconoscimento, una numerosa documentazione fotografica. Larga parte è data a spiegazioni tecniche che più direttamente interessano il pubblico: le microonde, la televisione, il funzionamento della Radio, l'industria delle costruzioni radiofoniche in Italia, il controllo tecnico delle trasmissioni, i nuovi impianti radiotrasmettenti in allestimento sono altrettanti capitoli di quest'opera varia e complessa che l'Eiar presenta agli ascoltatori con la sicura coscienza di non aver nulla trascurato perché la Radiofonica, controllata oggi dal Sottosegretario per la Stampa e Propaganda, di cui è a capo il conte Galeazzo Ciano di Cortellazzo, sia degna dell'Italia fascista.

I microfoni dell'Eiar che hanno diffuso nel mondo la parola del Duce sono posti di vedetta come le coffe delle navi, ma con un cerchio d'azione infinitamente più vasto, ed intorno ad essi è come un'aureola tricolore che ne consacra permanentemente l'italianità.

Aureola formata dalle musiche e dai poemi, dalle parole celebrative e rievocatrici che in dieci anni una cospicua rappresentanza dell'arte, della scienza, del pensiero nazionale ha affidato alle antenne italiane perché giungessero al mondo.

L'ANNUARIO DELL'EIAR DELL'ANNO XIII

sarà posto in vendita
entro il mese di aprile a

Lire 5
per gli Abbonati
alle Radioaudizioni

per gli altri
Lire 10

Inviare le prenotazioni con l'importo all'Amministrazione del «Radiocorriere», Torino, Via Arsenale, 21, utilizzando il modulo di conto-corrente postale inserito in questo numero.

La
PARLOPHON

annuncia la pubblicazione del

SUPPLEMENTO DI APRILE AL CATALOGO GENERALE

che comprende tutte le novità
dei films sonori, i più grandi
successi di canzoni napoletane,
romane e piemontesi, nonché due
eccezionali dischi di pot-pourri,
con canto e coro, delle Operette

ADDIO, GIOVINEZZA! e IL PAESE DEI CAMPANELLI

interpretati da

GABRÈ - EMILIO LIVI - VINCENZO CAPPONI - GISA CARMÌ - ANNA WALTER

con accompagnamento delle:

ORCHESTRA CETRA diretta dal M^o T. PETRALIA

ORCHESTRA ANGELINI

ORCHESTRA AMBROSIANA diretta dal M^o I. CULOTTA

RAPPRESENTANTE E PRODUTTRICE ESCLUSIVA

21, VIA ARSENALE - TORINO

CETRA

TORINO - VIA ARSENALE, 21

LA CASA DI PUCCINI

Sul lago di Massaciuccoli si specchiano le nuvolette estive e i Monti Apuani, ora curvi ora dentati, salgono nell'azzurro pomeridiano. Dalla scaletta dell'approdo si staccano le barche dei giganti e un idrovolante scivola sull'acqua tra un barbaglio di spume e si libra nell'aria perdendosi nel sole.

Dinanzi a questo quadro di vita romantica e moderna insieme sta nascosta a Torre del Lago tra il verde la villetta di Giacomo Puccini. La gente del luogo ricorda ancora il Maestro, in assetto da caccia, attraversare il breve ponticello di legno che congiungeva la villa al lago prima che fosse battuto il vasto piazzale che oggi si affaccia sulle onde fruscianti, dove dondolano le barche attraccate e i battelli a riposo. Si narra che un tempo le acque chiocciolassero ai piedi della villa e che il Maestro, aprendo le finestre della sua casa, respirasse l'odore fresco delle rive erbose ove fluiva il lago. Oggi attorno alla villa c'è il verde del piccolo giardino e l'aspro sentore della terra arsa.

Entriamo.

Accanto al balcone d'ingresso uno scrittoio, sullo scrittoio buste chiuse, pacchi, carte sigillate, una lente, una bilancetta pesa-lettere. Accanto allo scrittoio un pianoforte verniciato in nero. Sulla parete una batteria di ritratti di artisti, scrittori, musicisti, cantanti, amici. Di fronte al piano un grande camino di marmo dove luccicano gli ottoni degli arredi sugli avanzi dei tronchi bruciati e sulla cenere. Attorno al camino poltrone di pelle e tavolinetti bassi coperti di riviste. Dall'altro lato della stanza poltrone e tavolinetti ancora. Murato alla parete, fra due balconi, un mobile dall'aria di cassaforte. E' invece una libreria. Che tristezza! Varchiamo il segno di una ipotetica soglia che divide sotto una breve arcata questa stanza dal vano attiguo dove, in una bacheca a vetri, scorgiamo alcuni manoscritti del Maestro. Fra i manoscritti una grossa busta. Il custode ci spiega che in quella busta sono conservate le carte in cui il Puccini segnava tutti i suoi pensieri e i suoi desideri ai familiari quando la terribile malattia gli rose le corde vocali.

Proviamo un senso di raccapriccio e sentiamo tutta la tragica ironia di un destino che tolse, prima della morte, la voce al signore dell'armonia che aveva dato il prodigio del suo canto a tutte le voci più pure del mondo.

Alle pareti ancora: quadri su quadri, ritratti, fotografie ricordi. Ecco la moglie, i figli, gli ammiratori del Maestro; ecco alcune personalità della politica, della letteratura, dell'arte che testimoniano da tutte le parti della terra la loro stima al musicista insigne. L'ultima camera è ingombra di fucili. Doveva essere adibita, forse, a stanza da pranzo. C'è una cristalliera zeppa di cartucce, cinture, polvere da sparo e di ogni altro armamentario da caccia. Sulla tavola del centro pende una lampadina elettrica col piatto bianco del riflettore e da questo — legata con lo spago — una lastra fotografica a colori dove il Maestro si profila in piedi visto in controluce. A terra, allineati lungo il bordo dei muri, stivali da caccia lacustre e terrestri, di ogni forma e misura, scuri, chiari, chiodati, interi, a



mezza gamba, con fodere impermeabili, ciuglie, legacci. Accanto agli stivali, in ordine di altezza, una lunga fila di scarpe di ogni genere, da sera, da mattina, con lo spunterio lucido, con le maschere di panno, con le linguette flesse; alcune legate dall'uso, altre nuovissime, quasi tratte di fresco dal negozio. Che strana mostra in casa di un musicista! Ma qui è l'uomo che impera, l'uomo con la sua passione venatoria, l'uomo della solitudine e del ritorno alla natura. Forse da questi contatti con le primigenie espressioni della vita i grandi spiriti, come Atlante dalla terra, riescono a riprendere le loro vere forze spirituali. Certo è che Puccini cacciatore non ci sembra: debba stridere col Puccini creatore mirabile delle melodie più accorate e più eterne del cuore umano. Ed eccoci ad uno sviluppo imprevisto. Nella stessa casa che ci documenta l'arte e la vita del Maestro, nella stessa casa dove pare che da un momento all'altro si debba sentire il passo dell'artista e la sua persona debba improvvisamente apparire, in tutta la sua terrena sostanza, ai nostri occhi stupiti, ecco, la morte ci disincanta col silenzio della sua verità innegabile: il Maestro è qui, ma non si muove, ma non respira, giace nella fissità eterna sotto il marmo lucido al chiarore di una lampada fra gli stessi muri che sentivano nascere le note della *Bohème* e forse le ultime della *Turandot*.

E' la prima volta — crediamo — che i morti restino in casa con le loro spoglie caduche. Giusta, nobile, generosa eccezione per l'uomo che seppe conservare all'Italia, dopo il Bellini e il Verdi, il primato della melodia pura.

La cappella attigua allo studio è tutta in marmo nero e bianco, con gli inginocchiatoi di bardiglio e l'arca mista di tarso, di portore e di piropo. Splende la lampada chiusa nel cristallo opaco e dolci ombre si proiettano sulle pareti affrescate e sulla volta dipinta. Il custode ci spiega che oltre la cripta in cui giace il sarcofago del Maestro è murata anche la bara che contiene le spoglie della signora Puccini. Non se ne vede segno; né un nome, né una data accennano al mesto e pietoso ricordo. Nobile passione e nobile sacrificio! La donna volle sparire senza traccia — come nella vita — all'ombra della gloria del Maestro.

GIUSEPPE VILLAROEI.

INTERFERENZE

Mi pare che il circo d'oggi ostenti i segni del decadimento nei confronti del circo della mia infanzia. Troppo pulito il circo d'oggi, troppo razionale, troppo bene allevato. Manca, per esempio, di quell'odore di foraggio e di annunziata che è il ricordo olfattivo più piacevole della nostra fanciullezza: un odore acerrimo con irresistibile potere evocatore.

Se mi torna alle narici, bellicando appunto come un ricordo alla memoria, io rivedo il capannone, lo steccato attorno con i buchi per gli spettatori di contrabbando; rivedo un trapezio minuscolo sospeso sotto la cupola di tela greggia accanto al grande lume ad acetilene. Odore di carburato, fiamma che sfrigge. Rivedo la coppia dei cavalli ballerini, la donna che si torceva come un serpente e rivedo quattro bertucce ingiugolate in toghe scarlate simulare un processo a una quinta bertuccia refrattaria.

Bastava un'arancia, gettata in mezzo all'arena da mano pietosa, per mettere d'accordo uomini e bestie.

Filosofia del circo; odore indimenticabile del circo.

Ora al posto della fanfara dalle diane memorabili c'è il jazz-band e negli intervalli un garzone vestito a lutto spande l'atmosfera guasta con vapori di profumi parigini.

Monet, il grande pittore francese, era stato operato di cataratta. Sacha Guityry va a trovarlo nella clinica dov'è ricoverato. Monet ha un occhio aperto e l'altro chiuso.

Sacha Guityry, indicando l'occhio aperto, scherza: — E' quello buono, no?

Monet serenamente risponde: — No, è l'altro. Quello buono non lo stanco: lo conservo per dipingere.

Non so quali risultati darà l'esperimento perpetuo di Duniowski: se riuscirà a cavare l'oro dalla pietra pomice o soltanto degli articoli di giornale; ma reputo vana la sua fatica.

A che pro estrarre e accumulare oro se domani esso avrà perso tutto il suo valore attuale? E questa convinzione non è mia — io ho poca dimestichezza con i metalli nobili e con la carta che li rappresenta — ma di Sir Henry Deterding, il capo della Royal Dutch, vale a dire uno dei pochi eletti che dell'oro hanno un'idea precisa, diversa da quella sentimentale degli orafi e dei cesellatori.

Egli, infatti, ha scritto: «Il movimento dei prezzi nei mercati delle materie prime provocherà un nuovo orientamento della politica economica. I prodotti d'importanza vitale riprenderanno il posto che è loro dovuto nel quadro dei valori; si calcolerà non in cifre inanimate ma in elementi di energia. Non c'è dubbio che in circostanze normali, il petrolio, preso in senso figurato, dovrebbe valere il suo peso d'oro».

E' chiaro, da questo discorso, la candidatura del petrolio a successore dell'oro. Ma il suo avvenimento non sarà pacifico. François de Pierrefeu gli oppone un formidabile rivale. D'accordo con la Royal Dutch che loro è un'illusione, egli afferma che esso «nelle casseforti delle banche è una semplice superstizione. Si potrebbe annientarlo e non succederebbe nulla. Basterebbe una convenzione fra i dirigenti dei popoli: i popoli stessi non se ne accorgerebbero. E, improvvisamente, interverrebbe il valore tipo dell'avvenire: il kilowatt-ora».

Dunque, la successione all'oro è potenzialmente aperta: ci sarà battaglia fra petrolio e kilowatt-ora. I posteri ne vedranno delle belle.

A proposito di moda, uno scrittore transalpino ha compilato due elenchi che contengono i «segni particolari» del vero giovinotto elegante di oggi e di un secolo fa. Vediamo ora po'.

Un secolo fa: «Una babbuccia turca. Un yatagan. Un Aretino. Dei biglietti d'amore. Un bicchiere da champagne. Un idoleto egizio. Una chitarra. Qualunque cosa, ma antica».

Ora: «Scarpine da tennis. Una browning. Una carta stradale. Un listino di Borsa. Uno shaker per cocktails. Un tappo per radiatore. Qualunque cosa, assolutamente nuova».

ENZO CIUFFO.



La risposta data per Radio a molte «lettere di signorine» richiedenti tutte un'intensificazione delle trasmissioni di commedie e di musica da ballo, ci ha procurato numerosissime altre lettere sullo stesso argomento. Si tratta in genere di parole di consenso a quanto è stato detto: pure sentitamente ringraziando chi volle scriverci, non riteniamo il caso di riprodurle; non così delle nuove richieste che ci vengono rivolte: di queste dobbiamo darne atto. La signora Marini di Genova chiede la lettura di una pagina di prosa pubblicata da un giornale che le è rimasta particolarmente impressa: una pagina dal titolo «Vecchie donne» e la dizione di poesie antiche e moderne; le signorine Maria e Fulvia Cronasser di Venezia, la trasmissione di qualche opera lirica dall'estero; le signorine Enrica Conterni, Rosa di Tommaso, Bianca Idolo, Elisa Barone, Elena Ferolli, Anna Travaglini, Emma Bertini, Giulia Giordano, Irma Amato, Enza Corchia, Pia Guarracino, Maria Teresa Mancini, Maria Luisa Maresca, Erminia Ripa e Olga Sanges, la trasmissione di canzoni (molte canzoni, tante canzoni vivacemente sospirate, trepidamente attese); una signorina cinese, la trasmissione del poema musicale di Mendelssohn ispirato dalle *Grotte di Fingal* e l'abolizione della musica da jazz; due sorelle radiomatrici di Milano, la trasmissione dell'opera *Il Cavallino Bianco*; Gilda Milano da Milano, la trasmissione di molte commedie ma anche di molte opere: ha molta simpatia per gli artisti di prosa ma anche per quelli dell'operetta; la signorina Letizia Di Milano, molte commedie e tutte allegre; il cav. Alfredo Suracchi, personalmente e a nome di parecchie signorine sue conoscenti, la trasmissione di molti lavori teatrali ma di vecchio stile e di vecchi autori: Giacosa, Rovetta, Nicodemi e anche Forzano, ma quello del *Dono del mattino*. Le signorine Gula Costelli, Selma, Tevini e Nana Vidali, le tre studentesse triestine che la conversazione hanno provocato con la loro matta (simpatica) allegria e il loro schietto entusiasmo, non avanzano nuove richieste, ma, liete di sapersi comprese, si abbandonano in braccio alla poesia ed elevano un inno alla primavera, che è tutta nel loro vent'anni.

Analitico grazie: tutto ciò che ci viene richiesto sarà fatto. Commedie, commedie, commedie! Benone. Le commedie, particolarmente le commedie allegre, piacciono molto, interessano molte persone, divertono signore e signorine, ma quasi ad esagerare!

Da Napoli la signora Anna Natale: «Motiva la presente la valanga dei concerti sinfonici che ci investe da 15 giorni, periodicamente, quasi come se ci fosse stato un plebiscito di richieste! Imporre per due settimane, salvo il prosieguo, l'audizione dello stesso genere, è una esagerazione che, se soddisfatta, i pochissimi, scontenta i

più. Tali concerti, per il passato, erano dati dai Conservatori musicali, per i quali furono scritte quelle opere, studiate anche dai nostri maggiori dell'800, innanzi ad un pubblico competente, ed allo scopo di tributare lode agli esecutori per le virtuosità e maestria superate nell'esecuzione. Oggi, la diffusione di dette opere, attraverso i concerti, tranne per i competenti che ne apprezzano il valore, lasciano la maggioranza dei radioascoltatori indifferente perché profana di teoria musicale, ed appunto per questa incomprensione definiscono tali trasmissioni «mattoni». Pretendere l'eliminazione di tali «mattoni» sarebbe assurdo, ma chiedere che venga limitato il numero mi sembra opportuno. Dai ceti della musica italiana: di quella musica che ci fa ridere nelle musiche giocose e ci commuove e ci fa piangere nelle musiche serie».

Che in queste due ultime settimane i concerti sinfonici e i concerti di musica da camera abbiano avuto un posto preminente nei programmi delle Stazioni italiane è vero, ma non è senza motivo. Proprio in queste settimane si è avuta, per iniziativa del Sindacato musicisti, una serie di importantissimi concerti coi quali è stata fatta la rassegna di tutte le correnti e di tutte le tendenze della nuova Italia musicale e l'Elar ha partecipato all'avvicinamento trasmettendo parecchi di tali concerti. Se avesse fatto diversamente, se avesse cioè trascurato tale manifestazione che quest'anno ha assunto una speciale fisionomia per il perfezionamento apportato alla organizzazione, per la ospitalità sempre più larga che è stata offerta agli elementi nuovi, per l'apporto di tutti i musicisti e per l'entusiasmo con il quale questi hanno risposto all'appello, avrebbe mancato a quei compiti culturali che non può e non deve trascurare.

L'abbonata Anita Nardelli di Crema: «Dacché sono in possesso di un apparecchio radio non ho ancora sentita la *Cavalleria rusticana*, non potreste trasmetterla? Gradirei anche sentire qualche altra interpretazione di Dina Galli».

Dina Galli si è rappresentata al microfono anche di recente per l'interpretazione dell'Onda e lo scoglio di Vanni; riteniamo l'abbia sentita. La commedia è piaciuta moltissimo. La *Cavalleria* è stata trasmessa dalle Stazioni centro-meridionali dell'Elar nel novembre del '33 e dalle Stazioni settentrionali nel febbraio del '34. Non mancherà occasione di ritrasmetterla.

Da Napoli l'abbonato 11.532: «Non potrebbe l'Elar trasmettere, almeno alla domenica, il Quaresimale che tiene a Napoli, nella chiesa di Santa Maria la Nova, il francescano padre Izzo? La cosa farebbe piacere a molti».

Non ne dubitiamo, ma per quest'anno l'Elar non trasmette altro Quaresimale che quello di Padre Facchinetti; e sono già stati pubblicati anche i temi delle conferenze settimanali.

Da Palermo l'abbonato 502: «Il 3 aprile avrà inizio al nostro «Massimo» una grande Stagione lirica con le seguenti opere: *Puritani*, *Pirata*, *Andrea Chénier* e *Manon* di Massenet. Nelle ultime tre opere canterà il tenore Beniamino Gigli e si avrà tra gli interpreti: Bida Sayao, Vera Amerighi Rutli, Stella Roman, Aldo Simonone, Luigi Montesanto e Gaetano Viviani; dirigeranno i maestri Giuseppe Mulè e Antonino Votto. Che cosa farà l'Elar? Sono ansioso di conoscere le intenzioni dell'Ente radiofonico».

La Stagione del «Massimo» è senza alcun dubbio importantissima e possiamo assicurarle che, se non tutte, alcune opere comprese nel cartellone saranno trasmesse dalla Stazione di Palermo. Per cominciare trasmettiamo questa settimana l'*Andrea Chénier* di Giordano e il *Pirata* di Bellini.

Da Roma un gruppo di radioabbonati: «In queste due ultime settimane le Stazioni di Roma, Napoli e Bari sono state come opere mal servite, specialmente se si fa un confronto con le Stazioni settentrionali. Al settentrione tutta la Tetralogia wagneriana, mentre Roma, Napoli e Bari hanno avuto il solo *Otello* di Verdi».

Per ragioni dipendenti dai Teatri capita qualche volta che fra i due gruppi di Stazioni l'equilibrio non sia perfetto, ma si tratta di eccezione:



Ann Konetzy (Arianna) e il direttore d'orchestra Joseph Krips nell'Arianna a Nasso.

normalmente tutte le Stazioni trasmettono due opere la settimana. Se nella settimana incriminata le Stazioni di Roma-Napoli-Bari ebbero una sola opera si fu perché venne sospesa e rinviata alla Scala l'esecuzione dell'*Otello*, opera che era in programma e che venne trasmessa la sera in cui le Stazioni di Roma, Napoli e Bari avrebbero dovuto avere la seconda trasmissione d'opera della settimana.

Da Firenze il colonnello Giovanni Ricci dirigente della Biblioteca e la Sala di Lettura del Circolo Ufficiali: «Impressi che nelle tre anni da che seguì la Radio, mi consentono di sottoporre alcune osservazioni che ritengo giuste. Tutti gli ascoltatori elogiano e preferiscono le trasmissioni di opere liriche, italiane e straniere, popolari e conosciute, ma tutti concordano nel dire che si limitano ad ascoltare di ogni opera un solo atto perché l'ascolto riesce faticoso. Queste trasmissioni parziali di opere sarebbero desiderate dalle 21 alle 22 e dalle 13 alle 14 se fatte di giorno o in giorni festivi. Le trasmissioni serali non dovrebbero prolungarsi oltre le 23. Molto bene le conversazioni di storia della musica del prof. Bonaventura».

Non discutiamo i risultati delle sue indagini, ma ci permettiamo di farle osservare che se per le trasmissioni di opere dagli auditori e dai Teatri adottassimo le norme e le forme che lei consiglia, accontenteremmo indubbiamente gli assistiti dei Circoli e dei Clubs, ma non gli altri, quelli che la Radio la sentono in casa e le opere vogliono averle per intero, magari auspicando, come fa lei, che terminino alle 23.



Pia Tassinari (Mimi) nella *Bohème*.

GIOVANNI SEBASTIANO BACH, il grande ed immortale Cantor di San Tommaso in Polonia, era morto il 28 luglio del 1750, e il mondo musicale dei suoi tempi quasi non aveva notata la sua scomparsa. Il suo necrologio comparso nel 1754 nella *Musikalische Bibliothek* di Mitzler si limita a pochissime indicazioni, e soltanto nel 1802 Forkel tratteggerà, servendosi delle indicazioni avute da Friedemann e Emanuel, la vita, l'arte e l'opera artistica del solenne maestro. Molto più tardi ancora un suo fervente ammiratore, lo Spitta, dopo quindici anni di paziente ricerca, riuscirà a scrivere il più completo contributo alla sua storia (1873-1880). Durante la sua vita Giovanni Sebastiano si era rivelato come insuperabile clavicembalista ed organista. E i suoi contemporanei avevano ammirato più il virtuoso che il grande compositore. Eppure egli aveva scritto cantate e cantate, aveva scritto il suo *Clavichord ben temperato*, il suo *Magnificat*, la *Messa in si minore*, le sue *Passioni*, le sue grandi composizioni organistiche; e non cito che qualcuna fra le più conosciute opere sue. Egli fu il grande impresario, e questo si deve essenzialmente al fatto che Bach come compositore di musica vocale fu sempre estraneo alla scuola italiana, scuola che, fin dai primordi del Seicento, decise della fortuna dei musicisti tedeschi. Il giudizio è quello di uno dei suoi più ardenti ammiratori e studiosi: il Kretschmar.

La *Passione secondo S. Matteo* fu da lui composta a Lipsia ed ivi eseguita sotto la sua direzione il Venerdì Santo del 1729 nella chiesa di S. Tommaso. Fu lampo di luce fulgidissima, ma subito eclissata o dall'incomprensione, o da quelle mille vicende che soffocano sul loro nascere i lavori anche più geniali per lasciar libero il corso a quelli che sono lanciati e sostenuti con accortezza e tattica particolari. Il lavoro poderoso giacque muto per 100 anni, e fu il grande Felice Mendelssohn Bartholdy che seppe dargli vitaagliardando riesumandolo, e facendolo eseguire sotto la sua direzione l'11 marzo del 1829 a Berlino dalla *Singakademie*. Fu una rivelazione. Tutti i giornali cittadini ebbero un coro di lodi e Marx nell'*Allgemeine Musikalische Zeitung* tornò non meno di nove volte sull'argomento affermando poi che con *La Passione secondo San Matteo* si iniziava una nuova era per la musica.

Così lo spartito bachiaco incominciava il trionfante suo cammino. E bene, per gustarlo, conoscere la struttura di lavoro in se stesso e nella sua genesi. Tutti sanno che la *Passione del Redentore* ci viene raccontata dai quattro evangelisti S. Matteo, S. Marco, S. Luca, S. Giovanni. S. Matteo le dedica tutto il capo XXVII e XXVIII del suo Vangelo, e forma il testo del così detto *Passio* che nelle chiese nostre si canta solennemente durante la Messa della Domenica delle Palme colla quale si apre il ciclo liturgico della Settimana Santa.

S. Matteo narrando storicamente il grande dramma riferisce anche le parole del Redentore, degli apostoli, di Giuda, dei sinedriti, di Pilato e le imprecazioni della folla assetata di sangue innocente. Anche il suo Vangelo, in questo *Passio* per l'antichissima tradizione è cantato da tre ministri quasi dialogando fra di loro, e mentre l'uno fa la parte di storico, l'altro dice le parole del Redentore, l'altro ancora le parole della turba e di quegli altri che interloquiscono nel racconto. Bach musicò parola per parola il lungo tratto di S. Matteo nella versione tedesca, ma lo divise in piccole pericopi e fra di loro aggiunse, giusta l'uso del suo tempo e della sua nazione, alcuni corali e cori e strofe di canti spirituali le quali formano le così dette *arie ad ariosi*. Anche tutto questo è in tedesco. Le parole evangeliche sono musicate in genialissimi recitativi, i corali riproducono an-



Il Getsemani.

«La Passione secondo S. Matteo» di G. S. Bach e la sua preparazione storica

tiche melodie popolari armonizzate come Bach solo sapeva armonizzare. Nelle arie e nei cori egli sfoggia tutta la magnificenza del suo genio creativo, del suo sentimento melodico e del suo virtuosismo contrappuntistico che non è tuttavia mai semplicemente fine a se stesso.

I corali sono una particolarità della musica religiosa tedesca e segnano l'origine della poesia spirituale di quel popolo. Mentre in Italia, per esempio, dall'antico canto liturgico si svolse la sequenza latina, in Germania fin dal secolo XII al più tardi il popolo usò di aggiungere al canto del *Kyrie* alcune strofe in lingua tedesca, e così questa lingua si trovò ad aver aperta la porta del canto popolare nelle chiese durante le funzioni liturgiche ed anzi come un loro singolare commento. Questi canti si chiamavano *Kirleisen* e per molto tempo ebbero la loro naturale chiusa colle parole *Kyrieleis* o *Halleluja*. Presto formarono non più soltanto un commento al *Kyrie eleison* del sacerdote, ma cominciarono a parafrasare o il *Pater*, o il *Credo*, o le ultime parole del Redentore e anche a tradurre in tedesco gli inni liturgici. Paolo Gerhard fu uno dei più celebrati autori di questo nuovo genere di poesia spirituale tedesca in servizio del culto religioso. Bach stesso nella *Passione secondo San Matteo* introduce cinque strofe del corale «O Haupt voll Blut und Wunden» (o capo pieno di sangue e di ferite) che si ispira a sua volta al noto canto mistico di S. Bernardo di Chiaravalle «Salve caput cruciatum». Chi lo desiderasse confronti i corali 21, 23, 63 e 72. Una raccolta in otto volumi di questi inni tedeschi comparve a Lipsia nel 1697, e Bach non solo la conosceva ma anche la possedeva.

Quanto alla loro melodia, se si tratta di canti antichi o di versioni di inni latini il popolo seguì a mantenere quella che loro era propria, che talvolta sapeva ancora di infusso gregoriano e talaltra invece era un adattamento di canto profano; se invece si tratta di corali più recenti fu creata la loro melodia modellandola sul tipo di quelle esistenti in modo che non si allontanasse dal ritmo caratteristico e popolare di questo genere di canti. Chi vuole capire bene Bach e quelli che lo precedettero deve conoscere a fondo lo svolgimento del corale tedesco, che rappresenta, direi, un'arte unica nel suo genere, ricordando come l'antica melodia a poco a poco

si semplifica, si schiettrizza fino a comparire in una serie di note quasi tutte di eguale valore suddivise in frasette ritmiche che si riscontrano e terminano in lunghe note tenute. Di qui la potenza di questo canto che entra nell'anima del popolo e ne forma la sua caratteristica espressione religiosa e liturgica.

Dall'antico *melotto* latino dei nostri grandi maestri polifonici italiani si era svolta in Germania e in lingua tedesca quella che in termini molto generali si potrebbe chiamare la cantata religiosa, nella quale il poeta aveva più libertà di volo di fantasia e il musicista, non più legato a formule ritmiche e melodiche pre-

stabilite, poteva scrivere secondo il suo genio e la sua potenza creatrice. Anche queste cantate religiose in lingua tedesca erano destinate per il servizio liturgico, e in esse sotto l'influsso dei grandi maestri

libretto d'opera di quei tempi e anche compare un personaggio mistico, cioè la *Figlia di Sion*, che troveremo pure nella *Passione* di Bach. Rimase celebre il testo scritto da Brockes, che fu musicato fra gli altri da Kaiser nel 1712, da Händel e Telemann nel 1716, da Mattheson nel 1718.

Bach lo conobbe, ma per la sua *Passione* ne volle uno come egli lo sentiva. Ritenne i corali classici e la loro cristallina semplicità, ritenne la traduzione letterale delle pagine evangeliche che svolse in superbi recitativi; per le parti di libera invenzione si servì delle rime spirituali che il poeta Cristiano Federico Henrici, conosciuto sotto il pseudonimo di «Picaud», gli aveva offerto. Su questa trama e su quanto gli offriva la sua inesaurita geniale musicale egli costruì la grande sua *Passione*, monumento imperituro di bellezza e di grandezza d'arte.

Così in rapidissimi cenni la sua preparazione storica.

A chi desiderasse conoscere più da vicino Bach e l'opera sua, oltre ai grandi lavori dello Spitta, del Piro, dello Schweitzer, consiglieri il *manuale* del Kretschmar edito in italiano, non è molto, dal nostro Paravia.

M. D. GIOCONDO FINO.



IL SECOLO DEL PALESTRINA

QUEL secolo che dal nome del suo più grande musicista ebbe a chiamarsi il secolo del Palestrina ci appare, dacché i più recenti studi storici ne hanno rischiarate le tenebre, sempre più ricco di figure notevoli di musicisti e come un periodo di straordinario fermento.

Avanti che sorgessero i primi grandi compositori del Cinquecento, l'arte in mano dei musicisti fiamminghi era stata una speciale e strana matematica. Le forme musicali delle composizioni fiamminghe del Quattrocento messe, molti titoli, canzoni profane, erano state scritte in un codice di notazione musicale che non aveva nulla di armonico, di melodico, di tonale, di musicale. Le emozioni, i sentimenti umani avevano avuto poco a che fare con quel tipo di virtuosistico di arte astratta e complicata che in veste religiosa accoglieva elementi profani, nata senza una particolare esigenza di esecuzione ma adattabile nella pratica alle voci e agli strumenti. Mancava insomma all'arte fiammingha il contenuto che il Rinascimento aveva accavalcando invece di un contenuto dotto e cerebrale in uno stile musicale rozzo e pesante.

Il secolo xvi invece vede sorgere l'opera di alcuni grandi musicisti, tra i quali, i più universalmente noti, Giovanni Pierluigi da Palestrina, Orlando di Lasso e Ludovico da Vittoria, i quali sopra il terreno preparato dalla scuola fiamminga del Quattrocento chiudono e terminano il periodo delle origini riassumendo con l'arte loro i tentativi tecnici di tre secoli e preparando nuove conquiste per l'avvenire.

A Roma contemporaneamente tutta la musica trova la sua essenza nella religione. Dinanzi alla maestà della Chiesa cattolica, Giovanni Pierluigi da Palestrina (1526-1594), spirito eletto, rivela con magnifiche e pure sonorità vocali i misteri della religione, addita le vie del Cielo che si è ormai rischiarato dalle nebbie opprimenti del Medioevo, pone insomma nella musica un nuovo e possente grido che è quello dell'umanità del Rinascimento.

La vita di Giovanni Pierluigi di Sante non è ricca di molti avvenimenti. Nato a Palestrina, l'antica Preneste, nel 1526, fece i suoi studi a Roma nella cappella di Santa Maria Maggiore dove ebbe come maestri forse due musicisti famminghi: il Mallapert e Firmin Lebel. Nel 1544 Pierluigi è di nuovo nel suo paese natale, si sposa ed occupa il posto di maestro palatino e organista della cattedrale. Nel 1550 è chiamato a Roma dal papa Giulio III ed è nominato maestro della *schola puerorum* nella cappella Giulia: nel 1555 è già alla cappella Sistina. Lo troviamo in seguito in S. Giovanni in Laterano e in Santa Maria Maggiore, finché nel 1571 è scelto a ricoprire la maggiore carica musicale della città, quella di direttore della cappella Giulia. Negli ultimi anni della sua vita conobbe la venerazione del popolo e gli onori dei principi. Considerato dai musicisti a lui contempo-

ranelli come il loro capo e maestro, ricevette da quasi frequenti omaggi: anche nel 1592, quando il maestro già vecchio ma operoso era tutto intento alla pubblicazione dell'opera sua, un gruppo di compositori del Veneto e della Lombardia, con a capo Matteo Asola, presentava al Palestrina una raccolta di salmi, composti tutti in onor suo. Doveva essere questo l'ultimo omaggio alla sua arte, perché nel 1594, due anni dopo, nel 1594, avendo trascorso circa sessant'anni della sua vita a cantare le lodi del Signore, moriva serenamente com'era vissuto, circondato dall'ammirazione e dal rimpianto di tutti. Tutta la vita del Palestrina trascorre così in seno alla Chiesa e alla famiglia senza nessun avvenimento notevole, sicché il popolo, che ama circondare i suoi idoli dell'alone della leggenda, creò quella leggenda che si è tramandata fino a noi: quella della messa di papa Marcello — troppo tardi per lui — che gli avrebbe risparmiato la critica moderna ha ritenuto che, se anche la critica moderna ha ormai rigettato, serve pur sempre a dimostrare quale aderenza alla vita del tempo ebbe la musica di lui.

L'opera, del Palestrina, ricca di 93 messe, 600

Beethoven e i grandi operisti italiani

Il 7 marzo del 1822, dopo sei anni di vita napoletana e di successi al «San Carlo», alla Corte di sua maestà Domenico Barbaia, gran sultano del reno teatrale, Gioacchino Rossini lascia la città partenopea per trasferirsi a Vienna. La nobellica Colbran ch'egli sposerà, in un sosta del viaggio, nella chiesa di Castenaso, sobborgo di Bologna. E a Vienna, dove trova accoglienze trionfali, Rossini sente il bisogno di visitare Beethoven che vive solitario, in un'oscura casa di un vicolo. «L'idea di una miseria!», abbandonando fanno del grande sintonista un infelice, come egli stesso si definisce al Rossini che resta commosso ed afflitto davanti a quello spettacolo doloroso. Beethoven accoglie cordialmente l'autore del *Barbiere di Sfiglia* e gli manifesta la sua ammirazione per quel capolavoro che finché avrà vita l'opera italiana. Ma gli dà anche un consiglio: si tenga alle opere buffe, e soltanto a queste, che l'opera seria non è fatta per gl'italiani, privi di quella scienza musicale ch'è necessaria per affrontare il dramma. «Ideando un'opera seria, non si può non aver del tutto ragione, tanto più singolare in chi, come il Beethoven, conosceva l'*Otello* e il *Mosè* rossiniani, e il Bonavventura aggiunge che avrebbe dovuto conoscere le opere del Monteverdi e certo non ignorava quelle dello Spontini e del Cherubini. Comunque, almeno, il Beethoven non ha ragione: non predire l'immortalità del *Barbiere*.

Il colloquio fra Beethoven e Rossini è ricordato da Wagner in uno scritto del 1851 compreso nelle *Pagine d'arte italiana* scelte e tradotte a cura di Baccio Zillicotti. Col Rossini, afferma Wagner, finisce la storia dell'opera propriamente italiana, e quindi che l'opera era finita il giorno che il Rossini idolatrato dall'Europa, il Rossini sorridente in grembo al lusso più sfarzoso, credette conveniente di fare una visita di omaggio al misantropo, chiuso, bisbetico e come reputavasi — quasi pazzo Beethoven — visita che fu quella di Rossini. Che cosa può dire il nostro "coccio voluttuosamente mobile del sensuale figlio d'Italia, allorché si profondo nell'inquietante splendore del sguardo doloroso, abbattuto e nostalgico, ma insieme balenante di sfide del suo incompreso avversario? Vide esso agitarsi le chiome orribilmente arricciate? Vide egli il suo viso, fissato in un sorriso senza morire? Comunque sia, certo è che col Rossini si muore l'opera ».

Il 31 dicembre 1842 Gaetano Donizetti, nominato membro dell'Istituto di Francia, pronunciava un discorso di cui nella Biblioteca Civica di Bergamo esistono gli appunti, riportati da Donati-Peteni nel suo *Donizetti*. Fra questi appunti si legge: « Molti dicono: imitate Beethoven; e Dio lo voglia, imitate pure, ma imitate oltre gli effetti strumentali anche il ritmo. Abbiate la scienza avanti tutto, prendetevi dopo tutte le libertà che si è preso nella sinfonia e negli ultimi scritti; ma fatevi un *Settimino*, un *Cristo sull'Olietto*, un *Fidello*, ecc., e tutto vi sarà condonato ». E più avanti: « Cadere nello scuro, nello strambo, perché? Perché Beethoven nelle sue ultime composizioni lo fece? Sulla vostra coscienza credete voi che le sue ultime composizioni abbiano più valore, siano più accette delle precedenti... Eppoi vi

mettetti, 20 salmigradi e 42 salmi, presenta all'analisi poche particolarità tecniche che furono sconosciute ai predecessori di lui. Egli scrive servendosi dello stile tradizionale che fa su solo, purificandolo; l'arte di questo grande musicista giustamente si può considerare come un equilibrio perfetto fra contrappunto e armonia, poiché le parti del coro hanno spesso fra loro funzione armonica, ma ogni voce si sviluppa per conto suo in frasi melodiche espressive e vivaci, in uno stile di una estrema semplicità, anche quando è drammatico.

Ma il valore della musica palestinese si rivela specialmente nella qualità dell'ispirazione che raggiunge spesso le alte vette del sublime. Poiché il sentimento che domina questa musica non è l'aspirazione travagliata dell'anima religiosa e neppure l'ardente gioia dell'uomo in condizione di grazia, è piuttosto la serena calma del credente che guarda con ammirazione e venerazione alla grandezza della Chiesa Cattolica.

GIACOMO DEL VALLE.

diro' sempre: fate cio' che Beethoven ha fatto prima e trarrete gloria bastante per farvi perdonare le ultime follie». Infine, nelle «raccomandazioni» per uno scolaro: «Ho sentito la morte del nostro Bertoli con pena infinita. Non scordero' mai che per mezzo suo imparai a conoscere tutti i quartetti di Haydn, Beethoven, Mozart, Mayseider, ecc., che poi mi giovarono tanto per condurre un pezzo con poche idee».

E Verdi? Si sa ch'egli non nascondeva la sua decisa avversione al diffondersi del gusto per la musica strumentale in Italia. Questa, egli diceva, è arte tedesca, non italiana. L'arte nostra è il canto... E noi tutti, maestri, critici, pubblici, nostri, stranieri, siamo disposti a rinunciare alla nostra nazionalità musicale. Ora siamo a buon porto; ancora un passo, e saremo germanizzati, in questo come in tante altre cose. E' una consolazione il vedere come dappertutto si istituiscano Società di Quartetti, Società d'Osservazione e poi ancora Quartetti di Osservazione. Ormai si è deciso, ecco, per educare il pubblico alla *Grande Arte*, come dice Filippi. Allora, a me, qualche volta viene un pensiero meschino-simo, e mi dico sottovoce: *ma se invece noi in Italia facessimo un Quartetto di voci per eseguire la Palestrina, i suoi contemporanei, il Palestrinello, ecc., ecc., non sarebbe questa la Grande Arte italiana*. Arte italiana. L'altra no! Ma zitto che, nessuno mi senta ».

Questo concetto è ribadito in un abbozzo di lettera dove si legge: «Ma in nome del diavolo, se siamo in Italia perchè facciamo dell'arte tedesca? Dodici o quindici anni fa, non ricordo se di Milano o altrove, mi nominarono Presidente di una società che si chiamava "Artifutur e disse che questa società non istituiva una Società di Quartetto vocale? Questa è vita italiana, l'altra è arte tedesca. Era forse anche allora bestemmia come adesso, ma un'istituzione di Quartetto vocale che avesse fatto sentire Palestrina, i migliori suoi contemporanei, Marcello, ecc., avrebbe tenuto vivo in noi l'amore del canto, la cui espressione è l'opera. Ora tutti tendono ad istrumentare, ad armonizzare, l'alfabeto, l'immagine della *Nona sinfonia* di Beethoven (sublime, come i primi quattro) è la stessa come fattura nell'ultima parte». Non arriveranno mai all'altezza della prima parte; imiteranno facilmente la pessima disposizione del canto dell'ultima e, coll'autorità di Beethoven, si griderà: così si deve fare... Sia pure; si faccia pur così! Sarà anche meglio, ma questo meglio è la rovina dell'opera, indubitabilmente».

In una lettera all'amico Opprandino Arrivabene, Verdi gli consiglia di non essere in musica esclusivamente «melodista»: «Nella musica vi è qualche cosa di più della melodia, qualche cosa di più dell'armonia. Vi è la musica che non è né questo né l'altro! Mi spiego: Beethoven non era melodista, Palestrina non era melodista. Intendiamoci: non per il senso che intendiamo noi. Per Verdi sono melodie, in Rossini il coro dei Bardi, la preghiera del *Mosè*, ecc., non sono melodie le cavatine del *Barbiere*, della *Gazza ladra*, della *Semiramide*, ché «le melodie non si fanno né con le scale né coi trilli, né coi gruppetti... Cosa sono, dirai tu? Tutto quello che vuoi, ma certamente melodie no, e nemmeno buona musica». Melodista per eccellenza nel giudizio di Verdi è Bellini.

CIERRE.



Il Poema delle Dolomiti interpretato fotograficamente: il primo e secondo tempo.



NELLA duplice veste di direttore e compositore, attraverso i microfoni dell'auditorium di Roma, giovedì 11, si presenta al radiocollettore il giovane musicista (è nato a Roma nel 1905) Carlo Alberto Pizzini.

Egli, dopo aver compiuto gli studi di elettromeccanica, si è dedicato completamente alla musica che prima aveva coltivata per solo diletto. Ha compiuto gli studi di composizione con i maestri Dobici e Respighi; di questi, l'ultimo ha seguito anche il Corso d'Alta Composizione conseguendo nel 1932 il premio annuale del Ministero dell'Educazione Nazionale.

Il programma scelto dal Pizzini per questo suo concerto è di carattere essenzialmente polare. Apre la prima parte la leggendaria sinfonia dell'opera *Il signor Bruschino ossia il figlio per azzardo* di Rossini. Questa farsa, composta dal grande Pesaresse su libretto di Giuseppe Foppa nel gennaio del 1813 per essere rappresentata, durante il carnevale dello stesso anno, al Teatro San Moisè di Venezia, ha dato origine a molte leggende: una delle più diffuse è quella che il Rossini avesse introdotto nello spartito delle bizzarrie aventi lo scopo di procurare un danno all'impresario del teatro San Moisè, che, imponendo a bella posta al musicista un libretto sciocco, voleva rovinargli la fama di compositore prima dell'andata in scena della nuova grande opera (*La Semiramide*) che il Rossini scriveva per il teatro La Fenice.

Gli storici negano la veridicità di questa leggenda, ma rimangono nella partitura due punti bizzarri: la comica marcia funebre sulla quale Bruschino figlio cadenza la richiesta di perdono a Bruschino padre, e i colpi d'archetto che, nella sinfonia, i secondi violini battono sulla latta dei leggii.

Non staremo a spendere troppe parole sulla *Sinfonia in si minore* di Schubert: tutti conoscono questa bellissima ed ispirata composizione divenuta, oggi, ancor più popolare per merito del film «Angeli senza paradiso». Franz Schubert appartiene al novero dei musicisti classico-romantici la cui attività sinfonica segna una decisiva fase ascendente verso un più sincero ed intenso romanticismo.

La seconda parte del programma s'inizia col *Preludio, corale e fuga* di Bach-Albert.

Il musicista boemo Giovanni Giuseppe Albert (1832-1915) nel trascrivere per orchestra la *Fuga in sol minore*, per organo, di G. S. Bach, aggiunse un corale (melodia a note armonizzate a più parti) che, oltre a ricorrere nel corso stesso della fuga, forma il legame tra questa e il preludio che la precede.

Il *preludio* («preambolo») è una delle prime forme musicali e consiste in una specie di variazione — e svolgimento fugato — di una frase o di un inciso melodico. Questo che viene eseguito è preso dal primo volume del *Clavicembalo ben temperato* (quarto preludio) ed è tras-

portato dalla tonalità originale di do diesis minore a quella di re minore.

Il termine *fuga* si trova già usato da qualche teorico del 1800, ma era sinonimo di *cánone*; solo più tardi è venuto a designare la forma eminente della composizione contrappuntistica polifonica e strumentale. Il nome deriva dal fatto che le proposte e le risposte del tema, alternantisi nelle varie voci, fanno sembrare che il tema si rincorra; da qui il nome di *fuga*.

Chiudono il concerto tre composizioni dello stesso Pizzini. La *Sarabanda*, lo *Scherzo* dalla *Sinfonia* in stile classico e il *Poema delle Dolomiti* composto nella primavera del 1932.

La *sarabanda*, introdotta in Europa, attraverso la Spagna, verso il 1568, è una danza di ritmo ternario, originalmente di carattere languido. Si tramutò, col tempo, in sentimentale con andamento lento e grave. Dicevi che Zarabanda fosse il nome della danzatrice che la inventò.

Carlo Alberto Pizzini nel comporre la sua *Sinfonia* in stile classico ha voluto ritornare nello stile fresco e leggiadro dei compositori classici. Lo *Scherzo* dimostra che il compositore è riuscito in pieno a realizzare le sue intenzioni.

I quattro momenti di cui è composto il *Poema delle Dolomiti* e che si susseguono senza interruzione, sono ispirati ai vari aspetti delle imponenti montagne e fissano quadri ben determinati e diversi pur mantenendo, col ricorrere del tema principale, una unità organica all'intero lavoro.

Il primo tempo, *Risveglio nel sole*, s'inizia con l'esposizione del tema della composizione; è ancora notte nel fondo della valle, ma l'occhio sale verso le cuspidi dolomitiche che già folgorano dorate nel sole nascente. Le guglie, i pinna-

cioli, quasi fantastici organi, risuonano nella solare luminosità del giorno.

Fin dal primo tempo appaiono dei temi eroici che prenderanno il massimo sviluppo nell'ultima parte del poema: questi motivi conducono al secondo tempo, *Praterie fiorite*, in cui sono cantati la poesia delle praterie fiorite, l'incanto dei pascoli smeraldini, la dolcezza delle pinete ombrose e profumate.

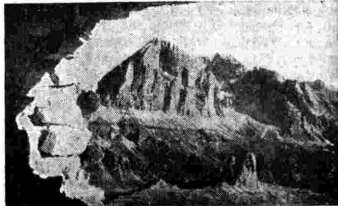
Il terzo tempo, *Il lago di Carezza*, segue la forma dello scherzo strumentale e s'ispira alla leggenda ladina del «Lago dell'arcobaleno»: gli gnomi, la iata Carezza, lo stregone del Latemar, i temporali e le «cascate» scagliati dal «mago furente per la dissoluzione d'amore, il canto dell'Ondina e tutto il mondo irreale della leggenda.

Nell'ultimo tempo, *Le Tojane eroiche* fiammeggiano sotto il tramonto. Squilli di guerra e raffiche nell'infuriare della battaglia. Eccoli sembrano bagnate nel sangue degli eroi. E poi delle fanfare di vittoria sovrastano il fragore del combattimento. Il coro epico degli olocausti si fonde con l'uno osannante che la montagna eleva a Dio.

GIULIO RAZZI.



Il terzo e...



...quarto tempo.

QUADERNO

Se lo tocca il nostro amore lo spino si fa fiore.

CANZONE DEL COSCRITTO

Ero nei campi e la vanga posai.
— Giornottino, vent'anni son belli!
Bacia tua madre, tuo padre, i fratelli,
la tua morosa, coscritto, se l'hai.
Già fischia il treno, bisogna partire.
S'incomincia ad obbedire.
E tu non piangere, mamma, non voglio.
Già lo sapevi dal dì che son nato
che questo giorno sarebbe arrivato...
La tua madriglia l'ho nel portafoglio.
La madonnina che sembra un po' te,
l'ho sul cuore e vien con me.
Eccoti, padre, la vanga e il badile,
termina il solco che lascio incompiuto.
Tremi la voce nel darti il saluto
ma son contento di avere un fucile.
Su, padre, abbracciarmi in allegria:
m'hanno messo in fanteria.
Come sei piccola, da questa altura,
terra felice del pane che hai;
oh, ch'io ti guardi una volta ancora
perché scordarti non possa mai.
Verde che sei, da quest'alta costiera
sembri un lembo di bandiera.
O buona gente del mio villaggio,
il treno già fischia, bisogna andare,
coscritto che parte deve cantare,
vent'anni in cuore gli danno coraggio.
E niente lagrime, niente parole:
siamo belli come il sole.

STAGIONE

La primavera ci delude. I fiori sugli alberi hanno freddo. Sono capricci della stagione. Il tempo rigido durerà ancora poco. La rondine è già stata vista sulla riviera. La messaggera di canto felice e di lungo volo, sta conquistando tutto il cielo. L'ardite che siamo vivendo non sarà sconsolato. Ci riserba giorni felici nella seconda e terza decade. Lieti piogge cadranno sulla campagna. E l'annata sarà propizia al grano.

NOVELLA

Un santo scriveva ogni giorno la storia di sé, su fogli di papiro. Ma il suo usino entrato nella grotta incustodita si mangiò uno per uno quei fogli.

— Oh — disse il santo all'asino — tu sei dunque il mio passato, la mia storia, la statua di ciò che fui. Se ti bastano, bastano le mie miserie, se ti d'io fieno le miserie, se ti striglio le tustre perché piacciono al demonio. Sei lo specchio di ciò che ero e di ciò che potrò essere ancora se non ti ripudio.

E portò l'asino al mercato e lo vendette per tre danari. E questi diede ai poveri dicendo: «Non inutilmente ho vissuto; qualcosa di buono c'era in me se ne ho cavate tre gocce di miele, per consolarmi».

VEDE D'ITALIA: L'ADIGE

Albergo di luce coricato tra i monti e il piano, che lunghe radici ti vedi? E come, correndo, canti, vena sulla fronte d'Italia, gonfia e celate. Dall'orrido che ti, frange alla pianura che l'addormenta; dalla solitudine che ti domanda consolazioni, alla tumultuosa città che l'incorona di torri rosse e antiche; dalla campagna che ti domanda da bere, al mulino che vuole la tua forza per macinare grano e bife, il tuo fiato fresco, i tuoi vapori si levano lievi come i pensieri d'una vergine. Ieri macchiato di sangue, incatenato come un gigante, ruggini con la voce del leone dietro le sbarre: oggi, libero, canti quel tuo inno di pace che i fanti della trincea nei momenti di riposo trovavano in fondo all'anima. Paesi dentati, il cuore di Trento come una freccia di Sebastiano e a Verona raccontati le leggende delle Alpi imminenti. Versano in te il sudore di titani, i ghiacciai e le nevi perenni. Sei lucido come una spada posata dopo una vittoria; sei curvo come una falce nell'atto di mietere le erbe e i grani delle Venete italiane.

IL BUON ROMEO.

L'ORA AMERICANA DEI DILETTANTI

New York, 21 marzo.

Il grande avvenimento atteso da milioni di ascoltatori avrà luogo fra tre giorni alla stazione WEAF che per l'occasione sarà collegata con tutta la rete della National Broadcasting Company, coast-to-coast, dall'Atlantico al Pacifico. Il grande avvenimento sarà radiodiffuso domenica prossima, tra le 20 e le 21, vale a dire nell'ora che è maggiormente ascoltata e che costa di più alle Società Commerciali che vogliono assicurarsela. Non scherzo: si tratta di una performance di primissimo ordine che non solo suscita invidia e malcontento nelle Compagnie rivali, ma potrà persino avere influenza sui prezzi del caffè in Borsa. Sarà l'ora eccezionale della Radio americana: l'ora del Maggiore Bowes, ovvero The Catch-as-catch-can Hour che in lingua nostra suonerebbe «L'ora dell'arrangiati-come-puoi».

Non so se a voi farà impressione, ma quest'annuncio ha suscitato grande emozione negli Stati Uniti: da tre giorni non si parla d'altro e l'agitazione — con una punta di entusiasmo e un cinguetto di ansietà — si ripercuote nei bars (che qui invece si chiamano drugs) e nei vagoni della sotterranea e nei negozi dei barbieri, che è quanto dire dappertutto. Ma perché voi possiate capire, ecco i due primi periodi di una specie di bando e annuncio solenne che è stato stampato fra la pubblicità di tutti i giornali e di tutte le riviste. Dice: «Un nuovissimo gruppo di attori sarà presentato alla Radio domenica prossima 24 marzo, a cura del Maggiore Edoardo Bowes, e sarà costituito da qualunque dilettante voglia presentarsi allo Studio del Maggiore. Abbiamo detto «dilettanti» e li accettiamo da ogni parte e da ogni ramo di attività nella vita, mentre invece escludiamo severamente coloro che provengono dai ranghi degli artisti di professione».

No, non è una novità. Già da qualche tempo alcune stazioni, sotto gli auspici di questa o quella Società commerciale produttrice di Qualche-cosa, avevano preso la moda dell'amateur broadcast, ma sarà soltanto domenica che, per la prima volta, l'avvenimento assumerà l'importanza nazionale. Infatti tutti gli Stati potranno ascoltare la trasmissione dei dilettanti dalla catena poderosa delle Stazioni N.B.C. e sotto la guida dell'autentico e famoso Maggiore Bowes, che è stato il primo inventore di questa forma di radiodiffusione. Non esagero se vi assicuro che, dopo il National Recovery Act, dopo la campagna del «Comprate adesso!» e dopo il successo di Huxford, è questa la sensazione tipo, la «nuova» «uno», che agita i buoni vecchi ragazzi americani.

Per favore leggiamo ancora il terzo periodo del bando. Eccolo: «Le audizioni sono aperte a tutti



Mary Mc Coy, una graziosa canterina della N.B.C.

i dilettanti di buona fede (testuale: to all bona fide amateurs) e nessuno conosce in precedenza chi sarà il dilettante che si presenterà a questa Ora dell'arrangiati-come-puoi».

Sicuro. Il primo a presentarsi sarà un guidatore di taxi, canterà un canto negro, e lo canterà male. Il secondo sarà forse l'inventore di un nuovo strumento musicale che chiede di far sentire i pregi della sua invenzione; oppure un giovane autore che confessa di non esser mai riuscito a far stampare la propria musica ed appunto vorrebbe suonarla adesso al pianoforte; oppure sarà il poliziotto che è di guardia all'angolo di una stradina di Omaha ed è venuto fin qua, nello Studio del Maggiore Bowes, e si provera a cantare quella tale famosa canzonetta popolare per voce di baritone... Tutto ciò è già accaduto, o presso a poco così, nelle altre amateur broadcast che un po' tutti gli americani conoscono ed apprezzano da qualche mese, ma il brivido che proveremo domenica prossima sarà un brivido in collegamento generale, da una Costa all'altra.

Il signor Edoardo Bowes è l'imperatore dei dilettanti, il Richelieu di questa particolare ora domenicale, il benedetto e il maledetto. Egli ha potere di giudizio assoluto e insindacabile. Se il numero di trasmissione gli è piaciuto, Bowes può lanciare il dilettante offrendogli un contratto di tre trasmissioni a dieci dollari l'una: o un grosso contratto d'impegno annuo; ma se il numero è proprio straziante, e la voce non va, o la musica è pietosa, o lo strumento è diabolico, il nostro Bowes suona un campanello e la trasmissione viene troncata di botto. «Ritornate al vostro vecchio mestiere, buon uomo!» vuol dire quel colpo di campanello che inesorabilmente stronca speranze e illusioni. Pensate che tragedia! Continuando col nostro ipotetico poliziotto di Omaha, il successo può significare innanzi tutto il ritorno trionfale in Omaha, con ricevimento da parte dello Sceriffo e della municipalità e banchetto seguito da ventidue discorsi, e poi l'avanzamento nel grado oppure la carriera su un palcoscenico di Broadway. L'insuccesso, invece... Triste e vergognoso ritorno, la moglie in lacrime, i marmocchi imbronciati, lo Sceriffo trionfante, i compagni sardonici...

Piccoli drammi. Battute rapidissime ed umoristiche della vita come è. Senso di sport. Ecco perché il pubblico americano — che è in fondo costituito da buoni fanciulloni pieni di speranza e ingenuità — apprezza queste trasmissioni e le segue quasi come seguirebbe il Campionato di base-ball. Con molto più interesse — in ogni modo — di quel che segue gli avvenimenti europei...

E chi è questo Bowes? Oh, egli è la famosa, distintissima personalità radiologica (dal giornale) e in effetti è uomo di teatro, produttore di spettacoli, vice-presidente di una grande organizzazione cinematografica, ecc. Porta gli occhiali a stringi-naso, ha il viso glabro e lontanamente ricorda il presidente Wilson. Nel 1918 entrò da comandante nell'organizzazione teatrale newyorkese e nel 1925 iniziò la sua ascesa in campo radiofonico come «maestro di cerimonie» in un reparto di trasmissioni a carattere teatrale.

Voi non potete comprendere che importanza ha in America il Master-of-ceremonies. Ce n'è uno, e non può mancare, in ogni ricevimento ufficiale al municipio, all'università, al campo sportivo, al banchetto X, all'inaugurazione Y, e così via. E' l'uomo — very famous, very noted — che dirige la cerimonia, presenta gli oratori, si rallegra coi campioni, consegna la medaglia d'onore o la chiave della città, lega insieme i diversi momenti della celebrazione o del ricevimento.

Così il signor Bowes è ora il maestro di cerimonia, nonché l'inventore, della «Amateur Hour». E in questo suo compito bisogna sinceramente ammirarlo. Bowes presenta il dilettante n. 1. Convenevoli. Storia della vita del dilettante n. 1, detta da Bowes in diciotto parole e un motto di spirito. Il dilettante si produce. Bowes lo critica. Tutti ridono. Il dilettante si difende, controattacca. Bowes risponde. Tutti ridono. Già, qui il segreto: Bowes è un «chiacchieratore» di bella forza, sa trascinare, sa punteggiare con la nota comica, vede immediatamente il lato umoristico, condanna con parole dolci, approva con entusiasmo allegro: in una parola, egli è il perfetto «radio-racconter» (parola americana: l'annunciatore ciarliero, il presentatore, colui che commenta). Ed è in grandissima parte suo il merito del successo così notevole di questa innovazione nella Radio americana. Bene: non ci rimane che attendere l'ora di domenica prossima (che sarà tramontata da un pezzo allorché avrete voi mi leggerete) e sorridere, compiacersi e ridere con Bowes e i suoi dilettanti.

Ah, un momento! Mi viene in mente che forse vorrete sapere perché, in principio, ho scritto che questo avvenimento può avere influenza sui prezzi del caffè in Borsa... E' chiaro: la splendida ora è gentilmente offerta ai radioascoltatori dalla Compagnia Tal Dei Tatti, la ben nota produttrice del Caffè Zeta. Sciuro: il caffè che fa il mecenate e lancia i talenti ignoti!

C. R. EMAS.



Centinaia di lettere sono amistrate ogni giorno nell'ufficio postale della National Broadcasting Company.



June Meredith e Charles Hughes, due «divi» della Radio americana.

5

sono i nuovi modelli che la

WATT RADIO

presenta alla

FIERA DI MILANO**STAND NUMERO 3813 - 14 - 15****WATT RADIO***ERMETE**SIRENA**SIRENAFONO**SIDERODINA**SIDERODINAFONO*

CRONACHE

IL LUTTO DI S. E. VALLAURI

E' morta a Fossano la signora Maddalena Pronetti, vedova Vallauri, madre di S. E. Gian Carlo Vallauri, Presidente dell'Eiar. La memoria della pia Signora, affidata all'affetto e alla gratitudine di quanti la conobbero, sarà specialmente venerata a Torino e a Fossano dove Ella fece della sua nobile vita, spesa in opere di bene, un costante esempio di bontà e di carità cristiana. Nell'ora del lutto la famiglia dell'Eiar e del Radiocorriere si stringe, reverente e commossa, intorno al suo illustre Presidente.

LA PRINCIPESSA MARIA DI PIEMONTE ad un concerto di Radio Roma

Nel programma del concerto sinfonico, diretto venerdì scorso dal maestro Rito Selvaggi alla Stazione di Roma, accanto a due deliziosi pezzi di Padre Martini trascritti dal Selvaggi con la solita bravura, alla potente — se non tutta bella — *Quarta sinfonia* di Peter Ciaikovski, alla brillante «ouverture» delle *Baruffe Chiozzotte* di Leone Sinigaglia, al melodioso poemetto *Il primo canto della madre* di Rito Selvaggi e all'«ouverture» della *Sposa venduta* di Smetana sfavillante di luce e di colore, figurava una composizione di Piero Calabrin, quasi completamente nuova essendo stata eseguita finora soltanto una volta al Politeama Fiorentino, sotto la direzione del maestro Previtali.

La nuova esecuzione merita di essere vivamente segnalata — come quelle di tutte le musiche dei giovani autori che vanno robustamente affermandosi, ma che tuttora lottano per la conquista del successo definitivo — e la segnalazione diventa quanto mai doverosa, in quanto la composizione di Piero Calabrin è persa a tutti altamente pregevole sia dal lato dell'eleganza tecnica che da quello dell'ispirazione, veramente fresca e genuina.

Il lavoro si intitola *Suite agreste* ed ha, qua e là, momenti di allegrezza campagnola piacevolissima. Altrove si nota nel lavoro qualcosa di pensoso: si ravvisa altresì nell'autore un musicista sgombrato da preconcetti, libero da scuole, chiese e camerate e quindi capace di progredire senza esitazioni, con atteggiamenti originali. Il Calabrin ha studiato per lunghi anni con eminenti professori, in Svizzera e a Vienna: possiede un corredo eccellente di studi contrappuntistici e sa instrumentare con gusto e con ricchezza. Ma, soprattutto, egli è un artista entusiasta e sincero e, come tale, desta sensi di simpatia e di fiducia particolare.

La *Suite agreste* consta di quattro tempi dei quali il primo e il terzo sono indubbiamente i migliori. Ammirevole è il brano iniziale sorretto da un tema incisivo come oggidi sanno scrivere ben pochi. Denso di lirismo e pieno di colore il terzo tempo, «Notturmo», nel quale il valoroso musicista ha riversato tutta l'anima sua di sognatore. Notevole il veloce ritmo del secondo brano e indovinatissima la chiusa della *Suite* con la vigorosissima ripresa del tema fondamentale.

Questo lavoro del Calabrin è stato interpretato con generoso slancio dal maestro Selvaggi. I presenti all'esecuzione hanno applaudito a lungo il compositore. Prima a dare il segnale degli applausi è stata S. A. R. la Principessa di Piemonte, intervenuta espressamente al concerto



La Piccola Italiana Maria Stella Ronga della Camerata dei Balilla di Radio Palermo dà un concerto pianistico.

della Stazione di Roma per ascoltare l'importante lavoro del Calabrin. La Principessa, dopo l'audizione, ha voluto congratularsi affabilmente col nuovo musicista italiano, per la vittoria da lui riportata.

ALGA.

Radio polacca.

La direzione della Radio polacca ha compilato un'originale statistica dei suoi radioascoltatori classificandoli per mestiere e così è risultato che il più grande apporto è dato dai medici e dai farmacisti con il 65 %. Vengono subito dopo gli avvocati e i notai (55,9 %); i proprietari (47,6 %); i preti (27,5); i maestri e professori (27,4); i militari (24,4) per poi cadere a percentuali bassissime con i commercianti (8,8), gli operai (2,6) ed infine gli agricoltori (0,6).

L'altoparlante spaventapasseri.

Si tratta naturalmente di una trovata americana. Il vecchio spaventapasseri dei nostri padri con le braccia in croce e il cappello sbrindellato è stato genialmente sostituito dai fattori californiani. Tra i rami degli alberi delle piantagioni vengono disposti alcuni altoparlanti che con la musica e le parole che diffondono impauriscono i passeri voraci. Il guato sarà però che gli uccelli finiranno con l'abituarsi a tali suoni ed a tali voci ed allora, addio efficacia dell'altoparlante!

Nozze e battesimi.

La trasmette l'IZR di Auckland (Nuova Zelanda) ha la prerogativa di essere la prima stazione del mondo che si dedichi esclusivamente alle trasmissioni di battesimi e nozze. Rappresenta, in genere, la forma più moderna delle abituali partecipazioni. Si tratta di una trasmettente privata che vende i suoi minuti ai genitori ed alle coppie desiderose di far conoscere per la voce dell'etere la loro felicità. L'iniziativa ha incontrato un grande successo.

Radio nipponica.

La Radio giapponese ha in progetto di costruire due grandi case della Radio, una a Tokio ed una ad Osaka. In quest'ultima città, sono stati già iniziati i lavori. A Tokio, è stato soltanto approvato il progetto per un edificio di sei piani che conterrà ben sedici locali di trasmissione ed ospiterà tutti gli uffici centrali della Radio nipponica. Si conta che esso potrà venire inaugurato tutto al più tra due anni. Nella nuova casa dovrebbe trovare la sua sede anche l'annunziata stazione JOAK Tokyo e tutti gli impianti necessari per i relais con le provincie.

Un caso pietoso.

Il londinese Radio Times pubblica questo interessante aneddoto americano. Giorni sono un poliziotto di Detroit trovava sui gradini dello Studio Radio locale un jagottino nel quale era un bimbo abbandonato dalla madre. Un biglietto spiegava: Vi prego. Non lasciate morire di fame il mio bambino. Fate in modo che i radioascoltatori che sono tanto buoni ne abbiano cura. Il poliziotto portò il pupetto in Studio e, a microfono aperto, si mise a raccontare la storia all'annunziatore alibito, in modo che tutti i radioascoltatori la potessero sentire. Gli strilli del pupo commentavano la straordinaria notizia. La Società radiofonica di Detroit ha subito adottato il bimbo piovuto dal cielo il quale ha già ricevuto una quantità considerevole di regali da ogni parte.

Notizie dell'etere.

La Romania ha iniziato le prove della nuova stazione a grande potenza di Brasov che diffonde attualmente soltanto al mattino ed è situata tra Mosca e Huizen che la interferisce parecchio. Il ministro dell'istruzione tedesca si è abboccato con il suo collega della propaganda per gettare le basi della nuova Radio scolastica del Reich. Anche la Radio lettone, seguendo l'esempio di Praga, ha iniziato la sveglia mattutina dei suoi ascoltatori con il canto del gallo. Infatti alle sei del mattino, con tale canto, si iniziano le diffusioni di ginnastica da camera che sono accompagnate dal coro degli animali da cortile quasi a dare l'impressione della vita all'aria aperta.

Trasmittenti dell'Iran.

Il Governo dell'Iran (ex Persia) ha deciso la costruzione di tre trasmissioni a Teheran, Tschask e Schiras. Quando esse entreranno in onda, verrà stabilita anche un'opportuna tassa.

Il maestro Santoliuido.

Pubblichiamo il ritratto del maestro Francesco Santoliuido le cui composizioni vengono da vari anni frequentemente trasmesse dalla Radio. Le sue liriche come *Riflessi*, *Nel giardino*, *Tormentato*, *Crusculio*, ecc., i suoi pezzi per pianoforte come *Piccola ballata* e *Giardini notturni*, la sua Sonata in la minore per violino e pianoforte, il suo *Quartetto* per archi sono stati trasmessi ormai innumerevoli volte nel corso degli ultimi anni dalle varie Stazioni italiane dell'Eiar. Anche la sua musica sinfonica è stata spesso inclusa nei programmi e i radioascoltatori conoscono i suoi *Acquarelli*, il suo *Profumo delle oasi sahariane*, *Crusculio sul mare*, ecc. Francesco Santoliuido è ormai una vecchia e cara conoscenza dei radioascoltatori italiani. Recentemente sono state trasmesse varie composizioni del Santoliuido e particolarmente: da Napoli la *Sagra dei morti* diretta da Franco Michele Napolitano, da Palermo la «suite» *Acquarelli* diretta dal M. Martucci e ancora da Napoli la *Sonata in la minore* per violino e pianoforte eseguita dal violinista professor Colonnese.



Arjana Sielska.

Adolfo Fantini.



Bealmino Gila
(Dal Radio Zeitung).



Radio ferroviaria.

In molti paesi, la radio ferroviaria ha dato risultati negativi. In Francia, avviene il contrario. E' sorta una società apposita, la Radio Fer, che ha munito di radio e cuffie ben 40 treni in modo che i viaggiatori che trovano il viaggio troppo lungo, possano distrarsi ascoltando le ricezioni capitate da diverse stazioni che vengono capitate in centrali speciali installate in un vagone del convoglio che può diffondere anche programmi propri. Dimo-



doché quando capita che tra i viaggiatori si trovino artisti di fama, essi vengono pregati di accostarsi al microfono per offrire un'audizione ai loro compagni di viaggio. Su quaranta convogli radioequippati si sono contate, in meno di un anno, quattrecentomila cuffie nolegiate che costituisce un bel record. Il treno-radio, afferma il ministro delle comunicazioni francesi, è un ottimo sistema per vincere la campagna contro la strada. Infatti anche il Belgio ha eseguito l'esempio applicandolo anche a scopi turistici. Treni speciali hanno un altoparlante in ogni scompartimento in modo che un ciccone al microfono spieghi ai viaggiatori tutto il percorso. I discorsi vengono intramezzati da concerti di dischi.

L'annunziatore di Radio Tolosa.

Da qualche tempo, gli ascoltatori di Radio Tolosa non sentono più la voce dello speaker ben noto Jean Roy. Per la prima volta dal 1925, Jean Roy ha dovuto abbandonare il microfono, costretto dalla malattia a restare in casa. Ma Radio Tolosa non manca ugualmente delle sue conversazioni perché queste vengono registrate e diffuse.

Radio catalana.

In Catalogna esistono uno spirito, una cultura, una volontà che sono nettamente staccate da quelle spagnole. Infatti i catalani hanno una loro lingua, un loro teatro, una loro letteratura. E ciò si riverbera anche nel campo radiofonico. Sono stati i catalani i primi ad introdurre la radio in Spagna ed hanno dovuto lottare non poco per ottenere, in dieci anni, trasmissioni proprie. Dapprima hanno ottenuto gli annunci in catalano e, quindi, i programmi completi per i quali si scatenò il conflitto con la radio madrilena. Nei sanguinosi avvenimenti dell'ottobre scorso, la Radio catalana ebbe la sua parte poiché diffuse il segnale della rivolta e fu il microfono di Barcellona che inviò per le vie dell'etere anche il commosso discorso per la caduta dell'effimera repubblica. In seguito a ciò, il Governo centrale ha tolto alla Radio catalana tutti i suoi privilegi, ma Barcellona continua ancora la lotta per ottenere al microfono Els segadors, i suoi balli.

Lo stile radiofonico americano differisce molto dal nostro europeo. Gli americani si appassionano agli attori ed ai conferenzieri e vogliono ascoltare sempre i loro divi. Guai quindi se, per una causa qualunque, si è costretti in una radiocommedia a sostituire un attore. Quando capita tale catastrofe, bisogna che la Radio cerchi un modo gradevole per comunicare agli ascoltatori l'assenza del loro idolo. Radio News racconta in proposito che l'attore Winniger, che recitava la parte del capitano Henry in Show Boat si ritirò dal teatro. Non si poteva sostituirlo senza che gli ascoltatori se ne accorgessero, allora la R. N. B. decise di far modificare la commedia. Con l'antefatto veniva narrato che il capitano si sposava con un'amica d'infanzia e partiva per un lunghissimo viaggio di nozze in modo che si potesse giustificare la sua assenza per tutto il lavoro.

Sistemi americani.

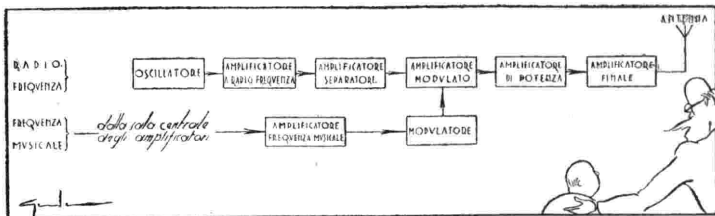
Lo stile radiofonico americano differisce molto dal nostro europeo. Gli americani si appassionano agli attori ed ai conferenzieri e vogliono ascoltare sempre i loro divi. Guai quindi se, per una causa qualunque, si è costretti in una radiocommedia a sostituire un attore. Quando capita tale catastrofe, bisogna che la Radio cerchi un modo gradevole per comunicare agli ascoltatori l'assenza del loro idolo. Radio News racconta in proposito che l'attore Winniger, che recitava la parte del capitano Henry in Show Boat si ritirò dal teatro. Non si poteva sostituirlo senza che gli ascoltatori se ne accorgessero, allora la R. N. B. decise di far modificare la commedia. Con l'antefatto veniva narrato che il capitano si sposava con un'amica d'infanzia e partiva per un lunghissimo viaggio di nozze in modo che si potesse giustificare la sua assenza per tutto il lavoro.



accesero, allora la R. N. B. decise di far modificare la commedia. Con l'antefatto veniva narrato che il capitano si sposava con un'amica d'infanzia e partiva per un lunghissimo viaggio di nozze in modo che si potesse giustificare la sua assenza per tutto il lavoro.

PER CHI AMA SAPERE CHE COS'È LA RADIO

(Decima puntata)



Il trasmettitore può considerarsi diviso in due sezioni principali: l'una detta a frequenza musicale perché in essa circolano le correnti a frequenza musicale inviate dagli auditori, e l'altra detta ad alta frequenza o radio-frequenza perché in essa sono generate e circolano correnti di frequenza molto più elevata.

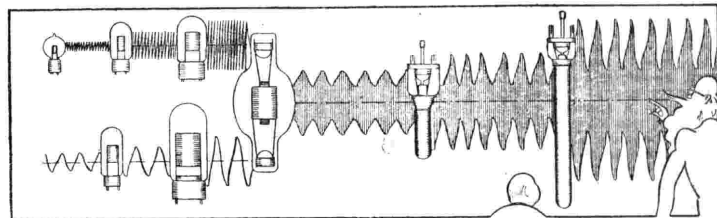
«Le correnti a frequenza

musicale inviate al trasmettitore dalla sala centrale degli amplificatori sono introdotte nella sezione a frequenza musicale del trasmettitore. Ivi esse sono ulteriormente amplificate da uno o più amplificatori e poi inviate in un ultimo amplificatore chiamato «modulatore» per l'azione che esso esplica e che esamineremo in seguito.

«La sezione a radio-fre-

quenza può essere suddivisa nelle seguenti parti: uno stadio oscillatore la cui funzione è di generare una debole corrente alternata di frequenza molto più elevata di quella delle correnti musicali: da 500.000 a 1.500.000 oscillazioni ogni secondo per le stazioni sulle onde medie della radio-diffusione. Appunto per la loro frequenza elevata queste correnti sono chiamate

ad «alta frequenza» od a «radio-frequenza» per distinguerle da quelle musicali od a «bassa frequenza» che abbiamo visto raggiungere al massimo un numero di 10.000-15.000 oscillazioni al secondo. La corrente a radio-frequenza generata dall'oscillatore ha una potenza molto debole, ma questa potenza è aumentata da successivi stadi amplificatori. Uno o più di

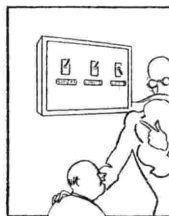
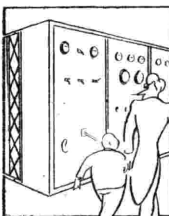


questi amplificatori sono chiamati «separatori» e vedremo in seguito più dettagliatamente la loro funzione. All'uscita da questi amplificatori la corrente a radio-frequenza è inviata in un amplificatore detto «amplificatore modulato». All'amplificatore modulato è inviata pure la corrente a frequenza musicale erogata dal modulatore. Nell'amplificatore modulato avviene

la fusione delle due correnti, quella a frequenza musicale che origina dal microfono e rappresenta suoni e parole, e quella a radio-frequenza che proviene dall'oscillatore. Questo processo di fusione delle due correnti è chiamato dai tecnici «modulazione». La corrente all'uscita dell'amplificatore modulato è quindi una corrente a radio-frequenza che porta im-

prese le caratteristiche della corrente musicale a frequenza molto più bassa ed è più precisamente una corrente a radio-frequenza la cui intensità varia seguendo la forma d'onda della corrente musicale. I tecnici dicono che la corrente a radio-frequenza è modulata a frequenza musicale e dimostrano matematicamente e fisicamente che questa corrente modu-

lata può essere scomposta in una corrente ed una «portante» (costituita dalla radio-frequenza) ed in altre correnti, corrispondenti alle correnti microfoniche, chiamate «bande laterali» per il motivo che vedremo in seguito. «La corrente a radio-frequenza modulata, come esce dall'amplificatore modulato viene ulteriormente amplificata da uno o più amplificatori,



detti amplificatori di potenza, sino alla potenza voluta e quindi inviata ad una linea di trasporto di energia elettrica a radio-frequenza che trasporta l'energia di cui parliamo all'aereo di trasmissione, il quale infine la irradiata sotto forma di onde elettromagnetiche.

«Ora vediamo più dettagliatamente il complesso di trasmissione. Le linee tele-

foniche e musicali che portano le correnti dalla sala centrale degli amplificatori terminano in questa stessa sala ove sono i pannelli del trasmettitore, in questa casetta che è a sua volta collegata con la sezione a frequenza musicale del trasmettitore. Andiamo ora nell'interno del trasmettitore per vedere da vicino i componenti del trasmettitore».

«Ma... non è pericoloso, signor Fonolo?»
«Le tensioni in gioco sono effettivamente mortali, raggiungendo molte migliaia di volt, anche 15.000-20.000 volt. Ma vi sono molti dispositivi di protezione automatica. Innanzi tutto il solo fatto di aprire il cancello taglia tutte le tensioni pericolose. Se anche il cancello si richiudesse le tensioni ri-

marrebbero interrotte da altri dispositivi di sicurezza. Lei può venire con tutta tranquillità. Condensino: la sua vita non corre alcun pericolo».
«La ringrazio, signor Fonolo, dal momento che lo assicura lei sono pienamente tranquillo, ma da solo io non mi avvicinerei certo a queste misteriose macchine».

(Segue).

I MAESTRI CANTORI DI NORIMBERGA

NORIMBERGA in pieno Cinquecento. «Entro le nere mura della città libera e turrita, s'agita un popolo vigile e gaio, intento a traffici e ad industrie, aperto alle arti, benevolo agli studi. Nei giorni di festa è un grande accorrere di folla sotto le arcate dei templi romanici fioriti di gotico; ma, giunta la nuova stagione, è anche un variegato brulicare e sciamare per i verdi prati, percorsi dalla Pegnitz cerulea, che fanno corona alla città. Vita prospera e tranquilla — anche se negli stretti vicoli, dove si addensa il popolo minuto, via via s'accende qualche baruffa o tumulto, subito spento e disperso dall'apparire della prudente «Stadtwachter» — contesta di gioie un poco grasse, di orgogli un poco angusti, di contrasti un po' borghesucci, ma illuminata dalla gran luce di Alberto Dürer, ma ancora percorsa tutta dai fremiti di canti. Rivive nelle aule accademiche il carne d'Orazio, di Virgilio, di Catullo; nelle penombre austere dei abissi si effondono corali superbi; di ben tessuti versi e di accorte melodie risuona la «Stube», dove s'accoglie la nobile corporazione dei Maestri Cantori. Ma nelle pure notti estive, come fiori sullo stelo dritti e aperti a bere la rugiada, s'innalzano verso le stelle le dolci serenate, e le accompagnano i liuti singhiozzando e sospirando; ma nell'oscuro vico di Cappadocia Hans Sachs, calzolaio e poeta, scandisce «Lieder» e scherzi di saggezza tra maliziosa e bonaria, a colpi di martello. Norimberga, Norimberga, chi dirà mai il tuo vecchio incantesimo — incantesimo di angeli trasmigranti a mani giunte nel purissimo etere azzurro, incantesimo di elfi ridacchianti tra il fogliame viscido di alghe fluviali — se non fosse l'anima mite e pura e il cuore traboccante di Enrico Wackenzöder, se non sicuramente gli archi sussurranti e i legni sospiranti e i cantanti metalli dell'«abisso mitico» wagneriano?».

Abbiamo trascritto una pagina, la prima d'una di quelle vivide e lucenti e suggestive prefazioni con cui Guido Manacorda apre i volumi delle sue mirabili traduzioni dei poemi wagneriani che han rivelato — al coronamento dell'opera, che costituirà, come già fu detto, un «Corpus» wagneriano quale ancora non esiste nella letteratura di nessun Paese. non mancano ormai che tre volumi, la seconda e la terza giornata della *Tetralogia* e il *Parsifal* — con quale profonda conoscenza del testo, con quäle sensibilità d'artista, con quale amorosa e infaticata cura di indagatore sottile e paziente, egli si sia accostato all'immane giornata artistica del maestro segnoso e grande che va dal *Rienzi* al *Vascello fantasma*, al *Tannhäuser*, al *Lohengrin*, al *Tristano*, ai *Maestri Cantori*, alla *Tetralogia*, al *Parsifal*: all'immane giornata che riempì di sé tutto un secolo e che si chiuse — sera senza tramonto, quella fisica, s'intende — in quel melanconico 13 febbraio del 1883, a Venezia, dinanzi al commosso stupore del mondo che già aveva appreso ad amare e ad adorare l'artista

insigne, così vituperato e deriso per sì lungo volgere d'anni.

Quando la quercia gigantesca fu abbattuta dal fulmine, essa s'era già eretta in tutta la sua imponente e magnificente bellezza e l'Arte di Riccardo Wagner aveva già fatto la conquista del mondo. Così come la calda e spontanea im-

I DRAMMI DI RICCARDO WAGNER TRADOTTI,
ILLUSTRATI E DIVULGATI DA UN POETA,
DA UN ARTISTA, DA UN ERUDITO:
GUIDO MANACORDA

provvisazione del giovane poeta, che canta le vere ed eterne melodie del cuore, trionfa e vince, nella gara dei «Meistersinger», di fronte alle arti-



Atto - Scena II.



Atto II - Scena I.



Atto II - Scena II.



Atto II - Scena IV.



Atto I - Scena I.



Atto I - Continuazione della Scena I.

de pastore del codice della *Tabulatura*. Walter von Stolzing, che vince la gara e ne conquista l'ambito e dolce premio, la fanciulla, cioè, che lo aveva ammalato. Non sarebbe altro che lo stesso Riccardo Wagner. Incompreso e schernito sulle prime, il suo grande sogno di innovatore, trovati i primi sostenitori impersonati, ne *I Maestri Cantori*, dalla figura storica di Hans Sachs, il famoso poeta-calzolaio così popolare in Germania, raggiunge finalmente l'auspicata vittoria sull'arte pedantesca, fredda e convenzionale, dalle regole fisse, impersonata alla sua volta dallo scrivano e cantore Bekmesser, nella cui grottesca e stupida figura Riccardo Wagner avrebbe ritratto un feroce critico e professore universitario. Eduard Hanslick. Lo

assicura anche il Manacorda, affermando anzi che nei due abbozzi del '61 dell'opera, egli compare addirittura col proprio nome leggerissimamente mutato in Hanslich. Ed è interessante apprendere da una delle note che il Manacorda fa seguire alla traduzione del poema, come l'Hanslick si sia vendicato, alla dimana della «prima» de *I Maestri Cantori*, dimostrandolo completamente l'opera, giudicata insulsa e priva assolutamente di nerbo, un mollusco, scusate se è poco, senz'osso. Ferocia, d'accordo, di critico che si vendicava con le armi di cui disponeva. Ma chi conosce il Beckmesser de *I Maestri Cantori* e si è divertito ai danni della grottesca figura che, alla sua volta, Wagner si è divertito a fargli fare, è costretto a convenire che un po' di ragione era anche dalla parte del valentuomo preso così atrocemente di mira. Salve, s'intende, le bestialità che la terribile presa di cappello gli ha fatto dire.

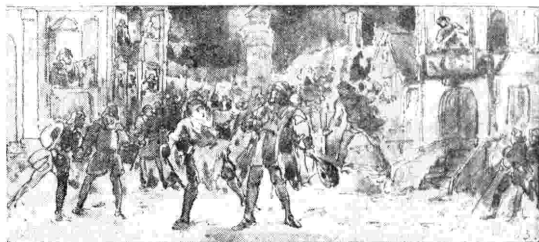
Anche il grande Bach, nella sua cantata *La lotta tra Febo e Pane* prese di mira, nella figura di «Mida» il suo nemico Scherbe, raffigurando sé in quella di Febo e la sua facile popolare nella figura di Pane. Non è facile cozzare contro i gusti e le tendenze imperanti. Ma Riccardo Wagner non era uomo da darla vinta e quanto più la bufera urlava intorno al suo vangelo d'arte più il suo spirito grande trovava incitamento alla lotta. Tutti da noi sanno con quale fatica i suoi sostenitori, non molti, a dir vero, ma ardenti e battaglieri, sono riusciti a far penetrare il «barbaro» in Italia.

Oggi i pubblici nostri gremiscono i teatri quando vi appare una delle opere del creatore del teatro musicale tedesco. Mentre scriviamo, si svolge al «Regio» il terzo ciclo dell'*Anello del Nibelungo*, e bisogna passare dinanzi al bel teatro di piazza Castello per veder la folla che, da due o tre ore prima di quella fissata per l'inizio dello spettacolo, s'assiepa dinanzi alle porte del teatro, per assicurarsi quel posticino nelle gallerie che le consente di non perdere una nota della musica che ha tanto fascino per essa — e al Teatro Reale dell'Opera di Roma si allestiscono *I Maestri Cantori* di cui l'*Eiar* trasmetterà una recita nella prossima settimana.

Certo, non siamo più ai tempi in cui Filippo Filippi, pur così ardente e appassionato soste-



Atto II - Scena V.



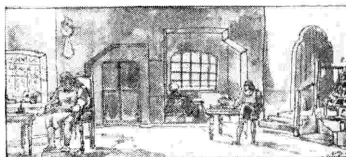
Atto II - Scena VII.

nitore della musica wagneriana, riferendo delle entusiasmatiche acclamazioni di Monaco ad una rappresentazione de *I Maestri Cantori*, nel 1870, si domandava se l'opera meritava un così caldo entusiasmo da parte del pubblico, affrettandosi a dire di sì, date, però, certe condizioni di luogo, di pubblico e di esecuzione. Ci vuole, cioè, soggiungeva, la Germania, un pubblico coltissimo e portato all'idealità e un'esecuzione assolutamente e squisitamente perfetta. E concludeva senza ambagi che non riteneva, almeno per allora, *i Meistersinger* opera possibile in Italia perché «l'Italia artistica attuale non è la Germania, perché il nostro pubblico è un pubblico di sensazione e non di riflessione e perché sarebbe, nonchè sogno, pazzia il tentare l'esecuzione di questo lavoro coi nostri impresari, direttori, maestri, cantanti, cori e orchestre».

Non dimentichiamo che ciò il buon Filippi scriveva nel 1870, la bellezza di 65 anni fa, e pensiamo con quale gioia, egli che, per tutta la sua vita, s'era battuto col più acceso fervore della sua anima d'artista pel trionfo dell'arte wagneriana, constaterrebbe oggi la superba realizzazione di quello che egli chiamava sogno pazzesco, prendendo atto che — e non da oggi soltanto — pubblico, impresari, maestri ed orchestre nostri nulla oggi hanno da invidiare alla Germania e che le opere di Riccardo Wagner, eseguite da noi con l'amoroso rispetto che meritano, trovano anche qui la più fervida e commossa comprensione dei nostri pubblici.

Tornando a *I Maestri Cantori*, che chiameremo, col *Tristano e Isolde*, l'opera più... wagneriana di Riccardo Wagner, non v'è oggi più alcuno che non la proclami quello che è: un capolavoro. Capolavoro il testo poetico che fu detto degno di Shakespeare, capolavoro la musica che esprime, colora, commenta, creando ambiente e figure con la più sovrumana poesia e la più toccante realtà insieme. Ma, come per tutte le opere di Riccardo Wagner, come, del resto, per tutte le opere grandi e pensose, anche *I Maestri Cantori*, per intenderne tutta la profonda e significativa bellezza, hanno bisogno d'una preparazione che sia proporzionata al valore etico ed estetico dell'opera. L'intuizione può far dei miracoli. Ma solo qualche volta. Ed è affermando ciò che, tornando al punto donde abbiamo preso le mosse, diciamo implicitamente quale prezioso

contributo, mentre Riccardo Wagner ha conquistato il cuore delle nostre folle, per la migliore e più completa comprensione delle sue opere, così sature di pensiero e di bellezza, venga a



Atto III - Scena I.



Atto III - Scena II.



Atto III - Scena III.



Atto III - Il celebre quintetto.

portare il poderoso lavoro che Guido Manacorda è andato compiendo per la divulgazione del pensiero e dell'arte di Riccardo Wagner. Lavoro poderoso e amoroso insieme che solo da un poeta e da un artista colto e profondo come lui era concesso di aspettarsi.

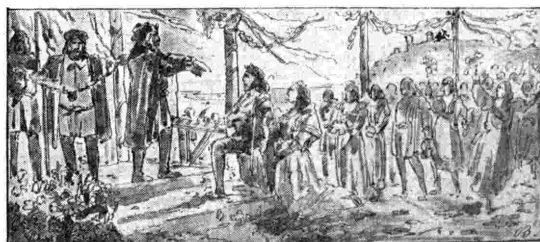
La squisita prefazione che precede ciascuno dei volumi che vanno dal *Rienzi* e si concluderanno col *Parsifal* — e ogni volume contiene la più mirabile delle traduzioni che si conoscano d'uno dei poemi del Maestro — è già una piccola opera d'arte che trasporta il lettore nell'atmosfera dell'opera che seguirà. Abbiamo ceduto, in principio di questa nota e poichè la prossima trasmissione de *I Maestri Cantori* ce ne offriva il destro, alla tentazione di riprodurre una pagina di quella che il Manacorda ha dettato per il volume dei *Meistersinger* e dalla quale ci siamo distaccati con sforzo.

Due pennellate, ma due pennellate da maestro ed ecco lo sfondo del quadro dove sospirerà d'amore il cuore della piccola Eva, dove solenne e tronfia passerà l'albagia dei Maestri della pederanteria e del rancidume, dove batterà l'ala salda l'ardente giovinezza delle canzoni di Walter, dove sorriderà la saggezza bonaria di Sachs e sarà rintuzzata la vuota presunzione di Beckmesser. E così, veri gioielli di grazia e di acuta penetrazione, sono tutte le prefazioni degli altri volumi, arricchite, infine, dal più ampio corredo di illustrazioni e di note che vanno dalle indagini sulle origini, sulle fonti ispirative, sulla storia e la fortuna dell'opera esaminata alla sua più ampia e completa bibliografia: dalla presentazione e dall'incisivo profilo dei personaggi agenti nel dramma, siano essi nati dalla fantasia del Musico-poeta o tratti dalla storia o dal mito, al nitido e suggestivo riassunto del dramma contenuto in ogni volume. Tutta una mole di lavoro che, se rivela l'amorosa cura paziente sorretta dalla più profonda eruzione con cui il Manacorda ha atteso al suo nobilissimo compito, mette in grado il pubblico che accorre all'audizione delle opere wagneriane e quanti hanno gusto di sapere e di bellezza di penetrare, nel suo indiscutibile valore, tutta la vera portata del genio del Maestro. Ciò che vuol dire comprendere e godere più acutamente e intensamente l'opera di Riccardo Wagner.

NINO ALBERTI.



Atto III - Scena V.



Atto III - Il Duca.

"Prima del grande silenzio,

(CONVERSAZIONE DI LUCIO D'AMBRA)

Prima del grande silenzio — *avant le grand silence*, — che noi auguriamo tuttavia lontanissimo ancora, Maurizio Maeterlinck, nella solitudine dell'Orlamonde, ha scritto quelle ch'ei vuole considerare le sue ultime parole di poesia, il suo testamento spirituale. Il suo preteso ultimo libro, Maeterlinck me l'ha mandato: ma so che di nuovo è al lavoro. Già cominciava anche lui a sospettare che l'ultimo libro possa essere il penultimo. E così sarà, di libro in libro, almeno per un'altra ventina di volumi.

Mentre leggo le prime pagine del suo libro nuovo, io rivedo Maurizio Maeterlinck che in una domenica d'ottobre tutta sole, in mezzo ad una delle verdi platee di villa Adriana, sotto Tivoli, evoca per me la figura dell'Imperatore romano al quale quella villa apparteneva. In poche parole aeree, che volavano nell'aria tant'eran tutte leggere di veli e di grazie, Maeterlinck diceva a noi romani la sua amicizia spirituale per Adriano «che fu uno dei più grandi e dei più buoni imperatori di Roma». E domani dava perché mai la storia o la tradizione non l'avessero collocato a statua eguale con Augusto e con Tito, con Traiano e con Marco Aurelio. Gran politico, gran capitano, gran giudice e grande artista. Adriano fu l'uomo più istruito, più erudito, più esperto del suo tempo. Ad ogni principio di azione egli sapeva scrivere il programma dei suoi giorni venturi, opere e viaggi, dopo avere debitamente interrogato gli astri. Ma un anno la mano gli si arrestò quando giunse alla data del 10 di luglio; era quella del giorno nel quale egli doveva precisamente, poco più di sei mesi dopo, morire... E senti dei miei «ombra» venirmi a sedurre la fronte. E, lui imperatore potentissimo, parve, davanti al mistero impenetrabile a cui si avvicinava, piccino e pavidò come un fanciullo sperduto nelle tenebre, sgomento per la premonizione, incerto sul destino dell'anima sua; intonò il lamento dei piccoli versi d'angoscia, di paura e di lamento che sono suoi ed immortali:

*Animula, vagula, blandula,
hospes comesque parvula,
quae nunc adibis in loca?
Pallidula, frigida, nudula,
nec, ut soles, dabis jocum...*

«O piccola anima, errabonda, scherzosa, ospite e compagna del corpo, dove andrai ora, pallida, fredda, ignuda, priva dei consueti tuoi svaghi?».

Rivedo Maurizio Maeterlinck, nel tramonto romano, lo rivedo e lo risento con una pallida voce sommessa che accarezzava le sillabe una per una, dire a noi versetti elegiaci di Adriano per il mistero della morte...

In questo saggio libro luminoso Maeterlinck, prendendo le mosse da Adriano e dai versetti latini composti dall'Imperatore morente per l'incerto transito dell'anima sua, continua ad interrogare l'immenso segreto del mondo senza ottenere risposta alcuna. E' il *leit-motif*, sino dalle *Primes chansons* di tutti gli *opéra* maeterlinckiani attraverso libri e teatro e durante cinquant'anni e quaranta tentativi: sentire il mistero attorno a noi; tentarne disperatamente le oscure porte; misurare nello sforzo la nostra impotenza; moltiplicare in mirabile giuoco d'intelligenza le ipotesi; chiedere chiavi prodigiose per il segreto a tutte le forme di vita, di uomini, di fiori, le formiche, le api, le termiti; prendere a tu per tu, in un terribile libro, la morte; fantasticare in un altro attorno al silenzio; interpretare il «tesoro degli umili» che non interrogano; salire alle stelle; dall'universo siderale ritornare alla terra; giungere al supposto ultimo volume, *Primes chansons*, di tutti gli *opéra* maeterlinckiani, filosofo lirico di tutte le spiegazioni umanamente possibili, piegare il capo davanti alla certezza della Divinità e dichiararsi sconfitto nel fallimento di un'immensa ricerca con due sole piccole parole umilissime dalle quali è partito ed alle quali ritorna: «Non so...».

«Non so...». Ma le due piccole parole non acquetano ancora il poeta che vuole sapere, il pensiero che senza riposo batte a tutte le porte della religione, della filosofia, della natura, della scienza. A trent'anni o a settanta, si *L'intruse* o si *Avant le grand silence*, l'ansia è la stessa. Ogni mattina porta al poeta il suo più intimo, rogo al quale, così, può insuperabile della sera, la giornata intera risponde. E mette conto,



Crick e Crock a Viareggio.

Dallo Studio di prosa

Senza essere un grande scrittore, Ugo Falena fu tuttavia un felice scrittore di teatro. Sapeva mettersi d'accordo col pubblico, affiatarsi con lui, ammannirgli delle commedie simpatiche, con soggetti apparentemente originali, or sorridenti o commoventi, avvicinandosi per quanto possibile alla parenza dei sentimenti umani veri, pur servendosi di combinazioni piuttosto romantiche e talora forzate. Non importa: c'è sempre, nelle commedie di Falena, il buon momento. L'abbraccio fra la situazione e il cuore del pubblico. Chi non ricorda quell'Ultimo Lord, dove l'equivoce crea malintesi spassosi e momenti comicissimi, mentre una lacrimetta di commovente è sempre sull'angolo degli occhi, in attesa di cadere?

Ugo Falena volle chiamare arditamente farsa la commedia comica di cui si sta preparando la trasmissione: La vendetta di Demostene. E farsa, in questo caso, vuol dire un felice ritorno a quella commedia dell'arte dove situazioni e personaggi sembrano nascere dall'improvvisazione attorno a un nucleo centrale vitale: l'equivoce.

Un avvocato inglese di grido fa Falena piucque trasportar l'azione delle sue commedie all'estero, per un certo *sapor d'esotismo* è chiamato da una vedovella a dir l'elogio funebre del defunto consorte. Sebbene il celebre oratore (soprannominato Demostene) sia stufo di discorsi, la bellezza della provincialina in gramaglia lo conforta ad accettare l'incarico. Ed eccolo partire in quella velocità sulle rotaie di un'avventura amorosa, nonché su quelle, mal ferme, di un'avventura oratoria.

A questo punto bisogna aprire una larga parentesi, di bizzarro interesse. Ugo Falena, nella prefazione alla commedia stampata, confessa al pubblico di aver preso lo spunto del suo lavoro da un fatto realmente avvenuto... nientemeno

secondo Maeterlinck, di struggersi così. Struggersi è vivere, pensare e vivere. «Tutto ciò che noi siamo — egli dice — è il frutto di ciò che abbiamo pensato». E, più in là: «Dio è il fiore dell'anima nostra, la vetta del nostro Io, la nostra creazione incessante». E, più in là ancora, questa patetica immagine: «Quando noi cominceremo a comprendere che cosa diventa la fiamma della candela che noi spegniamo, avremo fatto un primo passo nella conoscenza del nostro spirito, dell'anima nostra e della nostra vita». Così. Candele. Candele che ardono e danno luce finché un soffio non le spegne.

Intanto, nel dolce inverno del Mediterraneo, nel castello d'Orlamonde sopra Nizza, Maeterlinck lavora al suo libro nuovo, prepara l'ultima vita del piccione. E ne ha uno nel suo vasto studio le cui finestre inquadrano il mare di tutti i viaggi. Ma questo piccione non viaggia come

che al grande oratore Innocenzo Cappa. Sembra, cioè, che l'illustre improvvisatore di tante migliaia di sfolgoranti discorsi si trovasse, una volta, nella curiosa situazione di dover tessere l'elogio (non sappiamo se funebre o meno) di persona a lui ignota, e sulla quale non era riuscito ad aver tempestivamente quel corredo di notizie che bastassero alla sua geniale capacità per comporre un brillante discorso.

Fu quella la più tragica e la più comica delle improvvisazioni. L'oratore dovette compiere sforzi inauditi per tenersi sulle generali, assolvendo il compito sui trampoli della prudenza, e assolvendolo in pieno.

La cosa fu narrata dallo stesso senatore Innocenzo Cappa a Ugo Falena, in occasione di una sagra a San Marino: e il Falena vi scoprì il germe di una commedia brillante. Ma l'affermazione del Falena non determina somiglianza alcuna fra il protagonista della commedia (che doveva naturalmente apparire comico e talvolta brillantemente paroloso) e il nostro grande oratore.

Fatto sta che il protagonista della commedia, dopo aver deciso di rendere omaggio al consorte defunto della graziosa vedovella, si trova intricato in una maglia di guai. Il ritardo provocato da un incidente automobilistico gli impedisce di raccogliere sul posto i dati riferentisi all'ignoto commemorando. Giunge trafiletto e nervoso nel teatro, quando già la folla delle autorità e del pubblico aspetta impaziente la sua alata parola. Cerca innanzi di cominciare, ma senza successo. Il ritardo precedentemente sul posto allo scopo di raggiungerlo e informarlo. Gli applausi lo chiamano alla ribalta. E qui avviene la scena madre: serpeggiando fra gli scogli, il novello Demostene va avanti per esclusione, arrestandosi o proseguendo secondo che il suo informatore gli fa segno di essere o no sulla buona strada delle rievocazioni. Finché, salvandosi con razzi e girandole, giunge a buon fine, fra un delirio di ovazioni...

La sua vendetta, poi, riguarda altri fatti ed episodi: ma la commedia è scritta per quella scena, e la scena è magistrale.

Il violino di Cremona è un bozzetto romanico, a colori, ritrattato dal poeta e romanziere François Coppée, che l'atto unico Le passants rese celebre nel 1899. La piccola commedia è un delicato pastello, in cui l'arte della musica e il patetico sacrificio d'amore s'intrecciano attorno a uno scambio di violini fra due rivali lituati. Vince chi perde, ma chi perde porta seco l'aristocrazia del suo genio e la consolazione del perfetto violino costruito secondo le leggi del grande Stradivari.

CASALBA

gli altri compagni suoi. Questo è cieco. E' nato così. Tuttavia, nel palazzo delle fate dove Maeterlinck vive e lavora, il piccione cieco s'orienta benissimo col suo infallibile istinto. Raggiunge il poeta sul suo letto o alla sua scrivania. Ne conosce le abitudini ed il passo. E l'infallibilità di questo piccione cieco che s'orienta, aiuta Maurizio Maeterlinck, più degli altri piccioni che vedono, a comprendere il mistero dei precisi viaggi di questi prodigiosi viaggiatori che non conoscono la geografia.

Così, nelle chiare mattine dorate della Costa Azzurra, Maeterlinck lavora alla *Vita del piccione* e, anche da lontano, fedelmente ama e ricorda l'Italia. Se un giornalista bussa alla sua porta, le sue parole più calde sono sempre per l'Italia ch'egli esalta nei suoi nuovi splendori e nel genio del suo Rinnovatore.

RADIOCORRIERE

Susurri dell'etere

A forza di sentire ripetere che il teatro — teatro lirico, teatro di prosa — è morto, o sta per morire, avviene che la gente, un po' pigra a documentarsi, s'accontenta di accettare come verità assoluta un'asserzione assiomatica che, per quanto sia pressoché quotidiana, non è però comprovata.

Di pareri contrari se ne sentono parecchi: ma timidi, in genere, e spesso di gente che, per aver ascoltato, fin da quando era a balia, riecheggia quella solfa della morte del teatro, oggi, a vedere come i teatri siano tutti vivi e come le statistiche ufficiali li diano per assai frequentati, si professa alquanto scettica verso il pianto smantoso delle viliandrie prefiche. Ma timidezza e scetticismo sono facoltà piuttosto negative, né valgono a persuadere la maggioranza del pubblico del suo dovere e del suo interesse di resistere all'imbottimento del cranio...

Piace, perciò, che un gruppo di giovani, non timidi, né scettici, ma anzi entusiasti e battaglieri, si ribelli alla sentenza ferale, pronunciata da troppi medici ignari, e proclamino netto e forte: «No, il teatro non può e non deve morire: non può perché è nato, si può dire, con l'uomo come la poesia, ed è nel nostro sangue: non deve morire, perché siamo decisi a non farlo morire». Questi giovani che parlano con tanta fermezza hanno scelto a tribuna delle loro idee un numero speciale di Anno XIII, «rivista della gioinezza», ed a capo della battaglia, che contano d'intraprendere, sul programma che li raduna, il direttore della rivista stessa, Vittorio Mussolini, figlio del Duce.

È Vittorio Mussolini il primo a dichiararsi contrario a quanti credono nell'imminente morte del teatro: «Non appartengo a quella categoria di persone la quale afferma questa teoria, ma dico che il teatro (e non è un'opinione nuova) così come è ora, non può andare avanti». E, medi, il direttore di Anno XIII e i suoi collaboratori ne propongono parecchi, singolari, interessanti, e chi li voglia partitamente conoscere li cerchi sulla rivista e si farà un'idea della fresca ed ariosa novità di idee, della novità di concetti e della serietà di proposte che conducono questi giovani alla decisione di voler affrontare e risolvere un problema tanto delicato e complesso, qual è quello di sottrarre il teatro alla crisi che lo travaglia: crisi che in gran parte è prodotta da resistenze inerti, da annose feudaltà, da tradizionalismi fossilizzati, da meste-rantismi di vecchi «praticoni» e da cupidigie di vecchie botteghe; quanto a dire da clientismi a vincere i quali molte cose sono necessarie, ma soprattutto l'ardimento leale, il fervore disinteressato, la mente limpida e la volontà ben determinata che i giovani scrittori ed amatori del teatro, guidati da Vittorio Mussolini, danno prova di possedere oggi, nel compiere questo vibrante, fascinoso, diafano e risolutivo, domani, speriamo e crediamo, nel passare ai fatti.

Ma, per intanto, teniamoci ad una dichiarazione di Vittorio Mussolini che particolarmente riguarda la radiofonica, o meglio la concorrenza che la radio, come il cinema, farebbe al teatro: «Tralasciamo (scrive) anche quelli che dicono: il teatro muore perché radio e cinema lo hanno ammazzato come in un dramma giallo». È in un'altra pagina, nel compendio di questo supplemento della pretesa concorrenza, Vittorio Mussolini replica a coloro che ne lamentano l'ipotesica nocività facendo proprie le parole dell'inventore della cinematografia, Luigi Lumière, ospite festeggiatissimo, mentre scribiamo, di Roma: «E' un grave errore supporre che la

radio e il cinema possano essere di danno al teatro. Un'infinità di persone si recano a uno spettacolo o a un concerto solo perché ne hanno preventivamente udita l'esecuzione a casa propria».

Non è un'affermazione che debba tornar nuova ai lettori dei Susurri, ma il suo valore s'addoppia dall'incontro che su di essa si realizza del vecchio scienziato e inventore Lumière con Vittorio Mussolini, direttore di una rivista di giovani e franco assertore di verità coraggiose sulle cause onde il teatro si muore e sulle energie che potranno salvarlo, se i giovani, appunto, vi si mettono con programma deciso e con buona volontà.

Non dunque, fra le cause della crisi teatrale, va annoverata la radio. Anzi, un altro collaboratore di questo numero di Anno XIII, che Vittorio Mussolini volle dedicare al teatro, Domenico Paradisi, precisa il suo convincimento: «Data l'universalità della radio, crediamo che le rappresentazioni radiofoniche serviranno a ravvicinare il pubblico con il teatro. E questa sarebbe davvero una grande benemerita della radio». Benemerita che è in corso.

Ma i giovani di Anno XIII non chiedono alla radio soltanto di «chiamar gente» in teatro, svegliando curiosità e suscitando interesse per l'arte scenica anche in quanti, prima d'ora, dice il Paradisi, «la conoscono». La radio, che Vittorio Mussolini volle dedicare al teatro, Domenico Paradisi, precisa il suo convincimento: «Data l'universalità della radio, crediamo che le rappresentazioni radiofoniche serviranno a ravvicinare il pubblico con il teatro. E questa sarebbe davvero una grande benemerita della radio». Benemerita che è in corso.

Ma i giovani di Anno XIII non chiedono alla radio soltanto di «chiamar gente» in teatro, svegliando curiosità e suscitando interesse per l'arte scenica anche in quanti, prima d'ora, dice il Paradisi, «la conoscono». La radio, che Vittorio Mussolini volle dedicare al teatro, Domenico Paradisi, precisa il suo convincimento: «Data l'universalità della radio, crediamo che le rappresentazioni radiofoniche serviranno a ravvicinare il pubblico con il teatro. E questa sarebbe davvero una grande benemerita della radio». Benemerita che è in corso.

Ma i giovani di Anno XIII non chiedono alla radio soltanto di «chiamar gente» in teatro, svegliando curiosità e suscitando interesse per l'arte scenica anche in quanti, prima d'ora, dice il Paradisi, «la conoscono». La radio, che Vittorio Mussolini volle dedicare al teatro, Domenico Paradisi, precisa il suo convincimento: «Data l'universalità della radio, crediamo che le rappresentazioni radiofoniche serviranno a ravvicinare il pubblico con il teatro. E questa sarebbe davvero una grande benemerita della radio». Benemerita che è in corso.

Tra la scena di prosa e la radio, Anno XIII sembra invece prevedere la possibilità non di una collaborazione puramente organizzativa, ma di un'integrazione organica, mediante la quale l'alleanza fra teatro e microfono non si volga ad un nuovo compromesso ma si risolva nel sorgere di un'arte nuova: un'arte giovane, creata dai giovani. Previsione che si rafforza dell'augurio di tutti gli appassionati della radio.

G. SOMMI PICENARDI.

Vi consigliamo di ascoltare...

DOMENICA

Ore 17: CONCERTO SINFONICO diretto dal maestro Bernardino Molinari (dall'Augusteo). - Da tutte le Stazioni italiane.
Ore 20: ACCAMPAMENTO NOTTURNO A GRANATA, opera in due atti di Kreutzer. - Amburgo.

LUNEDÌ

Ore 21: CONCERTO ORCHESTRALE SINFONICO diretto da Gregor Fitelberg. - Varsavia.
Ore 22: CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA (Quartetto «F. De Guarnieri»). - Milano - Torino - Genova - Bolzano.

MARTEDÌ

Ore 20,45: BELLINI, IL CIGNO DI CANTANIA, evocazione radiofonica di Cita e Susanna Malard. - Radio Parigi.
ADDIO, GIOVINEZZA!, operetta in tre atti di Pietri. - Milano - Torino - Genova - Trieste - Firenze - Bolzano - Roma III.
Ore 21,10: I PURITANI, opera in quattro atti di Bellini (dal R. Teatro Massimo Vittorio Emanuele). - Palermo.

MERCOLEDÌ

Ore 21: MUSIQUE DI CHOPIN, eseguite dal pianista B. Kon (da Varsavia). - Roma - Napoli - Bari - Milano - Torino - Genova - Trieste - Firenze - Bolzano.

GIOVEDÌ

Ore 19,40: MESSA DI REQUIEM, di Verdi (per soli, coro ed orchestra). - Budapest.
Ore 20,45: CONCERTO SINFONICO diretto dal M° C. A. Pizzini. - Roma - Napoli - Bari - Milano II - Torino II.
CARMEN, opera in quattro atti di Bizet (dal Teatro Alla Scala). - Milano - Torino - Genova - Trieste - Firenze - Bolzano - Roma III - Varsavia - Koenigsgrusthausen - Vienna - Belgrado - Madrid - Monte Ceneri - Lubiana.
Ore 21: ANDREA CHENIER, opera in quattro atti di Giordano (con Beniamino Gigli (dal R. Teatro Massimo Vittorio Emanuele). - Palermo.

VENERDÌ

Ore 23,20: CONCERTO ORCHESTRALE di musica contemporanea, diretto da Ansermet. - Drottichwyl e relais.

SABATO

Ore 19,25: LA SPOSA VENDUTA, opera in tre atti di Smetana (dalla Wiener Staatsoper). - Vienna - Praga.
Ore 20,30: I MAESTRI CANTORI, opera in tre atti di Riccardo Wagner (dal Teatro Reale dell'Opera). - Roma - Napoli - Bari - Milano II - Torino II.

Il conto corrente postale del RADIOCORRIERE ha il N. 2/13.500

PROGRAMMI DELLE STAZIONI AD ONDE CORTE

STAZIONI ITALIANE

PER IL NORD-AMERICA

ROMA (Prato Smeraldo) - kW. 25
2 RO - m. 49,30 - kHz. 6095

LUNEDÌ 8 APRILE 1935-XIII

24 ora italiana - 6 p. m. ora di Nuova York

Segnale d'inizio.

Annuncio in inglese - Blanc: *Giovinazza*.

Trasmissione dall'Augusto di un

CONCERTO SINFONICO

diretto da BERNARDINO MOLINARI
con la collaborazione del violoncellista

ARTURO BONUCCI.

1. Schumann: *Concerto in la minore*.

2. Casella: *Notturmo e Tarantella*.

3. Ciaikovski: *Variazioni di un tema «rococo»*.
Conversazione del prof. ROBERTO PAPINI: «Esposizione di pittura moderna italiana in America».

FOLCLORE ITALIANO: «Toscana»: 1. Mancini: *Fiorentina*; 2. Norettili: *Stornelli lucchesi*; 3. Norettili: *Vendemmia*.

Lezione di lingua e notiziario.

Puccini: *Inno a Roma*.

MERCOLEDÌ 10 APRILE 1935-XIII

24 ora italiana - 6 p. m. ora di Nuova York

Segnale d'inizio.

Annuncio in inglese - Blanc: *Giovinazza*.

Conversazione dell'on. sen. marchese GIORGIO GUGLIELMI: «Relazioni culturali fra l'Italia e gli Stati Uniti».

Trasmissione dal Teatro Reale dell'Opera di Roma del primo e terzo atto de

LA VIGNA

Opera burlesca in tre atti di A. Testoni

Musica del M° GUIDO GUERRINI

Maestro concertatore e direttore d'orchestra:

TULLIO SERAFIN.

Interpreti: Dino Borgioli, Benvenuto Franci, Salvatore Baccaloni, Bruna Dragoni, Emma Druetti, Anna Gramigna, Gilda Alfano.

FOLCLORE ITALIANO: «Sicilia»: Call: a) *Primavera siciliiana*; b) *E voi dormiti ancora*;

c) *La cugghita de lu lumi*.

Lezione di lingua italiana (prof. A. De Masi).

Puccini: *Inno a Roma*.

VENERDÌ 12 APRILE 1935-XIII

24 ora italiana - 6 p. m. ora di Nuova York

Segnale d'inizio.

Annuncio in inglese - Blanc: *Giovinazza*.

FOLCLORE ITALIANO: «Abruzzo» (canti a due voci): 1. Albanese: *Vola... Vola...*; 2. Albanese: *L'urtema canzuna*; 3. Montanaro: *Quilli de lu casale*.

Conferenza di S. E. ANTONIO STEFANO BENNI, Ministro per le Comunicazioni, sul tema: «Lo sviluppo in Italia dei trasporti e dei treni popolari».

Trasmissione dallo Studio dell'E.I.A.R. di un

CONCERTO SINFONICO

Diretto da WILLY FERRERO.

1. Veretti: *Sinfonia Italiana*.

2. De Falla: *Danza del fuoco*.

3. Pich-Mangliagalli: *Notturmo e Rondò fantastico*.

Lezione di italiano e notiziario.

Puccini: *Inno a Roma*.

PER IL SUD-AMERICA

ROMA (Prato Smeraldo) - kW. 25
2 RO - m. 31,13 - kHz. 9935

MARTEDÌ 9 APRILE 1935-XIII

dalle ore 1,45 alle ore 3,15 (ora italiana)

Segnale d'inizio.

Annuncio in italiano, spagnolo e portoghese.

CONCERTO MANOLINISTICO del «Circolo Rinaldi» di Milano: 1. Rinaldi: *Omaggio a Volta*; 2. Massenet: *Angelus* (dalle «Scene pittoresche»); 3. Berruti: *Meriggio moscovita* (danza).

Notiziario in portoghese.

FOLCLORE ITALIANO: «Toscana»: 1. Mancini: *Fiorentina*; 2. Norettili: *Stornelli lucchesi*; 3. Norettili: *Vendemmia*.

Notiziario in italiano.

Trasmissione dall'Augusto di un

CONCERTO SINFONICO

diretto da BERNARDINO MOLINARI
con la collaborazione del violoncellista

ARTURO BONUCCI.

(Vedi programma Nord-America di lunedì 8).

Notiziario in spagnolo.

Puccini: *Inno a Roma*.

GIOVEDÌ 11 APRILE 1935-XIII

dalle ore 1,45 alle ore 3,15 (ora italiana)

Segnale d'inizio.

Annuncio in italiano, spagnolo e portoghese.

Trasmissione dal Teatro Reale dell'Opera del terzo atto de

LA VIGNA

Opera burlesca in tre atti di A. Testoni

Musica del M° GUIDO GUERRINI
Maestro concertatore e direttore d'orchestra:

TULLIO SERAFIN.

Interpreti: Dino Borgioli, Benvenuto Franci, Salvatore Baccaloni, Bruna Dragoni, Emma Druetti, Anna Gramigna, Gilda Alfano e di una parte del ballo

BALILLA

* Musica di CARMINE GUARINO

Direttore: OLIVIERO DE FABRITIS.

Negli intervalli: Notiziari sportivi.

FOLCLORE ITALIANO: «Sicilia»: Call: a) *Primavera siciliiana*; b) *E voi dormiti ancora*; c) *La cugghita de lu lumi*.

Puccini: *Inno a Roma*.

Segnale d'inizio.

SABATO 13 APRILE 1935-XIII

dalle ore 1,45 alle ore 3,15 (ora italiana)

Annuncio in italiano, spagnolo e portoghese.

Trasmissione dallo Studio dell'E.I.A.R. di un

CONCERTO SINFONICO

Diretto da WILLY FERRERO.

(Vedi programma Nord-America di venerdì 12).

Notiziario italiano.

FOLCLORE ITALIANO: «Abruzzo» (canti a due voci): 1. Albanese: *Vola... Vola...*; 2. Albanese: *L'urtema canzuna*; 3. Montanaro: *Quilli de lu casale*.

Notiziario portoghese.

CONCERTO MANOLINISTICO del «Circolo Rinaldi» di Milano: 1. Bizet: *Arlesiana*; a) Minuetto, b) Intermezzo; 2. Amadei: *Danza delle ondine* (dalla «Suite marinesca»).

Notiziario spagnolo.

Puccini: *Inno a Roma*.

STAZIONI ESTERE

DOMENICA

Budapest (m. 19,52). —

Trasmissione di prova.

— Ore 15: Notiziario.

— 15.15: Soli di piano (6 numeri).

Città del Vaticano. — Ore

11-11.15: Lettere per gli

ammalati.

Davenport. — Ore 7,15:

Cronaca di una gara

di canottaggio. — 7,45:

Concerto di piano. —

8,15: Funzione religiosa

battista da una chiesa.

— 9,20: Notiziario.

— 13,30: Come alle ore

7,15. — 14: Banda e violi.

— 14,30: Quartetto.

— 14,40-16: Notiziario.

— 15,15: Concerto di

piano. — 15,30: Con-

certo orchestrale.

— 16,15: Come alle ore

8,15. — 17: Notiziario.

— 17,30: Banda e cello.

— 18,15: Concerto or-

chestrale. — 19: Noti-

ziario. — 19,20: Con-

versazione. — 30: Piano

e cello. — 31: Funzione

religiosa ritrasmessa. —

21,45: Notiziario. — 22:

Orchestra, piano e so-

piano. — 22,30: Con-

versazione. — 22,45:

23,45: Concerto sinfonico.

— 24: Come alle ore

21. — 0,45: Musica zi-

gana. — 1,45-2,5: Noti-

ziario.

Mosca (VZSPB). — Ore

12: Conversazione in

inglese. — 13: Con-

versazione in spagnolo.

— 14: Conversazione in

svedese. — 16: Con-

versazione in inglese. —

21, 22,5 e 23,5: Relais di

Mosca I.

Parigi (Radio Coloniale).

— Ore 12: Notiziario.

— 12,30: Concerto da

Parigi P.T.T. — 13,30:

Notiziario in inglese. —

14,30-15: Conversazioni

varie. — 15,30: Con-

certi. — 16,15: Noti-

ziario. — 17: Ritrasmis-

sione da Parigi P.T.T. —

18,15: Conversazione

varie. — 19,15: Noti-

ziario. — 20,30: Ritrasmis-

sione da Parigi P.T.T. —

21,30: Conversazioni

varie. — 22,30: Con-

versazione. — 23,30:

Conversazioni varie.

— 24: Cronaca sportiva.

— 25: Notiziario.

— 26,30: Ritrasmis-

sione da Parigi P.T.T. —

22,30 e 24,45: Con-

versazione. — 0,45: Con-

versazione. — 1: Noti-

ziario in inglese. — 1,15:

2: Dischi. — 4,30 e 4,45:

Conversazioni. — 5: Dis-

chi. — 5,45: Notiziario.

Russasleda. — Ore 19,30:

Giornale parlato fran-

cese. — 19,45: Giornale

Zessen (D J D - D J C).

Ore 16: Apertura. *Lied*

per i giovani. — 19:

Concerto orchestrale

di musica popolare. —

20: Notiziario in ingle-

se. — 20,15: Con-

versazione. — La vita

musica tedesca al tempo

del Rinascimento. —

Notiziario in inglese.

— 20,15: Weber: *Selezio-*

ne dell'Eurypide.

— 21,30: Concerto di musi-

ca leggera. — 22,22,30:

Notizie in tedesco ed

inglese.

LUNEDÌ

Budapest (m. 32,88). —

Trasmissione di prova.

— Ore 0,1: Notiziario.

— 0,15: Soli di piano (6

numeri).

Città del Vaticano. — Ore

16,30-16,45 e 20,20,45: In-

formazioni religiose in

italiano.

Davenport. — Ore 7,15:

Cembalo e soprano. —

7,45: Conversazione. —

8,5: Musica sinfonica

per piano. — 8,15: An-

duetto a quattro. — 8,20:

Variazioni. — 9,20:

Notiziario. — 12:

Musica da ballo. —

14,45: Concerto di orga-

no. — 15,30: Concerto

da un cinema. — 14:

Coro e organo. — 14,15:

Cembalo e soprano. —

7,45: Conversazione. —

8,5: Musica sinfonica

per piano. — 8,15: An-

duetto a quattro. — 8,20:

Variazioni. — 9,20:

Notiziario. — 12:

Musica da ballo. —

14,45: Concerto di orga-

no. — 15,30: Concerto

da un cinema. — 14:

Coro e organo. — 14,15:

Cembalo e soprano. —

7,45: Conversazione. —

8,5: Musica sinfonica

per piano. — 8,15: An-

duetto a quattro. — 8,20:

Variazioni. — 9,20:

Notiziario. — 12:

Musica da ballo. —

14,45: Concerto di orga-

no. — 15,30: Concerto

da un cinema. — 14:

Coro e organo. — 14,15:

Cembalo e soprano. —

7,45: Conversazione. —

8,5: Musica sinfonica

per piano. — 8,15: An-

duetto a quattro. — 8,20:

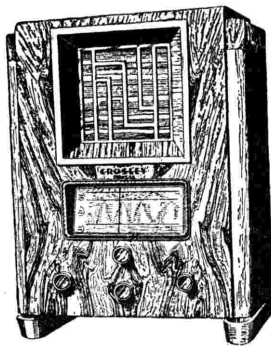
Variazioni. — 9,20:

Notiziario. — 12:

M

Primavera!

Fiori e canti! Portate anche voi, nell'intimità della vostra casa l'eco gioconda del mondo, con un apparecchio radiofonico, moderno e perfetto. Scegliete nella vasta gamma dei Radio Siare e dei Crosley Radio. Sono gli apparecchi che garantiscono la migliore riproduzione melodica e soddisfano ogni particolare esigenza.



CROSLY 236 A -
5 valvole. Onde Corte.
Medie e Lunghe. Nuova
scala parlante.



SIARE 450 A -
6 valvole. Onde Corte
e Medie. Scala parlante
gigante.

**RADIO SIARE
CROSLY RADIO**

Richiedete in
omaggio
l'opuscolo
"Nessun se-
greto per voi"

RADIO SIARE: Concessionaria esclusiva della produzione Crosley-1935 Milano e dei Radiofonografi originali Stromberg-Carlson, supertetrodine a 12 valvole.

Piacenza-Siare, Via Roma, 35 - Tel. 25-61
Milano-Siare, Via Carlo Porta, 1 - Tel. 67-442
Roma-Refit, Via Parma, 3 - Tel. 44-217
Catania - A.R.S., Via De Felice, 22 - Tel. 14-708

INTERVISTE

Alcuni, che abitano in case moderne, non sanno che cos'è una corte.

Una corte vecchia, sprofondata fra quattro muri chiusi, come un pozzo, che riflette il cielo di sopra.

Ho in mente una corte di gioventù, che mi pare diversa da tutte le altre. Ci ho passato ore, giornate, anni, a guardare da un balconcino di ferro di un terzo piano, tante cose che succedono.

La corte è divisa da un marciapiede selciato. La casa è silenziosa e poco popolata. Tuttavia c'è sempre qualcuno che passa. Ora è il medico del piano di sotto. Ora è il garzone del prestinano. Ora è la signorina, che arriva in ritardo, dell'ammezzato. Visti da lassù accade degli uomini come dei paesaggi visti dall'aeroplano. Sembrano uguali, così, con due gambe, che vanno e ritornano a ore fisse. Fanno sempre le stesse cose puntualmente. Soltanto quando appaiono a questa o a quella finestra, a quel balconcino accanto, si vede che tutti sono diversi. Si vede che un giorno sono più contenti, e un altro taciturni e scontenti. Perfino le domestiche, che si profilano una sull'altra, nella linea delle cucine, non hanno sempre voglia di cantare.

Le domestiche sono le amiche della corte. Forse perché vivono a finestre aperte, e non hanno falsi pudori. Tra lavandino e padelle, le loro ombre vanno e vengono continuamente. Un eterno trafficare, sporgersi, cantarelle, lanciare uno sguardo al portone e una sopra i tetti.

Impercettibili suoni, parole quasi sospirate in una corte.

In certe ore la corte si addormenta in un silenzio incredibile. Tutti sembrano morti. Le finestre sono chiuse. Qualche gatto ardisce di attraversare il marciapiede senza andare rasente i muri.

Poi le stanze riaprono le loro bocche. Si odono nuovi rumori, passi, ticchettii. Si piomba, senza volerlo, nelle abitudini di un vicino. Ci si siede alla tavola dell'ingegnere di fronte.

Viene la sera.

Una vecchia, immobile, al pian terreno, pare una macchia d'umido.

Il portinai si siede nel vano della porta e accende la pipa, che, nel buio, s'infiamma come un falò.

Quante rondini ho visto volare in tondo nel giro luminoso della corte, come portate via da un vento vivo di grida e di squitti. Quante sere succederli. Il mio balconcino di ferro pareva issato sull'albero di una nave. Io mi buttavo tutto nel cielo, che si faceva più nitido, sopra i tetti stagliati. Poi accadevano cose strane e misteriose. La corte era tutta gonfia di ombre, io cominciavo lunghi colloqui con la finestra di fronte illuminata, coi giaggioli del davanzale ancora violetti, col gatto nero, che sul tetto pareva un leone.

Interminabili colloqui.

A un certo momento non si vedeva più nulla. A guardare in alto un quadratello di cielo nuvoloso, dove striscie di sereno s'infiltravano come canali nel ghiaccio. Cose lontanissime, astrali. Oppure una grande luna rotonda, che s'infilava dritta sulla croce del campanile di San Marco.

ENZO FERRIERI.

Il conto corrente postale
del RADIOCORRIERE ha il
N. 2/13.500

7 APRILE 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI

MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI: kc. 1059 - m. 283,3 - kW. 20
MILANO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 4
TORINO II: kc. 1326 - m. 219,6 - kW. 0,9

MILANO II e TORINO II
entrano in collegamento con Roma alle 20,45

9,25: Lettura e spiegazione del Vangelo. (Roma-Napoli): Padre Dott. Domenico Franzè; (Bari): Monsignor Calamita: «Il lebbroso».

9,40: Notizie - Annunci vari di sport e spettacoli.

10-11: L'ORA DELL'AGRICOLTORE.

Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.
11-12: Messa dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.

12: Quaresimale di Padre Vittorino Facchinetti: «La nostra vita: Crudeltà e generosità».

12,30-13: Dischi.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,10: PROGRAMMA CAMPARI: Musiche richieste dai radioascoltatori (offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).

13,40-14,15: DISCHI DI CELEBRITÀ (vedi Milano).

TRASMISSIONE IN LINGUA ITALIANA PER IL BACINO DEL MEDITERRANEO (Onde medie I RO - m. 420,8 - kc. 713; Onde corte m. 31,13 - kc. 9635).

14,15: Segnale e annuncio d'apertura - Blanc: Giovinetti.

14,20: Messaggio inaugurale dei Programmi Mediterranei pronunciato dal Ministro Priore PARINI.

14,25: MUSICA SINFONICA E D'OPERA: 1. Cimarosa: Il Matrimonio segreto, ouverture; 2. Giordano: Andrea Chénier, «Vicino a te è acqueta».

3. Verdi: *Loquillo*, «Caro nome»; 4. Rossini: *L'assedio di Corinto*, sinfonia.

14,55: Annuncio del programma serale.

15: Gabetti: *Marcia Reale*; Blanc: *Giovinetti - Chiusura*.

15,30: Dischi e notizie sportive.

17: Trasmissione dall'Augusteo:

Concerto sinfonico

diretto dal M^{re} BERNARDINO MOLINARI
con la collaborazione
del violoncellista ARTURO BONUCCI

Parte prima:

1. Schumann: *Concerto in la minore per violoncello e orchestra*.

2. Casella: a) *Nocturno*, b) *Tarantella* per violoncello e orchestra.

3. Ciaikovski: *Variazioni su un tema rococo*.

Parte seconda:

1. Ciaikovski: *Sesta sinfonia* («Patetica»).

2. Verdi: *I Vespri siciliani*, sinfonia.

Nell'intervallo: Notizie sportive - Bollettino dell'Ufficio presagi.

19,30: Notizie sportive - Comunicazioni del Dopolavoro - Notizie.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.

"Consigli pratici per migliorare la Radio-Ricezione"

Opuscolo interessantissimo per ogni Radio-amatore, che si spedisce dietro ricevimento di L. 1,50 in francobolli

MUROS TRADING CORPORATION
Torino - Corso Cairoli, 6

20,45:

La mazurca blu

Operetta in tre atti di FRANZ LEHAR
Direttore d'orchestra: M^{re} RENATO JOSI

Personaggi:

Bianca de Lossing . . . Ariana Sielska
Carone Giuliano Oliski . . . Guido Angioletti
Barone Clemente di Reiger . . . U. Torricelli
Grete Almer . . . Minia Lysses
Adolar Von Spritz . . . Tito Angioletti
Albino De Pauling . . . Romeo Vinci
Leopoldo Klommsch . . . Arturo Pellegrino
Barone Freschi . . . Alfredo De Petris
Freychoff . . . Romeo Vinci
Von Hanselman . . . Enzo Ruggeri
Luigi . . . Mario Cravero

Negli intervalli: Notiziario cinematografico - Carlo Montani: «Figure e macchiette della Roma sparita: Il pittore Luigi Galli».

23: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kW. 50 - TORINO: kc. 1140
m. 203,2 - kW. 7 - GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1922 - m. 245,5 - kW. 10

FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 20
BOLZANO: kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1

ROMA III: kc. 1238 - m. 235,5 - kW. 1
BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 19,35
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,45

9,15 (Torino): Comunicazioni del Segretario Federale di Torino ai Segretari del Fasci della Provincia.

9,25: Spiegazione del Vangelo: (Milano): Padre Vittorino Facchinetti; (Torino): Don Giordano Fino; (Genova): P. Teodosio da Voltri; (Firenze): Monsignor Emanuele Magri; (Trieste): Padre Petazzi; (Bolzano): P. Candido B. M. Penso, Ordine Predicatori.

9,40: Giornale radio.

10-11: L'ORA DELL'AGRICOLTORE

Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.

11-12: Messa cantata dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.

12-12,15: Predicazione quaresimale di P. Vittorino Facchinetti: «La nostra vita: Crudeltà e generosità».

12,30: Dischi.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.

13,10: PROGRAMMA CAMPARI: Musiche richieste dai radioascoltatori (offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).

13,40-14,15: DISCHI DI CELEBRITÀ: 1. Puccini: *Madame Butterfly*, duetto d'amore (tenore Pertile e soprano Schneider); 2. Leoncavallo: *I pagliacci*, «Decidi il mio destino» (soprano Pampalini e baritono Vannelli); 3. Marchetti: *Ruy Blas*, gran duetto (soprano Scacciati, tenore Merli); 4. Giordano: *Andrea Chénier*, duetto finale (tenore Pertile, soprano Sheridan).

15,30: Dischi - Notizie sportive.

17: Trasmissione dall'Augusteo:

CONCERTO SINFONICO

diretto dal M^{re} BERNARDINO MOLINARI
con la collaborazione
del violoncellista ARTURO BONUCCI

(Vedi Roma).

Nell'intervallo: Notizie sportive - Comunicato dell'Ufficio presagi.

19,15: Risultati notizie - Dischi.

19,50: Riasunto del notiziario sportivo e notizie varie - Dischi.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.

DOMENICA

7 APRILE 1935 - XIII

20.45:

Ora radiofonica
a cura del Guf di Milano
LITTORIALI DELL'ARTE
DELL'ANNO XIII.

21.45: Notiziario cinematografico.

22:

Il violino di Cremona

Commedia in un atto
di FRANCESCO COPPEE

Personaggi:

Taddeo Ferrari, maestro violinista E. Ferrero
Filippo Ruggeri Paolo
Sandro {suoi allievi} Rodolfo Martini
Giannina {Giulietta De Riso

Dopo la commedia: ORCHESTRA CETRA:
MUSICA DA BALLO.
23: Giornale radio.

PALERMO

Kc 565 - m. 531 - kW. 3

10-11: L'ORA DELL'AGRICOLTORE.
Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.
12: Spiegazione del Vangelo (Padre Benedetto Caronla).

12.15 (circa): Messa dalla Basilica di S. Francesco d'Assisi dei Frati Minori Conventuali.
13-14: CONCERTINO DI MUSICA VARIA: 1. S. Janiano: *El bandolero*; 2. Bayer: *La fata delle bambole*; fantasia; 3. Manno: *Matinata*, intermezzo; 4. Noble-Chiappo: *Ora tutto è dimenticato*, slow fox; 5. Cuscina: *Danza fantastica*, intermezzo; 6. Migliavacca: *Celebre mazurca variata* (violino solista ed orchestra); 7. Fiorini: *Chinchillita*, serenata spagnola; 8. Criscuolo: *Romanticismo*, intermezzo; 9. Brunetti: *Castellamare*, tarantella-capriccio.
13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
17.30-18.30: Trasmissione dal Tea Room Olimpia: ORCHESTRA JAZZ FONICA.
20: Comunicazioni del Dopolavoro.
20.10-20.45: Dischi - Notizie sportive.
20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
20.45:

Le campane di Corneville

Operetta in tre atti di G. PLANQUETTE
diretta dal M^{re} FRANCO MILITELLO

Personaggi:

Sermolina Olimpia Sali
Germana Marga Levial
Il Podestà Emanuele Paris
Giangenicheu Angelo Virino
Papà Gaspard Gaetano Tozzi
Enrico, march. di Corneville, M. La Puma
Negli intervalli: E. Ragusa: «Saluto angelico», conversazione a Notiziario.
23: Giornale radio.

GINNASTICA DA CAMERA

Le lezioni della settimana:

PRIMO ESERCIZIO. — Posizione in piedi - Gamba unite e ridotte - Avampiccioli avvicinati - Braccia infuori. — Tenendo le gambe completamente ritte, flettere elasticamente il busto avanti e contemporaneamente oscillare le braccia in dentro (stiracchiare le mani sugli avampiccioli) e di rimbalzo tornare alla posizione di partenza. (Esecuzione molleggiata).

SECONDO ESERCIZIO. — Posizione in piedi - Braccia naturalmente in basso. — Elevare la gamba sinistra tesa indietro e quindi piegare la gamba destra (sedersi sul tallone destro - mani a terra ai lati del piede destro, per poi tornare alla posizione di partenza. Ripetere lo stesso esercizio dall'altro lato. (Esecuzione elastica).

TERZO ESERCIZIO. — Posizione in ginocchio - Braccia naturalmente in basso. — Senza sedersi sui talloni, flettere il busto indietro e toccare con le mani i talloni, per poi tornare alla posizione di partenza. (Esecuzione lenta a movimenti continui).

QUARTO ESERCIZIO. — Posizione in piedi - Braccia flesse - Mani appoggiate alle spalle - Gomiti avanti. — Spingere energicamente i gomiti lateralmente infuori e quindi spingerli energicamente avanti. (Esecuzione progressivamente accelerata).

QUINTO ESERCIZIO. — Posizione in piedi. — Esercizi di respirazione.
(L'esecuzione di ogni esercizio è regolata con gli atti respiratori).

PROGRAMMA ESTER

SEGNALAZIONI

CONCERTI SINFONICI
21: Bruxelles I (Dir. De lauw).

CONCERTI VIARI
19.15: Beromünster (Banda) - 19.30: Strassburg - 20: Koenigsberg (Musica militare).

20: Koenigsberg (Musica teatrale tedesca), Belgarda (Orchestra e canto) - Monaco (Cinque secoli di musica lirica) - 20.5: Francoforte - 20.55: Hilversum - 21: Monte Ceneri - 21.10: Bucarest (Orchestra e canto) - 21.30: Budapest - 22: Stoccolma (Banda), Drott - 22.15: Varsavia - 22.20: Hilversum (Orchestra e violino), London Regional (Dir. Ansermet) - 22.30: Bratislava (Musica brillante e danze) - 23.40: Vienna (Musica zingana).

OPERE
19: Colonia (Beethoven: Selezione del «Fidello») - 20: Radio Parigi (Due opere), Amburgo (Kreutzer: «L'accampamento

20: Due ore di trasmissione variata popolare (orchestra e canto) - In una pausa: Dieci minuti di varietà.

21: Concerto di dischi (selezione di opere classiche e moderne).

18.15: Conversazione sulla Norvegia (con dischi).

18.35: Poemi trolei.

18.55: Giornale parlato.

19.30: Soli di piano. I. Max Regier: Due frammenti dell'op. 82; 2. Debussy: *Fuoco d'artificio*; 3. Chopin: *Battuta* in sol minore; 4. Liszt: *Polacca* in mi maggiore.

19.55: Il detto della settimana.

AUSTRIA

VIENNA

Kc. 592; m. 506.8; kW. 120

17: Concerto di dischi (selezione di opere classiche e moderne).

18.15: Conversazione sulla Norvegia (con dischi).

18.35: Poemi trolei.

18.55: Giornale parlato.

19.30: Soli di piano. I. Max Regier: Due frammenti dell'op. 82; 2. Debussy: *Fuoco d'artificio*; 3. Chopin: *Battuta* in sol minore; 4. Liszt: *Polacca* in mi maggiore.

19.55: Il detto della settimana.

AUSTRIA

VIENNA

Kc. 592; m. 506.8; kW. 120

17: Concerto di dischi (selezione di opere classiche e moderne).

18.15: Conversazione sulla Norvegia (con dischi).

18.35: Poemi trolei.

18.55: Giornale parlato.

19.30: Soli di piano. I. Max Regier: Due frammenti dell'op. 82; 2. Debussy: *Fuoco d'artificio*; 3. Chopin: *Battuta* in sol minore; 4. Liszt: *Polacca* in mi maggiore.

19.55: Il detto della settimana.

AUSTRIA

VIENNA

Kc. 592; m. 506.8; kW. 120

17: Concerto di dischi (selezione di opere classiche e moderne).

18.15: Conversazione sulla Norvegia (con dischi).

18.35: Poemi trolei.

18.55: Giornale parlato.

19.30: Soli di piano. I. Max Regier: Due frammenti dell'op. 82; 2. Debussy: *Fuoco d'artificio*; 3. Chopin: *Battuta* in sol minore; 4. Liszt: *Polacca* in mi maggiore.

19.55: Il detto della settimana.

19.15: Concerto di dischi.

19.30: Giornale parlato.

20: Concerto di dischi.

20.15: F. Andre: *Mietitori sotto la tempesta*, radio recita.

21: Concerto sinfonico diretto da Desire Defauw.

1. Cesar Franck: *Redenzione*; 2. Poulenc: *Concerto caprescio*; 3. Lazzarus: *Idno*, prima esecuzione; 4. Walton: *Concerto per viola*; 5. R. Strauss: *Morte e traspurgazione*.

22.30: Giornale parlato.

22.40: Musica brillante e da ballo ritrasmessa.

BRUXELLES II

Kc. 932; m. 321.9; kW. 15

18: Concerto di dischi.

19: Conversazione religiosa.

19.15: Musica riprodotta.

19.30: Giornale parlato.

20: Paul Abraham: *Ballata di Saverio*, opera.

21: Trasmissione di una radiorecita.

21.30: Cont. dell'operetta.

22: Giornale parlato.

22.10-24: Musica riprodotta.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

Kc. 638; m. 470.2; kW. 120

17.50: Moravská-Ostrava.

18.50: Notiziario - Dischi.

19.15: Trasm. amoristica.

19.30: Moravská-Ostrava.

20.25: Conversazione.

20.45: Come Bratislava.

21.30: Notiziario - Dischi.

22.15: Notizie in tedesco.

22.30-23: Conc. di dischi.

BRATISLAVA

Kc. 1004; m. 298.8; kW. 13.5

17.55: Trasmissione in ungherese.

18.50: Recitazione.

19.15: Trasm. da Praga.

19.35: Programma variato.

19.45: Notizie sportive.

19.50: Moravská-Ostrava.

20.25: Conversazione.

20.40: Contradi: *L'oro della montagna*, opera in un atto.

21.30: Trasm. da Praga.

22.30: Not. in ungherese.

22.35-23: Come Praga.

BRNO

Kc. 922; m. 325.4; kW. 32

17.50: Moravská-Ostrava.

18.50: Trasm. da Praga.

19.30: Moravská-Ostrava.

20.25: Conversazione.

20.40: Da Bratislava.

22.30: Come Praga.

KOSICE

Kc. 1158; m. 259.1; kW. 2,6

17.55: Trasmissione in ungherese.

18.50: Trasm. da Praga.

19.40: Notiziario - Dischi.

19.45: Conc. bandistico.

19.50: Moravská-Ostrava.

20.25: Conversazione.

20.40: Come Bratislava.

21: Trasm. da Praga.

21.30: Come Bratislava.

22.35-23: Come Praga.

MORAVSKÁ-OSTRAVA

Kc. 1113; m. 269.5; kW. 11,2

17.50: Trasm. in tedesco.

18.50: Trasm. da Praga.

19.50: Musica brillante.

20.25: Conversazione.

20.40: Come Bratislava.

22.30: Come Praga.

17.50: Trasm. in tedesco.

18.50: Trasm. da Praga.

19.50: Musica brillante.

20.25: Conversazione.

20.40: Come Bratislava.

22.30: Come Praga.

17.50: Trasm. in tedesco.

18.50: Trasm. da Praga.

19.50: Musica brillante.

20.25: Conversazione.

20.40: Come Bratislava.

22.30: Come Praga.

17.50: Trasm. in tedesco.

18.50: Trasm. da Praga.

19.50: Musica brillante.

20.25: Conversazione.

20.40: Come Bratislava.

22.30: Come Praga.

17.50: Trasm. in tedesco.

18.50: Trasm. da Praga.

19.50: Musica brillante.

20.25: Conversazione.

20.40: Come Bratislava.

22.30: Come Praga.

DANIMARCA

COPENAGHEN

Kc. 1176; m. 255.1; kW. 10

18.20: Conversazione.

18.50: Giornale parlato.

19.30: Conversaz. - Dischi.

20.30: Radiobozzetto.

20.45: Concerto variato.

21.45: Conversaz. - Notiziario.

22.10: Concerto di piano.

22.30: Musica da ballo.

23.30: Musica da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE

Kc. 1077; m. 278.6; kW. 12

18.30: Radiogiornale di Francia.

19.45: Bollettino sportivo.

20: Per gli ex combattenti.

20.15: Serata radioteatrale.

20.30: *Le volti*, Le di *spazzole*, commedia in 3 atti.

In seguito: Notiziario.

GRENOBLE

Kc. 583; m. 514.8; kW. 15

Dalle 18.30: Come Lyon-la Doua.

LYON-LA DOUA

Kc. 648; m. 463; kW. 15

18: Dischi.

18.30: Radiogiornale di Francia.

19.45: Cagnoni Francesi.

20.30: Notiziario sportivo.

20.30: Serata radioteatrale.

20.30: *Le volti*, Le di *spazzole*, commedia in 3 atti.

20.30: *Le volti*, Le di *spazzole*, commedia in 3 atti.

20.30: *Le volti*, Le di *spazzole*, commedia in 3 atti.

20.30: *Le volti*, Le di *spazzole*, commedia in 3 atti.

20.30: *Le volti*, Le di *spazzole*, commedia in 3 atti.

20.30: *Le volti*, Le di *spazzole*, commedia in 3 atti.

20.30: *Le volti*, Le di *spazzole*, commedia in 3 atti.

20.30: *Le volti*, Le di *spazzole*, commedia in 3 atti.

20.30: *Le volti*, Le di *spazzole*, commedia in 3 atti.

20.30: *Le volti*, Le di *spazzole*, commedia in 3 atti.

20.30: *Le volti*, Le di *spazzole*, commedia in 3 atti.

20.30: *Le volti*, Le di *spazzole*, commedia in 3 atti.

20.30: *Le volti*, Le di *spazzole*, commedia in 3 atti.

20.30: *Le volti*, Le di *spazzole*, commedia in 3 atti.

20.30: *Le volti*, Le di *spazzole*, commedia in 3 atti.

20.30: *Le volti*, Le di *spazzole*, commedia in 3 atti.

20.30: *Le volti*, Le di *spazzole*, commedia in 3 atti.

20.30: *Le volti*, Le di *spazzole*, commedia in 3 atti.

20.30: *Le volti*, Le di *spazzole*, commedia in 3 atti.

20.30: *Le volti*, Le di *spazzole*, commedia in 3 atti.

20.30: *Le volti*, Le di *spazzole*, commedia in 3 atti.

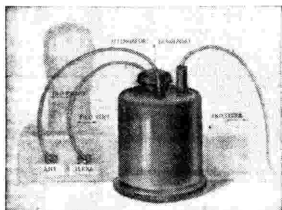
20.30: *Le volti*, Le di *spazzole*, commedia in 3 atti.

20.30: *Le volti*, Le di *spazzole*, commedia in 3 atti.

20.30: *Le volti*, Le di *spazzole*, commedia in 3 atti.

Liberatevi dai disturbi radiofonici!

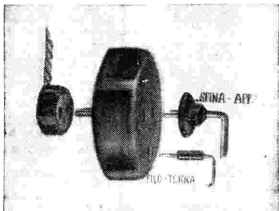
PER AVERE UNA RICEZIONE PERFETTA APPLICATE AL VOSTRO RICEVITORE:



- a) Un'antenna elettrica con filtro d'onda regolabile contro i disturbi atmosferici:

VARIANTEX: Dispositivo in forma di scatola di bachelite che, inserito tra apparecchio e terra, sostituisce un'antenna esterna di 30 metri e garantisce anche ad apparecchi di poche valvole una ricezione chiara e potente delle stazioni più lontane. Aumenta il rendimento del Vostro ricevitore in misura spettacolosa, lo rende più selettivo e diminuisce i disturbi atmosferici ad un trascurabile minimo. Essendo regolabile, accorda perfettamente la sensibilità del ricevitore con la potenza della stazione trasmittente permettendo quindi di ricevere le stazioni deboli e lontane con la massima purezza ed un minimo di disturbi.

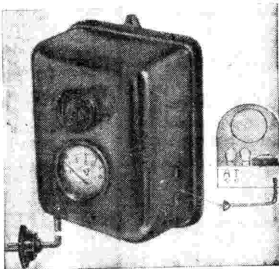
Prezzo L. 48



- b) Un filtro della corrente elettrica contro i disturbi industriali:

FILTREX: Il filtro della corrente elettrica che protegge il ricevitore da sbalzi e scosse brusche della corrente eliminando tutti i disturbi convogliati con la rete elettrica (motori elettrici, trams, trasformatori, linee ad alta tensione, campanelli, ascensori, lampade al néon, ecc.). Aumenta la durata delle valvole. Di facilissima applicazione a qualsiasi tipo d'apparecchio da 110 a 250 volts e da 3 a 12 valvole. Indispensabile per chi desidera una ricezione di purezza massima, è particolarmente adatto per le città e le zone industriali.

Prezzo L. 45



- c) Un regolatore semi-automatico di tensione:

PROTEX: Regola la tensione della corrente elettrica proteggendo l'apparecchio, le valvole e, in modo particolare, la ricezione dagli inconvenienti delle variazioni momentanee e prolungate della tensione. Provvisto di voltmetro ad elevata sensibilità e precisione, indica in ogni momento l'esatta tensione applicata all'apparecchio regolandone variazioni di tensione del 10 % in su ed in giù automaticamente. Prolunga enormemente l'efficienza delle valvole e dell'apparecchio garantendo nello stesso tempo una ricezione omogenea, uniforme e pura.

Prezzo L. 95

RACCOMANDIAMO INOLTRE:

AMPLEX: Amplificatore d'antenna. Amplifica in misura spettacolosa la potenza del ricevitore in modo da aumentare notevolmente il numero delle stazioni captate. Provvisto di un circuito selettore aumenta notevolmente la selettività del ricevitore. Indispensabile per chi desidera aumentare il rendimento del proprio apparecchio radio senza dover acquistare un apparecchio di un numero maggiore di valvole.

Prezzo L. 75

CAPTEX: Antenna elettrica schemata simile al Variantex, però senza regolatore variabile.

Prezzo L. 25

REGOLANTEX: Regolatore d'antenna. Regola la sensibilità d'antenna accordando il ricevitore alla potenza delle trasmissioni ed alle condizioni atmosferiche. Aumenta notevolmente la sensibilità del ricevitore, riducendo i disturbi atmosferici ad un minimo. Indispensabile per chi ha già impiantato un'antenna.

Prezzo L. 25

TUTTI I DISPOSITIVI SONO APPLICABILI SENZA INTERVENTO DI TECNICI A QUALSIASI TIPO D'APPARECCHIO SIA SEPARATAMENTE CHE ABBINATI

Si spedisce contro assegno prezzo più spese postali

HUBROS TRADING CORPORATION CORSO CAIROLI, 6 - TORINO

VISITATECI ALLA FIERA DI MILANO

PALAZZO ELETTROTECNICA - STAND 3866 bis

DOMENICA

7 APRILE 1935 - XIII

19.30: Var. radiofoniche.
20.30: Serata d'opera: 1. Re-
ver, *Il fantasma dell'opera*; 2.
Laparra, *La Habanera*.
Negli intervalli: Notizi-
ario - Bollettini - Con-
versazione.
22.30: Musica da ballo.

RENNES
kc. 1040; m. 288,5; kw. 40
18.30: Come Lyon-la-
Doua.
20.30: Concerto di musica
cellica (coro, soli di can-
to, violoncello, piano).

STRASBURGO
kc. 859; m. 349,2; kw. 35
17.15: Musica da ballo.
18.15: Conv. in tedesco.
18.15: Notizie sportive.
18.30: Musica brillante
(orchestra di dilettanti).
19.30: Notizie in francese.
19.45: Concerto di dischi.
20.30: Notizie in tedesco.
20.30: Come Lyon-la-
Doua.
22.30: Notizie in francese.
22.40: Musica da ballo.

TOLOSA
kc. 913; m. 328,6; kw. 60
18: Notizie - Orchestra va-
rie - Canzonette - Soli
vari.
19.10: Canzoni - Orchestra
viennese - Notizie - Bran-
di di opere - Conver-
sazione.
20.15: Musica varia - Me-
lodie.
21: Wagner. Selezione dai
Maestri cantori.
21.50: Musica militare.
22: Musica varia - No-
tizie - Scene comiche -
Musica da film.
23: Brani di opere - Me-
lodie - Musica zingana -
Arie di opere.
24.30: Notizie - Canzo-
netto - Musica militare.

**GERMANIA
AMBURGO**
kc. 904; m. 331,9; kw. 100
18.40: Strumenti a canto.
19.45: Conversazioni.
20: Kreutzer: *L'accampa-
mento notturno di Gra-
na*, opera romantica in
due atti (adatt.).
22: Giornale parlato.
22.30: Resoconti sportivi.
24.45: Concerto di dischi.
25.45: Da Koenigs-
wusterhausen.

BERLINO
kc. 841; m. 356,7; kw. 100
18: Brevi viaggi di prima-
vera (conv. con dischi).
18.45: Radio-cronaca spo-
rtiva.
19: Musica antica per
chitarra, flauto, violino e
viola.
19.45: Ballettino sportivo.
20: Musica da ballo.
20.30: Ciaikovski: *La leg-
genda della cieca Jolan-
ta*, opera lirica in un
atto.
22: Giornale parlato.
22.30: Come Breslavia.
1-2: Danze (dischi).

BRESLAVIA
kc. 950; m. 315,8; kw. 100
18.30: Trasmissione in
dialetto slesiano.
19.30: Da Koenigs-
wusterhausen.
22: Giornale parlato.
22.30: Concerto di musica
brillante e da ballo (16
numeri).
1: Fine della trasmis-
sione.

COLONIA
kc. 658; m. 455,9; kw. 100
18.30: Cori e orchestra.
19 (dal Teatro Civico di

Münster): Beethoven.
Scene dal *Fidello*.
19.30: Racconti - Notizie
20.30: Serata brillante di
varietà e di danze.
22: Giornale parlato.
22.30: Radiocommedia.
23.15: Musica da ballo.

FRANCOFORTE
kc. 1195; m. 251; kw. 17
18.30: Col microfono dal-
la navicella di un pal-
cone.
19: *Un cuore nell'in-
cinta primavera*, radio-
serie di K. R. Neubert.

19.55: Bollettino sportivo.
20.55: Concerto popolare
ritrasmesso da una sala
di Francoforte: 1. Haydn:
Sinfonia n. 92 in sol
mag.; 2. Brahms: Con-
certo per pianoforte e
orchestra n. 1 in re mi-
nore; 3. Max Reger: *Sut-
te romantica* per grande
orchestra.
22: Giornale parlato.
22.30: Bollettino sportivo.
22.45: Musica da ballo.
24.2: Selezione della *Car-
men* di Bizet (dischi).

KOENIGSBERG
kc. 1031; m. 291; kw. 17
18.25: Musica variata.
19.15: Baritono e piano.
20: Grande concerto ban-
distico di marce e mu-
siche militari.
22: Giornale parlato.
22.30: Musica da ballo.
KOENIGSWUSTERHAUSEN
kc. 191; m. 157,1; kw. 60
18: Resoconti sportivi.
18.30: Conc. di dischi.

19.30: Notizie sportive.
20: Pezzi brillanti di ope-
re tedesche per orchestra
e canto: 1. S. Wagner:
Il franco tiratore; 2. We-
ber: *Il franco tiratore*; 3. Mo-
zart: *Lucio Silla*; 4. Mo-
zart: *Le nozze di Figaro*;
5. Schubert: *Claudina di
Villa Bella*; 6. Lortzing:
Der Wildschütz; 7. We-
ber: *Oberon*; 8.6 Hum-
perdinck: *Figli di re* -
in un intervallo: Conv.
22: Giornale parlato.
23.30: Musica da ballo.

LIPSA
kc. 785; m. 382,2; kw. 120
18.25: Progr. variato.
19.25: Attualità varie.
20.10: Adam: *Il postiglio-
no di Longjumeau*, opera
in tre atti (adattam.).
22: Giornale parlato.
22.30-9.30: Come Breslavia.
MONACO DI BAVIERA
kc. 740; m. 405,4; kw. 100
18.30: Commedia in dia-
letto bavarese.

19.40: Notizie sportive.
20: Serata brillante mu-
sicale: 3 secoli di musica
brillante.
22: Giornale parlato.
22.30-34: Musica brillante
e da ballo con canto.

STOCCARDA
kc. 574; m. 522,6; kw. 100
18: Conversazioni.
18.45: Musica da ballo.
19.45: Notizie sportive.
20: Koenigs-
wusterhausen.
22: Giornale parlato.
22.30: Come Monaco.
24.2: Come Francoforte.

**INGHILTERRA
DROITWICH**
kc. 200; m. 1500; kw. 150
18.10: Conversazione su
un episodio della Bibbia.
18.30: R. Brinsley Sheri-
dan: *I rivali*, commedia.
20: Soli di violoncello e
piano.
21: Breve funzione reli-
giosa dallo studio.
21.15: Conversazione reli-
giosa.

24.45: L'appello della
Buona Causa.
21.50: Giornale parlato.
22: Concerto orchestrale
da un albergo con arie
per soprano e soli di vio-
lino e chitarra (ele-
sezione n. 4 di opere);
2. Bach-Gounod: *Ave Ma-
ria*; 3. Heyken: *Il dan-
zatore le sue bambole
danzanti*; 4. Maclean: *Pa-
radiso dei raggi di sole*;
5. Rieck: *Le due bambole
danzanti*; 6. Dvorak: *Quanto mia
madre*; 7. Rieck: *La capri-
ciosità*; 8. Arie per so-
prano e chitarra (ele-
sezione n. 4 di opere);
22: Concerto del Trio
Campi.

LONDON REGIONAL
kc. 877; m. 342,1; kw. 50
18: Conc. dell'orchestra
da teatro della B.B.C.
19: Musica di Frank
Maurice (soprano e
piano).
19.45: Conc. dell'orchestra
della B.B.C. (sezione C.).
20.45: Intervallo.
20.55: Funzione religiosa
da una chiesa.
21.45: L'appello della
Buona Causa.
21.50: Giornale parlato.
22: Rassegna degli ultimi
quattordici giorni.
22.20: Concerto orches-
trale da Ansermet: 1.
Bach: *Suite n. 1* in do;
2. Mozart: *Idomeneo* in
sol minore; 3. Debussy:
Libra (Images n. 2); 4.
Chabrier: *Ouverture di
Grandoline*.
23.45: Epilogo per coro.

MIDLAND REGIONAL
kc. 1013; m. 296,2; kw. 50
18: Come London Region-
al.
19: Concerto vocale per
battenti.
19.30: Fantasia in poesia
e musica.
20.45: Intervallo.
20.55: Funzione religiosa
da una chiesa.
21.45: L'appello della
Buona Causa.
21.50: Giornale parlato.
22: Come London Region-
al.
23.45: Epilogo.

**JUGOSLAVIA
BELGRADO**
kc. 686; m. 437,3; kw. 2,5
18.30: Conc. di violino e
piano.
19: Dischi - Notiziario.
19.30: Conversazione.
20: Canto e orchestra.
20.30: Concerto variato.
21: Radiocommedia.
22: Giornale parlato.
22.30: Musica ritrasmis-
sa. 22.45-23.30: Danze (dischi).

LUBIANA
kc. 527; m. 369,3; kw. 5
19.30: Conversazione.
19.45: Giornale parlato.
20.10: Canto e musica po-
polare jugoslava.
21.30: Giornale parlato.
21.40: Conc. di dischi.

LUSSEMBURGO
kc. 230; m. 1304; kw. 150
18.30: Danze (dischi).
19: Musica brillante e da
ballo (dischi).
20.30: Giornale parlato.
21: Musica brillante e
da ballo (dischi).
22: Musica brillante e
da ballo (dischi).
23: Musica brillante e
da ballo (dischi).

**NORVEGIA
OSLO**
kc. 260; m. 1154; kw. 60
17.55: Funzione religiosa.
18.15: Notiz. - Bollettini.
19.30: Concerto dell'orche-
stra della stazione - Mu-
sica popolare.
20.30: Trasmissione per i
giovani.
21.40: Meteorologia - No-
tiziario - Conversazione.



cm. 25

Lire 12

cm. 25

ULTIMI
SUCCESSI

- 4955 CIRIBIRIBIN (dal film: «Una notte d'amore») - Soprano Grace Moore.
4954 CHINESE RHYTHM - fox-trot - Orchestra Cab Calloway.
4965 THE BOULEVARD OF BROKEN DREAMS - fox-trot (dal film: «La moglie... è un'altra cosa») - Orchestra Hal Kemp.
4961 ONE NIGHT OF LOVE - valzer (dal film: «Una notte d'amore») - Orchestra Freddy Martin.
7124 SOTTO LE STELLE - slow - Soprano Ada Neri.
7126 LA CUCARACHA - rumba fox-trot (dal film: «Viva Villa») - Soprano Ada Neri.
7127 NON PIANGERE PIÙ... VIOLENO MIO - tango - Soprano Ada Neri.
7132 ACQUA SANTA - Tenore Fernando Orlandis.
7131 VALZER DI NANUSKA - Tenore Fernando Orlandis.
7123 HO OCCHI PER TE SOLA - fox-trot (dal film: «Abbaso le donne») - Tenore Fernando Orlandis.
7133 MELODIE DAL FILM: «VIVA LE DONNE»
7133 AFTER YOU'VE GONE
7134 MALAGUENA
7134 STUDIO IN SOL DIESIS MINORE
STUDIO IN SOL BEM. MAGGIORE

Duo pianistico
BORMIOLI
SEMPRINI

CHIEDETE LISTINI E CATALOGHI ALLA SOCIETÀ ANONIMA

FONIT - FONODISCO ITALIANO TREVISAN

MILANO - Via S. Giovanni in Conca, 9
NEGOZIO: Portici Settentrionali, 25 (Piazza Duomo)



22.16: Bollettino sportivo.
22.30-24: Musica da ballo (dischi).

OLANDA HILVERSUM

kc. 995; m. 301,5; kW. 20
17.45: Musica brillante.
18.10: Bollettino sportivo.
18.25: Musica riprodotta.
18.40: Rassegna di libri.
19.25: Funzione religiosa.
20.40: Giornale parlato.
20.55: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Fossili: Ouverture di *Tancredi*; 2. Verdi: *Bohème* nel *Peppi Siciliano*; 3. Debussy: Musica di balletto della *Sorgente*; 4. Gounod: *Journal* di *Mirella*; 5. Planquette: *Selezione delle canzoni di Cornetille*; 6. Fosti *Serenata*; 7. Suppe: Ouverture di *Castellina teggera*; 8. Arditi: *Valzer*; 9. Manfred: *Parafraze dalla Paloma* di Yradier; 10. Borel-Clerc: *Il sogno passa*.
22: Letture.
22.20: Concerto dell'orchestra della stazione con soli di violino: 1. *De Bériot: Scena di balletto*; 2. Wieniawski: *Leggenda*.
22.40: Giornale parlato.
22.55: Concerto di musica brillante per quintetto.
23.25: Musica riprodotta.
23.40: Giornale parlato.
23.50-0.40: Mus. brillante e da ballo.

HUIZEN

kc. 160; m. 187,5; kW. 50
18.30: Funzione religiosa.
20.25: Bollettino sportivo.
20.30: Conversazione - Notiziario.
20.55: Concerto della piccola orchestra della sta-

zione con arie per soprano e baritono.
21.40: Recitazione.
21.55: Contin. del concerto orchestrale con intermezzi di canto.
22.40: Dischi - Notiziario.
23.20-23.40: Epilogo per coro.

POLONIA VARSAVIA I

kc. 224; m. 1339; kW. 120
18.20: Concerto corale.
18.45: Per i giovani.
19: Giornale parlato.
19.15: Dischi - Attualità.
20: Programma musicale brillante.
20.45: Giornale parlato.
21: Trasmis. satirica.
21.30: Cronaca letteraria.
21.45: Notizie sportive.
22: Conversazione.
22.15: Orchestra e canto: 1. Ciaikovski: *Polacca dall'Eugenio Onieghin*; 2. Canto: 3. Wagner: *Frammenti del Maestri cantori*; 4. Canto: 5. Wagner: *Frammento del Fa-scello fantasma*.
22.5: Musica brillante e da ballo (orchestra).

ROMANIA BUCAREST I

kc. 823; m. 364,5; kW. 12
19: Convers. - Dischi.
20: Radiocommedia.
21: Notizie sportive.
21.10: Orchestra e canto: 1. Wagner: *Frammento del Lohengrin*; 2. Verdi: *Ouverture della Forza del destino*; 3. Canto: 4. Leoncavallo: *Fantasia su Zaccaria*; 5. Canto: 6. Donizetti: *Canzone del Don Pasquale*. In un intervallo: Giornale parlato.

SPAGNA

BARCELONA

kc. 795; m. 377,4; kW. 5
17: Concerto di dischi.
19: Radiorchestra.
19.30: Canzoni per soprano.
20: Radiorchestra (composizioni di Granados).
20.30: Canzoni per soprano.
21: Musica da ballo.
22: Campana - Dischi.
23.30: Radiocronaca.
23.45-24: Per i giocatori di scacchi.

MADRID

kc. 1095; m. 274; kW. 7
18: Campana - Musica brillante.
19: Conversazione letteraria - Rassegna di libri - Conc. del sestetto della stazione.
20.15: Musica da ballo.
20.45: Conversazione cinematografica - Cont. del concerto di musica da ballo.
22: Concerto di violino e pianoforte.
23: Campana - Conversazione di Ramon Gomez de la Serna - Canzoni flamencas.
24: Musica da ballo: 1. Campana - Fine della trasmissione.

SVEZIA

STOCOLMA

kc. 704; m. 426,1; kW. 55
18: Funzione religiosa da una chiesa.
19.35: Concerto di piano.
20.15: Varietè: *Il direttore*, commedia.
22.23: Concerto variato di una banda militare.

SVIZZERA

BEROMUNSTER

kc. 556; m. 539,6; kW. 100
18.30: Convers. musicale.
19: Giornale parlato.
19.55: Conc. bandistico.
19.30: Conversazione.
20: Musica popolare.
20.30: Letture varie.
21: Giornale parlato.
21.10: Concerto variato.
21.30: Per i fanciulli (in dialetto).
22.25: Resoconti sportivi.
23.30: Notiziario - Fine.

MONTE CENERI

kc. 1167; m. 257,1; kW. 15
18: Parate musicali per i piccoli ascoltatori (dischi).
18.30: Primi risultati sportivi - Un ballo nel Settecento in una casa patrizia ticinese - Esecuzioni del Terzetto Romantico - Al microfono: Il Coro delle onde.
21: L'Album delle novità (dischi).

19.45 (da Bernal): Notizie.
19.55: Risultati sportivi della giornata.

20: Tarantelle e gavotte. Radiorchestra: 1. Verdi: *I Vespri Siciliani*; Tarantella: 2. Czibulka: *Gavotta della Principessa*; 3. Bonini: *Canzone Tarantella*; 4. Gluck: *Armidia*, gavotte-musette.
20.15: Vittore Frierio. *Il figlio delle quattro madri* (III), romanzo radiofonico.
20.30: Concorso umoristico della Radio Svizzera italiana: Parla il concorrente num. 5: Lorenzo Rigli.
21: Concerto della Radiorchestra, col pianista Johnny Aubert: 1. Cherubini: *Gli Abencerragi*, ouverture (orch.); 2. Bizet: *L'Arlesiana*, prima suite.
22: Lo sport della domenica: Risultati e commenti - Fine.

SOTTENS

kc. 677; m. 443,1; kW. 25
18: Musica religiosa.
18.30: Danze (dischi).
19: Conversazione religiosa protestante.
19.30: Dischi - Notiziario.
20: Concerto di piano: 1. Anonimo: *Siciliana e rigaudon*; 2. Couperin: *Suor Monica*; 3. Paderewski: *Melodia* in sol; 4. Liszt: *Rapsodia n. 6*.
20.30: Franck: *Ruth*, poema sinfonico.
22.15: Fine.

UNGHERIA

BUDAPEST I

kc. 546; m. 545,5; kW. 120
17.45: Conversazione.
18.15: Recitazione.
19.10: Duetti per cornette.
19.45: Bollettino sportivo.
20: Concerto vocale (trasmissione).
21.10: Giornale parlato.
21.30: Concerto dell'orchestra di Budapest: 1. Goldmark: *Ouverture di Salomè*; 2. D'Albert: *Il fiandante*, fantasia; 3. Strauss: *Il cavaliere della rosa*; 4. Rousseau: *Scene di balletto*; 5. Ljadov: *Canzoni russe*.
22: Brahms: *Danze ungheresi*.
22.50: Concerto di musica pigana.

U.R.S.S.

MOSCA I

kc. 174; m. 1724; kW. 500
18.30: Concerto variato e danze.
21: Conversaz. in tedesco.
21.55: Campana del Kremlino.
22.5: Convers. in inglese.
23.5: Convers. in tedesco.
MOSCA III
kc. 401; m. 748; kW. 100
21: Danze e conc. variato.
21.45: Giornale parlato.

MOSCA IV

kc. 832; m. 360,6; kW. 100
17.30: Trasmissione di un'opera.
21.45: Musica da ballo.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI

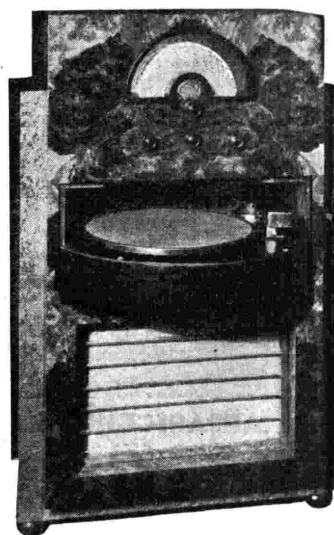
kc. 941; m. 318,8; kW. 12
19: Dischi - Notiziario.
20.45: Conversazione.
21: Concerto variato (canzoni popolari).
22: Giornale parlato.
22.50: Continuazione del concerto.
23.23.30: Danze (dischi).

RABAT

kc. 601; m. 499,2; kW. 25
20: Trasmis. in arabo.
20.45: Conversazione.
21: Concerto variato (canzoni popolari).
22: Giornale parlato.
22.50: Continuazione del concerto.
23.23.30: Danze (dischi).

ATTENZIONE!!

Se non siete amatori appassionati o conoscitori fini di RADIO, i nostri apparecchi NON SONO PER VOI!



RADIOFONOGRAMMA tipo 518

Piano fonografo giroviale
Onde medie e corte
Sensibilità 7 microvolts

Prezzo **L. 1950**

ALTRI TIPI:

MIDGET 518 L. 1150

CONSOLLE 518 L. 1450

La S.A.I.R.A. non può né vuole costruire per le grandi masse, ma per la ristretta classe di amatori e conoscitori desiderosi di apparecchi fuori del comune

L'economia ad ogni costo non è nel nostro programma!

Perfezione è la nostra mèta!

S. A. I. R. A.

Società Anon. Industria Radio Apparecchi

M I L A N O

Via Porpora, 93 - Telefono 286-398

Automobilisti!

Aumentate il diletto delle vostre gite di piacere! Eliminate la noia dei lunghi viaggi, montando sulla vostra vettura una

AUTONOLA
la più moderna **RADIO PER AUTO**
SUPERETERODINA 5 VALVOLE - RICEZIONE PERFETTA
MASSIMA SENSIBILITÀ E S. L.T.T.VITA
BERIZZI - VIA SOLFERINO N. 7 - MILANO
ROMA - C. DARODA - CORSO UMBERTO N. 319



APPARECCHIO RADIO PER AUTO

"B 52,"

CARATTERISTICHE

CIRCUITO: Super Reflex eterodina a 5 valvole.

VALVOLE: 1 pentodo in alta frequenza - preselezione (7B)

1 exodo convertitore (6A7)

1 bidipentodo Reflex (6B7)

1 pentodo di potenza (4L)

1 diodo raddrizzatore (1V).

ALIMENTAZIONE: a corrente alternata monofase (prese a 110-130-150-170-190-220 Volte) con attacco speciale per batteria di bordo (12 Volte) attraverso il vibratore.

SCALA: calibrata in kilocicli per onde medie illuminata per trasparenza.

REGOLAZIONE automatica del volume (antifading).

REGOLAZIONE manuale del volume.

REGOLAZIONE manuale continua del tono.

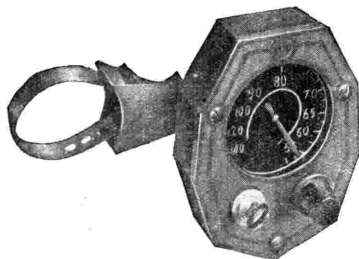
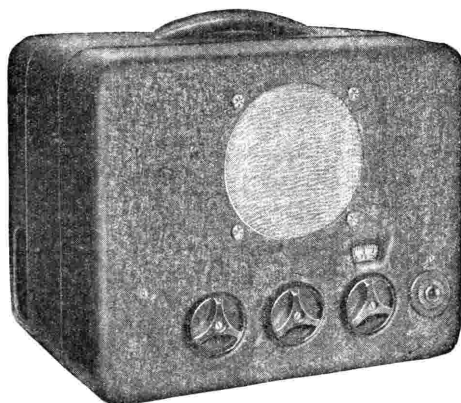
COMMUTAZIONE di sensibilità.

ALTOPARLANTE elettrodinamico.

MOBILE a valigia in duralluminio verniciato a reazione.

TELECOMANDI: selettore, volume ed interruttore da fissarsi allo sterzo o al cruscotto.

CORREDO per installazione a bordo.



XVI FIERA DI MILANO

PADIGLIONE RADIO - POSTEGGI 3837 - 38 - 39 - 40

COMPAGNIA GENERALE DI ELETTRICITA' - MILANO

IMPRESSIONI D'UN PESCATORE D'ONDE

ARRIGONI

LUNEDÌ

8 APRILE 1935 - XIII

1. Lewinnek: *La figlia del Reggimento* (dal film omonimo); 2. Bracchi-May: *Oggi ti vorrei* (dal film *L'orgoglio della terza Compagnia*); 3. Rosen: a) *Posso la vostra casa frequentare?* b) *Bimba, mi piace dall'opera* c) *Addio tesoro*; 4. Lehar: *Sguardi innamorati* (dal film *Granduchessa Alessandra*); 5. De Vita: a) *Inquietudine*; b) *Ansietà* (da *Quadretti di vita vissuta*); 6. Caslro: *Povero Momo*; 7. Waras: *Vivo per te!*; 8. Filasi: *Manuel Mendez*; 9. Giuliani: *Tremolo d'amore*; 10. Mariotti: *Marinka*.

12,45: Giornale radio.
13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5: «La casa contenta» (rubrica offerta dalla S. A. G. Arrigoni e C. di Trieste).

13,10-14: CONCERTO DI MUSICA BRILLANTE

14-14,15: Borsa e Dischi.

14,15-14,25 (Milano): Borsa.

16,30: Giornale radio.

16,40: Cantuccio dei bambini. (Milano): Favole e leggende; (Torino): Radiogiornale di Spumettino; (Genova): Fata Morgana; (Trieste): «Ballata, a noi»: Visita ad un Istituto per Ciechi (l'Amico Lucio e la Zia del perché); (Firenze): Il Nano Bagogni; Varie corrispondenze e novella; (Bologna): La palestra dei bambini: a) La Zia del perché; b) La cugina Orietta.

17,5: S. E. PROF. GIULIO BERTONI: LA LINGUA PORTICIA DEL CARUCCI (vedi Roma).

17,55-18,10: Comunicato Ufficio Presagi - Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

18,35 (Milano-Torino-Firenze-Bolzano): Notiziario in esperanto.

18,45 (Milano-Torino-Firenze-Bolzano): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro.

19-19,55 (Milano-Torino-Firenze-Bolzano): Notiziario in lingue estere - Lezione di lingua italiana per francesi e inglesi.

19-20 (Milano II - Torino II): MUSICA VARIA.

19,15-19,30 (Trieste): Dischi.

19,15-20: (Genova): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi.

19,55: Notiziario turistico in lingua francese.

20,5: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.

20,45:

Ora radiofonica a cura del Guf di Firenze LITTORIALI DELL'ARTE DELL'ANNO XIII.

- Squilli degli Universitari Fiorentini.
Squilli dell'Università di Firenze.
1. Antonio Fedata: «Lirica a Carlo Menabuoni», detta dall'Autore.
 2. Debussy: «Due preludi» liberamente trascritti per archi dal giordano LIBERO GRANCHI; a) *Passi sulla neve*; b) *La fille qui chevez de tin*; eseguiti dall'Orchestra d'Archivi del Guf di Firenze diretta da MARIO SALERNO.
 3. Alessandro Brissini: «A zonzo per Firenze», liriche lette dall'Autore.
 4. «Goliardie d'oggi», conversazione della studentessa Marcella Grilli di Cortona.
 5. «Firenze è come un albero fiorito», dall'opera *Gianni Schicchi* di Puccini (Vittorio Turchi, tenore).
 6. Gershwin: *Rapsodia in blu*, eseguita dal giordano Mario Salerno.
 7. «Parliamo del Teatro Sperimentale», conversazione di Giorgio Venturini.
 8. Due fox inediti composti dal giordano FRANCO FERRARI, per chitarra e canto, eseguiti dal giordano Walter Alessandrini e Adriano Rimoldi.
 9. Franco Pratesi: Radiocronache rinate e musicatissime dei Littoriali della Neve, eseguite dall'Autore e dal coro del Guf di Firenze.
 10. *La scorpione*, coro popolare fiorentino eseguito dal coro del Guf di Firenze, diretto dal giordano ANGELOTTI.

21,45: G. Fanciulli: «La poesia divertente del Quattrocento», dizione e commento.
22-23 (Trieste-Firenze): Vedi Roma.
22-23 (Roma III): Dischi.
22 (Milano-Torino-Genova-Bolzano):

Concerto di musica da camera

QUARTETTO DI VENEZIA «F. DE GUARNIERI»
1° violino: Nino Sanzogni; 2° violino: Felice Gastaldello; viola: Giovanni Micheli; violoncello: Umberto Orrii.

1. Boccherini: *Quartetto in mi bem. magg.* op. 6 n. 3; a) Largo; b) Minuetto; c) Allegro con brio.
2. Malipiero: *Quartetto IV* (Prima esecuzione assoluta).
3. Schubert: *Quartetto in la min. op. 29*: a) Allegro, ma non troppo; b) Andante; c) Minuetto; d) Allegro moderato.
- 23: Giornale radio.
- 23,10 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

PALERMO

Rc. 565 - in. 531 - k.w. 3

10,30-10,50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE): Vedi Roma.

12,45: Giornale radio.

13: «La casa contenta» (rubrica offerta dalla Soc. An. Prodotti Arrigoni).

13,5-14: CONCERTINO DI MUSICA VARIA: 1. Fanfelle: *Bocca di corallo*, paso doble; 2. Strauss: *Alta vedova indiana*, pol-pourri; 3. Rull: *Intantesimo*, valzer intermezzo; 4. Roveroni: *Cartoni animati*, fox caratteristico; 5. Stolz: *Mathometti*, canzone araba; 6. Piaccone: *Serenata patetica*; 7. Meniconi: *Ad alta tensione*, pol-pourri; 8. Tetamo-Adami: *L'armata d'Italia*, canto patriottico.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17,30-18,10: PIANISTA LIBERIA INGEGNEROS: 1. Brahms: *Rapsodia in si minore*; 2. Debussy: a) *Valse romantique*, b) *Ballata*; 3. Chopin: *Andante spianato e polacca brillante*.

18,10-18,30: LA CAMERATA DEI BALLATA: Corrispondenza di Estero.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Ente - Comunicato della R. Società Geografica - Giornale radio.

20,20-20,45: Dischi.
20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,45-21,30:

Concerto della violinista Maria Flori

1. Vieuxtemps: *Polonese*.
2. a) Schubert-Vilhelmy: *Ave Maria*; b) Moszkowsky: *Chitarra*.
3. a) Granados: *Serenata spagnola*; b) Bazzini: *La ridda dei jolletti* (al piano Iole Pierozzi).

21,30:

Il fratello d'armi

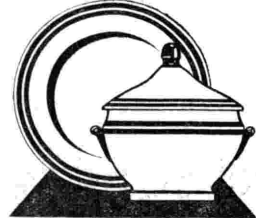
Dramma in quattro tempi di
GIUSEPPE GIACOSA

Personaggi:

Ugone di Soana Secondo Talma
Valfrido di Arundello Luigi Paternostro
Bona di Soana Eleonora Tranchina
Berta di Noasca Laura Pavese
Ibleto di Arundello Giovanni Balardi
Fiorello (giullare) Giulio Cesare De Maria
Aimone Riccardo Mangano
Lupo Guido Roscio
Lando Amleto Camaggi
Martino Gino Labruzzi
Enardo Romualdo Siarrabba

23: Giornale radio.

NON CERCATE ALTROVE



Se desiderate acquistare un servizio da tavola che faccia onore al vostro buon gusto, non cercate altrove ciò che facilmente troverete in ogni negozio RICHARD GINORI: porcellane e terraglie inimitabili per qualità e finezza, prezzi inferiori a qualsiasi concorrenza.

SOCIETÀ CERAMICA
RICHARD GINORI
SEDE CENTRALE - MILANO

Negozi: MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE - BOLOGNA - FIRENZE
PISA - LIVORNO - ROMA - LITTORIA - NAPOLI - CAGLIARI - SASSARI

Croff
SOCIETÀ ANONIMA CAPITALE L.3.000.000 INTER VERSATO
Soffe per Mobili - Tappeti - Tanderie
Tappeti Persiani Cinesi
Sei Milano Via Mazzini 11

GENOVA VIA XX SETTEMBRE 225
ROMA C. UMBERTO 5 SANZIOLO BOLOGNA VIA RIZZOLI 34 PALERMO VIA ROMA 40/42

PROGRAMMI ESTERI

SEGNALAZIONI

CONCERTI SINFONICI

20: Bruxelles II - 20.15: Oslo (Dir. Issy Dobrowen) - 20.45: Strasburgo - 21: Varsavia (Dir. Fitelberg), Bruxelles I.

CONCERTI VARIATI

19.50: Vienna (Musica brillante) - 20.10: Lipsia (Comp. di Lipsia) - 20.30: Lyon-La Doua (Orchestra e canto) - 21: Bratislava (Hummel: Messa solenne), Midland Regional (Orchestra e piano), London Regional - 21.10: Hiversum - 21.15: Brno, Praga (Musica russa) - 22: London Regional (Banda) - 22.30: Breslavia, Monaco, ecc. ecc. (Schubert) - 22.50: Budapest (Dir. Fridl) - 23: Amburgo, Francoforte.

MUSICA DA CAMERA

18.45: Strasburgo - 20: Belgrado - 22: Parigi P. - 22.45: Koenigsberg - 23.5: Droitzwich.

SOLI

18.30: Stoccarda (Violino e piano) - 20: Radio Parigi (Soprano e piano) - 20.5: Droitzwich (Clavicembalo) - 20.15: Francoforte (Cori e piano) - 20.35: Bucarest (Beethoven) - 20.40: Colonia (Violino) - 20.55: Radio Parigi (Violoncello e piano) - 22.15: Droitzwich (Piano).

COMMEDIE

20.10: Monaco (un atto di Goldoni).

MUSICA DA BALLO

20.15: London Regional - 21.10: Beromuenster (Jazz) - 21.30: Radio Parigi - 22.30: Lipsia - 23: Koenigswusterhausen - 23.10: London Regional - 23.40: Vienna - 0.15: Droitzwich.

VARIE

19: Breslavia (Programma primaverile).

AUSTRIA

VIENNA

kc. 592; m. 506.8; kw. 120
18.19: Due conversazioni.
19.35: Lezione di inglese.
19: Giornale parlato.
19.30: Da stabilire.
19.50: Concerto dedicato alla composizione di Wilhelm August Jurek (musica brillante).
20.50: Alexander Pöschl: *Das Pitzgauer Pustosen Spiel*, coro e soli diversi.
21.30: Giornale parlato.
21.40: Gustav Mahler: *Das Klagende Lied* (coro, orchestra e soli).
22.50: Giornale parlato.
23.10: Cantanti celebri (dischi).
23.40: Musica da ballo.

BELGIO

BRUXELLES I

kc. 620; m. 483.9; kw. 15
18.30: Musica brillante.
19: Cronaca del movimento valdone.
19.15: Concerto di dischi.
19.30: Giornale parlato.
20: Musica brillante per orchestra.
21: Concerto sinfonico: 1. Juliette Folville: *Impressioni delle Ardennes*; 2. J. Jongen: *Concerto in re maggiore op. 18*, per celli e orchestra; 3. A. Dupuis: *Intermezzo di Jean Michel*.
22: Giornale parlato.
22.10-23: Musica brillante e da ballo ritrasmessa.

BRUXELLES II

kc. 592; m. 521.9; kw. 15
18.30: Dischi e soli di violoncello.

19.30: Programma var.
21: Trasm. da Praga.
21.15: Musica russa: 1. Veprik: *Rapodia* per violino e piano; 2. Sterbacev: *Noletto* per canto a due voci, arpa, flauto e quartetto d'archi.

KOSICE

kc. 1158; m. 259.1; kw. 2.6
18.15: Trasmissione in ungherese.
18.40: Dischi - Notiziario.
19: Trasm. da Praga.
19.30: Trasm. da Brno.
21: Attualità varie.
21.15: Trasm. da Brno.
22: Trasm. da Praga.
22.15-22.50: Come Bratislava.

MORAVSKA-OSTRAVA
kc. 1113; m. 269.5; kw. 11.2

18.15: Trasm. in tedesco.
19: Trasm. da Praga.
19.10: Dischi - Convers.
19.30: Trasm. da Brno.
21: Conversazione.
21.15: Musica da ballo.
22-23.30: Come Praga.

DANIMARCA

COPENAGHEN
kc. 1176; m. 255.1; kw. 10

18.15: Lez. di inglese.
18.45: Giornale parlato.
19.30: Discussione: *I disoccupati*.
21: Concerto variato.
21.15: Notiziario - Dischi.
22-23.25: Musica da camera.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE
kc. 1077; m. 278.6; kw. 12

18: Convers. da Parigi.
18.30: Radiogiornale di Francia.
18.45: Conv. sulla antica Bordeaux.
19: Convers. di igiene sociale.
20.15: Notiziario - Bollettini - Dischi richiesti.
20.30: Concerto di solisti violino violoncello piano e canto). - Alla fine: Notiziario.

GRENOBLE

kc. 583; m. 514.8; kw. 15

18: Come Radio Parigi.
18.30: Radiogiornale di Francia.
20.30: Concerto dell'Orchestra della stazione, con arie per soprano, tenore e baritono.

LYON-LA-DOUA

kc. 648; m. 463; kw. 15

18: Come Radio Parigi.
18.30: Radiogiornale di Francia.
19.30-20.30: Conversazioni e cronache varie.
20.30: Concerto orchestrale e vocale: 1. Haydn: *Sinfonia*; 2. Saint-Saens: *Il carnevale degli animali*; 3. Guiraud: *Carnevale*, ecc. ecc. In seguito: Notiziario.

MARSIGLIA

kc. 749; m. 400.5; kw. 5

18: Come Radio-Parigi.
18.30: Radiogiornale di Francia.
19.45: Musica variata.
20: Cronaca sportiva.
20.15: Musica variata.
20.45: Concerto dell'Orchestra della stazione: 1. Beethoven: *Prima sinfonia*; 2. Bruneau: *Preludi de l'Amour*; 3. Graner: *Il flauto di Sans-Souci*.

4. Sibellus: *Karelia*, poema sinfonico. - In seguito: Musica da ballo.

NIZZA-JUAN-LES-PINS

kc. 1249; m. 240.2; kw. 2
19.15: Dischi - Notiziario.
20: Notiziario - Dischi.
20.30: Schneider: *L'entente cordiale*, commedia in 1 atti.

PARIGI P. P.

kc. 959; m. 312.8; kw. 60
18.30: Conversazioni varie - Notiziario - Dischi.
20.15: Trasm. umoristica.
21.5: Programma variato.
22: Conc. di dischi.
22: Beethoven: *Quartetto n. II*.
22.30-23: Musica brillante e da ballo (dischi).

PARIGI TORRE EIFFEL
kc. 215; m. 1395; kw. 13

18.45: Convers. teatrale.
19: Giornale parlato.
20.30: Radio-concerto sinfonico dedicato alla primavera. - Negli intervalli: 1. Canti per coro a 4 voci.
21.15: Notiziario.
21.35-22: Continuaz. del concerto.

RADIO PARIGI

kc. 182; m. 1648; kw. 75

18: Conversaz. artistica.
18.30: Notiziario - Bollettini - Conversazione.
18.50: Rassegna di libri.
19: Conversazione.
19.30: Conv. sul cinema.
19.40: Convers. - «I nostri marinai in guerra».
20: Storia della melodia (franc. Soprano e piano).
20.40: Giornale parlato.
20.55: Composizioni antiche per violoncello e piano: 1. Marcello: *Sonata*; 2. Nardini: *Adagio*; 3. Bendat: *Allegro vivo*; 4. De Fesch: *Andante con labile*; 5. Galliard: *Giga*.
21.45: Giornale parlato.
21.45: Concerto di canzoni regimentali svizzere e seguite dall'Orch. Svizzera di Parigi.
22.30: Musica da ballo.

RENNES

kc. 1040; m. 285.5; kw. 40

18.30: Radiogiornale di Francia.
20.30: Notiziario - Conversazione.
20.30: Concerto orchestrale e vocale ritrasmesso da Nantes.

STRASBURGO

kc. 859; m. 349.2; kw. 35

17.15: Concerto variato.
18.15: Cronaca letteraria.
18.30: Attualità in tedesco.
18.45: Musica da camera: 1. Haydn: *Quartetto di archi*; 2. Thirion: *Trio per piano, violino e cello*.
20.30: Notizie in francese.
20.15: Notizie in tedesco.
20.35: Il microfono all'esposizione d'igiene di Strasburgo.

20.45-22.30: Concerto sinfonico diretto da Monteuillard: 1. Mozart: *Sinfonia in re*; 2. Mendelssohn: *Concerto per violino e orchestra*; 3. Stravinskij: *Requiem dall'Uscello di fuoco*; 4. Monteuillard: *Pezzi per violino e piano*; 5. Beethoven: *Ouv. del Fidelio*. - Nell'intervallo: Notizie in francese.

IL SOLE D'ALTA MONTAGNA IN CASA!

Perché fare viaggi lunghi e costosi per godere del sole d'alta montagna? I raggi ultravioletti emessi dalla lampada di quarzo «ORIGINALE HANAU» hanno un'azione più intensa del sole naturale a 1500 metri d'altitudine. Le irradiazioni migliorano la circolazione sanguigna e sono specialmente utili durante la gravidanza e dopo la nascita del bambino, perché facilitano il parto e l'allattamento.

Chiedete prospetti gratuiti alla:
S. A. GORLA - SIAMA - Sez. B - MILANO
PIAZZA UMANITARIA, 2 - TELEFONI 50-032 50-712

Sole di Montagna
"Originale Hanau"

TOLOSA

kc. 913; m. 328.6; kw. 60

18: Notizie - Musica variata - Canzonette - Soli di cello.
19.10: Arie di opere - Orchestra viennese - Notizie - Musica militare - Conversazione.
20.15: Musica da film - Orchestra musicale.
21: Royer: Selezione dal *Figaro*.
21.35: Musica da film - Melodie.

22: Arie di opere - Notizie - Fantasia.
23: Musica richiesta - Musica sinfonica - Duetti.
24-30: Notizie - Musica varia - Musica militare.

GERMANIA

AMBURGO

kc. 904; m. 331.9; kw. 100

18.25: Coro femminile.
18.45: Notizie varie.
19: Concerto variato.
20: Musica parlato.
20.10: H. e S. Schiffer: *Su tutti i popoli sta il popolo*, dramma su Handel.
20.50: Come Stoccarda.

BERLINO

kc. 841; m. 356.7; kw. 100

18.30: Consigli del medico allo sportivo.
18.40: *Contemporanei*, cabaret.
19: *Nelle scene di Berlino*, rassegna con dischi.
19.40: Giornale parlato.
20.10: Lezione di tedesco per tedeschi.
20.30: Concerto orchestrale (comp. tedeschi).
21.00: Conversazione di attualità.
22: Giornale parlato.
22.30: Prima di andare a letto: 1. Schumann: *Dal-*

WATTADIAFORINO

LUNEDÌ

8 APRILE 1935 - XIII

la Novellette, op. 21, per piano; 3. Schumann: *Lieder* su poemi di J. Kerner, per soprano e piano; 4. 12. Stücken: *Novell*, per soprano e piano; 5. 12. Stücken: *Novell*, per soprano e piano; 6. Carl Loewe: *Ballate* per baritono; 7. Haydn: *Quartetto d'archi* in do maggiore.

15:12: Concerto di dischi (danza e musica brillante).

BRESLIAVIA

kc. 950; m. 315.8; kW. 100

18: Un racconto del fanciullo.

19:30: Conversazioni.

19:30: Aria di primavera: Cora di stoffette musicali (soprano, tenore, soprano, pianoforte, balalaica, coro, orchestra, fisarmoniche da bocca, ecc.).

20:10: L'ora dei soldati: «Con bombe e granate» (dalla pigra Margherita di robusta Bertal).

21: Continuazione della trasmissione di primavera.

22:30: Giornale parlato.

23:30: Composizione di Schubert: 1. Due canti per baritono e orchestra; 2. Sinfonia in do maggiore.

23:30-24: Mus. riprodotta.

COLONIA

kc. 658; m. 455.9; kW. 100

18:30: Conversi. - Notizie.

19: Dischi - Attualità.

20:30: Giornale parlato.

21:30: Peter Gern: *Sono Marianna Von Stein*, commedia.

22:30: Madrigali e sonate italiane antiche per violino; 1. Monteverdi: Quattro madrigali; Locatelli: 1. Sonata da camera; 3. Monteverdi: Quattro madrigali; 4. Veracini: *Sonata* in mi minore.

23:30: Giornale parlato.

24:30: Come Francoforte.

25:24: Concerto di dischi.

FRANCOFORTE

kc. 1195; m. 251; kW. 17

18:30: Per i giovani.

19:30: Parla la vita.

19:30: Giornale parlato.

20:30: Concerto di musica brillante e popolare.

21:30: Giornale parlato.

22:30: Cori moderni e musica pianistica: 1. Busoni: *Concerto* per piano e 2. Max Regner: *Quattro pezzi* per piano; 3. W. Rein: *Madrigali moderni* per coro misto; 4. Schubert: *Impromptu*; 5. Schütz: *Romantici* op. 54; 6. W. Rein: *Madrigali moderni* per coro misto; 7. 15: Breve radioteatra.

23:30: Giornale parlato.

24:30: Conversazione musicale con esemp.

25:24: Concerto di musica popolare: 1. Musica strumentale per virtuosi; 2. Musica brillante.

26:24: Tras. da Stoccarda.

KÖNIGSBERG

kc. 1031; m. 291; kW. 17

18:30: Concerto vocale.

19:30: Giornale parlato.

20:30: Come Breslavia.

21:30: Musica brillante.

22:30: Giornale parlato.

23:30: Conversazione su Mendelschi.

24:30-24: Musica da camera: 1. Scarlatti: *Pa-*

ciello per oboe, flauto e fagotto; 2. Haydn: *Trio d'archi* in si bemolle maggiore; 3. Corticelli;

Trio per oboe, fagotto e piano; 4. Reger: *Suite* in la minore per violino e piano; 5. Liszt: *Aus dem Leben eines Dichters*; 6. Massenet: *Scene pittoresque*.

KÖNIGSWUSTERHAUSEN

kc. 1291; m. 1571; kW. 60

18:10: Conversazione.

19:30: Varietà brillante.

20:30: Giornale parlato.

21:30: Come Stoccarda.

22:30: Giornale parlato.

23:30: Musica da ballo.

LIPSA

kc. 785; m. 382.2; kW. 120

18:30: Letture - Conversi.

19:30: Concerto corale.

20:30: Recitazione.

21:30: Giornale parlato.

22:30: (dalla Gewandhaus): Concerto dedicato ai compositori di Lipsia: 1. Fortner: *Contra* per orchestra d'archi; 2. Grabner: Frammenti dall'opera *Die Richter*; 3. Thümler: *Ein deutsches Tanteldi*, per orch.

23:30: Rasche: *L'uscita figlia del contadino*, commedia brillante.

24:30: Giornale parlato.

25:24: Musica da ballo.

MONACO DI BAVIERA

kc. 740; m. 405.4; kW. 100

18:30: Rassegna libraria.

19:30: Giornale parlato.

20:30: Concerto corale.

21:30: Giornale parlato.

22:30: Godeffroy: *Il re pre-*

sentato, commedia in un atto.

23:30: Concerto di *Lieder*.

24:30: Conversazione.

25:24: Intermesso variato.

26:24: Orchestra e baritono; Schubert: *Contra*; 2. Sinfonia n. 6 in do maggiore.

27:24: Come Lipsia.

STOCCARDA

kc. 574; m. 522.6; kW. 100

18:30: Violino e piano.

19:30: Concerto di dischi.

20:30: Giornale parlato.

21:30: Sinfonia brillante di varieta e di danze: La Primavera.

22:30: Giornale parlato.

23:30: Come Lipsia.

24:30: Musica popolare.

INGHILTERRA

DROITWICH

kc. 200; m. 1500; kW. 150

18:30: Concerto di musica brillante per setetto.

19:30: Giornale parlato.

20:30: Intermesso.

21:30: *Filmando piante e animali*, conversazione.

22:30: Conversazione cinematografica.

23:30: Musica di Bach per clavicembalo.

24:30: Intermesso.

25:24: Conversazione sull'antica Inghilterra.

26:24: Tras. di varieta.

27:24: Soli di Piano: 1. Martello: *Adagio* in re minore; 2. Mehul: *Sonata* in la.

28:24: Giornale parlato.

29:24: Conversazione di politica estera.

30:24: Musica da camera: 1. Mozart: *Quintetto* n. 3 in mi bemolle; 2. Arie per baritono; 3. Dvorak: *Quintetto* in mi bemolle op. 97.

31:24: Musica da ballo.

LONDON REGIONAL

kc. 877; m. 342.1; kW. 50

18:15: L'ora dei fanciulli.

19:15: Giornale parlato.

19:26: Intermesso.

19:30: Concerto dell'orchestra di Midland Regional.

20:15: Musica da ballo.

21:30: Concerto dell'orchestra della B.B.C. 1. Verdi: *Or-*

verture dei Vespri siciliani; 2. Liszt: *Valzer di*

Mefistofele; 3. Schwan-

der: Due danze polacche.

5. Massenet: *Scene pittoresque*.

22:30: Concerto della Banda militare della stazione con arte per baritono.

23:30: Giornale parlato.

24:30: Musica da ballo.

MIDLAND REGIONAL

kc. 1013; m. 296.2; kW. 50

18:15: L'ora dei fanciulli.

19:15: Giornale parlato.

20:30: Concerto dell'orchestra della stazione.

21:15: Come London Regional.

22:30: Concerto dell'orchestra filarmónica d'orchestra di Birmingham. Concerto di piano: 1. J. S. Bach: *Due preludi*; 2. Haendel: *Concerto grosso* in sol minore; 3. Bach: *Concerto* in mi per piano e orchestra; 4. Redman: *Notte* in do maggiore, cello solo; 5. Moszkowski: *Preludio e fuga*.

23:30: H. Green: *The big top*, radioteatra sulla vita del circo.

24:30: Interni di dischi.

25:24: Musica da ballo.

JUGOSLAVIA

BEGRADO

kc. 686; m. 437.3; kW. 2.5

18:30: Leg. di tedesco.

19:30: Dischi - Notiziario.

20:30: Conversazione.

21:30: R. Strauss: *Quartetto* in do minore per piano, violino, viola e cello.

22:30: Concerto corale di canti ecchi.

23:30: 1. Mus. da ballo.

24:30: Concerto corale di canti ecchi.

25:24: Conc. di dischi.

LIBUANA

kc. 527; m. 569.3; kW. 5

18:30: Lezione di sloveno.

19:30: Conversazione.

20:30: Schubert: *Contra*; 2. Sinfonia n. 6 in do maggiore.

21:30: Trasmissione di un'opera dal Teatro Nazionale di Zagabria.

LUSSEMBURGO

kc. 230; m. 1304; kW. 150

18:15: Musica brillante e da ballo (dischi).

19:15: Musica brillante e da ballo (dischi).

20:15: Musica brillante e da ballo (dischi).

21:15: Musica brillante e da ballo (dischi).

22:15: Musica brillante e da ballo (dischi).

23:15: Musica brillante e da ballo (dischi).

24:15: Musica brillante e da ballo (dischi).

25:15: Musica brillante e da ballo (dischi).

26:15: Musica brillante e da ballo (dischi).

27:15: Musica brillante e da ballo (dischi).

28:15: Musica brillante e da ballo (dischi).

29:15: Musica brillante e da ballo (dischi).

30:15: Musica brillante e da ballo (dischi).

31:15: Musica brillante e da ballo (dischi).

32:15: Musica brillante e da ballo (dischi).

33:15: Musica brillante e da ballo (dischi).

34:15: Musica brillante e da ballo (dischi).

35:15: Musica brillante e da ballo (dischi).

36:15: Musica brillante e da ballo (dischi).

37:15: Musica brillante e da ballo (dischi).

38:15: Musica brillante e da ballo (dischi).

39:15: Musica brillante e da ballo (dischi).

40:15: Musica brillante e da ballo (dischi).

41:15: Musica brillante e da ballo (dischi).

42:15: Musica brillante e da ballo (dischi).

43:15: Musica brillante e da ballo (dischi).

44:15: Musica brillante e da ballo (dischi).

45:15: Musica brillante e da ballo (dischi).

46:15: Musica brillante e da ballo (dischi).

47:15: Musica brillante e da ballo (dischi).

48:15: Musica brillante e da ballo (dischi).

49:15: Musica brillante e da ballo (dischi).

50:15: Musica brillante e da ballo (dischi).

51:15: Musica brillante e da ballo (dischi).

52:15: Musica brillante e da ballo (dischi).

53:15: Musica brillante e da ballo (dischi).

54:15: Musica brillante e da ballo (dischi).

55:15: Musica brillante e da ballo (dischi).

56:15: Musica brillante e da ballo (dischi).

20:30: Giornale parlato.

20:55: Musica brillante.

21:30: Musica richiesta.

22:30: Dvorak: *Concerto* per cello e orchestra.

22:45-23:15: Danze (dischi).

NORVEGIA

OSLO

kc. 260; m. 1154; kW. 60

18:30: Convers. agricola.

19:30: Lezione di francese.

19:30: Notiziario e bollettini.

19:45: Rassegna della politica estera.

20:30: Concerto sinfonico dell'orch. filarmónica di Oslo diretto da Issay Dvo-

zak; 1. Berlioz: *Or-*

verture di Benvenuto Cel-

lino; 2. Saint-Saens: *Il*

carroccio degli animati;

3. Ch. Sinding: *Sinfonia*

n. 1 in re minore.

21:40: Notiziario - Bollet-

ti - Conversazione.

22:15-22:45: Progr. variato allegro.

OLANDA

HILVERSUM

kc. 995; m. 501.5; kW. 20

18:30: Musica brillante.

19:30: Concerto dell'orchestra della stazione.

20:30: Intervallo.

21:30: Concerto riprodotto di canti armeni.

22:30: Conversazione.

23:30: Giornale parlato.

24:30: Musica brillante.

25:24: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Cherubini: *Quverture di*

Ancora; 2. Beethoven: *Con-*

certo per violoncello e orchestra in si bemolle maggiore; 3. Bittersdorf: *Sinfonia* in do maggiore.

26:24: Saint Exupery: *Vio-*

lino di notte, recita: *Radio-*

fonica.

27:24: Musica brillante con arte per soprano.

28:24: Borch: *Notiziario*.

29:24-30:40: Musica riprodotta.

HUIZEN

kc. 160; m. 1875; kW. 50

17:55: Musica per quintetto.

19:10: Domande e risp.

DISCHI NUOVI

È primavera; e la «Cetra» le va festosamente incontro con tanti dischi. Ha voluto attingere, per la circostanza, nei più diversi repertori stranieri: francese, inglese, tedesco, danese, russo, argentino, e che so io. E non è che la produzione d'un solo mese: gioiosa produzione, tutta di liete canzoni e di danze seducenti. Ma il povero cronista ne considera con un senso di vago scontento la mole. Da dove cominciare?

Facciamo come il listino, e cominciamo dalle canzoni. In primo luogo c'è Gabré, un asso autentico. Quante ne ha cantate, in vita sua, di canzoni? Ed ecco che ora ne ricanta, per i dischi «Parlophon», parecchie di quelle che ormai si definiscono «vecchi successi» ma che non hanno proprio nulla che non ci invadano di «successi» modernissimi: Ivonne e Addio tabarin su musica del povero Rulli, Follia e Come una coppa di champagne musicate dal valoroso Rampoldi, e qualche altra; alle quali poi tengono dietro altre recentissime, come Malinconia e Ritorna! di Stocchetti, Scettico slow di Bonaventura, Milona e Prata, molte canzoni più di Ruccione così di seguito. Inutile dire che, nell'eseguire, Gabré si mostra sempre all'altezza della situazione. E, dopo questo acclamato attore, eccome altri che sono fra i beniamini dei fedeli della «Parlophon»: Gisella Carmi, Emilio Livi e Anacleto Rossi. Essi hanno inciso, con la consueta burnetta, molte canzoni dal film scandinavo Verso Hollywood, Viva Villa, Cereasi marito, Aurora tragica, Valzer d'addio, Tango, Soltanto l'amore e, infine, Settimo: non rubare. Un fiorilegio, come si vede, da soddisfare i più esigenti.

Quanto ai ballabili, ecco chiamate a raccolta le orchestre specializzate di mezzo mondo. C'è Eduardo Bianco, con un suo tango, Cancion de Ana, e un pezzo di brava Lolia; c'è il signor Piero, con un Vecchio diritto, tango comico di Arolas, con Passione, valzer di Ranzato, e con Febbre della Jungla, for di Donaldson; c'è Emile Vacher e c'è Guerin, due famosi suonatori di fisarmonica, con le loro orchestre «musette»; e c'è, ancora, lo zifolofonia Carlotto, che «si produce» in due pezzi di brava, di Harry Roy, le incisioni sono numerosissime: una Fantasia di fox-trots, molto interessante, e numerosi ballabili, eseguiti magistralmente, come egli sa fare. Un disco molto ben riuscito è quello dovuto all'organista Harold Ramsay; mentre un altro disco, inciso dal sassofonista Coleman Hawkins, ci volge particolarmente agli ammiratori di questo non sempre soavissimo strumento. Poi collezionisti di danze straniere, eccome due di marcia danese: Omettino, è ora di dormire, valzer di Jørgensen e Milling, e Amore, altro valzer di Norman Andersen, entrambi col «refrain» cantato in lingua danese (le beate chi ce ne capisce). Alcune belle canzoni russe — Vecchio valzer, Due chitarra, Occhi neri e Haidi Troika — sono amabilmente interpretate da Vladimir Rosing e Olga Alezieva: le canzoni sono piene di nostalgia, e gli esecutori le cantano molto appassionatamente. E poi si dovrebbe, ancora, far cenno della Wiener Bohème Orchester, dell'orchestra argentina di Francisco Canaro, e di alcune altre; ma lo spazio manca.

Bisogna far cenno infatti, prima di chiudere questa rapidissima rassegna, non soltanto delle Avventure di Topolino, che stanno per esaurirsi e di cui la «Cetra» promette una nuova edizione di lusso illustrata, ma anche di un'altra «novità» che è in preparazione e che, se otterrà il disco lo scorso mese, viene risolando nella trasmissione radiofonica — e tutto lascia credere che così sia per essere —, batterà certamente un «record» nel campo delle vendite. Intendo alludere a I quattro Moschettieri, le scanzonate avventure di Nizza e Morbelli che attualmente continuano a polarizzare, ogni giorno e colazione, la grande maggioranza dei radioascoltatori grandi e piccoli. Chi non vorrà averle, a suo tempo, raccolte in dischi? Per aderire alle molte richieste ricevute, la «Cetra» s'è accinta all'impresa, non breve né facile. Ma, quando questa sarà stata compiuta e i dischi verranno posti in vendita, quale fonte di giocondità potrà scaturire dal nostro fotografo!

CAMILLO BOSCIA.

9 APRILE 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI: kc. 1659 - m. 253,3 - kW. 30
MILANO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 4
TORINO II: kc. 1366 - m. 219,8 - kW. 0,2

MILANO II e TORINO II entrano in collegamento con Roma alle 20,45

7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera. Segnale orario.

8-8,15 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12,30: Dischi.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5: CHIK e CROK, cioè Hardy Oliver e Stan Laurel della Metro Goldwyn Mayer (Trasmisione offerta dalla Società Anonima Produttori Arrigoni).

13,15: MUSICA VARIA (Vedi Milano).

14-14,15: Giornale radio - Borsa.

TRASMISSIONE IN LINGUA ITALIANA PER IL BACINO DEL MEDITERRANEO (Onde medie IHO - m. 420,8 - kc. 713; Onde corte - m. 311,3 - kc. 9635):

14,15: Segnale e annuncio d'apertura - Blanc: Giovinetta.

14,20: Calendario storico artistico letterario delle glorie d'Italia: «Danie Gabriele Rossetti».

14,25: La giornata del Ballata: «Nove anni di vita dell'Opera Nazionale Balilla».

14,35: ESECUZIONE DI MUSICA OPERETTISTICA: 1. Dall'Argine: Dall'ago al milione, serenata del torero; 2. Pietri: La donna perduta, canzone delle campane; 3. Ranzato: Cin-ci-là, «Oh, Cin-ci-là».

14,45: Radiocronaca dell'avvenimento del giorno: notizie politiche, economiche e sportive.

14,55: Annuncio del programma serale.

15: Gabetti: Marcia Reale e Blanc: Giovinetta - Chiusura.

16,30: Giornale radio - Cambi.

16,40: Giornale del fanciullo.

17,5: Prof. Arnaldo Bonaventura: «Corso di Storia della musica: L'opera teatrale fuori d'Italia».

17,10 (Bari): CONCERTINO DEL QUINTETTO ESPIRA: 1. Gianni: Vola e va; 2. Chesi: Frammento lirico; 3. Marius: Sogno viennese; 4. Szule: Berceuse; 5. Seppilli: La nave rossa, fantasia; 6. Rossi: Correttero.

17,30: CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Brodski: Valzer innamorato; 2. Giannini: Sérénade; 3. Schumann: Non ti odio; 4. Ferraris: Canzone d'amore; 5. Chopin: Notturno, op. 27, n. 1; 6. Primi: Rose-Marie, fantasia; 7. Saint-Saëns: Sansone e Dalia, fantasia.

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18: Quotazioni del grano.

18,10-18,15 (Roma): Segnali per il servizio radiofonico trasmessi a cura della R. Scuola Federico Cesi.

18,40-19 (Bari): TRASMISSIONE PER LA GRECIA: Lezione di lingua italiana.

18,45 (Roma): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro.

19-19,55 (Roma): Notiziario in lingue estere e lezione di lingua italiana per i francesi e gli inglesi.

19,20 (Bari): Bollettino meteorologico - Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro - Notiziario in lingue estere.

19,20 (Roma IID): DISCHI DI MUSICA VARIA.

19,35 (Napoli): Cronaca dell'idroporto - Notizie sportive - Comunicazioni della Reale Società Geografica - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,55: Notiziario turistico in lingua inglese.

20,5-20,30: Giornale radio - Notizie sportive - Dischi.

20,10-20,45 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA: 1. Inno nazionale greco; 2. Notiziario greco; 3. Eventuali comunicazioni; 4. Segnale orario; 5. Conversazione.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,30-20,45: I dieci minuti della difesa chimica: «La guerra chimica attraverso i secoli».

20,45:

Musica da camera

Concerto del violoncellista ARTURO BONUCCI AL pianoforte: LIVIA BONUCCI CARLESIMO

Parte prima:

1. Mozart: Il flauto magico, ouverture (orchestra).
2. Tommasini: Le donne di buonumore, balletto su cinque «Sonate» di Domenico Scarlatti (orchestra).
3. Haydn: Adagio e Minuetto variato per violoncello e pianoforte.
4. Beethoven: Sonata in la maggiore per violoncello e pianoforte, op. 69; a) Allegro non tanto, b) Scherzo (allegro molto), c) Adagio cantabile, Allegro vivace.

21,30:

La campanella di Liszt

Commedia in un atto di FRANCO SABA

Personaggi:

La contessa Adelaide di Bellagio G. Scotti
Fiannella Elena Pantano
Piero Achille Majeroni
La signora Bianca Stroh Cele Abba
Giovanni, vecchio fattore G. Dal Cortivo
Il vecchio cameriere Eugenio Vagliani
Una cameriera Sara Ridolfi

22:

MUSICA DA CAMERA

Violoncellista A. BONUCCI
pianista L. BONUCCI CARLESIMO.

Parte seconda:

1. Debussy: a) Cortège; b) Réverie; c) Ballet.
2. Lalo: Canto russo.
3. Popper: La fleuse.

22,15: MUSICA LEGGERA E BRILLANTE.

23: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
ROMA IIIMILANO: kc. 814 - m. 308,6 - kW. 50 - TORINO: kc. 1140
m. 263,2 - kW. 7 - GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kW. 10

TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kW. 10

FIRENZE: kc. 610 - m. 401,8 - kW. 20

BOLZANO: kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,45

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,15: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

11,30: QUINTETTO diretto dal M° F. LIMENTA: 1. Verde: Ricordi di Svezia, suite; a) Maggio, b) Notte bianca, c) La festa di S. Giovanni; 2. Rust: Re Lear, andante sinfonico; 3. Desprez: Scherzo; 4. Tarenghi: Sérénade appassionata; 5. Pachernegg: Canti e danze straniere, valzer; 6. Manfred: Le danze delle nazioni.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5: CHIK e CROK, cioè Oliver Hardy e Stan Laurel della Metro Goldwyn Mayer (Trasmisione offerta dalla Soc. An. Produttori Arrigoni).

13,15-14: ORCHESTRA AMBROSIANA diretta dal M° I. CULOTTA: 1. Verdi: Luisa Miller, sinfonia; 2. Rachmaninoff: Preludio; 3. Ranzato: Mezzanotte a Venezia; 4. Giordano: Andrea Chénier, fantasia secondo atto; 5. Culotta: Luulette; 6. Florida: Réverie, berceuse; 7. Marcello: Bambole Lenzi; 8. Solazzi: Capodimonte.

14-14,15: Dischi e Borsa.

14,15-14,25 (Milano): Borsa.

16,30: Giornale radio.

MARTEDÌ

9 APRILE 1935 - XIII

16.40: Cantuccio dei bambini: Yambo: Dia-loghi con Cluffettino.

17.5: Prof. Arnaldo Bonaventura: Quarta lezione Storia della Musica: «L'opera teatrale fuori d'Italia».

17.30: Musica da ballo - Orchestra Angelini.
17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi.
18-18.10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

18.10-18.20: Emilia Rosselli: «La donna e la casa».

18.45 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Cronache italiane del turismo e Comunicazioni della R. Società Geografica e del Dopolavoro.

19-19.55 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziario in lingue estere - Lezione di lingua italiana.

19-20 (Milano II-Torino II): MUSICA VARIA.

19.15-19.30 (Trieste): Dischi.

19.15-20 (Genova): Comunicazioni della Reale Società Geografica - Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi.

19.55: Notiziario turistico in lingua inglese.

20.5: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - I dieci minuti della difesa chimica.

«La guerra chimica attraverso i secoli».

20.45:

Addio, giovinezza!

Operetta in tre atti

di GIUSEPPE PIETRI.
diretta dal M° TITO PETRALIA

Dorina Nina Artuffo
Elena Gisella Carni
Mario Vincenzo Capponi
Leone Riccardo Massucci
Carlo Arrigo Amerio
Antonio Giacomo Ocella
Teresa Amelia Mayer

Negli intervalli: Conversazione di Ernesto Bertarelli - Notiziario letterario.

23: Giornale radio.
23.10 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

12.45: Giornale radio.

13.5: Crux e Crok, cioè Oliver Hardy e Stan Laurel della Metro Goldwin Mayer (Trasmissione offerta dalla Soc. An. Prodotti Arrigoni).

13.15: CONCERTINO DI MUSICA VARIA: 1. Crémieux: *Guardando l'infinito*, poema sinfonico.

2. Leopold: *Parlante*, selezione; 3. Brunetti: *Scherzo*, intermezzo; 4. Billone: *Preludio*, intermezzo; 5. Fancelle: *Viaggiando*, fox-trot; 6. Marcello Cortopassi: a) *Mattino di Pasqua*, b) *Postilupo* (dalle «Impressioni napoletane»); 7. Milanese: *Serenata alle maschere*, intermezzo; 8. Saokoli: *Televisione*, one step.

13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17.30: Salotto della signora.

17.40-18.10: Dischi.

18.10-18.20: LA CAMERATA DEI BALLATI: Variazioni ballistiche e capitan Bombarda.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radio-giornale dell'Ente - Giornale radio.

20.20-21.10: MUSICA VARIA per Orchestra.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

21.10 (circa): Trasmissione dal R. Teatro Massimo Vittorio Emanuele dell'opera

I PURITANI

Opera in quattro atti

del M° VINCENZO BELLINI

Direttore d'orchestra on. GIUSEPPE MULE.

Esecutori principali: Arturo, tenore Aldo Simmon - Elvira, soprano Bidù Sayao - Riccardo, baritone Giovanni Giampleri - Giorgio, basso Giovanni Giampleri.

Negli intervalli: Quattro liriche di Andrea Agucel (recitazione del dott. Luigi Paternostro); G. Foti: «Leggende di Sicilia: L'uomo che diventa asino», conversazione - Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

SEGNALAZIONI

CONCERTI SINFONICI

20: Bruxelles I (Musica francese) - 20.5: Bucarest - 20.20: Parigi P. P. (Dir. P. Paray) - 20.30: Monte Ceneri - 21.35: Algeri (Dir. Defosse).

CONCERTI VARIATI

18.30: Strasburgo - 19: Francoforte - 19.30: London Regional (Clavi-cembalo) - 20.45: Praga (Violino e piano) - 22: London Regional (Soprano, violino e piano) - 22.30: Lussemburgo (Violino e piano).
MUSICA DA BALLO
18.15: Drottwich - 20.5: Vienna - 20.10: Koenigs-wusterhausen - 22.35: Breslavia - 22.45: Varsavia - 23: Lussemburgo (Jazz), Monaco - 23.10: Koenigsberg, Midland Regional, London Regional.

OPERE

19: Breslavia (Humperdinck: Hansel e Gretel).

OPERETTE

20: Bruxelles II.
MUSICA DA CAMERA
19: Colonia - 21.30: Praga.

SOLI

19.30: Drottwich (Clavi-cembalo) - 20.45: Praga (Violino e piano) - 22: London Regional (Soprano, violino e piano) - 22.30: Lussemburgo (Violino e piano).

MUSICA DA BALLO

18.15: Drottwich - 20.5: Vienna - 20.10: Koenigs-wusterhausen - 22.35: Breslavia - 22.45: Varsavia - 23: Lussemburgo (Jazz), Monaco - 23.10: Koenigsberg, Midland Regional, London Regional.

VARIE

20.45: Radio Parigi (Belini, il «Cigno di Cantania»).

23: Giornale parlato.

23.50-1: L'Austria nel canto e nella danza (dischi).

BELGIO

BRUXELLES I
Kc. 620: m. 483.9; kW. 15

18.15: Concerto di musica spagnola.

19: Cronaca del movimento operaio.

19.15: Un po' di musica scelta.

20.30: Giornale parlato.

20: Concerto orchestrale sinfonico. Festival di musica francese (dal Conservatorio Reale di Bruxelles).

21.50: F. Reindinger: *Quartetto d'archi in do minore* op. 10.

22.15: Musica per un'orchestra di fiati.

per violoncello e orchestra; 3. Kabaud: *La Processione notturna*.

21: Conversazione per le signore.

21.15: Cont. del concerto: 4. d'Indy: Introduzione del primo atto di *Pervival*; 5. Chausson: *Poème* per violino e orchestra; 6. Ravel: *La valse*.

22: Giornale parlato.

22.10: Dischi richiesti.

22.55: Liszt: *Christus* rim-til.

BRUXELLES II

Kc. 932; m. 321.9; kW. 15

17.45: Trasmissione per i fanciulli.

18.30: Musica riprodotta.

19: Conversazione.

19.15: Musica riprodotta.

19.30: Giornale parlato.

20: Trasmissione di una operetta di Friedemann.

20.30: Conversazione.

21.15: Musica brillante.

22: Giornale parlato.

22.10-23: Dischi richiesti.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I
Kc. 638; m. 470.2; kW. 120

18.15: Trasm. in tedesco.

19: Notiziario - Dischi.

19.30: Musica brillante.

19.50: Conversazioni.

20.45: Violino e pianoforte: Musica ceca: 1. Foerster: *Impromptu* op. 154; 2. Asman: *Elegia* e *cad.*

21.10: Cronaca letteraria.

21.30: Musica da camera.

22: Notiziario - Dischi.

22.30-22.45: Notiziario in inglese.

BRATISLAVA
Kc. 1004; m. 298.8; kW. 13.5

17.55: Trasmissione in ungherese.

18.40: Conversazione.

19: Trasm. da Praga.

19.10: Disco - Convers.

19.30: Trasm. da Praga.

20.30: Conversazione.

20.50: Beethoven: *Sonata* per cello e piano in sol minore.

21.15: Muzik: *Edison e la morte*, intermezzo drammatico.

21.35: Conc. di pianoforte.

22: Trasm. da Praga.

22.15: Not. in ungherese.

22.30-22.45: Dischi vari.

BRNO
Kc. 922; m. 325.4; kW. 32

18.25: Attualità varie.

18.45: Soli di cembalo.

19: Trasm. da Praga.

19.10: Un disco.

19.30: Trasm. da Praga.

20.30: Conversazione.

20.45: Conc. di fanfare.

21.00: Concerto vocale.

22.25: As da Praga.

KOSICE
Kc. 1158; m. 259.1; kW. 2.6

18.30: Lex. di inglese.

18.50: Giornale parlato.

19.30: Trasm. da Praga.

19.50: Trasm. da Praga.

20.30: Trasm. da Praga.

20.50: Musica brillante.

21.15: Conversazione.

21.30: Mozart: *Quartetto* per oboe, clarinetto, cor- netto e fagotto con piano.

22: Trasm. da Praga.

22.15-22.45: Da Bratislava.

MORAVSKA-OSTRAVA
Kc. 1113; m. 269.5; kW. 11.2

18.15: Trasm. in tedesco.

19: Trasm. da Praga.

19.10: Trasm. da Brno.

19.30: Trasm. da Praga.

20.30: Conversazione.

20.45: Trasm. da Praga.

21.30: Concerto di mandoline.

22: Trasm. da Praga.

22.30-22.45: Conversazione in esperanto: A. Dvorak come uomo.

DANIMARCA

COPENHAGEN

Kc. 1176; m. 255.1; kW. 10

18.15: Lex. di tedesco.

18.45: Giornale parlato.

19.30: Conversazione.

20: Radiocommedia.

22: Giornale parlato.

22.15: Musica danese.

23.30: Musica da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE
Kc. 1077; m. 376.6; kW. 12

18: Convers. da Parigi.

18.30: Radiogiornale di Francia.

19.45: Per le signore.

20: Il quarto d'ora di attualità mondiale.

20.15: Notiziario - Bollettino - Dischi richiesti.

20.30: Trasmissione fedele (come Strasburgo).

GRENOBLE

Kc. 583; m. 514.8; kW. 15

18: Come Radio Parigi.

18.30: Radiogiornale di Francia.

20.30: Conversazione - Notiziario.

20.30: Trasmissione fedele (come Strasburgo).

LYON-LA-DOUA

Kc. 648; m. 463; kW. 15

18: Come Radio Parigi.

18.30: Radiogiornale di Francia.

19.30-20.30: Conversaz. e cronache varie.

20.30: Trasmissione fedele (come Strasburgo).

MARSIGLIA

Kc. 749; m. 400.5; kW. 5

18: Musica varia.

18.30: Radiogiornale di Francia.

19.45: Musica variata.

20: Radiocronaca.

20.30: Cronaca per gli combattenti.

20.30: Trasmissione fedele (come Strasburgo).

NIZZA-JUAN-LES-PINS
Kc. 1249; m. 240.2; kW. 2

19.15: Dischi - Notiziario.

20: Notiziario - Dischi.

21: Notiziario - Dischi.

PARIGI P. P.
Kc. 959; m. 312.8; kW. 60

18.25: Conversazioni varie - Notiziario - Dischi.

19.35: Progr. variato.

20.20: Concerto diretto da P. Paray: 1. Mendels- son: *Ritorno in patria*, ouverture; 2. Le Boucher: *Ballata* per clarinetto; 3. Berlioz: Frammenti della *Passionata di Faust*; 4. Lappara: *Idolatria*, preludio; 5. Pieme: *Pastorale* francese; 6. d'Indy: *Suite*; 7. Ravel: *Suite* per orchestra - In- di: Trasmissione da stabilire.

20.30: Concerto di solisti (piano, flauto, oboe, clarinetto, fagotto, corno).

1. d'Indy: *Sarabanda e Minuetto*; 2. Marlotte: *In un'ora*; 3. Busset: *Quartetto* su un tema di Gounod; 4. Maugré: *Se- stello*.

21: Fine.

RADIO PARIGI

Kc. 182; m. 1648; kW. 75

18: Recitazione.

18.30: Notiziario - Bollettino - Conversazione.

18.45: Lezione di tedesco.

19.15: Cronaca marittima.

19.30: Convers. sul calendario repubblicano.

MARTEDÌ

9 APRILE 1935 - XIII

Questione: 2. Rasse: Andantino e scherzetto; 3. Jongo: *Legende naïve*; 4. Mahy: *Almeria, visione di Spagna*; 5. Vieux-temps: *Large appassionato e saltarello*.
23-30: Musica da jazz.

NORVEGIA

OSLO

kc. 260; m. 1154; kW. 60
18-30: Per il signore.
19: Notiziario - Bollettini diversi.
20-30: Concerto dell'orchestra della stazione.
30: Convers. giuridica.
20-30: Conc. dell'orchestra della stazione col soli di canto: 1. Rossini: *Opere del Barbiere di Siviglia*; 2. Bizet: *Selezione dal Pescatore di perle*; 3. Smetana: *Selezione dalla Sposa venduta* - Negli intervalli: Canto.
21-40: Notiziario - Bollettini diversi.
21-15-22-45: Col microfono da un sciatore.

OLANDA

HILVERSUM

kc. 995; m. 301,5; kW. 20
18-10: Conversazione.
18-40: Musica brillante.
19-10: Conversazione.
19-40: Musica riprodotta.
20-5: Intervallo.
20-10: Lezione di inglese.
20-40: Giornale parlato.
20-45: Concerto d'organo e canto.
21-10: Conversazione.
21-35: Concerto di musica da ballo e brillante per quintetto.
22-5: Dischi.
22-25: Dizione e canzoni.
22-45: Concerto dell'orchestra della stazione - Musica brillante e popolare.
23-40: Giornale parlato.
23-50-40: Muz. brillante.

HUIZEN

kc. 160; m. 1875; kW. 50
18-15: Musica per orch.
18-50: Conversazione (intervallo).
19-10: Lezioni di esperanto.
19-50: Bollettini diversi.
19-55: Meditazione sulla Passione.
20-15: Piano e violino.
21-25: Dischi.
21-40: Conversazione cinematografica.
21-55: Concerto dell'orchestra sinfonica della stazione: 1. Ducas: *Piccola suite*; 2. Ravel: *Pavane per un'infanta defunta*; 3. Ravel: *Valse nobles et sentimentales*; 4. Berlioz: Frammenti dalla *Dannazione di Faust*; 5. Dischi; 6. Berlioz: *Sinfonia fantastica*.
23-45-0-40: Musica brillante.

POLONIA

VARSAVIA I

kc. 224; m. 1339; kW. 120
18: Concerto vocale.
18-15: Radiobozetto.
18-30: Convers. - Dischi.
19-15: Giornale parlato.
19-35: Conc. di mandolin.
19-50: Attualità varie.
20: Ripetizione integrale del primo concerto di Paderewski a Varsavia 50 anni fa - Nell'intervallo: Giornale parlato.
22: Musica brillante.
22-30: Conversazione.
22-45: Musica brillante e da ballo (orchestra).

4. Rimski-Korsakov: *Capriccio spagnolo*.
22: Giornale parlato.
23-25: Musica ritrasmessa.

SPAGNA

BARCELONA

kc. 795; m. 377,4; kW. 5
19: Solfi di violoncello e piano.
19-30: Notiziario - Conversazione.
21: Sport - Dischi.
21-30: Giornale parlato.
22: Campana - Note di società - Per gli equilibristi in rotta.
22-35: Trasm. di varietà.
22-35: Concerto di dischi.
23-15: Concerto orchestrale sinfonico.
1: Notiziario - Fine.

MADRID

kc. 1095; m. 274; kW. 7
19-30: Giornale parlato - Conversazione agricola.

20-15: Concerto del serafico della stazione.
21-15: Giornale parlato - Concerto di canzoni.
22: Concerto di violino e piano.
23: Campana - Giornale parlato - Trasmissione eventuale da un teatro di Madrid.
0-45: Giornale parlato.
22: Fine della trasm.

SVEZIA

STOCOLMA

kc. 704; m. 426,1; kW. 55
18-45: Lezione di francese.
19-30: Concerto di melodie antiche.
20: Discussione: «La questione della popolazione».
21-30: Concerto di dischi.
22-23: Seguito della discussione.

SVIZZERA

BEROMUNSTER
kc. 556; m. 539,6; kW. 100

18: Dischi Conversazione.
19: Giornale parlato.
19-5: Da stabilire.
19-20: Lezione di francese.
19-50: Programma variato: *Un viaggio sul Giura*.
21: 10: Giornale parlato.
21-40: Conversazione.
22: Musica da ballo.
22-15: Notiziario - Fine.

MONTE CENERI

kc. 1167; m. 257,1; kW. 15

19-14: Annuncio.
19-15: Parla il medico: «Il tè sano».
19-30: Per tutti i gusti (dischi).
20: Variazioni per mandolino e chitarra: 1. Agostini: *Stringini forte*, passo doppio; 2. Morelli: *Speranze perdute*, valzer;

3. Sartori: *Non ti vedrò più*; elegia; 4. Petrol: *Canzonetta napoletana*, mazurca; 5. Bianchi: *Gala*, polca.
19-45 (da Berna): Notizie.
20-15: Vittore Frigerio: *Il figlio delle quattro madri* (V), romanzo radiofonico.
20-30: Concerto sinfonico popolare - Orchestra rinforzata della Radio svizzera italiana: 1. Berlioz: *Il carnevale romano*, ouverture; 2. Haydn: *Sinfonia* (dotta del timpani); 3. Wagner: *Tutto di Sigfrido*; 4. Mendelssohn: *Sogno di una notte d'estate*; 5. Rossini: *Guicciardo Tell*, ouverture.
22: Fine.

SOTTENS

kc. 677; m. 443,1; kW. 25

18-30: Lez. di esperanto.
18-45: Lezione di francese.
19-10: Convers. - Notizie.
20: Musica religiosa.
20-30: La storia della sinfonia: *Mendelssohn*.
21: Giornale parlato.
21-15: Concerto di una banda militare.
21-55: Not. sulla S. d. N.
22-15-22-30: Musica richiesta.

UNGHERIA

BUDAPEST I

kc. 546; m. 549,5; kW. 120

17-35: Concerto corale.
18-35: Lezione di francese.
19-5: Concerto di due fisarmoniche.
19-40: Conversazione.
20-15: Sonata dedicata a Beethoven.
21-30: Giornale parlato.
21-50: Musica da jazz.
22-30: Declamazione di *Janos vitez* di Petöfi in francese.
23-10: Musica zingana.
0-5: Giornale parlato.

U.R.S.S.

kc. 174; m. 1724; kW. 500

18-30: Per le campagne.
21: Conv. in tedesco.
21-55: Campana del Kremmlino.
22-5: Conv. in francese.
23-5: Conv. in olandese.

MOSCA III

kc. 401; m. 748; kW. 100

18-30: Mozart: *Il flauto magico*, opera.
21: Musica da ballo.
21-45: Giornale parlato.

MOSCA IV

kc. 832; m. 560,6; kW. 100

17-30: Wolf Ferrarini: *I quattro mestieri*, opera.
21-45: Musica da ballo.
23: Conv. in spagnolo.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI

kc. 941; m. 318,8; kW. 12

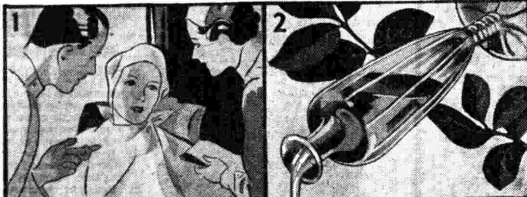
19: Dischi - Notiziario - Bollettini - Conversazione.
20-5: Musica brillante.
21-45: Concerto sinfonico diretto da H. Defosse (trasmissione); 1. Fauré: *Penelope*, preludio; 2. Fauré: *Pelias et Melisande*; 3. de Falla: *Nozze nel giardino di Spagna*; 4. Pjermé: *Cydalise ed il fiano*; 5. Stravinsky: *Fanciulli d'argento*. - Nell'intervallo e alla fine: Notiziario.

RABAT

kc. 601; m. 499,2; kW. 25

20: Trasmis. in arabo.
20-45: Conversazione.
21: Radiorchestra. Musica allegria.
21-30: Concerto di canzoni popolari.
21-30: Musica per fisarmonica.
21-45: Selezione di opere (orchestra).
22-15: Giornale parlato.
22-15: Dischi e commedia in un atto.
22-23-30: Musica da jazz.

Questi 4 motivi vi spiegano perchè uso sempre Palmolive



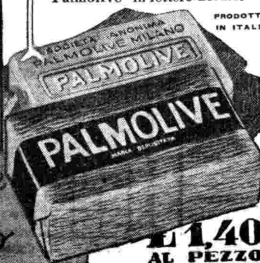
Da quando il mio specialista mi ha consigliato il Palmolive, trovo la mia carnagione sempre più bella. Esso mi protegge l'epidermide dalle irritazioni del gelo o del calore.



Ho molta cura della mia carnagione che il Palmolive conserva morbida e colorita grazie alla sua purezza. Per il bagno e per la toletta non uso altro sapone che Palmolive.

4 Perchè il Palmolive è ora venduto a prezzo modicissimo

L'olio d'oliva, contenuto in abbondanza nella fabbricazione del Sapon Palmolive, è conosciuto da secoli per le sue qualità emollienti e tonificanti. Per questo la schiuma penetrante del Palmolive, pulisce perfettamente senza irritare anche la delicata carnagione dei bimbi. Diffidate dalle imitazioni. Esigetelo ovunque nel suo involucro verde con la fascia nera ed il marchio "Palmolive" in lettere dorate.



L'ODISSEA DEL "CELIUSKIN",

Libero docente di matematica a 25 anni, comunista dal 1919, Otto Schmidt, noto nella Repubblica Sovietica sotto il nome di Commissario dei ghiacci è una delle più straordinarie figure che popolano il grande, secolare dramma umano della conquista dell'Artide. Un dramma ciclico, quasi una cosmogonia, perché il primo viaggio ai paesi del mare ghiacciato e del sole di mezzanotte avvenne in epoca storica e del quale si abbia testimonianza scritta è quello del geografo ed astronomo greco Piteo il quale, verso il 325 a. C. dalla natia Massalia (Marsiglia) si spinse sino all'ultima Thule che era probabilmente la Norvegia.

Dall'astronomo greco al matematico bolscevico l'immenso dramma delle esplorazioni si frantumava con navi ed equipaggi contro le montagne di ghiaccio, l'atra famelicamente con le mule dei cani trainanti le slitte, si fa di ghiaccio come le membra assiderate delle vittime... passano sullo sfondo lieto sogome e figure: il Stella Polare, con il Principe Luigi e Umberto Cagni issa l'iride del tricolore; l'Aquila, il pallone di Andrée continua eroicamente il volo con il dirigibile Italia... Opportunamente, Alfredo Poledro e Leo Gabetti hanno tradotto per i lettori italiani direttamente dal russo i documenti ufficiali e le narrazioni dei redattori del Celiuskim facendoli precedere da una limpida sintesi storica dei viaggi di esplorazione artica, da quello citato dell'astronomo greco a quello compiuto dalla nave Sibirjakov precedente immediato dell'odissea del Celiuskim.

In un solo volume, che Mondadori ha editato magnificamente e che è corredato da interessanti fotografie, tutta la storia delle imprese polari, Celiuskim, come ormai tutto il mondo sa, è il nome dell'estremo vertice settentrionale dell'Asia... un arido dato geografico... ma oggi quel nome, passato a fregiare di sé la poppa rozza e robusta di un glorioso scafo sovietico che l'Artide ha voluto ghermire e trascinare nei suoi gorgi, è cosa viva concreta e pulsante come la vita stessa... Nella traduzione o per meglio dire nel rifacimento dell'odissea che si drammatizza dopo il naufragio, i due autori hanno saputo felicemente apportare le loro preziose qualità di scrittori armonizzandole molto bene. Poledro, l'attente e coordinata analisi dei documenti, da cui ha saputo estrarre ogni particolare, ogni dato, ogni nozione utile; Gabetti, ormai popolarissimo tra i radioamatori con lo pseudonimo di Galar, la vivacità del giornalista che in rapide notazioni ricostruisce un passato e ne rifà una cronaca appena vissuta, che anzi quasi nasce e si svolge sotto i nostri occhi.

Oceano glaciale, 14 febbraio. Il 13 febbraio, alle ore 15 e 30 minuti, a 155 miglia da capo Nord e a 144 miglia da capo Wellen il Celiuskim è affondato, stritolato dalla pressione dei ghiacci. Il capo della spedizione: Schmidt...

Con questo radiogramma inizia ad esempio un capitolo. Poche parole che ci danno subito il brivido emotivo dell'ansia. I naufraghi si accampano, costruiscono baracche e sulla parete della baracca appare un giornale murale. Nel suo primo numero Schmidt scrive: Noi siamo sul ghiaccio. Ma anche qui siamo cittadini della grande Unione Sovietica... Tutto il mondo ci guarda...

Dopo due mesi esatti, gli ultimi naufraghi salvati dall'aviazione, abbandonavano il campo di ghiaccio tutto screpolato e sconvolto. La battaglia era vinta. L'Artide, immobilità biancheggiante e gelida, era sconfitta dalla mobilità delle ali...

V. E. B.

Il conto corrente postale
del RADIOCORRIERE ha il
N. 2/13.500

10 APRILE 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI: kc. 1059 - m. 283,3 - kW. 20
MILANO II: kc. 1337 - m. 221,1 - kW. 4
TORINO II: kc. 1366 - m. 219,6 - kW. 0,2

MILANO II e TORINO II
entrano in collegamento con Roma alle 20,45

7.45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera - Segnale orario.

8-8.15 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista delle vivande.

10.30-10.50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE): I grandi musicisti italiani: G. B. Lulli.

12.30: Dischi.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13.5-14: CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Petralia: *Serenità*; 2. Martucci: *Notturno in sol bemolle*; 3. Puccini: *La Bohème*, fantasia; 4. Nucci: *Bambola innamorata*; 5. Frontini: *Seguidilla*; 6. Keltelby: *In un mercato persiano*.

14-14.15: Giornale radio - Borsa.

TRASMISSIONE IN LINGUA ITALIANA PER IL BACINO DEL MEDITERRANEO (Onde medie I RO - m. 420,8 - kc. 713; Onde corte - m. 31.13 - kc. 9635):

14.15: Segnale e annuncio d'apertura - Blanc: *Giovinetta*.

14.20: Calendario storico artistico letterario delle glorie d'Italia: « Aurelio Saffa, trimviro ».

14.25: Le attività e il genio degli italiani all'estero: « Architetti italiani alla Corte degli Zar di Russia ».

14.35: MUSICA VOCALE DA CAMERA: 1. Tosti: *Addio* (tenore Caruso); 2. Arditi: *Parla* (soprano Gali Curci); 3. Buzzi Peccia: *Lolita* (baritono Titta Rufo).

14.45: Radiocronaca dell'avvenimento del giorno - Notiziari politici, economici e sportivi.

14.55: Annuncio del programma serale.

15: Gabetti: *Marzia Reale* e Blanc: *Giovinetta* - Chiusura.

16.30-16.40: Giornale radio - Cambi.

16.40-17.5 (Bari): Cantuccio dei bambini: Fata Neve.

16.40-17.5 (Roma-Napoli): Giornale del fanciullo.

17.5 (Roma): CONCERTINO DEL QUINTETTO ESPERIA: 1. Fancelle: *Non scriver più*; 2. Roland-Ghiaccio: *Sotto il raggio della luna*; 3. Annat-Alvez: *Entrate*; 4. Barbi: *Amore sognato*; 5. Dupont: *La cabreria*, intermezzo; 6. Ansaldo: *Il valzer di Marisa*; 7. Bochmann: *La più bella sei tu*; 8. Mariotti: *O campagnola*.

17.5-17.55 (Bari-Napoli):

DISCHI NOVITA' PARLOPHON: 1. Schmalstich: *Toreador*, passo doppio (Robert Renard e la sua orchestra); 2. Weston, Lee, Waller: *What a lovely day?*; 3. Harry Roy e la sua orchestra; 4. Borrelli e Rampoldi: *Come una coppa di champagne* (Gabré); 5. Brown e Brachi: *Dopo il tramonto*, dal film « Verso Hollywood » (Emilio Livi); 6. Guerino: *Romanelle*, valzer napoletano (Orchestra Musette Guerino); 7. Stocchetti e Leo: *Ritornella* (Gabré); 8. T. C. Dalm: *Un soir a Robinson*, valzer (xilofonista Colaiolo); 9. Brown e Brachi: *Mietete sotto il sole*, dal film « Verso Hollywood » (Anacleto Rossi); 10. Ranzato e Sala: *Passione*, valzer con refrain cantato (Orchestra Ettore Pierotti); 11. Ruccioni e Mendes: *Non mi conosci più?* (Gabré); 12. Gardoni e Jordin: *Non son così*, fox (Emil Vacher e la sua orchestra Musette); 13. Mendes: *Così che passano*, tango (Gabré); 14. Förgensen e Milling: *Omettito*, è ora di dormire (Robert Renard e la sua orchestra); 15. Kirchstein: *Miele turco*, fox (Orchestra Bernhard Eit); 16. Eos: *Anche soli si è sempre in due*, fox dal film « Nalmir che fol » (Guerino e la sua orchestra Musette); 17. Canti zingareschi russi: *Due chitarre* (Vladimir Rosing e Olga Alexeeva); 18. Abbatantuno e Gorrindo: *Un poquito de amor*, valzer (Accordeon e chitarra).



Federico Chopin.

17.55-18: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18.10: Quotazioni del grano.

18.45 (Roma-Bari): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica.

19-19.55 (Roma): Notiziario in lingue estere - Lezione di lingua italiana per i francesi e gli inglesi.

19.20 (Roma II): Comunicato dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (italiano-inglese) - Dischi.

19.10-20 (Bari): Bollettino meteorologico - Notiziario in lingue estere - Dischi.

19.35 (Napoli): Cronaca dell'Istituto - Notizie sportive - Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro.

19.55: Dischi.

20.5-20.30: Giornale radio - Notizie sportive - Dischi.

20.25 (Bari): PROGRAMMA SPECIALE PER LA GRECIA: 1. Inno nazionale greco; 2. Segnale orario; 3. Cronache del Regime; 4. Trasmissione di un concerto di pianoforte; 5. Notiziario greco; 6. *Marzia Reale* e *Giovinetta*.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.30-20.45: CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.

20.45: Dischi.

21-23 (Milano II-Torino II): CONGEDO

Commedia in tre atti di RENATO SIMONI (Registrazione).

Interpreti: Luigi Carini - Nera Carini - Giulietta De Riso - Rodolfo Martini - Landa Galli - Giuseppe Galesti - Ada Cristina Almirante - Angelo Bassanelli - Guglielmo Barnabò - Davide Vismara - Emilio Calvi.

22.30 (Milano II-Torino II): CONCERTO ORCHESTRALE (dischi).

21: Trasmissione da Varsavia:
CONCERTO DEL PIANISTA BOLESŁAW KON:

Musiche di Chopin

1. *Polonaise*, fantasia in la bemolle magg.
2. *Ballata in sol minore*.
3. a) *Studio in mi magg.*; b) *Studio in la minore*.

22: Una voce dell'Enciclopedia Treccani - Alberto Donaudy: Dialogo di attualità (interpreti Fiammetta e l'Autore).

L'Arcobaleno

Fantasia radiofonica di CESARE MEANO.
(Registrazione).

23: Giornale radio.

MERCOLEDÌ

10 APRILE 1935 - XIII

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: Kc. 814 - m. 308,8 - k.w. 50 - TORINO: Kc. 1140
m. 303,2 - k.w. 7 - GENOVA: Kc. 986 - m. 304,3 - k.w. 10
TRIESTE: Kc. 1222 - m. 245,5 - k.w. 40
FIRENZE: Kc. 610 - m. 401,8 - k.w. 90
BOLZANO: Kc. 536 - m. 559,7 - k.w. 1
ROMA III: Kc. 1958 - m. 238,5 - k.w. 1

BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 12,23.
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,45

7,45: Ginnastica da camera.

8-15: Segnale orario - Giornale radio e lista delle invandee.

10,30-10,50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE: I grandi musicisti italiani).

11,30: TRIO CHESTI-ZANARDELLI-CASSONE: 1. Grieg: Danze norvegesi; 2. Chesi: a) *Petite berceuse*; b) *Frammento lirico*; 3. Flaccoco: *Miss Dea*; 4. Wastil: *Tendership*; 5. Bonelli: *Canzone vespertina*; 6. Cortopassi: *Rusticanelle*.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5-14: ORCHESTRA FERREZZI: 1. Amadei: *Burattini in marcia*; 2. Pezzi: *Serenata folle*; 3. Dux-Bracchi: *Non posso scordar dal film «La signora di tutti»* (cantante Nelly Nelson); 4. Pianquette: *Le campane di Corneville*, fantasia; 5. Rampoldi: *Piccole mani*; 6. Filippini-Chiappo: *E' tutto e nulla*, dal film «Mudundu» (cantante Nelly Nelson); 7. Gillet: *Ballage*; 8. Brown Fred: *Mietere sotto il sole* (cantante Nelly Nelson); 9. Feruzzi: *Se tu vorrai*; 10. Cano: *Serenata sarda*; 11. Ferraris: *Due chitarre*, intermezzo caratteristico ungherese.

14-14,15: Borsa - Dischi.

14,15-14,25 (Milano): Borsa.

16,30: Giornale radio.

16,40: Canticuccio del bambino: Pino: «Girotondo»; (Trieste) «Ballata a noi»; Il disegno radiofonico di Mastro Remo.

17,5 (Bolzano): Hans Grieco: «I pionieri italiani nell'Africa Orientale», conversazione.

17,55: DISCHI NOVITA PARLOPHON (Vedi Roma).

17,55: Comunicato dell'Ufficio pressag.

18-18,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano dei maggiori mercati italiani.

18,45 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Cronache italiane del turismo e comunicazioni del Dopolavoro.

19-19,55 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziario in lingue estere - Lezione di lingua italiana per francesi e inglesi.

19-20 (Milano II-Torino II): MUSICA VARIA.

19,15-19,30 (Trieste): Dischi.

19,15-20 (Genova): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi.

19,55: Dischi.

20,5: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.

20,45: Dischi.

21-23 (Roma III): Dischi.

21: Trasmissione da Varsavia:

CONCERTO DEL PIANISTA BOLESŁAW KON:

Musiche di Chopin

1. *Polonaise*, fantasia in la bemolle magg.
2. *Ballata in sol minore*.
3. a) *Studio in mi magg.*; b) *Studio in la minore*.

22: Conversazione di Enrico Serretta: «Viaggiare - Viaggio immaginario».

22,15-23 (Tre k-Firenze): Vedi Roma.

22,15:

CONCERTO DI MUSICA SPAGNOLA

diretto dal M° TITO PETRALIA.

23: Giornale radio.

23,10 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - k.w. 3

10,30-10,50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE) vedi Roma.

12,45: Giornale radio.

13-14: CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Viganv: Visioni intermedie, gran valzer; 2. Foulds: *Schubert*, fantasia; 3. Giov. Mule: *Andantino campestre*, intermezzo; 4. Mariotti: *Non so mentir*, slow fox; 5. Scassola: *Delirio*, impromptu sinfonico; 6. Grillo: *Scherzo*, intermezzo; 7. Savino: *Amori orientali*, intermezzo; 8. Kockert: *Passo a due tempi*, op. 109, marcia intermezzo.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17,30-18,10: CONCERTINO DELL'ORCHESTRA «LA CASA 'S JAZZ' DELL'HOTEL DES PALMES.

18,10-18,30: CAMERATA DEI BALLATA: Teatrino.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radio-giornale dell'Ente - Giornale radio.

20,20-20,45: Dischi.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,45:

Concerto variato

Parte prima - Musica giocosa:

1. Boieldieu: *La dama bianca*, sinfonia (orchestra).
2. Fioravanti: *La contessa di Feltzen*, «Era notte oscura, oscura» (basso Agostino Oliva).
3. De Ferrari: *Pipeli*, «Vola vola il mio pensiero» (soprano Aida Gonzaga).
4. Mascagni: *Le maschere*, pavana (orch.).
5. Mozart: *Le nozze di Figaro*, «Non più andrai farfallone amoroso» (basso Agostino Oliva).
6. Auber: *Fra Diavolo*, aria di Zerlina (soprano Aida Gonzaga).
7. Verdi: *Falsafa*, minuetto (orchestra).
8. Ricci: *Crispino e la comare*, «Vedi, o cara, tal sacchetto...» (duetto soprano e basso: Aida Gonzaga, Agostino Oliva).

Parte seconda - Concerto corale e pianistico:
Autori prima metà dell'800, con cenni illustrativi di Giacomo Arnò.

1. a) Mendelssohn: *Saluto*; b) Mendelssohn: *Mattino della domenica*; c) Schumann: *Canzone di maggio* (canto a due parti a 10 voci).
2. a) Thalberg: *Lento in do minore*; b) Thalberg: *Presto in la minore*; c) Schubert: *Improvviso in mi bemolle maggiore* (pianista Anna Maria Anzà).
3. Schumann: *La canzone della filatrice* (canto a tre parti a 9 voci).
4. a) Beethoven: *Adagio della «Patetica»*; b) Liszt: *3. Notturno da «Sogni d'amore»*; c) Weber: *Rondo brillante in mi bemolle* (pianista Mariella Arista).
5. a) Mendelssohn: *Canto autunnale*; b) Schumann: *La fortuna* (canto a due parti a 10 voci).

Esecutori: soprani: Irma D'Assunta, Adalgisa Rizzini, Lina Rizzini, Angela Bertolini e Mariella Arista; mezzo-soprani: Teresa Rizzini, Maria Millette, Giuseppina Perricone, Mimma Gargano e Isabella Arista (al pianoforte Laura Garajo Alfano).

Nell'intervallo: G. Filippini: «L'illusione del mandorlo», conversazione.

Dopo il concerto trasmissione dal Caffè Tea Room Olimpia: ORCHESTRA JAZZ FONICA.

23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

SEGNALAZIONI

CONCERTI SINFONICI.

19: Monaco - 19,30: Madrid (con Pablo Casals) - 20: Mosca I (Rossini) - 20,45: Stoccarda - 21,30: Drotlich, Hilversum (Dir. A. Boulé) - 23,25: Hilversum (Organo).

CONCERTI VARIATI

19: Breslavia (Valter popolare) - 19,30: London Regional (Musica ungherese) - 20,30: Marsiglia (J. S. Bach: «La Passione secondo S. Giovanni») - 20,45: Colonia (Lieder inviati dagli ascoltatori) - 20,45: Strasburgo (Verdi: Messa da requiem) - 21,5: London Regional (Banda) - 21,25: Copenhagen (Offenbach) - 22: Vienna (Comp. di Weingartner), Monte Ceneri, Francoforte, Breslavia, ecc. (Orchestra di mandolini).

OPERE

19,30: Budapest (Mascagni: «Cavalleria rusticana») - 19,50: Beromünster (Montiuscu: «Halka») - 20: Bruxelles I

SOLI

19,25: Hilversum (Violoncello e piano) - 19,55: Hilversum (Piano) - 20: Oslo (Piano) - 20,5: Bucarest (Violino e piano), Drotlich (Clavicembalo) - 21: Varsavia (Chopin) - 21,40: Varsavia (Violino) - 22,20: Lipsia (Organo).

MUSICA DA BALLO

22,10: Bruxelles I - 22,20: Radio Parigi - 22,40: Colonia - 22,45: Francoforte - 22,50: Breslavia - 23: Monaco, Koenigswusterhausen - 23,20: London Regional - 23,55: Drotlich.

VARIE

18,15: Strasburgo (Conversazioni in italiano su Carducci).

AUSTRIA

VIENNA

Kc. 592 - m. 506,8; k.w. 120
18,40: Due conversazioni.
19: Giornale parlato.
19,10: L'ora folkloristica.
19,20: Attualità.
19,30: Concerto orchestrale di musica brillante.
20,30: Venti minuti di primavere.
20,50: Letture.
21,00: Giornale parlato.
21,25: Composizioni di Felix von Weingartner: 1. Suite di Lieder; 2. Sestetto in mi minore op. 33.
23,15: Conversazione in tedesco.
23,15: Giornale parlato.
23,25-1: Concerto orchestrale di musica brillante e da ballo.

BELGIO

BRUXELLES I

Kc. 620 - m. 483,9; k.w. 15
18,15: Conversazione.
18,30: Musica valloine.
19,15: Concerto vocale - Melodie di Léon Frings.
19,30: Giornale Radiocorriere.
20: Fauré: *Pelléas et Mélisande*, poema di M. Maeterlinck.
20,15: Concerto orchestrale di musica brillante.
22,10-23: Musica da ballo.

BRUXELLES II

Kc. 932; m. 321,9; k.w. 15

18,30: Musica riprodotta.
18: Conversazione.
19,15: Musica riprodotta.
19,30: Giornale parlato.
20: Musica da camera.
20,30: Trasmissione di un concerto orchestrale - Negli intervalli: Recitazione.
22: Giornale parlato.
22,10-23: Conc. di dischi.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

Kc. 638; m. 470,2; k.w. 120
18,15: Trasm. in tedesco.
19: Notiziario - Dischi.
19,15: Attualità varie.
19,30: Come Koscice.
22: Notiziario - Dischi.
22,30-24,5: Notiziario in francese.

BRATISLAVA

Kc. 1004; m. 298,8; k.w. 13,5

17,55: Trasmissione in ungherese.
18,40: Conversazione.
19: Trasm. da Praga.
19,35: Come Koscice.
19,30: Giornale Radiocorriere.
20: Fauré: *Pelléas et Mélisande*, poema di M. Maeterlinck.
20,15: Concerto orchestrale di musica brillante.
22,10-23: Musica da ballo.

Pacco speciale contenente

40

LIBRETTI
D'OPERA

tutti differenti per sole Lire 15

Catalogo generale L. I.

Listino prezzi dei libretti d'opera della Stagione Lirica del "Teatro alla Scala", L. 0,25

Le ordinazioni devono essere accompagnate dal relativo importo anticipato, o a 1/2 C. C. Postale 3.23.395 per l'estero aumentato 25% sui prezzi. Si evade solo la corrispondenza accompagnata da francobollo per la risposta. Le spedizioni vengono eseguite solamente e direttamente ai privati e non ai negozianti e rivenditori.

G. B. Castellfranchi - Via S. Antonio, 9 - MILANO

La BENZONNA

COSTA POCO
RENDE MOLTO

Si scompone all'istante

GRASSO
OLIO
VERNICE

Vi rimette a nuovo il vestito. È il più portentoso smacchiatore sinora conosciuto. Flac. P. 3. Nelle Drogherie, Farmacie e inviando vaglia di L. 3 al deposito in Milano: Loh. Chiverno Com. C. Adami, via S. Martino 12, che spedisce franco di spesa.

MERCOLEDÌ

10 APRILE 1935 - XIII

MONACO DI BAVIERA
 kc. 740; m. 405,4; kW. 100

18.30: Conversazione - Dischi.
 19.30: Concerto sinfonico: 1. Meisels: Concerto in do maggiore per violino e orchestra; 2. Smetana: *La Moldava*, poema sinfonico.
 20: Giornale parlato.
 20.15: Koenigswusterhausen.
 20.45: Cornelius: *Il Cid*, dramma lirico in 3 atti.
 23.24: Musica da ballo.

STOCCARDA
 kc. 574; m. 522,6; kW. 100

18.30: Piano e tenore.
 19: Koenigswusterhausen.
 19.15: Concerto di dischi.
 20: Giornale parlato.
 20.15: Come Koenigswusterhausen.
 20.45: Concerto sinfonico: 1. Lauer: *Suite romantica*; 2. Regner: *Bötkin*, suite; 3. Wagner: *Preludio dei Musicanti cantori*.
 22: Giornale parlato.
 23: Musica da ballo.
 24: Musica popolare.

INGHILTERRA

DROITWICH
 kc. 200; m. 1500; kW. 150

18.15: Musica da camera.
 19: Giornale parlato.
 19.25: Intermezzo.
 19.30: Conversazione.
 19.45: Convers. agricola.
 20: Musica di Bach per clavicembalo.
 20.25: Intervallo.
 20.30: Concerto di musica leggera.
 21.15: Conversazione introduttiva.

21.30: Concerto dell'orchestra sinfon. della B.B.C. diretto da Adrian Boult con Arthur Schnabel, piano. Ritrasmisione Queen's Hall: *Good save the King*; 3. Gabrieli: *Sonata pian a forte per ottini*; 3. Vaughan Williams: *Sinfonia in fa minore*; 4. Mozart: *Concerto n. 23 in la*; 5. Elgar: *Patriott*, studio sinfonico; 6. Wagner: *Ouverture dei Tannhäuser*.
 Nell'interv. Notiziario.
 23.55: Musica da ballo.
 23.55 (London National): Musica da ballo.
 24.45 (London National): Televisione (i suoni su m. 296,3).

LONDON REGIONAL
 kc. 877; m. 342,1; kW. 50

18.15: L'ora dei fanciulli.
 19: Giornale parlato.
 19.25: Intermezzo.
 19.30: Concerto di un'orchestra ungherese.
 20.20: Dai teatri di Londra.
 20.50: Trasm. di varietà.
 21: Concerto della banda militare della stazione con soli di cello; 1. Bermaux: *Les Polts*; 2. Mendelssohn: *Overture della Grotta di Fingui*; 3. Solti di violoncello; 4. Montague Ring: *Tre danze africane*; 5. Chabrier: *Habanera*; 6. Gounod: *Danza delle bacchanti*.
 21.50: A. Rubens e Frank E. Tours: *The Dairy-maid*, adattamento radiofonico dell'opera brillante dello stesso nome.
 22.50: Giornale parlato.
 23.25: Musica da ballo.

MIDLAND REGIONAL
 kc. 1013; m. 296,2; kW. 50

18.15: L'ora dei fanciulli.
 19: Giornale parlato.
 20: Concerto di canzoni e musica.
 20.10: Conversazione.
 20.30: Elgar: *Gli Apostoli*, oratorio per soli, coro ed orchestra (parte prima) (Dalla Town Hall di Birmingham).
 21.30: Varietà in dischi.
 21.50: Come London Regional.
 22:50: Giornale parlato.
 23.20-24: Mus. da ballo.
 24.45: Televisione (solo suoni).

JUGOSLAVIA

BELGRADO
 kc. 686; m. 437,3; kW. 2,5
 18.30: Lett. di francese.
 19: Dischi - Notiziario.
 19.30: Conversazione.
 20: Come Lubiana.
 22: Giornale parlato.
 22.20-23: Musica brillante.
LUBIANA
 kc. 527; m. 569,3; kW. 5
 18: Dischi - Conversaz.
 19: Per i soli.
 20:20: Notizie - Conversaz.
 20: Trasmissione di un'opera.

LUSSEMBURGO
 kc. 230; m. 1304; kW. 150

19.15: Musica brillante e da ballo (dischi).
 20.30: Giornale parlato.
 20.55: Musica brillante.
 21.30: Concerto vocale.
 21.40: Musica richiesta.
 22: Concerto vocale.
 22.20: Musica brillante e da ballo (orchestra).
 23.15-23.30: Danze (dischi).

NORVEGIA

OSLO
 kc. 260; m. 1154; kW. 60
 18: Per i fanciulli.
 19.30: Lezione di francese.
 19: Notiziario - Bollettini diversi - Conversazioni.
 20: Solti di piano (Chopin, Liszt, Clevet).
 20.30: Conversazione.
 21: Una radiorecita.
 21.40: Notiziario - Bollettini diversi - Convers.
 22.35-23.30: Mus. da ballo (dischi).

OLANDA

HILVERSUM
 kc. 995; m. 301,5; kW. 20
 18.10: Musica brillante.
 18.40: Musica popolare per orchestra.
 19: Bollettino sportivo.
 19.10: Violoncello e piano.
 19.35: Conversazione.
 19.55: Solti di piano: 1. Brahms: *Rapsodia in si minore*; 2. Mozart: *Fantasia in do minore*; 3. Chopin: *Ballata in sol minore*.
 20.35: Cantate e dischi.
 20.43: Kurt Weill: *Selez. dall'Opera dei Tre soldi*.
 20.55: Concerto sinfonico da Londra (vedi Droitwich).
 21.45: Giornale parlato.
 22.55: Solti di sassofono e piano.
 23.25: Concerto d'organo - Musica brillante.
 23.55: Musica riprodotta.
 0.10-0.40: Musica brillante e da ballo.
HUIZEN
 kc. 160; m. 1875; kW. 50
 18.40: Per i fanciulli.
 19.40: Convers. agricola.
 19.10: Da stabilire.

GIOVEDÌ 11 APRILE 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI - MILANO - TORINO - GENOVA
 TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO - PALERMO
 Ore 13,5

I MOSCHETTIERI IN PALLONE



RADIOFILM A LUNGO METRAGGIO DI NIZZA E MORRELLA. MUSICHE DI STORACE, OFFERTO DALLA S. A. «PERUGINA» - CIOCCOLATO E CARAMELLE.

ANTEFATTO

Prigionieri di Antinea, che è pure in possesso del famoso pallone, ai Moschettieri è stato offerto un magnifico filtro che li farà sognare. Se i soci di Portofino, Aramis e Archimede piaceranno alla Regina dell'Atlantide, i nostri eroi saranno salvi, e riannoveranno finalmente l'areagato. Giovedì scorso è stato trasmesso il sogno di Portofino; oggi è la volta di Aramis.



XIV PUNTATA

IL SOGNO DI ARAMIS

ovvero

«IL GAGÀ FRA I FARAONI»

SUPER-TRASMISSIONE PASQUALE DEDICATA

ALLE SIGNORINE

Giovedì, alle ore 13, udite il seguito di questo appassionante radiofilm offerto dalla S. A. «PERUGINA» - CIOCCOLATO E CARAMELLE

CONCORSO SACCHETTO RADIO

Il «Radiosacchetto Perugia» non è soltanto un elemento essenziale delle mirabolanti avventure che stanno vivendo in questi giorni gli eroi e Quattro Moschettieri, ma è anche la prima grande novità Perugia 1935, in vendita in tutta Italia al prezzo di L. 3.

Acquistatelo: in esso troverete 12 squisiti nuovi cioccolatini Perugia e le norme per partecipare al grande Concorso «Radiosacchetto Perugia».

SCADENZA DEL CONCORSO: 6 MAGGIO 1935

1013 PREMI:

UN'AUTOBILITA' BALILLA BERLINA
 DODICI RADIOFONOGRAFI PHONOIA (serie Ferretto, mod. 643)
 CINQUECENTO SCATOLE DI CIOCCOLATINI PERUGINA
 CINQUECENTO CASSETTE SPECIALITÀ BEITONI
 VALORE COMPLESSIVO DI CIRCA LIRE 100.000

19.30: Notiziario - Dischi.
 19.40: Conversazione tecnica.
 20.45: Concerto dell'orchestra della stazione - Musica popolare.
 21.40: Conversazione.
 22.10: Continuazione del concerto.
 23.25-0.10: Conc. di dischi.

POLONIA

VARSAVIA I
 kc. 224; m. 1339; kW. 120

18.15: Radioboiletto.
 18.30: Convers. - Dischi.
 19.7: Giornale parlato.
 19.15: Concerto corale.
 19.50: Attualità varie.
 20: Concerto di dischi (melodie di film).
 20.45: Giornale parlato.
 21: Concerto di piano (Bol. Konik Chopin: 1. *Połączenie* in la bem. maggiore op. 47; 2. *Ballata* in sol minore op. 23; 3. *Due Studi* in mi maggiore op. 10 n. 3 e in la minore op. 10 n. 2).
 21.30: Conversazione in esperanto: *Marie Curie-Skłodowska*.
 22: Concerto.
 22.40: Conc. di violino.
 22.15: Musica brillante e da ballo (orchestra).
 23.5 (Katowice): Conspendenza agli ascoltatori in francese.

ROMANIA

BUCAREST I
 kc. 823; m. 364,5; kW. 12

18.15: Concerto variato.
 18.40: Musica da camera.
 19: Convers. - Dischi.
 19.45: Conversazione.
 20.25: Concerto di violino e piano.
 20.25: Concerto vocale.
 21: Musica brillante.
 22: Giornale parlato.
 22.25: Musica brillante.

SPAGNA

BARCELONA
 kc. 795; m. 377,4; kW. 5

19.22: Dischi - Borsa - Giornale parlato - Sport - Borsa - Conversazione.
 22: Campane - Meteor.
 22.30: Canzoni per tenore.
 22.30: Radiorchestra (musica popolare).
 23: Giornale parlato.
 23.15: Radioteatro: 1. J. Vidal: *El carro del vi*, sainete catalano in un atto; 2. J. Vidal: *El carro desfil*, sainete catalano in un atto.
 1: Giornale parl. - Fine.

MADRID

kc. 1095; m. 274; kW. 7

18: Campane - Musica da ballo.
 19.30: Giornale parlato - Trasmissione di un concerto sinfonico dal Teatro Calderon - Collabora Pablo Casals: 1. Bach: *Un concerto brandeburghese*; 2. Tovey: *Concerto per cello e orchestra*, per esecuz. 3. Haydn: *Concerto in re maggiore per cello e orchestra* - In un intervallo: Giornale parlato.
 22: Concerto vocale (per tenore).
 22.30: Convers. teatrale.
 23: Campane - Giornale parlato - Concerto del sestetto della stazione.
 0.45: Musica da ballo.
 0.45: Giornale parlato.
 1: Campane - Fine della trasmissione.

SVEZIA

STOCKOLMA
 kc. 704; m. 426,1; kW. 55

18.45: Letture di tedesco.
 19.30: Attualità varie.
 20: Concerto vocale.
 20.20: Cronaca letteraria.
 20.50: Concerto sinfonico diretto da Hesslin: Beethoven: *Sinfonia n. 5* in do minore.
 21.25: Recitazione.
 23.23: Musica da ballo.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER
 kc. 556; m. 539,6; kW. 100

18: Per i fanciulli.
 18.30: Conversazione.
 19: Giornale parlato.
 19.15: Concerto vocale.
 19.21: Conversazione.
 19.50 (dalla Stadttheater di Zurigo): Monusko: *Idalia*, opera in 4 atti.
 23: Notizie - Fine.

MONTE CENERI

kc. 1167; m. 257,4; kW. 15

19.14: Annuncio.
 19.15: Fantasia di Ketelbey (dischi).
 19.21: *Idalia* (opera).
 20: Orientazione agricola: i prezzi del mercato.
 20.15: Vittoria: *Il figlio delle quattro madri* (VII), romanzo radiofonico.
 20.30: Amore allegro. Collaborano: La Radiorchestra, Paolo Klaus (sillofono), Meme Bianchi (orchestra).
 21.30: Ciaikovski: *Lo schiaccianoci*, suite (dischi).
 22: Concerto brillante del cello mandolinistico «Falerio» di Lozano: 1. Stravinsky: *Vino, donna e canna*, valzer; 2. N. Bixio: *La canzone del sole*; 3. Bizet: *Carmen*, fantasia; 4. J. Brahms: *Danza ungherese n. 5*; 5. J. Brahms: *Danza ungherese n. 6*.
 23.30: Fine.

SOTTENI

kc. 677; m. 433,1; kW. 25

18: Dischi - Letture.
 19: Conc. di dischi.
 19.30: Convers. Bergson.
 19.40: Giornale parlato.
 20: Conversazione.
 20.30 (dal Teatro Civico di Losanna): Ganne: *I solitubainchi*, opera in 3 atti - In un intervallo: Giornale parlato.
 23.30: Fine.

UNGHERIA

BUDAPEST I

kc. 546; m. 549,5; kW. 120

18: Lezione di italiano.
 18.30: Solti di piano.
 19: Conversazione.
 19.30: Trasmissione dall'Opera Reale di Budapest: 1. Mascagni: *Cavalleria rusticana*, opera in un atto; 2. Liszt: *Fantasia ungherese*.
 20.45: Giornale parlato.
 21.10: Notiziario.
 23.25: Concerto di musica da jazz.
 23.30: Musica ziganica.

U.R.S.S.

MOSCA I

kc. 174; m. 1724; kW. 500

18.30: Per le campagne.
 20: Concerto dedicato a T. S. Eliot.
 21: Conversaz. in ceco.
 21.55: Campane del Kremlo.
 22.5: Convers. in inglese.
 23.5: Convers. in tedesco.

STAZIONI

EXTRAEUROPEE

ALGERI

kc. 941; m. 318,8; kW. 12

19: Musica orientale.
 19.45: Dischi - Notiziari - Bollettini - Conversaz.
 21: Campa e piano.
 21.30: Musica da camera dei solisti della stazione. - Nell'intervallo: alla fine, Dischi - Notiziari.

RABAT

kc. 601; m. 499,2; kW. 25

20.30: Conversazione.
 20.45: Conversaz. agricola.
 21: Concerto sinfonico in dischi.
 21.30: Concerto di musica leggera.
 22: Giornale parlato.
 22.15: Musica da camera.
 23.23.30: Musica da ballo (dischi).

ULTIMI ANNI DI MUSICISTI CELEBRI

FRANZ SCHUBERT

Dove Schubert pone la mano sprizza fuori come per incanto musica, disse un giorno Schumann per indicare l'eccezionale natura dell'autore dei *Lieder*. Infatti la sua fantasia fu come uno specchio nel quale ogni cosa si rifletteva musicalmente prendendo forma di melodia, nel modo più semplice e naturale. Luoghi e persone, voci e colori, gioie e dolori sfiorano l'anima dell'artista che, quasi inconsapevolmente, traduce in note tutte quelle sensazioni, che sono altrettante ispirazioni, e così fissate sul pentagramma divengono patrimonio popolare.

Tutti nella romantica Vienna dell'800 cantavano le dolci arie per le quali Schöber e Mayrhofer, amici carissimi del musicista, hanno scritto i versi; eppure fino all'anno della sua immatura fine Schubert non trovò un grande editore che lo apprezzasse e gli facesse buone offerte onde dargli modo di vivere, senza preoccupazioni materiali, del frutto del suo geniale lavoro. Quante delusioni dovette provare! Furono esse a velare di dolce malinconia l'animo suo e l'opera sua.

Fra le delusioni più grandi egli poneva quelle che gli aveva causato il teatro, per il quale scrisse con successo inferiore al reale merito; e soprattutto soffrì di veder scelto un maestro ignoto e senza meriti alla direzione del *Kärntnertheater*, posto al quale aveva concorso dopo il trionfo della sua operetta *I fratelli gemelli*.

Egual delusione aveva provato quando gli era stata rifiutata, a malgrado dell'appoggio del grande Salteri, la direzione della Scuola di musica di Lubiana; e quando inutilmente aveva sollecitato il posto di secondo maestro della cappella di Corte. Era destino che non dovesse ottenere un posto fisso che gli desse sicurezza di vita. Schubert intanto continua a comporre senza posa, perché creare della musica è il bisogno più urgente della sua natura e della sua vita. E' circondato da amici che lo amano sinceramente e che volontariamente si prestano a dargli aiuto: Vogliano per lui una gran successo, fu lui a raccomandarlo al *Kärntnertheater* perché gli rappresentassero le sue operette; Schöber e Mayrhofer diviserò con lui fraternamente il tetto; Spaur lo raccomandò al grande Goethe; e dopo l'utile tentativo si diede anima e corpo per ottenere che l'editore Breitkopf pubblicasse una raccolta dei suoi *Lieder*. Fu un nuovo scacco; ma gli amici non disarmarono, ed il Sonnenlauer a capo di essi riesce a raccogliere la somma necessaria per fare la pubblicazione in proprio. Dalla vendita della raccolta così pubblicata Schubert ebbe per la prima volta un successo finanziario; e se la morte non lo avesse rapito così giovane, egli avrebbe certo goduto in seguito di una certa agiatezza, poiché gli editori gli fecero buone offerte, avendo finalmente capito che nella sua musica c'era veramente una divina scintilla.

Era stato nientemeno che il grandissimo Beethoven a dire che nella musica di Schubert vi era una scintilla divina, un giorno in cui, nel marzo 1827, durante la malattia che doveva rapirlo, alla vita, aveva per distrarsi letto una sua raccolta di arie e di canzoni.

Il 26 marzo Beethoven moriva, e Schubert che nutriva per lui la più grande venerazione, ne seguì il corteo funebre con il cuore stretto d'angoscia. Egli, che già qualche tempo prima stanco per la sua vita intrattamente laboriosa ed involontariamente irregolare, aveva scritto all'amico Kupelwieser: « Sono l'uomo più disgraziato del mondo. La mia salute non rifiorirà più, ed in preda all'esasperazione sempre più intristisce », soffre veramente di gravi disturbi intestinali; pure continua a lavorare. Scrisse ancora il *messio* e commosso Winterreise, l'opposita *Sinfonia* in do, e la solenne Messa in mi bem.

Ai primi di novembre del 1828 Schubert assiste all'esecuzione di una Messa di requie composta da suo fratello Ferdinando; pochi giorni dopo si mette a letto per una febbre tifoidale, e passa nel delirio gli ultimi giorni della sua tormentata esistenza, che si chiude il 19 novembre 1828.

Gli amici con una sottoscrizione gli eressero il funebre monumento, e la gentile ammiratrice Anna Frölich raccolse con due concerti gran parte della somma occorrente. Fu così il profumato fiore dell'amicizia ad ornare la tomba del grande cantore dei *Lieder*. M. G. DE ANTONIO

GIO

11 APRILE 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI: kc. 1059 - m. 283,3 - kW. 30
MILANO II: kc. 1337 - m. 221,1 - kW. 4
TORINO II: kc. 1366 - m. 219,6 - kW. 0,2

MILANO II e TORINO II

entrano in collegamento con Roma alle 20,45

7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera - Segnale orario.

8-8,15 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12,30: Dischi.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5-13,55:

I MOSCHETTIERI IN PALLONE

Radiofilm a lungo metraggio di NIZZA e MORRELLI

Commenti musicali di E. STORACI

(Trasmissione offerta dalla Soc. An. Perugia).

13,55-14: CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Marziale: *Tanto ancora*; 2. Caludi: *Sérénade italienne*; 3. Liszt: *Rapsodia ungherese n. 6*; 4. Ranzani: *La paitaglia zigana*.

14-14,15: Giornale radio - Borsa.

TRASMISSIONE IN LINGUA ITALIANA PER IL BACINO DEL MEDITERRANEO (Onde medie IRO - m. 420,8 - kc. 713; Onde corte - m. 31,13 - kc. 9635):

14,15: Segnale e annuncio d'apertura - Blanc: *Giovinezza*.

14,20: Calendario storico artistico letterario delle glorie d'Italia: « Milano al tempo delle Cinque giornate ».

14,25: Viaggiatori stranieri in Italia: « Lettere di Goethe da Napoli ».

14,35: Rassegna delle bellezze d'Italia, con esecuzione di musiche regionali: « Positano dopo Sorrento » con accompagnamento delle seguenti musiche: 1. De Curtis: a) *Carmela*, b) *Vece e notte*; 2. Capurro: *A vespolla*.

14,45: Radiocronaca dell'avvenimento del giorno e notiziari politici, economici e sportivi.

14,55: Annuncio del programma serale.

15: Gabetti: *Marcia Reale*; Blanc: *Giovinezza* - Chiusura.

16,30: Giornale radio - Cambi.

16,40 (Napoli): Bambinopoli: « La palestra del perché », corrispondenza, giochi. Sacerdotesse e Sibille.

16,40 (Bari): Il salotto delle signore (Lavinia Trerotoli-Adami).

16,40 (Roma): Giornale del fanciullo.

17,5: Trasmissione dal Pontificio Istituto di musica sacra:

CONCERTO DELL'ORGANISTA
FERRUCCIO VIGNANELLI

1. Bach: *Fantasia e Fuga in sol minore*. Corale « Ardo di un gran desiderio ».
2. Zipoli: *Pastorale*.
3. Frescobaldi: *Toccata per la Elevazione in tono terzo* (dal « Fiori musicali »).
4. Pasquini: *Toccata sopra il Cucco*.
5. Franck: *Pièce héroïque*.
6. Karg Elert: a) *Cansone*; b) *Corrente e Siciliana*.
7. Somma: a) *Leggenda pastorale*; b) *Toccata*.

"Consigli pratici per migliorare la Radio-Ricezione."

Opuscolo interessantissimo per ogni Radioamatore, che si spedisce dietro ricevimento di L. 1,50 in francobolli

HUBROS TRADING CORPORATION
Torino - Corso Cairoli, 6

Nell'intervallo: Comunicazioni - Quotazioni del grano.

18,40-19 (Bari): TRASMISSIONE PER LA GRECIA: Lezione di lingua italiana.

18,45 (Roma): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro.

19 (Roma): Notiziario in lingue estere - Lezione di lingua italiana per i francesi e gli inglesi.

19,20 (Bari): Bollettino meteorologico - Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro - Notiziario in lingue estere.

19 (Roma III): Note romane - Dischi.

19,35 (Napoli): Cronaca dell'Istituto - Notizie sportive - Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,55: Dischi.

20,5-20,30: Giornale radio - Notizie sportive - Dischi.

20,10-20,45 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA: 1. *Inno nazionale greco*; 2. Notiziario greco; 3. Eventuali comunicazioni; 4. Segnale orario; 5. Conversazione.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,30-20,45: Conversazione di Guglielmo Danzi: « Il trionfo augusteo di La Tourbie ».

20,45:

Concerto sinfonico

diretto dal maestro CARLO ALBERTO PIZZINI

Parte prima:

1. Rossini: *Il signor Bruschino*, sinfonia.
2. Schubert: *Sinfonia in si minore* (« Incompiuta »): a) Allegro moderato, b) Andante con moto.
- Lucio D'Ambrà: « La vita letteraria e artistica ».

Parte seconda:

1. Bach-Abert: *Preludio, Corale e Fuga*.
2. C. A. Pizzini: *Sarabanda e Scherzo della Sinfonia in stile classico*.
3. C. A. Pizzini: *Il poema delle Dolomiti*: a) Risveglio nel sole, b) Praterie fiorite, c) Il lago di Carezza, d) Tofane eroiche.

Nell'intervallo (Napoli): Ernesto Murolo: « L'erezione di un monumento a Ferdinando Russo ». 23: Giornale radio.

19.15-19.30 (Trieste): Dischi.
19.15-20 (Genova): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi.
19.55: Dischi.
20.5 Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.
20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Conversazione di Guglielmo Danzi: «Il trionfo Augusteo di La Tourbie».

20.45: Trasmissione dal
TEATRO ALLA SCALA

CARMEN

Opera in quattro atti di G. BIZET
diretta dal M^o FRANCO GHIONE
Maestro del coro: VITTORIO VENEZIANI.
Personaggi:

Carmen Gianna Pederzini
Don José Francesco Merli
Escamillo Ettore Nava
Micaela Mafalda Favero
Mercedes Ebe Ticozzi
Frasquita Carla Pogliani
Il Capitano Duilio Baronti
Zancairo Aristide Baracchi
Remendado Giuseppe Nesi
Morales Fabio Ronchi

Negli intervalli: Conversazione di Mario Ferrigni: «Da vicino e da lontano» - Ezio Camunco: «Evviva l'entusiasmo», conversazione - Notiziario artistico - Giornale radio.
Dopo l'opera (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

12.45: Giornale radio.
13.5:

I MOSCHETTIERI IN PALLONE
Radiofoli a lungo metraggio di Nizza e MORBELLI
Commento musicale di E. Sroac
(Trasmissione offerta dalla Soc. An. Perugina).
13.55-14: Dischi.
13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
17.30-18.10: CONCERTO VOCALE: 1. a) Martini: *Piacere d'amor*; b) Rossini: *La pastorella della Alpi* (soprano Iole Bartolone); 2. a) Tosti: *Parli*; b) Rotoli: *La gondola nera* (basso Tommaso Tamburello); 3. a) Savasta: *L'ultimo canto*; b) Tindelli: *Vaticinio* (soprano Iole Bartolone); 4. a) Bellini: *Norma*; b) Ah! del tetro al gioco indegno; b) Ponchielli: *La Gioconda*; c) *La turbinata e farnetici* (basso Tommaso Tamburello).
18.10-18.30: LA CAMERATA DEI BALLATA: Gli amici di Fatina.
20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radio-giornale dell'Ent.
20.20-21: Dischi.
20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

21 (circa): Trasmissione dal R. Teatro Massimo Vittorio Emanuele:

ANDREA CHÉNIER

Opera in quattro atti
del M^o UMBERTO GIORDANO

Esecutori principali: Andrea Chénier, tenore Beniamino Gigli - Maddalena, soprano Stella Roman - Gerard, baritono Luigi Montesanto.

Maestro Direttore d'Orchestra
ANTONINO VOTTO

Negli intervalli: Mario Taccari: «Confessioni al microfono», conversazione - Notiziario - Giornale radio.

"Consigli pratici per migliorare la Radio-Ricezione"

Opuscolo interessantissimo per ogni Radio-amatore, che si spedisce dietro ricevimento di L. 1,50 in francoboli

HUBROS TRADING CORPORATION
Torino - Corso Caraccioli, 6

PROGRAMMI ESTERI

SEGNALAZIONI

CONCERTI SINFONICI

20: Bruxelles II - 20.5: Praga (Dir. Bruno Walter) - 20.10: Copenhagen (Dir. N. Malko) - 20.45: Radio Parigi (Berlioz «Roméo e Giulietta») - 20.55: Hilversum (Dir. Mengelberg: Bach).

CONCERTI VARIATI

19.30: Oslo (Musica popolare norvegese) - 19.40: Budapest (Verdi: Messa da requiem) - 19.50: Beromünster (Orchestra e violino) - 20: Varsavia (Orchestra e canto) - Bruxelles I - 20.30: Strassburg (Beethoven), Lyon-la Doua (Canzoni popolari francesi) - 20.45: Koenigsberg - 22: Lussemburgo (Orchestra «piano», Stockholm, London Regional (Orchestra e clarinetto), Droitwich (Musica brillante e danze) - 23: Francoforte (Musica contemporanea).

OPERE

19.35: Bucarest (Beethoven: «Fidelio») - 21: Varsavia, Vienna,

OPERE

19.20: Breslavia (Selezione) - 20.15: Francoforte (Nedbal: «Sanguine polacco»).

MUSICA DA CAMERA

19.35: Hilversum (Trio) - 20: Sattens (Prokofiev) - 20.30: Colonia - 22: Midland Regional (Mozart) - 22.30: Stoccarda (J. S. Bach).

SOLI

19: Lipsia (Chitarra e canto) - 19.30: Droitwich (Clavicembalo), London Regional (Organo) - 19.35: Varsavia (Violino e piano) - 21: London Regional (Organo).

MUSICA DA BALLO

19: Monaco (Danze popolari) - 20.10-23: Amburgo - 22.30: Radio Parigi - 23.10: London Regional - 23: Droitwich - 0.40: Vienna.

AUSTRIA

VIENNA

Kc. 592; m. 506.8; kW. 120
18: Tre conversazioni.
18.55: Convers. teatrale - 19: Giornale parlato.
19.10: L'ora folkloristica.
19.20: Conversazione.
20: Concerto orchestrale di musica brillante.
20.55: Trasmissione dalla Scala di Milano (Pizzetti: *Carmen*). - Negli intervalli: Notiziario.
0.40-1: Musica da ballo - Dischi.

BELGIO

BRUXELLES I

Kc. 620; m. 483.9; kW. 15
18: Conversazione.
18.15: Musica riprodotta.
18.30: Le marionette di Liegi.
19: Cronaca del mondo operato.
19.15: Concerto di dischi.
19.30: Giornale parlato.
20: Concerto orchestrale (musica brillante).
20.30: Intermezzo di varietà.
21: Conversazione.
21.15: Trasmissione di un concerto popolare (sei numeri).
22: Giornale parlato.
22.15-23: Dischi richiesti.

BRUXELLES II

Kc. 932; m. 321.9; kW. 15
18.15: Musica riprodotta.
18.30: Trasmissione di una vecchia ballata fiamminga.
19: Conversazione.
19.15: Musica riprodotta.
19.30: Giornale parlato.
20: Concerto orchestrale.
20.15: Debussy: *Mercantile scottese*; J. de Maeght: *Ritelli*; J. Glazunov: *Baccanale*; 4. Bortolotti: *Suite sud-americana*.
20.45: Cronaca cinematografica.
21: Orchestra di musica brillante.
21.40: Pregliera della notte.
22: Giornale parlato.
22.10-23: Dischi richiesti.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

Kc. 638; m. 470.2; kW. 120
17.50: Trasm. in tedesco.
18: Notiziario - Dischi.
19.15: Lez. di russo.
19.30: Moravsko-Ostrava.
20: Concerto orchestrale.
20.5 (dalla Sala Lucerna): Concerto diretto da Karel Weis, solista di violino (Szegedy: J. Mozart: *Ouv. delle Nozze di Figaro*; 2. Mozart: *Concerto in sol maggiore per violino e orch.* - Nell'intervallo: Conversazione.
22: Giornale parlato.
22.15-23: Come Brno.

BRATISLAVA

Kc. 1004; m. 298.8; kW. 13.5
17.55: Trasmissione in ungherese.
18.40: Conversazione.
19: Trasm. da Praga.
19.30: Soli di sassofono.
19.45: Conversazione.
20: Trasm. da Praga.
22.15: Not. in ungherese.
22.30-23: Come Brno.
Kc. 922; m. 325.4; kW. 32
18.55: Convers. - Dischi.
19: Trasm. da Praga.
19.30: Moravsko-Ostrava.
20: Trasm. da Praga.
22.15-23: Varietà.

KOSICE

Kc. 1158; m. 259.1; kW. 2.6
18.30: Convers. - Notizie.
19: Trasm. da Praga.
19.30: Moravsko-Ostrava.
20: Trasm. da Praga.
22.30-23: Come Brno.

MORAVSKO-OSTRAVA

Kc. 1113; m. 269.5; kW. 11.2
18.55: Concerto vocale.
19: Trasm. da Praga.
19.30: Discos - Conversazione.
19.35: Musica brillante.
20: Trasm. da Praga.
22.15-23: Come Brno.
DANIMARCA
COPENHAGEN
Kc. 1176; m. 255.1; kW. 10
18.15: Lezione di inglese.
18.45: Giornale parlato.

13.35-14 (Bologna): CONCERTO DEL QUINOTTO.
13.35-14: MUSICA VARIA (Dischi): 1. Suppé: *Mattina, meriggio e sera a Vienna*; 2. Sibelius: *Valzer triste*; 3. Puccini: *Manon Lescaut*, preludio atto quarto; 4. Dvorak: *Danze slave*.
14-14.15: Borsa e Dischi.
14.15-14.25 (Milano): Borsa.
16.30: Giornale radio.
16.40: Cantuccio dei bambini - Ballata a noi! - In radiogiornale con l'Amico Lucio e la Zia dei perché: «Nelle isole dell'Oceano Pacifico».

17.5: Trasmissione dal Teatro «La Pergola» di Firenze:

CONCERTO DELLA CANTANTE MARIANNA MISLAP KAPPER

Al pianoforte il M^o FRANZ MITTLER

1. Musica italiana: a) Paisiello: *Nel cor più non mi sento*; b) Paradies: *Arietta*; c) Rendano: *Melodia*; d) Castelnovo-Tedesco: *Ninna-Nanna*; e) Masetti: *La figlia disonorata*.
2. Musica austriaca contemporanea: a) Horwatz: *Der Abend* (La sera); b) Wess: *Knabe und Mädchen*; c) Hutter: *Gefunden* (Trovato); d) Harum: *Les trois mousquetaires*; e) Mittler: *Shi nel sogno*; f) Strauss-F. Mittler: *Armonie di Sfere*.
3. Canzoni popolari internazionali: a) Ungheria: *Canzone zingaresca* (F. E. Palmer); b) Boemia: *Canzone popolare* (F. Mittler); c) U. S. d'America: *Little David*; d) Francia: *Mannet d'Eauvret*; e) Italia: *Quattro canni*.
4. Storie di animali: a) Schubert: *La trota*; b) Wolf: *Mausfallenprachein*; c) Krichlk: *La lucertola*; d) Fahlue: *Dormi cagnolino*; e) Canzone popolare: *Cucù*; f) Bianchini: *El muscato* (Traduzione italiana di G. Kuepler).

17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi.
18-18.10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.
18.10-18.20: Una voce dell'Enciclopedia Treccani.
18.45 (Milano - Torino - Trieste - Firenze - Bologna): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro.
19-19.55 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bologna): Notiziario in lingue estere - Lezione di lingua italiana.
19-20 (Milano II-Torino ID): MUSICA VARIA.

15.15: Conversazioni.
20.10: Concerto sinfonico diretto da N. Malko, a coro e soli: 1. Ciaikovski: *Sinfonia* n. 6 in si minore (Patetica); 2. Camille Saint-Saëns: *Quintetto* del *Pamphile*.
22.15: Giornale parlato.
23.30-0.30: Mus. da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE
kc. 1077; m. 278,6; kW. 12
15.30: Radiogiornale di Francia.
15.45: Conversazione comunicata dall'Ufficio Internazionale del Lavoro. Il quarto d'ora di propaganda vinicola.
20.15: Notiziario - Bollettini - Dischi richiesti.
20.30: Serata radiotelevisiva di Donnay: *Le Masque*, commedia in 4 atti - alla fine: Notiziario.

GRENOBLE

kc. 583; m. 514,8; kW. 15
15.30: Radiogiornale di Francia.
15.45: Conversazioni agricole.
20.30: Conv. "L'uomo che ha vissuto 2000 anni".
20.30: Come Lyon la Doua.

LYON LA DOUA

kc. 648; m. 463; kW. 15
15.30: Radiogiornale di Francia.
15.30-20.30: Conversazioni e cronache varie.
20.30: Canzoni e musiche popolari francesi - In seguito: Notiziario.

MARSIGLIA

kc. 749; m. 400,5; kW. 5
15.30: Musica variata.
15.30: Radiogiornale di Francia.
15.45: Musica variata.
20.30: Conversazione.
20.30: Come Lyon la Doua.

NIZZA-JUAN-LES-PINS

kc. 1249; m. 240,2; kW. 2
15.15: Dischi - Notiziario.
20.10: Notiziario - Dischi.
21.15: Concerto parlato.
21.15: Serata variata letteraria-musicale: La musica e le nostre culture.

PARIGI P. P.

kc. 959; m. 312,8; kW. 60
15.20: Conversazioni varie.
Notiziario - Dischi.
20.30: Conv. di "Grignone".
20.30: Audizione di un film.
22.30-23: Musica brillante e da ballo (orchestra).

PARIGI TORRE EIFFEL

kc. 215; m. 1395; kW. 13
15.45: Conversazioni teatrali.
19.10: Giornale parlato.
20.22: Radiocconcerto di musica riprodotta.

RADIO PARIGI

kc. 182; m. 1648; kW. 75
15.30: Conversazioni religiose.
15.45: Conversazioni economiche.
19.30: Notiziario agricolo.
19.35: Rassegna della stampa tedesca.
20.30: Letture letterarie.
20.30: Rassegna dei giornali della sera - Meteorologia.
20.45: Concerto nazionale: Berlioz: *Romeo e Giulietta*, sinfonia drammatica.

per soli, coro ed orchestra (audizione integrale). Nell'interv. alle 21.15: Notiziario - Cronaca della moda.
22.30: Musica da ballo.

RENNES

kc. 1040; m. 288,5; kW. 40
15.30: Radiogiornale di Francia.
20.30: Come Lyon la Doua.

STRASBURGO

kc. 859; m. 349,2; kW. 35
17.30: Conc. da Marsiglia.
18.45: Conversazioni.
19.30: Interdetti: *Sonata* per viola e piano.
19.50: Concerto vocale.
19.50: Notizie in francese.
19.55: Concerto di dischi.
20.30: Notizie in tedesco.
20.30: Concerto dedicato a Beethoven: 1. *Egmont*, ouverture; 2. *Concerto* in sol maggiore per piano e orchestra - Nell'interv.: Notizie in francese.
21.20-22.30: Mozart: *L'impresario*, opera comica in un atto.

TOLOSA

kc. 913; m. 328,6; kW. 60
15.30: Notizie - Musica zingaresca - Per i fanciulli.
19.30: Varietà - Musica regionale - Notizie - Arie di opere.
20.15: Tirolesi - Musette.
21.15: Melodie italiane - Musica da film.
22.30: Musica sinfonica - Notizie - Fantasia.
23.30: Melodie - Orchestra viennese - Arie di opere.
24.00-24.30: Notizie - Musica variata - Musica militare.

GERMANIA

kc. 904; m. 331,9; kW. 100
15.30: Conversazioni.
19.30: Commedia in dialetto.
20.30: Giornale parlato.
20.30: Serate danzanti - In un intervallo (22-23.25): *Giornale parlato*.
21.30: Come Berlino.
24.15: Musica brillante e da ballo.

BERLINO

kc. 841; m. 356,7; kW. 100
15.30: Letture di un racconto.
19.30: Conv. per giovani.
19.30: Conv. di gerarchi sulla televisione.
19.40: Giornale parlato.
20.10: W. Brink: *Hagazzi*, *arroldato il tappeto*, *sceno di danze familiari*.
22.30: Concerto di musica contemporanea: 1. F. Ludwig: *Concerto* per piano e orchestra in fa minore; 2. F. de la Motte Fouque: *Sinfonia* n. 2 in si bemolle maggiore.
24.15: Concerto di musica brillante da Bremen.

BRESLIAVIA

kc. 950; m. 315,8; kW. 100
15.30: Conversazioni, sui giornali di Spagna (con dischi).
18.30: Attualità.
19.30: Conversazioni di gerarchi sulla televisione.
19.35: Selezione dalle opere del compositore svedese J. Snaaga (soprano,

tenore, basso ed orchestra, diretti dall'autore).
21.15: W. Schäferdiek: *Il canzoniere Jerney* ovvero *La leggenda della giustizia*, radiodramma.
22.25: Conversazioni locali.
22.40: Cosa c'è di nuovo? (Dischi novità).
23.24: Trasmissioni da Berlino.

COLONIA

kc. 658; m. 455,9; kW. 100
15.30: Conversazioni - Notizie.
19.30: Danza di tutto il mondo (orchestra).
20.30: Giornale parlato.
20.30: Conversazione.
20.30: Musica da camera: 1. G. G. G. *Arioso in stile antico* per violino e arpa; 2. G. G. G. *Pocma* per cello e arpa; 3. G. G. G. *Il Lento*; 4. *Salve Regina* per corno e arpa; 5. G. G. G. *Capriccio* per clarinetto e arpa; 6. G. G. G. *Volter* per arpa.

21.15: Schäferdiek: *La signorina Butterfly*, commedia sull'opera di Puccini.
22.30: Giornale parlato.
22.30: Concerto di dischi.
22.45: Concerto vocale.
23-24: Come Berlino.

PRIMAVERA

STAGIONE DI CURA PER LA DONNA.



In primavera, come la linfa sale nelle piante, così il sangue si agita e tende a spandersi con più forza nelle vene.

PER QUELLE CHE HANNO UN SANGUE DENSO, IL QUALE CIRCOLA MALE NEI VASI SANGUIGNI INGORGATI, LA PRIMAVERA È UNA STAGIONE PIENA DI IMPREVISTI ED ANCHE DI PERICOLI PER L'AVVENIRE.

Appunto allora appaiono: dolori di testa, vampie di calore al viso, senso di soffocazione, insonnia, mancanza di appetito, formicolii, crampi e senso di peso nelle gambe, funzionali femminili irregolari con dolori al ventre ed ai reni, crisi di nervosismo e di melanconia.

Allora pure, varici, ulcere varicose, gonfiori diventano più molesti e dolorosi.

Per evitare tutti questi malanni e prevenire gravi disordini, ogni donna - all'inizio della Primavera - deve fare una cura di SANADON. Il SANADON, liquido gradevole, associazione scientifica ed attiva di piante e di succhi otopoterici, RENDE IL SANGUE FLUIDO, I VASI ELASTICI, REGOLARIZZA LA CIRCOLAZIONE, SOPPRIME IL DOLORE, DÀ LA SALUTE.

SANADON

fa la donna sana

GRATIS, scrivendo ai Laboratori del SANADON, Rip. 37 - Via Uberti, 25 - Milano - riceverete l'interessante Opuscolo "UNA CURA INDISPENSABILE A TUTTE LE DONNE".
Il flac. L. 11,55 in tutte le Farmacie.

Aut. Prof. Milano N. 9552 del 24-3-31-IX.

FRANCOFORTE

kc. 1195; m. 751; kW. 17
15.30: Rassegna della settimana.
15.35: Convers. - Giornale parlato.
19.30: Come Breslavia.
19.30: Trasmissione da Colonia.

COLONIA

kc. 658; m. 455,9; kW. 100
15.30: Conversazioni - Notizie.
19.30: Danza di tutto il mondo (orchestra).
20.30: Giornale parlato.
20.30: Conversazione.
20.30: Musica da camera: 1. G. G. G. *Arioso in stile antico* per violino e arpa; 2. G. G. G. *Pocma* per cello e arpa; 3. G. G. G. *Il Lento*; 4. *Salve Regina* per corno e arpa; 5. G. G. G. *Capriccio* per clarinetto e arpa; 6. G. G. G. *Volter* per arpa.

KÖNIGSWUSTERHAUSEN

kc. 1031; m. 291; kW. 17
15.35: Musica da camera.
15.45: Conversazioni.
19.30: Concerto corale.
20.30: Giornale parlato.
20.35: Serata danzante.
22.30: Concerto di dischi.
22.30: Haendel: a) *Salve Regina*, b) *Preis der Ton-*

kunst, cantate per soprano, archi e cembalo.
23.24: Come Berlino.

KÖNIGSWUSTERHAUSEN

kc. 191; m. 1571; kW. 60
15.30: Concerto vocale.
15.35: Conversazioni.
19.30: Come Colonia.
21.15: Concerto corale.
20.45: (dalla Scala di Milano). Bizet: *Carmen*, atto primo e secondo.
21.50: Giornale parlato.
22.30: Concerto di musica brillante.
22.30: Concerto di musica contemporanea: 1. F. Ludwig: *Concerto* per piano in fa minore; 2. De la Motte Fouque: *Seconda sinfonia* in si bemolle maggiore.
23.20: Concerto di dischi.
23.20: Come Berlino.

LIPSA

kc. 785; m. 382,2; kW. 120
19.30: Chitarre e canto.
20.30: Giornale parlato.
20.30: Trasmissione brillante variata: Era *Ungarica* e non l'altolati.
21.15: Prog. variato.
22.30: Giornale parlato.
22.30: Come di dischi.
23.24: Come Berlino.

MONACO DI BAVIERA

kc. 740; m. 405,4; kW. 100
15.30: Conversazione.
15.40: Concerto di fanfare.
19.30: Danze popolari per strumenti vari.
20.30: Giornale parlato.

20.30: Come Amburgo.
21.30: Rassegna mensile.
22.30: Giornale parlato.
22.30: Intermzzo variato.
23.24: Come Berlino.

STOCARDA

kc. 574; m. 522,6; kW. 100
15.30: Letture di spagnolo.
15.35: Conversazioni.
15.40: Come Berlino.
15.50: Concerto bandistico e corale di *Lieder* e marce militari.
20.30: Giornale parlato.
20.35: Concerto di cello.
21.30: Come Königsberg.
21.45: Dettaglio di stenografia.
22.30: Giornale parlato.
22.30: Musica da camera: J. S. Bach: 1. *Preludio* e fuga dal *Civico* ben temperato in mi bemolle maggiore per piano; 2. *Suite* in re minore per cello; 3. *Sonata* in re maggiore per piano e cello.
23.20: Come Berlino.
24.20: Come Francoforte.

INGHILTERRA

DROITWICH
kc. 200; m. 1500; kW. 150
15.15: Musica da ballo.
19.30: Giornale parlato.



VALIOLE SYLVANIA

SOC. AN. COMMERCIO MATERIALI RADIO
VIA FORPA N. 4 - MILANO - TELEF. 490-935



GIOVEDÌ

11 APRILE 1935 - XIII

19.25: Intervallo.
19.30: Musica di Bach per clavicembalo.
19.50: Conversazione in te-
desco.
20.20: Interni di dischi.
20.30: Conversazione sulla
carta d'Inghilterra.
21: A. Rubens e Frank
E. Tours: *The Dairy-
moids*, versione radiofi-
nica della commedia mu-
sicale farsesca dello stes-
so nome.
22: Musica brillante e da
ballo.
23.30: Giornale parlato.
23: Breve funzione reli-
giosa di mezza settimana.
23.15: Lord Dunsany
Three Moths of Fane,
radiofarsa.
24: Musica da ballo.

LONDON REGIONAL

kc. 877; m. 342,1; kW. 50
18.15: L'ora dei fanciulli.
19: Giornale parlato.
19.30: Concerto d'organo
da un cinema.
20: Concerto dell'orchestra
di varietà della B. B. C.
- Musica seria e sin-
cotta.
21: Concerto d'organo 1.
Mendelssohn: *Sonata* in
do minore; Volstein-
holme: a) *Allegretto*, b)
Fantasia rustica; 3. Hol-
lins: *Grande coro n. 1*
in sol minore.
21.30: Radiodiscuss. per i
giovani.
22: Concerto dell'orchestra
della B. B. C. (sezione
B) con soli di clarinetto.
1. Beethoven: *Overture*
a *Requiem*; 2. Weber: *Concerto*, n. 1
in fa minore per clarinetto
e orchestra; 3. Edw. Ger-
main: *Primaera* (dalla
suite *Le stagioni*); 4.
Wienlawski: *Suite ro-
manica*.
23: Giornale parlato.
23.10: Musica da ballo.

MIDLAND REGIONAL

kc. 1013; m. 296,2; kW. 50
18.15: L'ora dei fanciulli.
19: Giornale parlato.
19.30: Come London Re-
gional.
20: Joe Guttridge nel
suo repertorio.
20.15: Trasmissione di va-
rietà.
21: *Saluto alla primave-
ra*, antologia musicale.
21.30: Come London Re-
gional.
22: Musica da camera.
Mozart: *Quintetto* in sol
minore.
22.45: Conversazione.
23: Giornale parlato.
23.10.24: Musica da ballo.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
kc. 686; m. 437,3; kW. 2,5
19.30: Dischi - Conversi.
19: Conversi. Notizie.
19.30: Conversazione.
20.45: (dalla Scala di Mi-
lano). Bizet: *Carmen*, op.
22: Giornale parlato.

LUBIANA

kc. 527; m. 569,3; kW. 5
18.50: Lev. di serbatoio.
19.20: Notizio - Conversaz.
20.45: Trasmissione da
Belgrado.
22: Giornale parlato.
23.30: Musica brillante.

LUSSEMBURGO

kc. 230; m. 1304; kW. 150
20: Musica brillante e da
ballo (dischi).

20.30: Giornale parlato.
20.50: Musica brillante.
21.40: Musica richiesta.
22: Orchestra e piano.
Musica tedesca: 1. Bach:
Concerto in la maggiore
per piano e orchestra; 2.
Mozart: *Tito*, ouverture;
3. Dittersdorf: *Concerto*
in la maggiore per pia-
no con orchestra.
22.40: Recitazione.
22.45: Concerto vocale.
23.10: Danze (dischi).
23.30.24: Musica brillante
e da ballo (orchestra).

NORVEGIA

OSLO
kc. 260; m. 1154; kW. 50

18: A spasso col micro-
fono.
18.30: Funzione religiosa.
19: Notiziario - Bollettini
diversi.
19.30: Musica popolare
norvegese.
20: Programma variato
allegro.
21.10: Letture letterarie.
21.40: Meteorologia - No-
tiziario.
22.15: Programma da sta-
bile.

OLANDA

HILVERSUM
kc. 995; m. 301,5; kW. 20
18.10: Concerto dell'or-
chestra della stazione.
19.15: Conversazione spor-
tativa.
19.35: Musica per trio.
20.15: Intervallo.
20.10: Lezione di inglese.
20.40: Giornale parlato.
20.55: Musica riprodotta.
20.55: Concerto dal Con-
certgebouw di Amster-
dam diretto da W. Men-
gelberg: « Composizioni
di Bach: 1. *Concerto*
brandeburghese n. 5 in
re maggiore; 2. Una can-
tata; 3. *Concerto* per pia-
no in re minore; 4. *Can-
tata* n. 51.
23.10: Recitazione.
23.40: Giornale parlato.
23.50.0.40: Mus. brillante
ritrasmessa.

HUIZEN
kc. 160; m. 1675; kW. 50
18.10: Canti religiosi cri-
stiani.
19.10: Concerto di dischi.
19.25: Conversazione - No-
tiziario - Dischi - Ras-
segna dei giornali.
20.45: Concerto d'organo.
21.40: Conversazione ne-
dologica.
22.10: Concerto di un coro
mistico - Musica religio-
sa e dischi - Nell'interv-
allo: Notiziario.
23.10.10.10: Dischi.

POLONIA

VARSAVIA I
kc. 224; m. 1339; kW. 120

18.15: Conversi - Dischi.
19.7: Giornale parlato.
19.35: Violino e piano.
19.50: Attualità varie.
20: Orchestra e canto: 1.
Amadei: *Solt campestre*.
2. Lohr: *Polt-pourri dello*
Zarovic; 3. Raygners: *El*
fin, serenata; 4. Roth:
Valzer Illusione.
20.30: Conversi - Notizie.
20.45: (dalla Scala di Mi-
lano). Bizet: *Carmen*, op.

ROMANIA

BUCAREST I
kc. 823; m. 364,5; kW. 12

18.15: Musica brillante.
19: Conversazione.
19.35: (dall'Opera Rome-
na). Beethoven: *Fidelio*,
opera in due atti.

SPAGNA

BARCELONA
kc. 795; m. 377,4; kW. 5

19.22: Dischi - Giornale
parlato - Sport - Borse.
22: Campana - Note di
società - Meteorologia.
22.5: Concerto dell'orchestra
della stazione.
22.30: Concerto vocale.
23: Giornale parlato.
23.15: Concerto di violino
e piano.
23.45: Lettura di un rac-
conto.
24: Concerto dell'orchestra
della stazione.
0.30: Dischi scelti.
1: Giornale parl. - Fine

MADRID

kc. 1095; m. 274; kW. 7

18: Campana - Mus. leg-
gera.
19: Concerto del sesietto
della stazione.
19.30: Borsa - Giornale
parlato - Trasmissione
per i fanciulli - Inter-

mezzi musicali in dischi.
20.50: Trasmissione da
Milano.
0.45: Giornale parlato.
1: Campana - Fine della
trasmissione.

SVEZIA

STOCOLMA
kc. 704; m. 426,1; kW. 55

18.45: Lezione di inglese.
19.30: Concerto vocale.
20: Conversazione.
20.30: Milne: *Helinda*,
commedia.
22.23: Conc. orchestrale.
1. Wiherg: *Pastorale* e
patrida; 2. Nordqvist: *Due*
pezzi; 3. Debussy: *Sulle*.
4. Lago: *Berceuse*; 5. Dvo-
rak: *Due valzer*; 6. Grain-
ger: *Händel in the strand*.

SVIZZERA

BEROMUNSTER
kc. 556; m. 539,5; kW. 100

18.20: Canti ebrei.
19: Giornale parlato.
19.20: Conversazione.
19.50: Concerto di violino
con acc. e soli di archi.
21: Giornale parlato.
21.10: Per gli Svizzeri al-
l'estero.
22.15: Notiziario - Fine.

MONTE CENERI

kc. 1167; m. 257,1; kW. 15

19.14: Annuncio.
19.15: La Casa (III) - *Lu-
ci finestre* - conversaz.
19.30: *Bande inglesi* (di-
schi).
19.45: (da Berna): Notizie.
20: Assoli di violoncello
e piano: 1. Sanmarini:
Sonata in sol maggiore;
2. Ravel: *Pièce en forme*
de habanera; 3. Alheniz:
Tango.
20.15: Vittore Frigerio:
Il figlio delle quattro
madri (VII), romanzo ra-
diofonico.
20.30: Conversazione.
20.45: (dalla Scala di Mi-
lano). Bizet: *Carmen*,
opera in quattro atti -
Negli intervalli: Con-
versazione e dischi.

UNGHERIA

BUDAPEST I
kc. 546; m. 549,5; kW. 120

17.30: Concerto dell'or-
chestra dell'Opera diretto
da L. Rajter.
19: Conversazione.
19.40: Verdi: *Messa da*
requiem, orchestra, coro
e soli.
20.25: Conversaz. - *Madame*
Bovary, di Flau-
bert.

SOTTENS

kc. 677; m. 443,1; kW. 25

18: Conversazioni.
19: Musica da camera.
19.15: Conversazione.
19.40: Giornale parlato.
20: Prokofiev: *Quintetto*
per violino, viola, oboe,

OROLOGIO

TAVANNES

PREZIOSO - PRECISO

L'OROLOGIO

che attendete



clarinetto e contrabbasso.
20.45: Radiocalaret.
In un intervallo: Gior-
nale parlato.
21.55-22.15: Notizie sulla
S. d. N.

UNGHERIA

BUDAPEST I
kc. 546; m. 549,5; kW. 120

17.30: Concerto dell'or-
chestra dell'Opera diretto
da L. Rajter.
19: Conversazione.
19.40: Verdi: *Messa da*
requiem, orchestra, coro
e soli.
20.25: Conversaz. - *Madame*
Bovary, di Flau-
bert.

U.R.S.S.

MOSCA I

kc. 174; m. 1724; kW. 500

18.30: Trasm. teatrale.
19: Conversi in tedesco.
21.55: Campana del Krem-
lino.
22: Conversi in francese.
23.5: Conv. in spagnolo.

MOSCA III

kc. 401; m. 748; kW. 100

19.30: Trasm. letteraria.
20: Musica da ballo.
21: Musica da camera.
21.45: Giornale parlato.

MOSCA IV

kc. 832; m. 360,6; kW. 100

17.30: Trasmissione di
un'opera.
21.45: Musica da ballo.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI

kc. 941; m. 318,8; kW. 12

19: Dischi - Notiziari -
Bollettini - Conversaz.
21.35: R. Follereau: *Pe-
rro Pulcinella*, commedia
in un atto.
22.25: Concerto di musica
orientale variata. - Negli
intervalli: Notiziari e
duetti.

RABAT

kc. 601; m. 499,2; kW. 25

20: Trasmis. in arabo.
21: Festival di musica e
letteratura: *I simbolisti*.
Nell'intervallo: Gior-
nale parlato.
22.30: Dischi (danze).

ALZATURIFICO DI VARESE

FINALI IN TUTTA ITALIA

42

37

CONCORSO SETTIMANALE DI CULTURA MUSICALE

1° premio:

UN OROLOGIO D'ORO

della GRAN MARCA "TAVANNES",
DEL VALORE DI LIRE MILLE

2° premio:

Un elegante orologio da tavola in stile
MARCA "VEGLIA",
DEL VALORE DI LIRE 250

Questi premi saranno assegnati rispettivamente al 1° e al 2° estratto fra tutti gli abbonati alle radioaudizioni che avranno saputo dire il titolo e l'autore delle quattro composizioni musicali che saranno trasmesse

Venerdì 12 Aprile - ore 13,5

NORME DEL CONCORSO

a) tutti i venerdì dalle ore 13,5 alle 13,55 saranno trasmesse quattro composizioni musicali delle quali non verranno annunciati né il titolo, né l'autore;

b) il concorso è riservato esclusivamente ai radioascoltatori titolari di un abbonamento alle radioaudizioni che siano in grado di dimostrare di esser in regola col pagamento della quota di abbonamento;

c) i radioascoltatori che intendano partecipare al concorso dovranno inviare alla Direzione Generale dell'E.I.A.R. - Via Arsenale, 31 - Torino (Concorso C. M.) - l'indicazione esatta del titolo di ognuna delle musiche trasmesse nell'ordine della trasmissione, indicando altresì il nome e cognome dei rispettivi autori ed altre eventuali indicazioni atte ad individuare il pezzo; qualora si tratti di un pezzo d'opera, indicare oltre le parole iniziali del brano anche l'atto al quale appartiene, trattandosi di un brano sinfonico specificare se è una sinfonia, ouverture, intermezzo, ecc.; d) saranno ritenute valide solamente le risposte scritte su cartolina postale, firmate in fondo leggibile col nome e cognome del titolare e consegnate all'Ufficio e numero di abbonamento dello stesso;

e) le cartoline inviate dovranno pervenire alla redazione postale, prima dell'inizio della trasmissione del successo concorsuale e verrà in seguito pubblicato sul "Radiocorriere".

L'abbonato vincitore potrà venire di persona a ritirare il premio oppure dietro sua richiesta esso gli verrà spedito raccomandato al proprio indirizzo.

Al concorso radiofonico non possono partecipare tutti coloro che sono alle dirette dipendenze dell'E.I.A.R.

I VINCITORI DEL 6° CONCORSO

Vincitori del VI Concorso sono risultati: il sig. Rinaldo Brusti, corso Dante Alighieri 36 B/6, Genova-Sampierdarena, e la signora Giella Scarlino, Rozzoli in Monte 1371, Trieste. I pezzi eseguiti sono stati i seguenti: Giacomo Meyerbeer: *Gli Ugonotti*, «Aria dell'Ugonotto», atto 1°; Riccardo Wagner: *Parasifal* «Incantesimo del Venerdi Santo», atto 3°; Amilcare Ponchielli: *La Gioconda* «Enzo Grimaldo principe di Santafior», atto 1°; Luigi Denza: *Funiculi, funicula*, canzone napoletana.

Al prossimo numero il risultato del settimo Concorso

AVVERTENZA.

Gli abbonati nuovi che non sono ancora in possesso del libretto d'iscrizione all'abbonamento indicheranno il numero della ricevuta di versamento effettuato presso l'Ufficio Postale.

12 APRILE 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 15
BARI: kc. 1059 - m. 283,3 - kW. 30
MILANO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 4
TORINO II: kc. 1366 - m. 219,6 - kW. 0,2

MILANO II e TORINO II entrano in collegamento con Roma alle 20,45

7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera - Segnale orario.

8-8,15 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12,30: Dischi

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5-13,55:

CONCORSO DI CULTURA MUSICALE.

13,25-14: CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Silver: *San Martino*, fantasia; 2. Strauss: *Presso la sorgente* (violino solo); 3. Puccini: *Madame Butterfly*, coro a bocca chiusa; 4. Culotta: *Serenatella andalusa*; 5. Lehár: *Oro e argento*, valzer viennese; 6. Grieg: *Notte sul lido*.

14-14,15: Giornale radio - Borsa.

TRASMISSIONE IN LINGUA ITALIANA PER IL BACINO DEL MEDITERRANEO (Onde medie I RO - m. 420,8 - kc. 713; Onde corte - m. 31,13 - kc. 9635):

14,15: Segnale e annuncio d'apertura - Blanc: *Gioinezza*.

14,20: Calendario storico artistico letterario delle glorie d'Italia: «Matteo Palmieri».

14,25: Storia della civiltà mediterranea: «Roma sul Mediterraneo».

14,35: MUSICA STRUMENTALE DA CAMERA: 1. Chopin: *Valzer in do diesis minore*; 2. Wolf: *Serenata italiana in sol maggiore*.

14,45: Radiocronaca dell'avvenimento del giorno e notiziari politici, economici e sportivi.

14,55: Annuncio del programma serale.

15: Gabetti: *Marcia Reale*; Blanc: *Gioinezza* - Chiusura.

16: TRASMISSIONE DALLA SALA DELLA R. ACCADEMIA DI S. CECILIA DEL CONCERTO DELLA CANTANTE NEGRA MARIA ANDERSON.

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Quotazioni del grano.

18,35: Notiziario in lingua esperanto.

18,45 (Roma-Bari): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro.

19-19,55 (Roma): Notiziario in lingue estere - Lezione di lingua italiana per i francesi e gli inglesi.

19-20 (Bari): Bollettino meteorologico - Notiziario in lingue estere - Dischi.

19-20 (Roma III): Comunicato dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (francese-spagnolo e tedesco) - Dischi.

19,35 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Bollettino della Reale Società Geografica - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,55: Dischi.

20,5: Giornale radio - Dischi.

20,45: Quarto d'ora della Cisa Rayon.

20,25-21,15 (Bari): PROGRAMMA SPECIALE PER LA GRECIA: 1. *Inno nazionale greco*; 2. Segnale orario; 3. Cronache del Regime; 4. Trasmissione; 5. Nell'intervallo: Notiziario greco.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,30-20,45: CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.

20,45:

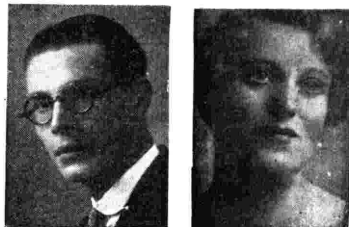
Concerto variato

col concorso della pianista
MARCELLA PEDROTTI-LANTENAY

Parte prima:

1. Gluck-Motti: *Suite*: a) «Minuetto dei Campi Elisi», dall'opera *Orfeo*, b) «Musetta», dall'opera *Armida*, c) «Danza di schiavi», dall'opera *Ifigenia in Aulide* (orchestra).

VENERDI



Rosario Finizio, violinista



Belle Vreta, soprano

Alessandro De Stefani: «In teatro e fra le quinte».

2. Beethoven: *Quarto Concerto per pianoforte e orchestra in sol maggiore*; a) Allegro moderato, b) Andante con moto, c) Rondò-Vivace (pianista Marcella Lanténay).

Dott. Rossi: «La preparazione del padiglione della canapa alla Mostra della moda», conversazione.

21,50:

CONCERTO VARIATO

Parte seconda:

1. Debussy: a) Preludio, b) Sarabanda, c) Toccata.

2. Albeniz: *Malaga* (pianista M. Pedrotti-Lanténay).

22 (circa): MUSICA DA BALLO: ORCHESTRA CETRA.

23: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 308,6 - kW. 50 - TORINO: kc. 1140 - m. 263,2 - kW. 7 - GENOVA: kc. 966 - m. 304,3 - kW. 10

TRIESTE: kc. 1922 - m. 215,5 - kW. 10

FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 20

BOLZANO: kc. 595 - m. 507,7 - kW. 1

ROMA III: kc. 1368 - m. 238,5 - kW. 1

BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 19,25

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,45

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,15: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

11,30: QUINTETTO diretto dal M.^o F. LIMENTA: Musica da camera: 1. De Giardini-Polo: *Sonata a tre*; 2. Mozart: Minuetto e finale del *Quartetto in sol maggiore*; 3. Ciaikovsky: *Andante cantabile dal Quartetto op. 11*; 4. Haendel: *Giga della «Suite 14»*; 5. Bach: *La cornetta del postiglione*, capriccio-fuga per la lontananza del fratello benemérito; 6. Respighi: *Quarto tempo dal Quartetto in re maggiore*.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5: CONCORSO DI CULTURA MUSICALE.

13,25-14: TRIO CHESI-ZANARDELLI-CASSONE: 1. Grieg: *Giorno di nozze*; 2. Giordano: *Fedora*, frammenti; 3. De Micheli: *Presso una cuna*; 4. Bedensky: *Minuetto*, op. 14, n. 1; 5. Mariotti: *Marinka*, canzone tzigana; 6. R. Strauss: *Serenata*.

13,25 (Bolzano):

Le tre Grazie

Commedia in un atto
di DARIO NICODEMI

Personaggi:

Il Babbo Cesare Armani
La Mamma Isotta Bocher
Maria-Luisa (Maria) Maria De Fernandez
Maria-Emilia (Mariù) Wanda Giorgini
Maria-Tecla (Mariuca) Iride Rich
Ferdie Dino Penazzi
Camierie N. N.

VENERDI

12 APRILE 1935 - XIII

14-14,15: Borsa e Dischi.

14,15-14,25 (Milano): Borsa.

16,30: Giornale radio.

16,40: Cantuccio dei bambini: Il Nano Bagnoli; Radiochiacchierata e giochetti enigmistici; (Milano) Alberto Casella: Silabario di poesia.

17,5: CONCERTO VOCALE col concorso del soprano Belle Vezia e del tenore VINCENZO MARASCHI: 1. Catalani: *Wally*, «Ebben ne andrò lontana»; 2. Massenet: *Werther*, «Versi di Ossian»; 3. Puccini: *Madame Butterfly*, «Un bel di vedremo»; 4. Puccini: *Tosca*, «E lucean le stelle»; 5. Rossini: *Guglielmo Tell*, «Selve opache»; 6. Verdi: *Rigoletto*, «Parmi veder le lacrime»; 7. Mascagni: *Iris*, «Aria della pioggia»; 8. Meyerbeer: *L'Africana*, «O Paradiso».

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

18,35 (Milano - Torino - Trieste - Firenze - Bolzano): Notiziario in esperanto.

18,45 (Milano - Torino - Trieste - Firenze - Bolzano): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni della R. Società Geografica e del Dopolavoro.

19-19,55 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziario in lingue estere - Lezione di lingua italiana per francesi e inglesi.

19-20 (Milano II-Torino II): MUSICA VARIA.

19,15-19,30 (Trieste): Dischi.

19,15-20 (Genova): Comunicazioni della Reale Società Geografica e del Dopolavoro - Dischi.

19,55: Dischi.

20,5: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20,15: Il quarto d'ora della Cisa-Rayon: Raffaele Viriani: «Confidenza».

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Cronache del REGIME. Senatore Roberto Forges Davanzati.

20,45:

Ora radiofonica

a cura del Guf di Venezia
LITTORIALI DELL'ARTE
DELL'ANNO XIII.

Soc. Vetraria E. TADDEI & C.
SEDE EMPOLI

Servizio
da toaletta



Negoci di vendita a:

ROMA - Corso Umberto I, 507/508 - Telefono 67-471
MILANO - Via Bigli, 1 (anc. via Verr) - Telef. 75-656
FIRENZE - Via Cavour, 21 - Telefono 27-394
EMPOLI - Via Provinciale Fiorentina, presso lo Stabilimento - Telefoni 21-55 e 20-78

Contro richiesta a mezzo cartolina vaglia di L. 2, invieremo catalogo illustrato con 570 disegni riprodotti agli articoli offerti nei prodotti della Ditta come: vasi, lampadari, vasi, ecc., e relativi listini prezzi; OPURE invieremo catalogo vaglia di L. 15, spedendo a titolo di reclame franco a domicilio, in tutta Italia, un servizio da toaletta come sopra del colore giallo, paglierino, blu, rosa, lino o viola, e pignone del richiedente (escluso il rosso, una candeliera ed il catalogo con listini prezzi).

21,45-23 (Roma III): Dischi.

21,45-23 (Trieste-Firenze): Vedi Roma.

21,45: Dott. Rossi: «Il padiglione della canapa alla Mostra della moda», lettura.

21,50 (Milano-Torino-Genova-Bolzano):

Fatemi la corte

Commedia in tre atti

di GIOVANNI SALVESTRI.

Barone De Angeli . . . Ernesto Ferrero
Ida, sua figlia . . . Adriana De Cristoforis
Galatia, nipote del Barone . . . G. De Riso
Ettore . . . Franco Becchi
Tito . . . Giovanni Cimara
Un servo . . . Emilio Calvi
Scena in Firenze - Epoca presente.

23: Giornale radio.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kw. 3

12,45: Giornale radio.

13,5: CONCERTO DI CULTURA MUSICALE.

13,25-14: ORCHESTRA FONICA: 1. Rusconi: *Notte andalusa*, bolero; 2. Kálmán: *La contessa Maritza*, pot-pourri; 3. Savino: *Speranze*, intermezzo; 4. Armandola: *Canzone della sera*, intermezzo; 5. Mascheroni: *Dillo tu, serenata*, fox.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17,30-18,10: Dischi.

18,10-18,30: LA CAMERATA DEL BALILE: Giornale.

18,30-18,45: P. Benedetto Caronia (conversazione quaresimale).

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit - Comunicato della R. Società Geografica - Giornale radio.

20,20-20,45: Dischi.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,45:

Concerto variato

Parte prima:

1. Adam: *Se fossi Re*, ouverture (orchestra).2. De Micheli: *Le canzoni d'Italia*, pot-pourri (per voci e orchestra).

F. De Maria: «Figure d'italiani: Guglielmo Lungaspada», conversazione.

3. Ranzato: *Le tre lune*, selezione.

Parte seconda:

1. Ranzato: *Le tre lune*, selezione.2. Tre pezzi per chitarra, solista ERCOLE BAUDO: a) Giuliani: *Capriccio*; b) Darr: *Serenata*; c) Matz: *Fantasia originale*.3. Canti regionali italiani interpretati da COSTANZA NOTARBARTOLO: A) Gordigiani: a) Impossibile, b) Ninetta (canti toscani); B) Frontini: a) La Vuoca, b) Sacchi ca suonu laria (canti siciliani); C) Saduro: *Gondolieri*; D) Bianchini: *Semo mati* (canti veneziani).4. Lehár: *Cio-Cio*, selezione.

23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

SEGNALAZIONI

CONCERTI SINFONICI

20,15: Bucarest - 21: Lipsia (Bruckner: 7ª sinfonia).

CONCERTI VARIATI

19: Colonia (Mandolin) - 19,30: Vienna (Musica religiosa) - 20: Sottens (Musica classica) - Bruxelles I (Musica militare) - 20,30: Strasburgo (Sera variata), Rennes (Musica di Audran) - 20,45: Huizen (orchestra di Arnhem), Beromünster - 20,50: Praga (orchestra e violino) - 21: Lyon-La Doua (Musica religiosa), Colonia (Musica spagnola), Monaco, Francoforte (Trasmissione allegria) - 21,25: Varsavia (Musica religiosa) - 21,30: Drott-wich - 22: Koenigsberg (Wagner) - 23,20: Drott-wich (Musica contemporanea) - 24: Stoccarda (Musica popolare).

OPERE

17,30: Mosca II (Puccini: «La Bohème») - 20,55: London Regional, Midland Regional (Stan-

ford: «Il compagno di viaggio», atto I) - 22,10: Budapest (Wagner: «Tannhäuser»).

SOLI

20,55: Drott-wich (Clavicembalo) - 20,10: Hilversum (Violino e pianoforte) - 20,15: Copenhagen (Musica religiosa) - 20,30: Drott-wich (Canzoni e danze spagnole) - 21,35: Vienna (Tenore e piano) - 21,50: Hilversum (Flauto e clavicembalo) - 22,35: Lussemburgo (Piano).

COMMEDIE

20: Radio Parigi (H. Mürger: «La vie de bohème») - 20,55: Parigi P.P. (Tre atti).

MUSICA DA BALLO

19: Breslavia, Francoforte (Danze del buon tempo antico) - 19,30: London Regional - 22: Beromünster - 22,25: Breslavia - 23: Hirschsprungen, Monaco - 23,10: London Regional - 23,25: Vienna - 0,35: Drott-wich.

AUSTRIA

VIENNA

Kc. 592; m. 506,8; kw. 120

18,5: Conversazioni varie.

19,50: Novità sulla storia dell'arte austriaca.

19,50: Giornale parlato.

19,50: L'ora folkloristica.

19,50: Concerto di musica religiosa: 1. J. S. Bach: *Cantata* per baritono ed orchestra; 2. Marco Frank: *Stabat Mater* tedesco per soli coro ed orchestra (prima esecuzione); 3. Max Reger: *Requiem* per contralto, coro ed orchestra.

20,35: Attualità.

20,55: Conversazione.

21,25: Giornale parlato.

21,35: Arie e Lieder per tenore e piano.

22,10: Concerto di dischi.

22,50: Rassegna di libri.

23,5: Giornale parlato.

23,25: Musica da ballo.

BELGIO

BRUXELLES I

Kc. 620; m. 483,9; kw. 15

18: Conversazione.

18,15: Dischi richiesti.

19,30: Letture e com-muni.

19,15: Conversazione.

19,15: Concerto vocale.

19,30: Giornale parlato.

20: Trasmissione per gli

ex-Combattenti - Concerto di due musiche militari.

Negli intervalli: Comunicazioni - Canto - Conversazione.

22: Giornale parlato.

22,10: Dischi richiesti.

22,25: Concerto di dischi.

23: La Brabançonne.

BRUXELLES II

Kc. 932; m. 321,9; kw. 15

18: Musica riprodotta.

18,15: Musica da camera violino e piano.

19,15: Conversazioni varie.

19,15: Musica riprodotta.

19,30: Giornale parlato.

20: Hans Eisler: *Ballata della California*, parole di E. Ottwald - In seguito: Musica per orchestra.

22: Giornale parlato.

22,10: Musica da ballo.

23,25: Musica da ballo.

GEOSLOVACCHIA

PRAGA I

Kc. 818; m. 470,2; kw. 120

18,15: Trasm. in tedesco.

19: Giornale parlato.

19,10: Coro a 8 voci.

19,30: Trasm. da Brno.

20,15: Conversazione.

20,50: Orchestra della stazione e soli di violino (Szeged).

21,10: Dvorak: *Concertino drammatico*, 2. Brahms: *Concerto* per violino con orchestra in

SIGNORE, chi salverà i vostri capelli

dalle ingiurie del tempo e dall'azione nociva dei comuni shampoo in polvere a base di soda, potassa, ecc.?

IL NUOVISSIMO

SHAMPOSPA - NINFYA

Prodotto perfetto che disgrassa, elimina la forfora, ravviva il colore

Fate una prova - È meraviglioso!

IN VENDITA
OVUNQUE

3 TIPI: per capelli scuri, biondi, bianchi

Un tubo per più applicazioni L. 1,50 - Chiedete tubo saggio inviando L. 1,50 in francobolli alla Ditta:

R. A. R. A. - Reparto Ra - Viale Romagna, 61 - MILANO

ro maggiore; 3. Bartok: *Rhapsodia*.
20: Notiziario - Dischi.
22.30-22.45: Not. in russo.

BRATISLAVA

kc. 1004; m. 256,8; kW. 13,5
17.55: Trasmissione in ungherese.
18.40: Notizie sportive.
19: Trasm. da Praga.
19.10: Musica brillante.
19.30: Trasm. da Brno.
20.30: Conversazione.
20.50: Trasm. da Praga.
22.25: Not. in ungherese.
22.40-22.50: Dischi vari.

BRNO

kc. 922; m. 325,4; kW. 32
18.15: Trasm. in tedesco.
19: Trasm. da Praga.
19.10: Un disco.
19.15: Lez. di francese.
19.30: Programma var.
20.35: Conversazione.
20.50-22.45: Come Praga.

KOSICE

kc. 1158; m. 259,1; kW. 2,6
18: Trasm. in ungherese.
18.30: Lez. di inglese.
18.50: Giornale parlato.
19: Trasm. da Praga.
19.10: Trasm. da Brno.
20.30: Conversazione.
20.50: Trasm. da Praga.
22.35-22.50: Da Bratislava.

MORAVSKA-OSTRAVA

kc. 1113; m. 269,5; kW. 11,2
17.55: Trasm. in tedesco.
18.30: Conversazioni.
19: Trasm. da Praga.
19.10: Trasm. da Brno.
20.50-22.45: Come Praga.

DANIMARCA

COPENAGHEN
kc. 1176; m. 255,1; kW. 10
18.15: Lez. di tedesco.
18.45: Giornale parlato.
19.30: Conversazione.
20: Attualità varie.
20.15: Musica religiosa (organo e coro).
21: Radiocommedia.
21.35: Concerto di piano.
21.50: Letture - Notizie.
22.30: Conc. di mandolino.
22.50-3.30: Musica da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE
kc. 1077; m. 278,5; kW. 12
18: Convers. da Parigi.
18.30: Radiogiornale di Francia.
19.45: Notiziario - Conversazione - Bollettini.
20: Lezione di spagnolo.

20.15: Notiziario - Dischi richiesti.
20.30: Mezz'ora di musica riprodotta.

21: Trasmissione del concerto di Gala dato al Gran Teatro di Bordeaux orchestra, piano e canto. - In seguito: Notiziario.

GRENOBLE

kc. 583; m. 514,8; kW. 15
18: Come Radio Parigi.
18.30: Radiogiornale di Francia.
20: Conversazione - Notiziario.
20.30: Concerto dell'Orchestra della stazione con soli di piano.

LYON-LA-DOUA

kc. 648; m. 463; kW. 15
18: Come Radio Parigi.
19.30: Radiogiornale di Francia.
20.30-20.35: Cronache e conversazioni varie.
20.35: Musica riprodotta.
21: Trasmissione dalla Sala Rameau di Lione di un concerto di musica religiosa. In seguito: Notiziario.

MARSIGLIA

kc. 749; m. 400,5; kW. 5
18: Come Radio-Parigi.
18.30: Radiogiornale di Francia.
19.45: Musica variata.
20: Conversazione: «Lo spirito mediterraneo».
20.30: Musica variata.
20.35: Serata radioteatrale - In fine: Musica da ballo.

NIZZA-JUAN-LES-PINS

kc. 1249; m. 240,2; kW. 2
19.15: Dischi - Notiziario.
19.40: Lez. di spagnolo.
20: Notiziario - Dischi.
21: Notiziario - Dischi.

PARIGI P. P.

kc. 959; m. 312,8; kW. 60
18.25: Conversazioni varie.
18.50: Notiziario - Dischi.
20.55-23 (dal Théâtre des Capucines): Gragnon e Faltz: *La mystérieuse lady*, commedia in tre atti.

PARIGI TORRE EIFFEL

kc. 215; m. 1395; kW. 13
18.45: Conversazione teatrale.
19: Giornale parlato.
20.30: Concerto sinfonico con soli di arpa: Musica moderna.
21.15: Intervallo - Notiz.
22: Fine.

RADIO PARIGI

kc. 182; m. 1648; kW. 75
18: Per le signore.
18.30: Notiziario - Bollettini diversi - Conversaz.
18.50-20: Conversazioni varie e letture letterarie.
20: Radioteatro: Henri Murger: *Le vie de Bohème* (compagnia del Teatro Nazionale dell'Odéon) con intern. orchestrali. Negli intervalli: Notiziario - Conversazione.
22.30: Musica da ballo.

RENNES

kc. 1040; m. 288,5; kW. 40
18: Come Radio Parigi.
18.30: Radiogiornale di Francia.
19.45: Notiziario - Conversazioni.
20.30: Concerto orchestrale dedicato alla musica di Adriano. Selezioni di *La Morte di il Gran Mogol*, Miss Helyett, *La ciolla* e la formica.

STRASBURGO

kc. 859; m. 349,2; kW. 35
17: Concerto da Lyon-La-Doua.
18: Conv. in tedesco.
18.15: Conversazione.
18.30: Cello e canto: 1. *Il barbiere di Soria* per due cello; 2. Canto.
19: Per i giovani.
19.30: Notizie in francese.
19.45: Conc. di dischi.
20: Notizie in tedesco.
20.30-22.30: Trasmissione da Nancy di una serata musicale variata - In un intervallo: Notizie in francese.

TOLOSA

kc. 913; m. 328,6; kW. 60
18: Notizie - Fisarmoniche - Arrie di opera - Solt di violino.
19.10: Melodie - Musette - Notizie - Musica campesina - Conversazione.
20.15: Conversaz. - Musica varia e duetti.
20.35-23 (dal Théâtre des Capucines): Gragnon e Faltz: *La mystérieuse lady*, commedia in tre atti.
21: Fantasia - Notizie - Fantasia sulla Catalogna.
22: Musica da film - Arie di opere - Brani di opera - Canzone.
22.40-30: Notizie - Melodie - Musica militare.

GERMANIA

AMBURGO

kc. 904; m. 331,9; kW. 100
18: Conversazioni.
19: Come Monaco.
20: Giornale parlato.
20.15: Da Koenigs-wusterhausen.
21: Danze e canti popolari.
22: Giornale parlato.
22.45: Raether e Hadamovsky parlano sulla televisione.
22.45: Concerto di dischi.
22.45: Musica brillante e *Lieder* popolari.

BERLINO

kc. 841; m. 356,7; kW. 100
18.30: Rassegna di libri.
19: Concerto d'organo (mus. leggera).
20.28: Concerto di dischi: *Vi sia allegria la vita!*
19.40: Giornale parlato.
20.15: Da Koenigs-wusterhausen.
21: Schubert: *Otello* per due violini, viola da braccio, cello, contrabbasso, clarinetto, corno e fagotto in fa maggiore opera 166.
22: Giornale parlato.
22.30: Convers. su W. H. Riehl.
23.1: Musica brillante e da ballo.

BRESLAVIA

kc. 950; m. 315,8; kW. 100
18.2: Conversaz. e *Lieder* allegri.

19: Danze del buon tempo antico (12 numeri).
20.15: Trasm. da Koenigs-wusterhausen.
21: Contadino ascolta: *Il cavallo e tuo amico*, radiocomico.
22: Giornale parlato.
22.25-24: Mus. da ballo.

COLONIA

kc. 658; m. 455,9; kW. 100
18.30: Convers. - Notizie.
19: Conc. di mandolini.
19.30: Raether e Hadamovsky parlano sulla televisione.
19.50: Attualità varie.
20: Giornale parlato.
20.15: Da Koenigs-wusterhausen.

21: Concerto dedicato alla musica spagnola: 1. Tarrega: *Capriccio arabo* per chitarra; 2. Chavarriz: *Acquedotti di Valencia*; 3. Lalo: *Rondo della Sinfonia spagnola* per violino e orchestra; 4. Turina: *Danza fantastica*; 5. Arcaas: a) *Jota aragonesa*; b) *Boleto* (chitarra); 6. Granados: *Danza spagnola* per cello solo e piano; 7. De Falla: *Preludio e danza della Vira brece*.
22: Giornale parlato.
23.24: Orchestra, barlone e chitarra: Musica brillante.

FRANCOFORTE

kc. 1195; m. 251; kW. 17
18.30: Per i giovani.
18.45: Parla la vita.
19.50: Giornale parlato.
19: Trasm. da Breslavia.
20: Giornale parlato.
20.15: Da Koenigs-wusterhausen.
21: Concerto dedicato ai «arti, barbiere, fabbri ed altri operai. Trasmissione allegria, tratta dai *Maestri cantori di Norimberga* di Wagner. *Hans Sachs, Zar e Carpenterie*, l'armatoio di Lortzing, *Il barbiere di Sordaglia* di Rossini, *Il barbiere di Badgad* di Cornelius e *Il ladro di legno* di Masschner).
22: Giornale parlato.
22.20: Convers. sulle riviste radiofoniche.
22.30: Bollettino sportivo.
23: Una radiocomico.
24.2: Tras. da Stoccarda.

KOENIGSBERG

kc. 1031; m. 291; kW. 17
18: Conversazioni.
19.26: Danze (dischi).
20: Giornale parlato.
20.15: Come Koenigs-wusterhausen.
21: Orchestra e soprano Wagner: 1. Ouvert. del *Tannhäuser*; 2. Framm. di *Tristano e Isolde*; 3. Frammenti del *Lohengrin*; 4. Frammento del *Crepuscolo degli Dei*.
22: Giornale parlato.
22.15: Musica brillante.
23: Conversazione.
23.15-24: Koenigs-wusterhausen.

KOENIGSWUSTERHA

kc. 191; m. 1571; kW
18.10: Conversazione.
19: Come Stoccarda.
20: Giornale parlato.
20.15: L'ora della *Fra cielo e terra*, media.
21: Come Colonia.
22: Giornale parlato.
23-0.30: Musica da l

LIPSIÀ

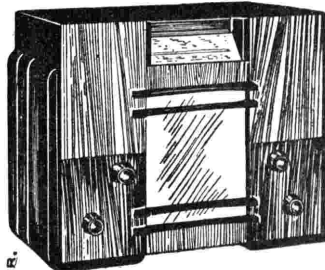
kc. 785; m. 382,2; kW
18.30: Progr. varia.
19.15: Come Berlino.
19.35: Conc. di disc.
20: Giornale parlato.
20.15: Koenigs-wusterhausen.
21: Bruckner: *Si n. 7 in mi bemolle*.
22.15: Giornale parl.
22.30: Intern. su
23-24: Come Coloni

33M

SUPERETERODINA

A 5 VALVOLE ONDE

CORTE E MEDIE



LIRE

990

Tasse radiofoniche comprese
escluso abbon. all'E.I.A.R.

ANTENNA SCHERMATA

e Abbonamento o Rinnovo al
RADIOCORRIERE

«Antenna Schermata» per onde
medie e corte ed Abbonamento
o Rinnovo per un anno al «Ra-
diocorriere» L. 50 assegno.

«Antenna Schermata» regolabile
per apparecchi poco selettivi ed
Abbonamento o Rinnovo per un
anno al «Radiocorriere» L. 60
assegno.

Indirizzare vaglia e corrispondenza:
Laboratorio Specializzato Riparazioni Radio
Ing. F. TARTUFARI - Torino
Via dei Mille, 24

WENERDI

12 APRILE 1935 - XIII

MONACO DI BAVIERA

kc. 740; m. 405,4; kW. 100

- 18.30: Conversazione - No. 1210.
19: Arpe e pietre.
20: Conversazione.
20.30: Giornale parlato.
20.45: Koenigs-Wusterhausen.
21: Concerto orchestrale.
21.30: Skrjabin: *Concerto per piano e orchestra* in fa diesis minore; 2. Stravinskij: *L'uccello di fuoco*, suite per grande orchestra.
22: Giornale parlato.
22.30: Raether e Itada: *moskovskij* parlano sulla tele-lezione.
22.45: Intermezzo variato.
23.45: Musica da ballo.

LONDON REGIONAL

kc. 677; m. 342,1; kW. 50

- 18.15: L'ora del fanciulli.
19: Giornale parlato.
19.45: Intermezzo.
19.50: Concerto di musica da ballo.
20.15: Musica per sestetto.
20.45: Stanford: *Il Compagno di viaggio*, opera (atto primo).
21.35: Lord Dunsany: *Three Moods of Paine*, radiorecita.
22.20: Concerto strumentale (quintetto) - Musica brillante.
23: Giornale parlato.
23.10: Musica da ballo.
23.45: Musica da ballo.

MIDLAND REGIONAL

kc. 1013; m. 296,2; kW. 50

- 18.15: L'ora del fanciulli.
18.35: Come London Regional.
19: Giornale parlato.
19.30: Come London Regional.
20.15: Concerto orchestrale ritrasmesso da un Caffè.
20.45: Stanford: *Il compagno di viaggio*, opera (atto primo) (dal Sadler's Wells Theatre).
21.35: Discorsi ad un banchetto.
22.30: Canzoni di marcia, coro e baritone.
23: Giornale parlato.
23.10-35: Mus. da ballo.

JUGOSLAVIA

kc. 686; m. 437,3; kW. 2,5

- 18.30: Concerto vocale.
19: Dischi - Notiziario.
19.30: Conversazione.
20 (da Zagabria): Concerto orchestrale variato.
22: Giornale parlato.
22.30-25: Musica ritra-snessa.

LUBIANA

kc. 527; m. 569,3; kW. 5

- 18.30: Concerto variato - Nell'intervallo: Conversazione.
19.30: Notizie - Conversazione.
20: Conversazione musicale.
20.30: Concerto Vocale con acc. di orchestra.
21: Giornale parlato.
22: Conc. di dischi.

LUSSEMBURGO

kc. 230; m. 1304; kW. 150

- 19.15: Musica brillante e da ballo (dischi).
20.30: Giornale parlato.
20.45: Musica brillante.
21.40: Musica richiesta.

NORVEGIA

OSLO
kc. 260; m. 1154; kW. 60

- 18: Conversazione.
18.30: Lezione di inglese.
19: Notiziario - Bollettini diversi - Conversazioni.
20: Concerto orchestrale.
21.5: Conversazione letteraria.
21.35: Giornale parlato - Bollettini diversi - Conversazione.
22.15: Programma variato allegro.
22.45-23.30: Concerto orchestrale.

OLANDA

HILVERSUM
kc. 995; m. 301,5; kW. 20

- 18.40: Mus. brillante variata.
19.40: Conversazione.
20: Musica brillante.
20.10: Concerto di violino e piano: 1. Goldmark: *Aria da concerto* op. 38; 2. Kreisler: *La Gitana*; 3. Wieniawski: *Canzone spagnola*; 4. Sarasate: *Danza spagnola*.
20.25: Cont. della musica brillante.
20.40: Conversazione.
21.50: Soli di flauto e clavicembalo: 1. Haendel: *Seconda suite* in fa maggiore; 2. Haendel: *Sonata* in si minore; 3. Bach: *Sonata* in sol bemolle maggiore; 4. Bach: *Sonata* in mi maggiore.
21.55: Concerto di violino e piano: 1. Haydn: *Quartetto* in fa maggiore; 2. Beethoven: *Quartetto* in la minore.
23.40: Musica da jazz (dischi).
23.10-0.40: Concerto d'organo e violino - Musica brillante e popolare.

HUIZEN

kc. 160; m. 1875; kW. 50

- 18.10: Concerto d'organo.
19.10: Convers. agricola.
19.40: Notiziario - Dischi - Conversazione.
20.45: Concerto dell'orchestra di Arnhem: 1. Haendel: *Concerto grosso*; 2. Mozart: *Concerto* per flauto, arpa e orchestra d'archi; 3. Mozart: *Sinfonia* in sol minore; 4. Beethoven: *Concerto* per violino in re maggiore - Nell'intervallo: Conversazione.
22.45: Giornale parlato.
23.10-10: Mus. riprodotta.

POLONIA

VARSAVIA I
kc. 224; m. 1339; kW. 120

- 18.10: Radiorecita.
18.30: Convers. - Dischi.
19.7: Giornale parlato.
19.35: Concerto vocale.
19.50: Attualità varie.
20.5: Conc. di dischi.
21: Giornale parlato.
21.25: Concerto Musicale.
21.55: Orchestra filarmónica di Varsavia e coro.
22: Musica e canti religiosi.
22.30: Recitazione.
22.45: Conv. religiosa.
Concerto di dischi.
Katowice: Corrienza cogli ascoltatori francesi.

ROMANIA

BUCAREST I
kc. 364,5; kW. 12

- Concerto variato.
18.30: Dischi.
19.30: Conversazione.
Concerto sinfonico diversità (progr. da conversazione).
Seg. del concerto sinfonico parlato.
21.15: Giornale parlato.
21.25: Varietà.
22.15: Notiziario - Fine.

SPAGNA

BARCELONA
kc. 95; m. 377,4; kW. 5

- Musica da camera.
18: Giornale parlato.
19: Conversazioni.
20: Meteorologia.
Note di società.
21: Equipaggi in

- 22.5: Conc. orchestrale.
23: Giornale parl. - Musica brill. (da un caffè).
1: Giornale parl. - Fine.

MADRID

kc. 1095; m. 274; kW. 7

- 18: Campanie - Mus. brillante.
19: Concerto del sestetto della stazione.
19.30: Giornale parlato - Conversazione agricola.
20.15: Trasmissione per le signore.
21.15: Giornale parlato - Conversazione medica.
22: Trasmissione da Barcellona (programma di varietà).
23: Campanie - Giornale parlato - Concerto di violino e piano.
0.15: Musica da ballo.
0.45: Giornale parlato.
1: Campanie - Fine della trasmissione.

SVEZIA

STOCKOLMA
kc. 704; m. 426,1; kW. 55

- 18.15: Conversazione.
19.30: Concerto di arpa.
19.30: Orchestra e canto: 1. Beethoven: *Coriolano*, ouverture; 2. Canto; 3. Raugstam: *Intermezzo drammatico*; 4. Canto; 5. Lindvik: *Due melodie elegiche* per orchestra d'archi; 6. Bjorkander: *Poltava solenne*.
20.45: Conversazione.
21.15: Radiocabaret.
22.25: Musica da camera: 1. Haydn: *Quartetto* in fa maggiore; 2. Beethoven: *Quartetto* in la minore.
23.45: Musica da jazz (dischi).

SVIZZERA

BEROMUNSTER
kc. 556; m. 539,6; kW. 100

- 18: Per i fanciulli.
18.30: Conversazione.
19: Giornale parlato.
19.30: Lezione di francese.
19.50: Musica brillante.
20.15: Conversazione - Primavera sul lago di Thun.
20.45: Concerto variato - In intervallo: Giornale parlato.
21.30: Conversazione.
22: Musica da ballo.
22.15: Notiziario - Fine.

MONTE CENERI

kc. 1167; m. 257,1; kW. 15

- 19.14: Annuncio.
19.15: Opere giovanili di grandi compositori (dischi).
19.15 (da Bernal): Notizie.
20: Danze spagnole, radiorchestra: Moszkowski: *Danze spagnole* num. 1, 2, 3, 4, 5.
20.15: Vittore Frigerio: *Il figlio delle quattro madri* (VIII), romanzo radiodiffuso.
20.30: La serata dei desideri. Musica richiesta dai nostri ascoltatori - Nell'intervallo alle 21.10: "Cose udite alla S.D.N.", conversazione.
22: Fine.

STETTENS

kc. 677; m. 443,1; kW. 25

- 18: Per i fanciulli.
18.40: Musica brillante.
19: Notizie sportive.
19.10: Programma var.
19.40: Conversazione.
20: Concerto di musica classica: 1. Bach: *Suite* in re; 2. Mozart: *Concerto* per violino e orchestra; 3. Schubert: *Sinfonia* n. 6 in do; 4. Weber: *ouverture dell'Overran*.
21.15: Giornale parlato.
21.25: Varietà.
22.15: Notiziario - Fine.

UNGHERIA

BUDAPEST I
kc. 546; m. 549,5; kW. 120

- 17.30: Musica zigrana.
18.35: Lezione di stenografia.
19: Bollettino sportivo.
19.15: Concerto di dischi.
20: Serata allegra.



..... aspetto distinto, elegante grazie ad un prodotto perfetto, composto di sostanze organiche speciali che eliminano la forfora e tonificano i bulbi capillari, grazie alle.....



Soc. An. Stieblenitz Italiana Gibbs - Milano

21.30: Giornale parlato.
22.10: Concerto di musica da jazz.
22.10: Trasmissione dall'Opera Reale ungherese, Wagner: *Tannhauser*, opera.
23.15: Musica zigrana.

21.45: Urtine notizie.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI
kc. 941; m. 318,8; kW. 12

- 19: Dischi - Notiziario - Bollettini diversi - Conversazioni.
21.30: Conc. dell'orchestra della stazione - Nell'intervallo e alla fine: Notiziario.
23.45: Musica orientale variata.

RABAT
kc. 601; m. 499,2; kW. 25

- 20: Musica orientale.
20.45: Conversazione - Dischi.
21: Puccini: *Tosca*, opera (dischi). - Nell'intervallo: Giornale parlato.
22.30: *Cardas* di Michiels.
22.45: Sereate orchestrali.
23.30: Danze (dischi).

21.30: Conc. dell'orchestra della stazione - Nell'intervallo e alla fine: Notiziario.

23.45: Musica orientale variata.

21.30: Conc. dell'orchestra della stazione - Nell'intervallo e alla fine: Notiziario.

23.45: Musica orientale variata.

21.30: Conc. dell'orchestra della stazione - Nell'intervallo e alla fine: Notiziario.

23.45: Musica orientale variata.

21.30: Conc. dell'orchestra della stazione - Nell'intervallo e alla fine: Notiziario.

23.45: Musica orientale variata.

21.30: Conc. dell'orchestra della stazione - Nell'intervallo e alla fine: Notiziario.

23.45: Musica orientale variata.

21.30: Conc. dell'orchestra della stazione - Nell'intervallo e alla fine: Notiziario.

23.45: Musica orientale variata.

21.30: Conc. dell'orchestra della stazione - Nell'intervallo e alla fine: Notiziario.

23.45: Musica orientale variata.

21.30: Conc. dell'orchestra della stazione - Nell'intervallo e alla fine: Notiziario.

23.45: Musica orientale variata.

21.30: Conc. dell'orchestra della stazione - Nell'intervallo e alla fine: Notiziario.

23.45: Musica orientale variata.

21.30: Conc. dell'orchestra della stazione - Nell'intervallo e alla fine: Notiziario.

23.45: Musica orientale variata.

21.30: Conc. dell'orchestra della stazione - Nell'intervallo e alla fine: Notiziario.

23.45: Musica orientale variata.

21.30: Conc. dell'orchestra della stazione - Nell'intervallo e alla fine: Notiziario.

23.45: Musica orientale variata.

21.30: Conc. dell'orchestra della stazione - Nell'intervallo e alla fine: Notiziario.

23.45: Musica orientale variata.

LA III SINFONIA DI SAINT-SAËNS

In questo lavoro — che fu dedicato dall'autore alla memoria di Liszt — veramente magistrale per profondità di emozioni, per forza, svolgimento e geniale trasformazione dei temi, per magnificenza di sonorità e di effetti strumentali, è raffigurata, secondo l'interpretazione di alcuni scrittori, una profonda concezione e cioè: la vittoria della luce spirituale sulle tenebre.

Dopo un'introduzione lenta, che consiste in qualche battuta di carattere lamentoso, gli archi espongono il tema iniziale.

Una prima trasformazione di questo tema porta ad un secondo motivo, che si distingue per il suo carattere di maggiore tranquillità e, dopo un breve sviluppo in cui si presentano i due temi simultaneamente, appare in una forma caratteristica di breve durata. Segue una seconda trasformazione del tema iniziale, che lascia sentire a intervalli le note lamentose dell'introduzione. Alcuni variati episodi preparano l'Adagio in re bemolle, il cui tema estremamente calmo e contemplativo è esposto dal violino, viole, violoncelli, un corno e un trombone, accompagnati dagli strumenti a corda divisi a più parti. Dopo una variazione eseguita dai violini, la seconda trasformazione del tema iniziale dell'Allegro appare di nuovo, con un vago sentimento d'agitazione, aumentato da alcune armonie dissonanti, che cedono presto il posto al tema dell'Adagio, seguito questa volta dalla metà dei violini, delle viole e dei violoncelli con accompagnamento di accordi dell'organo e dal ritmo persistente in terzine già presentato nell'episodio precedente. Il primo tempo termina con una coda di carattere mistico, in cui si sentono alternativamente gli accordi di re bemolle maggiore e di mi minore.

Il secondo tempo si inizia con una frase energica (allegro moderato), seguita immediatamente da una terza trasformazione del tema iniziale del primo tempo, più agitata delle precedenti e attraverso la quale si rivela un sentimento fantastico, che si delinea nettamente nel presto, dove appariscono qua e là, rapide come il lampo, gli arpeggi e le scale del pianoforte, accompagnati da un ritmo sincopato dell'orchestra, esposti ogni volta in un tono differente. Questi scherzi sono interrotti da una frase espressiva. Alla ripresa dell'allegro moderato segue un secondo presto, che sembra voler essere una ripetizione del primo, ma, non appena cominciato, ecco un nuovo motivo grave, austero ed il cui carattere è tutto l'opposto di quello fantastico del presto precedente, cosicché tra i due elementi di diversa natura nasce una lotta, che termina colla disfatta dell'elemento inquieto e diabolico. La nuova frase s'eleva possentemente in orchestra e, dopo una vaga reminiscenza del tema iniziale del primo movimento, un maestoso in do maggiore annunzia il prossimo trionfo dell'idea calma ed elevata. Questo maestoso in do maggiore, annunziato da un accordo forte dell'organo, è formato da una grande e sfarzosa melodia in un movimento più serrato, che si svolge per otto battute in forma imitativa.

Il tema iniziale del primo movimento completamente modificato, è in seguito esposto dagli strumenti a corda (divisi) accompagnati dal pianoforte a quattro mani e ripreso con tutta la forza dall'organo e dall'orchestra. Segue uno sviluppo formato da un'altra trasformazione del tema iniziale del primo tempo. Un episodio di carattere pastorale e tranquillo è ripetuto due volte, alternandosi collo sviluppo della precedente trasformazione del tema iniziale, sovrapposta al motivo grave e austero del secondo tempo. Durante gli archi si presenta ancora il tema iniziale con nuova trasformazione e in ritmo più ampio, ripetendosi due volte; nella prima affidato a tutti gli archi all'unisono sopra un movimento ritmico dei legni, dei corni e delle trombe; nella seconda volta si presenta con una nuova armonizzazione dei legni e degli ottoni, mentre gli archi riprendono il movimento ritmico degli strumenti a fiato.

Termina il lavoro una brillante coda, nella quale il tema iniziale subisce una nuova trasformazione. L'anno della spirito, afferma finalmente la sua potenza sulle tenebre ed il mistero.

G. R.

SABATO

13 APRILE 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kw. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 971,7 - kw. 15
BARI: kc. 1052 - m. 983,9 - kw. 30
MILANO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kw. 4
TORINO II: kc. 1396 - m. 219,6 - kw. 0,2

MILANO II e TORINO II

entrano in collegamento con Roma alle 20,45
7.45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera - Segnale orario.

8-8.15 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'ufficio presagi.
10.30-10.50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE): a) Lezione di canto; b) Esecuzioni corali.

12.30: Dischi.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13.5: Romano Calò: «Il teatro e la moda», (trasmissione offerta dalla Soc. Ital-Rayon).
13.10-14: Concerto di musica varia: 1. Arbos: Suite spagnola, primo tempo (violino e pianoforte); 2. Di Lazzaro: Trullallero, valzer; 3. Hamud: Arabesca; 4. Ranzato: Il tamburino arabo; 5. Petralia: Memorie; 6. Giannini: Scena d'amore; 7. Solazzi: Primo minuetto; 8. Culotta: Miette.

14-14.15: Giornale radio.
TRASMISSIONE IN LINGUA ITALIANA PER IL BACINO DEL MEDITERRANEO (Onde medie I RO - m. 420,8 - kc. 713; Onde corte - m. 31,13 - kc. 9635):

14.15: Segnale e annuncio d'apertura - Blanc: Giovinetta.

14.20: Calendario storico artistico letterario delle glorie d'Italia: «Colonnello Gagliano».
14.25: Scoperte e curiosità scientifiche: «Le ultime invenzioni di Marconi».

14.35: ESECUZIONI DI BRANI D'OPERA: 1. Boito: *Meisostefele*, «Ave, Signor»; 2. Puccini: *Manon Lescaut*, «Donna non vidi mai»; 3. Rossini: *Il Barbiere di Siviglia*, «Una voce poco fa».

14.45: Radiocronaca dell'avvenimento del giorno e notiziari politici, economici e sportivi.

14.55: Annuncio del programma serale.
15: Gabetti: *Marcia Reale* e *Blanc: Giovinetta* - Chiusura.

16.30-16.40: Giornale radio - Cambi.

16.40-17.5 (Napoli): Bambinopoli: Attraverso gli occhiali magici: Bimbi, poesia, arte.

16.40-17.5 (Bari): Cantuccio dei bambini: Fata Neve.

16.40 (Roma): Giornalino del fanciullo.

17.5: Estrazione del R. Lotto.

17.10: Trasmissione dal R. Conservatorio di S. Pietro a Maiella;

CONCERTO ORCHESTRALE

diretto dal M^e F. M. NAPOLITANO

con il concorso della pianista MARIA CURSIO

1. Cristiano Bach: *Sinfonia in mi bem.*
2. Renato Parodi: *Concertino napoletano* (Mattinata, Canzoni, Tarantella).
3. Ravel: *Concerto* per pianoforte e orchestra.
4. Mancinelli: *Cleopatra*, ouverture.
5. Saint-Saëns: *Terza sinfonia* in do minore.

RADIO ARDUINO

TORINO

Via Palazzo di Città, N. 8



La più grande Casa Italiana specializzata in tutte le parti staccate Radio.

Chiedere nuovo catalogo illustrato 1935 inviando L. 1 in francobolli.



Riccardo Wagner.

Nell'intervallo: Comunicato dell'Ufficio presagi - Quotazioni del grano.

18.40-19: PROGRAMMA SPECIALE PER LA GRECIA: Lezione di italiano.

19-19.15 (Roma): Cronache italiane del turismo - Bollettino della Reale Società Geografica - Comunicazioni del Dopolavoro.

19-19.55 (Roma): Notiziario in lingue estere e lezione di lingua italiana per i francesi e gli inglesi.

19-20 (Roma III): DISCHI DI MUSICA VARIA.

19.5-20 (Bari): Bollettino meteorologico - Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro - Notiziario in lingue estere.

19.35 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro.

19.55: Notiziario turistico in lingua spagnola.

20.5-20.30: Giornale radio - Notizie sportive - Dischi.

20.10-20.30 (Bari): PROGRAMMA SPECIALE PER LA GRECIA: 1. Inno nazionale greco; 2. Notiziario greco; 3. Eventuali comunicazioni; 4. Segnale orario; 5. Cronache dello sport.

20.15: Cronache dello sport a cura del C.O.N.I.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.30: Trasmissione dal Teatro Reale dell'Opera:

I MAESTRI CANTORI

Opera in tre atti di RICCARDO WAGNER

Personaggi:

Hans Sachs Benvenuto Franci
Fogner Giacomo Vaghi
Vogelgesang Adolfo Zagonara
Nachtigal Saturno Meletti
Bechmesser Ernesto Badini
Walter Aurelio Marcato
David Alessio De Paoli
Eva Pia Tassinari
Maddalena Anna Gramigna
Maestro concertatore direttore d'orchestra:
TULLIO SIREFAN
Maestro del coro: GIUSEPPE CONCA.

Negli intervalli: Mario Corsi: «Un trasformista fra i soldati» - Notiziario - Giornale radio.

SABATO

13 APRILE 1935 - XIII

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kW. 50 - TORINO: kc. 1140 m. 263,2 - kW. 7 - GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1922 - m. 245,5 - kW. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 30
BOLZANO: kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1
ROMA III: kc. 1258 - m. 338,5 - kW. 1
BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 12,55
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 12,45

7,45: Ginnastica da camera.
8-8,15: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

10,30-10,50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE): a) Lezione di canto; b) Esecuzioni corali.

11,30: ORCHESTRA DA CAMERA MALATESTA: 1. Maszewski: *Suite di danze*; 2. Catalani: *Dejanice*, preludio alto primo; 3. Zemlinski: *Valzer* intermezzo dall'opera *L'abito fa il monaco*; 4. Magro: *La caccia*; 5. Bohm: *Calmo come la notte*; 6. Limentani: *Meriggio lombardo*; 7. Mascagni: *Le maschere*, pavana; 8. Catalani: *L'arcobaleno*; 9. Niemann: *Carovana nel deserto*; 10. Kreisler: *Marcia miniatura viennese*.

12,45: Giornale radio.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,15: Romano Calò: *«Il teatro e la moda»* (trasmissione offerta dalla Soc. Ital-Rayon).

13,10-14 (BOLZANO): CONCERTO DEL QUINTETTO.

13,10-14: ORCHESTRA AZZURRA diretta dal M^{re} R. STOCCHETTI: 1. Mozart: *Marcia alla turca*; 2. Herold: *Zampa*, sinfonia; 3. Tarenghi: *Serenata in fa minore*; 4. Cuscinà: *La vergine rossa*, fantasia; 5. Gauthier: *Le faucher*; 6. Lincke: *Les roses tuisantes*; 7. Servino: *Amor orientali*; 8. Costa: *Serenata napoletana*; 9. Ellemberg: *Revue de la garde*.

14-14,15: Dischi e Borsa.
14,15-14,25 (Milano): Borsa.

16,30: Giornale radio.

16,40 (Milano-Torino-Genova): Cantuccio dei bambini; Recitazione (Firenze): Fala Diana; (Trieste): Il teatrino del Balilla; Colloqui fascisti (L'Avanguardista e Zio Bombarda).

16,55: Rubrica della signora.

17,5: CONCERTO SINFONICO dal R. Conservatorio di Napoli, diretto dal M^{re} NAPOLITANO (v. Roma).

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani - Estrazioni del R. Lotto.

18,45 (Milano - Torino - Trieste - Firenze - Bolzano): Cronache italiane del turismo e comunicazioni del Dopolavoro.

Dott. D. LIBERA

DELLE CLINICHE DI PARIGI
TERAPIA E CHIRURGIA ESTETICA

Rughe, Cicatrici, Nasi deformi, Orecchie, ecc.
Chirurgia estetica del seno.
Eliminazione di nei, macchie, angomi.
Peli superflui, Depilazione definitiva.

MILANO - Via G. Negri, 8 (dietro la Posta) - Riceve ore 15-18

19-19,55 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziario in lingua estere - Lezione di lingua italiana.

19,20 (Milano II-Torino II): MUSICA VARIA.

19,15-19,20: (Trieste): Dischi.

19,15-19,20: (Genova): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi.

19,55: Notiziario turistico in lingua spagnola.

20,5: Giornale radio - Boll. meteorologico.

21,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Cronache dello sport a cura del C.O.N.I.

20,30: Dischi.

20,45: Programma Campari

Musiche richieste dai radioscoltori (offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).

21,45: Conversazione di Alfio Beretta: «Piccolo vocabolario - La parola Figo».

22: VARIETA' E MUSICA DA BALLO

ORCHESTRA CETRA.

Nell'intervallo: Emma Fenoglio: «I prodotti nazionali erbistici e del sottobosco», lettura.

23: Giornale radio.

23,10 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

19,30-10,50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE) - Vedi Roma.

12,45: Giornale radio.

13-14: CONCERTINO DI MUSICA VARIA: 1. Thomas: *Il Caid*, sinfonia; 2. Armandola: *Al circo*, suite; 3. Schmalstich: *Romanza d'amore*; 4. I. Alfano: *Sogno d'anime*, impressioni; 5. Zeppi: *Ronda di maschere*, intermezzo; 6. Michaeloff: *Sotto il tiglio*, fox-trot; 7. Leoncavallo: *I Medici*, serenata; 8. Noack: *Il soldato di Bebe*, marcia caratteristica.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17,30-18,10: CONCERTO STRUMENTALE: 1. Scarlatti: *Due sonate* (pianista Vittoria Mondì); 2. a) Caminiti-Profe: *Aria in re minore*; b) Atefor: *Vespertina* per viola con accompagnamento di piano (violinista Rosario Profeta); 3. a) Glinka-Balakirev: *L'altuete*; b) Lavallée: *Pavillon* (pianista Vittoria Mondì); 4. a) Kreuz: *Barcarola* (dal Concerto op. 20); b) Campagnoli: *Capriccio*, N. 18 (violinista Rosario Profeta).

18,10-18,30:

LA CAMERATA DEL BALILLA

Musichette e fiabe di Lodoletta.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radio-giornale dell'Enit - Giornale radio.

20,20: Araldo sportivo.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.

20,45: Ora radiofonica
a cura del Guf di Palermo
LITTORIALI DELL'ARTE
DELL'ANNO XIII.

21,45: A. Candrilli Marciano: «Gemme e fiamme - Leggende montane», conversazione.

22: Concerto vocale e strumentale

diretto dal M^{re} ENRICO MATRUCCI

1. Ciaikovski: *Overture miniature e danza russa «Trepak»* dal balletto *Schiaccianoci* (orchestra).

2. Beethoven: *Sonata op. 57* (appassionata): a) Allegro assai, b) Andante, c) Presto (pianista Olga Nicastro Furnò).
3. Thomas: *Mignon*, «Ah! non credevi tu» (tenore Salvatore Pollicino).
4. Pizzetti: *Tre canzoni per canto con accompagnamento d'archi*: a) *Donna Lombarda*, b) *La prigioniera*, c) *La pesca dell'anellino* (soprano Silvia De Lisi).
5. Auber: *Fra Diavolo*, «Agnese la zitella» (tenore Salvatore Pollicino).
6. Ponchielli: *I promessi sposi*, sinfonia.
- Nell'intervallo: Notiziario.
- 23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

SEGNALAZIONI

CONCERTI SINFONICI

20,15: Varsavia (Dir. Bruno Walter: Beethoven) - 20,20: Kosice (Orchestra e canto).

CONCERTI VARIATI

19: Francoforte (Marce regimentali tedesche) - 19,30: London Regional, Madrid (Dir. B. Perez Casas) - 20,10: Hilversum (Musica brillante e popolare) - 20,30: Drott (Banda e violino), Budapest (Musica scandinava), Oslo - 21: Praga (Banda), London Regional (Orchestra e sassofono), Monte Ceneri (Musica russa), Midland Regional (Miscellanea scandinava) - 22,30: Stazioni teche.

OPERE

19,25: Vienna, Praga (Smetana: «La sposa venduta»).

OPERETTE

20,10: Lipsia (Millocker: «Casparde») - 20,25: Radio Parigi (Hahn: «Malvina») - 20,30:

20: Monte Ceneri (Schirakaver: «Volo transatlantico») - 20,15: Sottens (Molière: «Il borghese gentiluomo») - Bruxelles - J. (Maerlink: «Maria Vittoria») - 20,30: Parigi T. E.

MUSICA DA BALLO

20,35: Bucarest (Danze, jazz) - 21: Stoccolma (Mus. antica); Parigi P. P. (Jazz) - 23: Koenigsbush (Musica da ballo) - 23,15: London Regional - 23,45: Vienna - 24: Drottlich.

BRUXELLES II

kc. 592 - m. 321,9; kW. 15

18: Conversazione
19: Violone e piano.
20: Musica riprodotta.
21: Giornale parlato.
22: Concerto orchestrale - Musica popolare.
23: Recital di poemi.
24: Continuazione del concerto orchestrale.
25: Giornale parlato.
26-28: Musica da ballo ritrasmessa.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

kc. 638 - m. 470,2; kW. 120

18: Trasm. in tedesco.
19: Giornale parlato.
20: Trasm. da Vienna.
21: Conversazione.
22: Conc. bandistico.
23: Notiziario - Dischi.

BRATISLAVA

kc. 1004 - m. 298,8; kW. 13,5

18,40: Attualità varie.
19: Trasm. da Praga.
20,45: Conversazione.
21: Trasm. da Praga.
22,15: Not. in ungherese.
22,30-23,30: Da Moravskia-Ostrava.

23,45-1: Musica da ballo.

23,45-1: Musica da ballo.

23,45-1: Musica da ballo.

23,45-1: Musica da ballo.

23,45-1: Musica da ballo.

23,45-1: Musica da ballo.

23,45-1: Musica da ballo.

23,45-1: Musica da ballo.

23,45-1: Musica da ballo.

23,45-1: Musica da ballo.

23,45-1: Musica da ballo.

23,45-1: Musica da ballo.

23,45-1: Musica da ballo.

23,45-1: Musica da ballo.

23,45-1: Musica da ballo.

23,45-1: Musica da ballo.

GRIGOLATO & BELLINI

«i Radiotecnici di fiducia»

Telefono 55-885

MILANO

Via Fontana, 16

10 anni di esperienza - 5000 schemi originali di apparecchi americani
6 Tester Weston - Oscillatori modulati - Oscillografo a raggi catodici

SERVIZ. TECNICI: PHONOLA - WATT - UNDA - SIARE - «S. S. R.»

RADIO-RIPARAZIONI

Sopra i negozi in provincia con propri automezzi

PHONOLA
RADIO

RATEAZIONI
C A M B I
RIPARAZIONI
MILANO

ELLI PADOVA
P. LE SEMPIONE
TELEF. 91-398

Per la vostra SALUTE:

MATHE' DELLA FLORIDA

del Dott. M. F. IMBERT

Lassativo - depurativo vegetale

Inviate questo taloncino alla Farmacia:

Dr. SEGANTINI: Via P. Sottocorno, 1 - MILANOcon 75 centesimi in francobolli: riceverete
franca una busta di prova

2 Aut. Pref. Milano N. 56.969 del 26-X-34 - XII

BRNO

kc. 922: m. 325,4; kW. 32

18,25: Conversazioni.
19: Trasm. da Praga.
21: Confronto a coro.
21,25: Danza (dischi).
22: Trasm. da Praga.
23,20-23,30: Da Moravská-ostrava.

KOSICE

kc. 1158: m. 259,1; kW. 2,6

18,30: Conversazioni.
19: Trasm. da Praga.
20,30: Concerto sinfonico e canto: I. Dvorak: *Sinfonia in fa minore*; 2. canto: 3. Wagner: *Frauentänzer* del *Maestri cantori*; 4. Fibich: *Overture* op. 26; 5. Dvorak: *Canzi biblici*; 6. Novak: *Ballata montana*.
22,25: Da Bratislava.
23,20-23,30: Da Moravská-Ostava.

MORAVSKA-OSTRAVA

kc. 1113: m. 269,5; kW. 11,2

18,10: Musica brillante.
18,25: Conversazioni.
19: Trasm. da Praga.
21: Trasm. da Brno.
22: Trasm. da Praga.
23,20-23,30: Musica brillante e da ballo (orchestra).

DANIMARCA

COPENAGHEN

kc. 1176: m. 255,1; kW. 10

18,15: Lez. di francese.
18,45: Giornale parlato.
19,30: Conversazione.
20: Per le signorine.
20,30-0,30: Serata brillante di varietà e di danze.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE

kc. 1077: m. 278,6; kW. 12

18,30: Radiogiornale di Francia.
19,45: Lezione di inglese.
20,35: Come Radio Parigi - In seguito: Notiz.

Radio-conversazioni Religiose

Il P. GIUSEPPE PETAZZI, aderendo ai presenti inviti di molti radioascoltatori, ha intrapreso la pubblicazione settimanale delle **Conversazioni Religiose**, che egli tiene al microfono di Trieste. - L'abbonamento annuo è di L. 10,-. - *Religiosi e laici*.
"EDITORIALE LIBRERIA" - Trieste

80,30: Serata radioteatrale. La storia di una madre, racconto radiofonico di Paul Castan tratto da Andersen.
21: Trasmissione del grande concerto annuale dato dalla Soc. Sinfonica della direzione della Poste nella Sala delle Feste del Municipio del Quinto Rione (Musica popolare).

RADIO PARIGI

kc. 182; m. 1648; kW. 75

18: Letture letterarie.
18,15: Conversazione.
18,30: Notiziario - Bollettini diversi - Conversazioni.
18,50-20: Convers. varie e rassegna della stampa italiana.
20: Dischi.
20,10: Rassegna della stampa della sera - Meteorologia.
20,25: Retrasmissione dal Teatro Municipale del Gaite R. Hahn: *Matina*, operetta in 3 atti e 4 quadri - Negli intervalli: Notiziario - Conversazioni.

RENNES

kc. 1040; m. 288,5; kW. 40

18,30: Radiogiornale di Francia.
19,45: Notiziario.
20: Soli di piano e melodie.
20,45: Serata teatrale: 1. Courteline: *La conversione di Arcole*, un atto; 2. M. Pechaud: *Il Quarto*, un atto; 3. Max Maurey: *Lo Stradivari*, un atto.

STRASBURGO

kc. 859; m. 349,2; kW. 35

17: Orchestra e piano.
18: Lezione di francese.
18,15: Conversazione.
18,30: Musica brillante e da ballo (orchestra).
19: Il microfono all'Esposizione di Igiene di Strasburgo.
19,20: Concerto di dischi.
19,30: Notizie in francese.
19,45: Concerto di dischi.
20: Notizie in tedesco.
20,30: Serata variata in dialetto alsaziano.
20,35: Notizie in francese.
22,40: Notizie sportive in francese e in tedesco.
23,24: Musica da ballo.

MARSIGLIA

kc. 749; m. 400,5; kW. 5

18,30: Radiogiornale di Francia.
19,45: Dischi richiesti.
20: Conferenza sull'aviazione.
20,15: Soli di piano.
20,45: Concerto vocale e strumentale. In seguito: Musica da ballo.

NIZZA-JUAN-LES-PINS

kc. 1249; m. 240,2; kW. 2

19,15: Dischi - Notiziario.
20: Notiziario - Dischi.
21: Giornale parlato.
21,15: Bilet: Selezione della *Carmen*.

PARIGI P. P.

kc. 959; m. 312,8; kW. 60

18,25: Conversazioni varie.
19: Notiziario - Dischi.
19,15: Musica brillante e da ballo (orchestra).
22,20-45: Musica brillante e da ballo (dischi).

PARIGI TORRE EIFFEL

kc. 215; m. 139; kW. 13

18,10: Conv. in esperanto.
18,45: Convers. teatrale.
19: Giornale parlato.

TOLOSA

kc. 913; m. 328,6; kW. 60

18: Notizie - Fisarmoniche - Canzonette - Orchestre varie.
19,10: Arie di operette - Orchestra viennese - Notizie - Musica varia.
20,15: Quadriglie - Melodie.
21: Musica da film - Musica varia.
22: Arie di opere - Notizie - Fantasia.
23: Musica richiesta - Soli vari - Musica da film - Orchestre varie.
24,00-30: Notizie - Fantasia - Musica militare.

GERMANIA

AMBURGO

kc. 904; m. 331,9; kW. 100

18: Dischi - Conversi.
19: Perrey: *Fietje deve sposarsi*, commedia.
20: Giornale parlato.
20,10: Serata brillante di varietà e di danze.
22: Giornale parlato.
22,25: Interm. musicale.
23,1: Musica da ballo.

BERLINO

kc. 841; m. 356,7; kW. 100

18: Conv. sportiva.
18,15: Trasm. di varietà.
19: Musica allegria.
19,40: Giornale parlato.
20,10: Col microfono a spasso per cabaret, sala da ballo, teatri, ecc. di Berlino. Trasmissione variata.
22: Giornale parlato.
22,20: Conv. turistica.
24,1: Musica da ballo.

BRESLAVIA

kc. 950; m. 315,8; kW. 100

18: Trasmissioni varie.
19: L. Campanini: *Stasera salutano la domenica*.
19,5: Lettura di una leggenda di Carlo Hauptmann.
19,15: Canti di primavera, per soprano e piano.
19,40: Rassegna della settimana.
20: Giornale parlato.
20,10: Trasm. da Berlino.
24,1: Musica da ballo.

COLONIA

kc. 658; m. 455,9; kW. 100

18,15: Musica brillante.
18,45: Giornale parlato.
19: H. Scheffer: *Der Alte von Mechtshausen*, commedia con musica di S. Scheffer.
20: Giornale parlato.
20,15: Serata brillante di varietà e di danze.
22: Giornale parlato.
22,20: Concerto di dischi.
23,24: Da Koenigswusterhausen.

FRANCOFORTE

kc. 1195; m. 251; kW. 17

18: Radiocronaca della inaugurazione della stazione di Coblenza.
19: Concerto di marce reggimentali tedesche.
20: Giornale parlato.
20,15: Programma di varietà ritrasmesso da Hannover.
22,15: Giornale parlato.
22,30: Concerto orchestrale di musica brillante e popolare.
24,2: Concerto di dischi.

KOENIGSBERG

kc. 1031; m. 291; kW. 17

18,20: Coro e organo.
18,55: Conversazioni.
19,35: Piano e soprano.
20: Giornale parlato.
20,15: Trasmissione musicale variata: Primavera nella Prussia orientale.
21,25: Musica brillante.
22: Giornale parlato.
22,20: Conversazione.
22,45-24: Come Francoforte.

KOENIGSWUSTERHAUSEN

kc. 191; m. 1571; kW. 60

18: Conversazioni.
18,45: Radiocabaret.
19,45: Conversazione.
20: Giornale parlato.
20,10: Serata brillante di varietà. Una sera in casa di Lincke.
22: Giornale parlato.
23,05: Musica da ballo.

LIPSIA

kc. 785; m. 382,2; kW. 120

18: Conversazioni.
19,5: Come Monaco.
20: Giornale parlato.
23,10: Müllrocker: *Gaspardone*, operetta in 3 atti (rielab.).

Sei tu radioattivo?

Ogni individuo agisce conformemente ad una risultante tra la radioattività che riceve e quella che trasmette.

Ogni atto vitale è produttore di elettricità.

Senza elettricità non vi è vita.

La potenza di una personalità è in rapporto alla sua potenza radioattiva, alla sua forza di volontà, al suo potere di trasmettere onde psichiche capaci di raggiungere gli altri cervelli ed influenzarli.

Le porte del successo si apriranno dinanzi all'

uomo radioattivo

Leggete la recentissima pubblicazione - opuscolo del celebre **ELLICK MORN**

Inviare L. 2 (due), anche in francobolli, al

Dott. MORNELLI

CASSETTA POSTALE N. 479

TORINO

22,20: Giornale parlato.
22,40: Interm. musicale.
23,0-30: Koenigswusterhausen.

MONACO DI BAVIERA

kc. 740; m. 405,4; kW. 100

18: Concerto corale.
18,15: Conversazione - Dischi.
18,50: Conversazioni.
19,5: Radiocommedia.
20: Giornale parlato.
20,15: Serata brillante di varietà e di danze.
22: Giornale parlato.
22,20: Intermesso variato.
23,0-30: Come Francoforte.

STOCARDA

kc. 574; m. 522,6; kW. 100

18: Trasmissione variata.
18,30: Trasmissione in dialetto.
19,30: Prog. variato.
20: Giornale parlato.
20,15: Come Koenigsberg.
22: Giornale parlato.
22,30: Concerto di dischi.
23: Koenigswusterhausen.
24,2: Come Francoforte.

INGHILTERRA

DROITWICH

kc. 200; m. 1500; kW. 150

18,15: Conc. orchestrale di musica brillante.
19: Giornale parlato.
19,25: Intermesso.
19,30: Bollettino sportivo.

19,45: Concerto vocale per baritono (D.) - Intermesso in gaelico.
20: In città stasera, supplemento ai programmi della settimana.
20,30: Concerto bandistico con soli di violino - Musica brillante.
21,30: Trasm. di varietà.
22,30: Giornale parlato.
23: Concerto dell'orch. da teatro della B.B.C.
23,50: Lettura di un racconto.
24,1: Musica da ballo.

LONDON REGIONAL

kc. 877; m. 342,1; kW. 50

18,15: L'ora dei fanciulli.
19: Giornale parlato.
19,25: Intermesso.
19,30: Conc. orchestrale.
20,30: Baritono, soprano e piano.
21: Conc. dell'orch. della B.B.C. (sezione C) con soli di sassofono: 1. Auber: *Overture del Cavall di Bronzo*; 2. Lars Erik Larsson: *Concerto per sassofono e archi*; 3. Glinka: *Ricordi di una notte d'estate a Madrid*; 4. Saint-Saëns: *Musica di balletto in Enrico VIII*.
22: Mezz'ora variata americana.
22,30: Concerto di piano di Polishoff: 1. Polishoff: *Due favole di fa-*

WATT RADIO-TORINO

SABATO

13 APRILE 1935 - XIII

te. 2. Weber: *Rondo*; 3. Scriabin: *Due poemi*; 4. Albeniz: *Tristano*; 5. Wagner: *Finale del Tristano e Isolde*.

23: Giornale parlato.
23.10-11: Musica da ballo.

MIDLAND REGIONAL
kc. 1013; m. 296,2; kW. 50

15.15: L'ora dei fanciulli.
16: Giornale parlato.
19.30: Musica da ballo.
19.15: Lettura di un racconto.
20.30: Come London Regional.
21: Miscelanea scandinava (orchestra della stazione).
22: Come London Regional.
23.30: Come London Regional.
23: Giornale parlato.
23.10: Calendario regionale.
23.15-24: Musica da ballo.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
kc. 686; m. 437,3; kW. 2,5
16.30: Musica da camera.
19: Dischi - Notiziario.
20.30: Conversazione.
20: Concerto vocale.
20.40: Trasmissione popolare variata: Una serata nella Skadarlija.
21.40: Giornale parlato.
22.30: Danze (dischi).
23.30: Musica ritrasmessa.

LUBIANA

kc. 527; m. 569,3; kW. 5
18: Concerto variato - Nell'intervallo: Conversazione.
18.50: Lezione di francese.
19.20: Notizie - Conversazione.
20: Notizie dall'estero.
20.20: Concerto di pianoforte.
21.15: Musica brillante.
22: Giornale parlato.
23.30: Musica brillante.

LUSSEMBURGO

kc. 230; m. 1304; kW. 150
19.15: Musica brillante e da ballo (dischi).
20.30: Giornale parlato.
21: Concerto di piano: 1. Ravel: *Mia madre l'oca*; 2. Fauré: *Dolly*.
21.30: Conversazione.
21.40: Musica richiesta.
22: Musica brillante.
22.30: Programma var.
23.15: Bizet: *Carmen*, atti 2° e 4° (dischi).
0.30-1: Danze (dischi).

NORVEGIA

OSLO
kc. 260; m. 1154; kW. 60
15.35: Cronaca parlamentare.
16.40: Conversi - Notiziario. Bollettini diversi.
19.30: Commemorazione di Andre Hovden.

20: Conversazione.
20.30: Conc. orchestrale.
21.40: Meteorologia - Informazioni - Conversazione.
22.15: Trasmissione.
22.45-23.30: Mus. da ballo (dischi).

OLANDA

HILVERSUM
kc. 995; m. 301,5; kW. 20
18.20: Conversazione letteraria.
18.45: Canzoni e dischi.
19.10: Trasmis. in spagnolo.
19.40: Trasmissione filodivertita.
20.10: Programma variato col concorso dell'orchestra della stazione canto e soli diversi - Musica brillante e popolare - Negli intervalli: Dischi.
22.15: Concerto d'organo (musica leggera).
23.40: A spasso col microfono.
0.10-0.40: Musica riprodotta.

HUIZEN

kc. 160; m. 1875; kW. 50
19: Rassegna di giornali.
19.25: Concerto orchestrale - Negli intervalli: Notiziari e dischi.
20.55: Concerto di musica brillante e da ballo - Negli intervalli: Soli di chitarra, dischi, notizie e conversazione.
22.15-0.40: Conc. di dischi.

POLONIA

VARSAVIA 1
kc. 224; m. 1339; kW. 120
16: Per i fanciulli.
18.30: Conversi - Dischi.
19.7: Giornale parlato.
19.35: Concerto vocale.
19.50: Attualità - Dischi.
20.15: Orchestra filarmónica di Varsavia diretta da Bruno Walter: Beethoven: 1. Overt. *Leonora* n. 3; 2. Concerto di violino in re maggiore; 3. Sinfonia n. 3 (*Eroica*).
- Nell'intervallo: Giornale parlato.
22.30: Cronaca letteraria.
22.45: Trasmis. satirica.
23.30: Musica brillante e da ballo (orchestra).

ROMANIA

BUCAREST 1
kc. 823; m. 364,5; kW. 12
18.15: Musica brillante.
19: Conversi - Dischi.
19.45: Conversazione.
20.5: Concerto corale.
20.35: Musica da jazz.
21.30: Per gli ascoltatori.
21.50: Giornale parlato.
22.15: Musica ritrasmessa.

SPAGNA

BARCELONA
kc. 795; m. 577,4; kW. 5
19.25: Dischi - Giornale parlato - Sport - Borse.

22: Campane - Meteorologia - Note di società.
22.5: Conc. orchestrale.
23: Giornale parlato.
23.15: Selezione di opere (orchestra della stazione).
24: Concerto di dischi.
1: Notiziario - Fine.

MADRID

kc. 1095; m. 274; kW. 7

18: Campane - Mus. brillante.
18.30: Conversazione.
19.30: Borsa - Giornale parlato - Trasmis. dal Teatro Español di un concerto della Filarmónica di Madrid, diretto dal Maestro Barolomeo Perez Casas - In un intervallo: Giorn. parlato.
22: Concerto vocale.
23: Campane - Giornale parlato.
0.15: Musica da ballo.
0.45: Giornale parlato.
1: Campane - Fine.

SYEZIA

STOCOLMA
kc. 704; m. 426,1; kW. 55

18: Per i fanciulli.
19.30: Conversazione.
20: Concerto corale.
21: Concerto di musica da ballo antica.
22: Trasmissione di una rivista.
23.24: Concerto di musica da ballo moderna.

SVIZZERA

BEROMUENSTER
kc. 556; m. 539,6; kW. 100

18: Dischi - Conversazione.
19: Campane - Notiziario.
19.20: Conversazione.
19.50: Nel paese di Rosengger, trasmissione variata - In un intervallo: Notiz.
22.35: Danze (dischi).

MONTE CENERI
kc. 1167; m. 257,1; kW. 15

19.14: Annuncio.
19.15: Scherzi e ribalte.

19.30: Canz. sarde (dischi).
19.45 (da Bernal): Notizie.
20: Volo transatlantico di Arno Schinkauer: 1. *La camera di un albergo americano* (l'aviatore Frank, il garzone, la voce del meccanico Lynch, la voce di un redattore); 2. *Il campo di aviazione* (gli aviatori Frank e Bruhns, la signora Bruhns, i banchieri, la voce del radiocronista, la folla); 3. *Una barca sul mare* (le voci di due pescatori); 4. *Il velivolo in rotta* (Frank e Bruhns); 5. *«American Bar»* (Talia, un superstito del Titanic); 6. *L'aggiuto* (Frank e Bruhns); 7. *La redazione di un giornale americano* (due redattori); 8. *Verso la metà* (Frank e Bruhns, in un intervallo: la voce di un radiocronista); 9. *«Le Bouquet»* (folla, un radiocronista); 10. *La can-*

mera di un albergo parigino (Frank e Bruhns); 11: Musica russa. Concerto della radioorchestra, col solista Lorenzo Alvari; 1. Glinka: *Ruslan e Ludmilla*, ouvert. (orch.); 2. Rimsky Korsakov: *La Psikhologia*, aria dello Zar Ivan; 3. Borodin: *Il principe Igor*, aria del Principe Igor; 4. Rubinstein: *Canzone d'amore persiana*; 5. Ciaikovski: *Eugene Onegin*, aria del principe Gremin; 8. Rubinstein: *Il demone*, balletto (orchestra).
22: Cinque fox-trot (dischi).
22.15: Sette giorni in rivista: Cronaca per i nostri emigrati.
23.30: Fine.

SOTTENS

kc. 677; m. 443,1; kW. 25
18.30: Lezione di inglese.
18.45: Conversazioni.
19.30: Dischi (jazz).



ROSSO porpora per Signora

BIANCO per adulti e fumatori

ROSA per bambini

Medica - Disinfetta - Imbianca

MANIFATTURA PIEMONTESE SPAZZOLE - GRUGLIASCO (Torino)

PRODOTTO
ITALIANO
DI LUSO

PHONOLA-RADO

RATEAZIONI. CAMBI
RIPARAZIONI

Ing. F. Tartufari, v. dei Mille, 24-Tel. 46-249
TORINO

Debbo confessarvi, cari lettori, che era nelle mie intenzioni di non dare seguito alla storia iniziata la settimana scorsa. Sarebbe stato un pesce d'aprile cucinato sotto l'aspetto di fiaba. Ma continuandola spero di farvi maggior dispetto, e quindi avventi!

Dunque eravamo rimasti con l'ovo di succiacapre trascinato ai piedi di Ser Faggino in quel modo che usano i topi quando rubano le uova. L'impresa era stata facilissima, poiché tale uccello non fa nido e si limita a deporre le proprie uova in una piccola conca del suolo. Ser Faggino, avuto quanto voleva, pose in libertà i due topacci e rimase solo con Spelachione. Erano sotto un albero fiorito che poteva essere pero, ciliegio o melo a scelta di Spighetta. Ser Faggino alzò gli occhi al cielo come fa Primavera quando pensa all'esame di Stato e lentamente toccando l'ovo con la mano disse:

— Voglio, posso e comando che di qui dentro esca un succiacapre adulto!

Crach! Il guscio si ruppe e sbucò fuori prima un'enorme bocca e poi un uccello terreo brutto brutto. Però utile, come ho detto, per la grande distruzione che fa di insetti crepuscolari. A noi è utile per continuare la storia.

— Comanda! Comanda! — sibilo l'uccello.

— Ecco, Tu devi volare immediatamente fino al Castello in cui c'è il Principe Maramao.

— So dov'è.
— Sì? E allora saprai che attorno scorre un'acqua.
— Lo so, Ser Faggino. Chiamasi il Rio Cheto od anche il Rio Spinoso.

— Benone! Tu vai al rio. Là ci sono certo di quelle bellissime libellule azzurre che volano danzando sull'acqua.

— Le conosco, caro Sere.
— Lo credo. Bada però che non devi mangiarle, ma catturarle molto delicatamente.
— Le coglierò delicatamente.
— E le porterai qui.
— E le porterò qui.

— Va, dunque, alla svelta, altrimenti nemmeno oggi si finisce la storia!

Questa minaccia il succiacapre spiccò il volo. Si udì un curioso fischio; non era già prodotto dalle ali poiché quest'uccello ha il volo così silenzioso da paragonarsi a Torpedone quando vuole fare chiasso. Il fischio derivava dal fatto che il succiacapre vola a bocca aperta e l'aria vi produce un suono particolare. Tant'è che i francesi chiamano quest'uccello «ingoivent». Poche minuti dopo esso tornava a bocca chiusa e quando, calatosi ai piedi di Ser Faggino, l'api ne uscirono dozzine di libellule.

— Bei modi! — dissero queste. — Abbiamo le ali sguaiate come le lettere di Merlin Cacao buonissima.

Ma videro Ser Faggino e subito gli furono attorno festose. — Smettetela, che mi fate il solletico al naso... Ecco... Eppoi!

— Salute, amico!
— Grazie, ma smettetela, mi raccomando.

Intanto il succiacapre andava e veniva con nuove catture. E presto fu attorno a Ser Faggino ed a Spelachione un nugolo di libellule frementi.

— Senti, Ser Faggino. Se si va avanti di questo passo, tutti i topi del regno saranno divorati da Maramao prima che tu abbia trovato il modo di sbarazzarti di lui. Forse facevo meglio a cercare il fucile brevettato di Iris.

— Quale fucile?
— Eh, quello che accoppa d'infilata Socrate, Platone, Cartesio, Rousseau, Bacon, Livio, Cicerone ed una mazzetta di guastapagelle.

— Non parlarci della disciolta Iris. Io mi valgo dei miei mezzi!

— Lo so; ma per applicarli ci vogliono pagine intere.

— Lascia fare a me. Ora, care libellule, vi attacco a questa berlina con i fili dell'epira. Voi ci trasporterete al castello di Maramao.

— Benissimo, Ser Faggino — rispose la regina delle libellule. — Quando siamo catturate e poi lasciate libere ritorniamo al luogo in cui fummo prese, sempre che non sia troppo lontano.

Ser Faggino si lasciò la barba rimpianendo, lui che aveva il cuorino sensibile, di non poter fare altrettanto con quella cresciuta ai lettori.

— Le conosco bene le vostre abitudini. Dunque ecovi attaccate alla campanula-berlina: vi valgo dentro con Spelachione e voi mi portate laggiù. Tu, succiacapre, sei libero di andartene. Addio.

Si udì un «frrrr» prodotto da cento e cento ali az-

zurre. Mezz'ora dopo la berlina era sulla soglia del castello di Maramao.

— Ahimè! Io ho paura!

— Sta zitto, Spelachione. Dimmi invece: E' lontano di qui il regno dei topolini bianchi?

— Un cinque chilometri, ma...

— So quello che vuoi dire. Non temere. Ho voglia anche io di farla finita. A durarla nei dispetti si finisce per auto-indispettarsi.

Toc, toc, toc. Ser Faggino bussò alla porta del castello.

— E tu, bestia verde, non tremare così! Ci sono io, se occorre.

— Avete un bel dire, voi; ma la mia pelle...



— Chi la vede la tua pelle? Zitto!

Il portone si aprì e venne fuori un gattaccio nero nero e brutto brutto, quantunque ci avesse più d'un baffo.

— Che muso, brrrr!

— Sta zitto, bestia verde.

— Che volete? — gnaulò il gattaccio.

— Si vuole il principe Maramao, ma alla svelta!

Il gattaccio soffì peggio d'un radiocorrista e scappò via. E venne il principe Maramao.

— Oh chi si vede! Il principe! Io sono Ser Faggino.

— Tanto dispiacere di fare la vostra conoscenza.

— Più tardi ve ne convincerete. Vedo che vi leccate i baffi. Facevate colazione?

— Sì. Mangiavo tre topolini di primo pelo.

Spelachione tremò tutto. Ser Faggino gli pestò un collo di produzione nazionale. Poi continuò:

— E scusate, principe. Certo mangiate topi azzurri degli dei vostri nobili denti!

— Topi azzurri?! E chi li ha mai visti?

— Come?! Avete nel vostro regno topi azzurri e non li conoscete?

— Dite davvero?

— Se dico davvero? Topi per la mensa d'un re. Voi mangiate i topi bigi e neri. Un principe! Mi fate pietà, scusate: mi fate pietà!

E pestò il collo seguente a Spelachione.

— Pietàaaaa! — gridò costui.

Maramao rizzò i baffi al cielo.

— Topi azzurri per la mensa principesca. Nessuno me ne disse nulla! Ma dove sono?



Bice Piscentini

— Lo indicherà questo mio fedel servo vestito color verde-fita. Venite con noi in questa regale berlina.

Maramao entrò nella berlina che s'era di molto ingrandita, fatta trasparente e d'un bell'azzurro cele. Grazie al medesimo passava di lì un'anatra selvatica e all'ordine portò la berlina ai piedi del colle.

— E' qui — disse piano Spelachione a Ser Faggino. Costui schiarì la coda al topo.

— Ghiuitt! — sibilo il disgraziato.

A quel grido sbucarono migliaia di topi bianchi che corsero attorno alla berlina. Annusarono e via come saette. Altri ne giunsero per tosto fuggire.

— Azzurri! — gridava Maramao sbalordito — son azzurri!

Lo stupore lo aveva sprofondato nella berlina. Ser Faggino guardò Spelachione con un sorriso furbo. Infatti a traversa l'azzurro trasparente della berlina, i topi bianchi parevano del più bel celeste.

— Quelli sono i topi adatti ai denti d'un gatto principe e non i volgarci topacci grigi e neri.

Al comando la berlina fu riportata al castello. Quando Maramao, riconquistata la sua agilità saltò fuori, puff! la berlina scoppì come un fungo vesica. Ser Faggino e Spelachione erano scomparsi. Il principe Maramao ordinò immediatamente che gli portassero per pasto topi azzurri perché soltanto quelli erano boccone da principe e non i brutti comuni topacci. Ma tutti i gatti ebbero un bel visitare il regno: di topi azzurri, nemmeno uno. Ed il principe voleva quelli assolutamente!

Una sera Spelachione andò a cercare Ser Faggino nella sua buca.

— Buone novelle vi porta! Maramao ha tirato stamane le calze! —

Saranno state calze azzurre — rispose ridendo Ser Faggino.

— Questo non so. So che è morto di fame Venite a vedere.

Ser Faggino seguì Spelachione. In un angolo del bosco stava lungo e stecchito il fu principe Maramao ridotto ad uno scheletro ricoperto d'una brutta pelliccia aruffata. Giungevano dal cielo certi grossi insetti dal dorso duro, giallo e nero. Ser Faggino li riconobbe subito.

— Bravi necrofili! E' incredibile come da lungi avvertite dove c'è lavoro per voi, becchini della natura!... Sepellite gli uccellini morti, i piccoli mammiferi e se il suolo è pietroso e non adatto vi cacciate sotto e puntando il dorso con le vostre forze riunite spingete la spoglia fino a che trovate un terreno friabile per sotterrare ad un palmo o due di profondità.

— Già — rispose il capo dei necrofili. — Noi sotterriamo infatti i cadaveri dei piccoli vertebrati che rimangono abbandonati in campagna. Ma tu lo sai, caro Sere, qual è il nostro scopo. Sotterrato l'animale vi deponiamo le nostre uova perché le larve che ne escono trovino pasto abbondante. Il fu principe Maramao è così selettivo che per noi non è compito grave di sotterrare. Chi passerà di qui domattina troverà il suolo spianato e non si accorgerà che qui sotto è finito ingloriosamente il gatto che voleva i sorci azzurri. Però sei stato tu, birba d'un Sere, a provocare questa triste fine.

Ser Faggino sorrise e, salutati i becchini, se n'andò con Spelachione.

— Vedi, amico topo. Nella vita è così. Ci sono tanti che potrebbero vivere lieti e tranquilli, eppure no. Vogliono i topi azzurri che nessuno può dare.

— Ho capito, Ser Faggino. Tu vorresti dalla storia del principe Maramao cavare una morale.

Forse non hai torto, ma che vuoi, Spelachione, credo sia meglio non farlo. E' probabile che, stampata, nessuna la leggerebbe. Ora rientro nella mia buca... Buona sera.

La storia del gatto che voleva i topi azzurri è finita. Nella medesima ho fatto entrare di straforo nomi di vari radiocorristi e, secondo al solito, questo... favoritismo potrebbe suscitare gelosie. Desidero saperlo, poiché se così fosse scriverei tante e tante storie in modo da eccitare i nomi di tutti! Ma è probabile che a giungere fino in fondo della presente storia non ci sia che il disgraziato che deve comporre in caratteri tipografici. E nemmeno per questo buon amico può servire la morale della fiaba del principe Maramao: non è di quelli che segnano i topi azzurri. Al compositore tipografico basterebbe la realtà d'una scrittura leggibile ed un manoscritto che, il Cielo scampi e liberi, non porti la firma di

BAFFO DI GATTO.

CASA, MAMMA E BAMBINO.

catignano-

UN CONCONSO

Concorso: parola grave di batticuori! Notti passate a studiare, esami, competizioni, ansie, faticose morganie di trionfi, realtà di delusioni... Ebbene, stavolta niente di tutto questo. Il concorso è indetto nel mondo delle massae; e se lo studio sarà pieno di ardore, non turberà però i quieti sonni.

Invece d'una stanza tappezzata di grigi scalfali, una chiara cucina. Invece d'una scrivania piena di libri febbrilmente consultati in mezzo alla cenere d'inquiete sigarette, una tavola su cui posa un piccolo esercito di barattoli. Invece d'una povera testa insonnolita, una mente tutta aperta all'inventiva.

Perché si tratta, niente di meno, d'inventare, di comporre sei ricette di cucina — nuove, quindi inedite, parto di un fervido cervello e di una non comune sapienza gastronomica — per utilizzare nel miglior modo i pomodori sbucciati conservati in scatole da una grande Casa di conserve alimentari.

Li per li si sorride. Bella forza! Chi non adora i pomodori? C'è forse una casa in Italia dove il più caro prodotto dell'orto non rosseggi sulla tavola, ad ogni stagione, ogni giorno, qualunque sia la mensa? C'è forse una massaia che non sappia ridurlo in antipasti festosi, in sapidissimi condimenti, in variopinte insalate, in salse dense dissimulanti le fette e le palline di carne? L'orgia dei pomodori freschi dura dalla prima estate agli ultimi giorni d'autunno. Poi... poi, se pure non anche durante l'estate, tanto sono sbrigative, condensate, gustose, bisogna ricorrere alle provvidenziali conserve. Il pomodoro gode fra tutti gli ortaggi d'un raro privilegio: esso non abbandona alla cottura i suoi preziosi salutari elementi: le vitamine, dalla misteriosa ma innegabile influenza, un potere dissolvente che combatte validamente l'acido urico. Ed ecco riprendere l'orgia del pomodoro conservato: in poltiglia densa, profumata da una foglia di basilico ad ogni barattolo; ma meglio d'ogni altro mezzo, colore, odore, sostanza, al punto da far l'illusione di coglierlo dalla pianta in pieno inverno. La fantasia delle cuoche non ha quindi da subire periodi di stasi, e il ghiotto raffinato non ha da accorgersi, a tavola, che fuori c'è la neve. Riso col pomodoro, pasta asciutta con la pommarola, carne alla pizzaiola dove il rosso della salsa si sposa al verde d'un trito di prezzemolo fresco, e cento e cento ricette che in grazia del pomodoro conservato non sono più estive di quanto siano invernali.

Dunque, un concorso di ricette per utilizzare i pomodori sbucciati non può essere difficile! Ahimè, che vi è un punto imbarazzante: l'obbligo dell'invenzione, dell'inedito; tanto più imbarazzante quanto appunto più frequente e generalizzato l'uso.

Si daranno per vinte le massae? Confesseranno desolate a se stesse che come nulla vi è di nuovo sotto il sole, nulla più vi è di nuovo in fatto di pomodori?

Sono certa di no. Infatti, già sta arrivando alla grande Casa una pioggia di ricette. Deve essere interessante e divertente il leggerle, e magari il provarle. Ma più mi piacerebbe assistere alle diverse elaborazioni. Pomodori sbuc-

ciati... Pomodori sbucciati... Non bisogna ridurli in salsa (infatti, perché allora si darebbero la pena di conservarli interi)?; bisogna valorizzare la loro bella preparazione, la loro freschezza, il loro estivo sapore; bisogna trovar loro degli alimenti integrativi, a cui essi facciano da complemento e da condimento: che so, piselli o fagiolini o peperoni di scatola; e ova, e carne, e pasta, e riso... e che da tutto questo « niente-di-nuovo-sotto-il-sole » nasca la vivanda nuova; nuova nella combinazione dei sapori, nuova nell'aspetto, nuova negli annali della cucina!

C'è davvero di che prendersi la testa fra le mani con davanti a un quesito algebrico. Altrimenti che sorridere come di cosa presto risolta! Eppure le massae non vi rinunciano. Ne va di mezzo l'amor proprio... e ne andrebbe di mezzo uno dei vistosi premi che la Casa ha messi in palio. Dei biglietti da mille e da cento, sapete, delle cassette piene di conserve deliziose!

C'è il solito scetticismo che si domanda: cosa possa convivere a una Casa produttrice un simile scialo pubblicitario. Bisogna anzitutto conside-

rare che nessuna Casa rischierebbe dei capitali per raccomandare un prodotto mediocre, il quale ben presto sarebbe dal pubblico riconosciuto tale, risolvendo in danno la produzione stessa e le spese pubblicitarie. Solo un prodotto ottimo meritava d'essere lanciato e di affermarsi a traverso mezzi pubblicitari grandiosi. Inoltre, esiste la molla dell'orgoglio nazionale, che spinge a far sì che in ogni casa, dalla ricca alla modesta, si provi il prodotto-prodigio meno noto ancora della conserva, e tuttavia superiore alla conserva stessa. Come ce lo devono invidiare i paesi stranieri?

Ma non ultimo beneficio risultato del concorso è quello di incitare alla ricerca del nuovo, di destare la cuoca impigrita nella consuetudine, di risvegliare l'interessamento generale — sia pure anche a causa dei premi vistosi — affinché tutti sappiano quanto di buono, di bello, di abbondante, di ben preparato sanno produrre fabbriche nostre, i cui perfetti macchinari e i cui sistemi di lavorazione nulla più hanno da invidiare all'estero, ma hanno da farsi invidiare.

Avanti dunque, massae!

LIDIA MORELLI.

LE DISPEPSIE INFANTILI

Nella prima infanzia l'apparato digerente è indubbiamente sottoposto ad un formidabile sforzo: se si pensa che il lattante può assumere nelle 24 ore tanto cibo quanto è il quinto del suo peso corporeo, noi possiamo immaginare quale sia il lavoro di digestione a cui viene sottoposto lo stomaco e l'intestino del bambino e possiamo comprendere quanto frequenti ed importanti siano le turbolenze gastro-intestinali, e quanto sia doveroso il conoscere e combattere, poiché esse vanno ad ingrossare e non poco ha triste cifra della mortalità infantile nel primo anno di vita.

La dispepsia acuta è relativamente forma meno grave: si stabilisce all'improvviso, in seguito all'ingestione di qualche cibo sconosciuto, oppure più lentamente, in soggetti più resistenti, e che da tempo vengono male alimentati, è caratterizzata dalla tipica seguente triade: febbre, disturbi intestinali e rapida diminuzione di peso del bimbo.

Il bambino diventa pallido, agitato, insomne, grida di continuo, ha sete intensa, lingua impaniata, dolori forti alla regione epigastrica: se non si interviene in tempo, nei molti che ho visto, e specialmente se si persiste negli errori dietetici, si passerà ben presto dal quadro descritto della semplice dispepsia acuta a quello ben più grave della gastroenterite acuta.

Al tre sintomi principali descritti si aggiungono quelli a carico del sistema nervoso ed il collasso.

Il bambino diventa sempre più pallido, con occhi incavati, grida, ha completa apatia, respira affannoso, urina scarsa che spesso contiene albumina e zucchero.

Il piccolo organismo, anche per le epistole perdite acquose, rapidamente si prosciuga, la lingua diventa arida, la pelle perde la sua elasticità muscolosa, le fontanelle nei bimbi piccoli si depressano, la respirazione si fa difficile, il polso piccolo, irregolare; spesso il piccolo malato cade in coma: da questo alla morte è breve il passo.

Una terza forma di disturbo gastrico infantile, meno grave e soprattutto meno clamorosa della precedente, è la gastroenterite cronica: essa si inizia con inappetenza, malessere generale e febbre che andrà via via aumentando: il decorso di questa forma è lungo e la malattia può durare anche parecchie settimane.

La guarigione è lenta e graduale.

La cura di queste forme dispeptiche infantili consiste prima di tutto nella sospensione completa ed assoluta della alimentazione per 12, 24, 48 ore a seconda della gravità del caso, eseguendo quella che si chiama dieta idrica, somministrando al bimbo solo acqua (o acqua minerale, o acqua bollita, con zucchero e limone): la quantità di acqua che si potrà dare nelle 24 ore sarà di circa 150 grammi qui ridurranno di peso del bimbo.

Se il piccolo sarà molto depresso, si potrà dare un leggero infuso di tè con l'aggiunta di qualche goccia di adrenalina.

Se la febbre è molto elevata ed il bimbo molto agitato, gioverà un bagno tiepido prolungato a 37 gradi, della durata di un quarto d'ora. In caso di depressione forte del bimbo, gioveranno le piccole iniezioni con adrenalina; come eccitante si potranno dare da 5 a 10 gocce di cognac.

Passato il disturbo acuto si farà una rialimentazione molto graduale, al seno materno quando è possibile, oppure con latte diluito e con lievi dosi di farine se il bimbo è già svezzato.

Gioveranno i fermenti lattici a patto che diano garanzia di essere veramente vivi.

La forma tossi-infettiva, cui accennavo richiede in primo tempo le stesse cure, a cui vanno aggiunte la più scrupolosa disinfezione degli ambienti, degli utensili, ecc. e la quasi sterilità dei cibi e delle bevande.

Anche qui è necessario che il bimbo sia sostenuto a mezzo di tonici ed alimentato con alimenti somministrati a mezzo di pipette per prevenire la disidratazione.

Nella convalescenza sarà molto sorvegliata l'alimentazione, praticata gradualmente e con cibi adatti all'età del piccolo paziente.

La miglior profilassi di queste forme dispeptiche della prima infanzia sarà sempre l'allattamento materno: se statistiche dimostrano che gli allattati al seno sono molto meno esposti ai pericoli di queste forme gastro-intestinali.

Qualora si debba ricorrere ad un allattamento mercurario od artificiale, non sarà mai abbastanza raccomandata la vigilanza e l'assistenza materina a che tutto proceda regolarmente e nei vantaggi somministrati per qualsiasi ragione cibi inorganici alle piccole fragili creature.

Dott. E. SAN PIETRO.

PICCOLA POSTA

Un'abbazia di Milano. — I suoi disturbi sono certamente dipendenti da turbe nervose. Ad ogni modo ella dovrà continuare il regime intrapreso, lasciare il latte se è mal tollerato ed eventualmente sostituirlo con latticini freschi non fermentati. Faccia poi una lunga cura di idroterapia alla dose di due cucchiaini al giorno.

Mamma inquieta. — La cura idrica nelle forme di gastroenterite infantile ella può utilmente praticarla con Salina M. A. la quale ha il vantaggio di essere anche alcalina e di prevenire perciò le acidosi frequenti in dette forme.

Pianiere toscano. — La cura realmente efficace nelle forme di diabete, oltre alla cura dietetica è certamente quella insulinica; detta cura però va fatta esclusivamente per iniezioni e deve essere prescritta, dosata e sorvegliata dal medico curante dopo gli opportuni esami emilici.

E. S. P.

EUCHESSINA

(LA DOLCE PASTIGLIA PURGATIVA)

cura e previene i disturbi intestinali, purifica il sangue, svelena l'organismo dalle tossine che quotidianamente si accumulano nel tubo gastro-enterico. Trattamento semplice, gradevole, efficace contro la stitichezza.

EUCHESSINA in tutte le Farmacie, scatola da 20 pastiglie L. 4.-

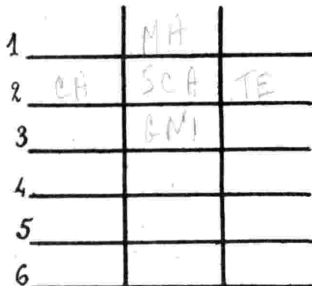
Decreto Pref. n. 6086/2 dell'11 aprile 1928.

GIOCHI

A PREMIO E SENZA PREMIO

A PREMIO N. 15

Cinque scatole di cioccolatini "Perugina",
Cinque cassette di specialità "Buitoni".



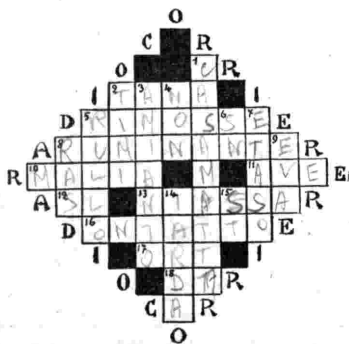
CA - CA - CA - CA - GNI - MA - NO - NOT - PI
PO - SCA - STO - TA - TE - TE - TO - TO

Con le sillabe date formare tante parole quante sono le definizioni e sistemarle una per casella. Nella soluzione è da tener presente che ogni parola ha in comune una sillaba con quella che la precede. Se la soluzione sarà esatta, le sillabe della colonna centrale, lette dall'alto in basso, daranno il nome di un compositore e di una delle sue opere.

1. Lo sono tutti i cosmetici — 2. Celebri quelle del Niagara — 3. Grazioso e piccolo cane... — 4. Errore, sbaglio madornale — 5. Può essere a remi od a motore — 6. Ufficio pubblico per le... case.

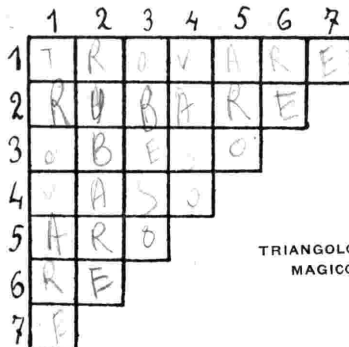
Le soluzioni del Gioco a Premio N. 15 debbono pervenire alla Redazione del "Radiocorriere", via Arsenale 21, Torino, entro sabato 13 aprile, scritte su semplice cartolina postale. Per concorrere ai premi è sufficiente inviare la sola soluzione del gioco proposto.

PAROLE CROCIATE



ORIZZONTALI: 1. Nascondiglio degli animali — 5. Cambio posto ad una cosa — 8. Lo è il bue, ad esempio — 10. Potere affascinante — 11. Saluto — 12. Lettere dall'asola — 13. Regione africana — 16. Un po' molto di contatto — 17. Tre quarti d'oro — 18. Proposizione.

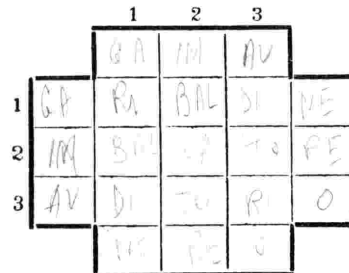
VERTICALI: 1. La trovi nelle polveriere — 2. Un po' timidi — 3. Materia refrattaria al calore — 4. Negazione — 5. L'ha il tamburo — 6. Lettere del sano — 7. Il contrario di osate — 8. Signorotto africano — 9. La prima donna — 14. Misura inglese — 15. Mezza sella.



TRIANGOLO
MAGICO

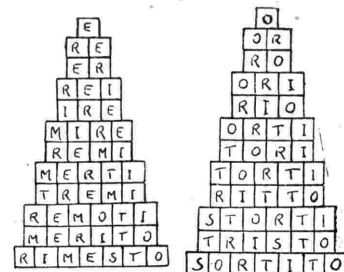
1. Rinvenire — 2. Prendere qualcosa, senza chiedere permesso — 3. Lo è il signore paulto — 4. Può essere per fuori — 5. Coniugazione del contadino — 6. Capo — 7. La fine ed il principio dell'essere.

CROCE SILLABICA



1. Lo sono state tutte le Canicie Rosse — 2. Operato addetto alla spedizione — 3. Lo trovi presso ogni stazione radiofonica trasmettente.

SOLUZIONI GIOCHI PRECEDENTI



GIOCO A PREMIO N. 13

Tra i numerosissimi solutori i cinque premi offerti dalla «Perugina» sono stati assegnati a Vera Genovesi, Castello 1609, Venezia; Costanza Vanni, via Entraque, 11, Torino; Elina Schena, in Faccini, San Leonardo, Calle S. Antonio 168, Venezia; Prof. G. Fiorini, Suzzara (Mantova); Gennaro Rippa, via Camdolotelli 2, Napoli.

I cinque premi offerti dalla Ditta «Buitoni», sono stati assegnati a Elisa Forte, Casalmaggiore (Cremona); dott. Elsa Cesare, corso Re Umberto 88, Torino; Geom. Cino Feldmann, Borgo Felino 63, Parma; Alberto Raia, corso Umberto 11, Capodichino (Napoli) e Emilio Rodegher, via Vittorio Emanuele n. 8, Rho (Milano).

L'invio dei premi sarà fatto direttamente dalla Società «Buitoni» e «Perugina».

Le nostre uova di cioccolato - metà al latte (chiaro) e metà Luisa (scuro) sono la seconda novità 1935 sulla quale invitiamo, con apposito Concorso, i consumatori di tutta Italia a dare il proprio parere.



LE PRINCIPALI STAZIONI RADIOFONICHE

STAZIONI A ONDE LUNGHE E MEDIE

STAZIONI A ONDE CORTE

Kc.	m.	NOME	kW.	Gradi- zione	Kc.	m.	NOME	kW.	Gradi- zione	Kc.	m.	NOME	Nomi- nativa	kW.
156	1935	Kaunas (Lituania)	7		886	338,6	Graz (Austria)	7		4273	70,20	Chabarowsk (U.R.S.S.)	RV 15	20
160	1875	Brasov (Romania)	20		895	335,2	Helsinki (Finlandia)	10		5968	50,27	Città del Vaticano	HBJ	10
»	»	Huizen (Olanda)	50		904	331,9	Ambrugg (Germania)	100		6000	50,00	Mosca (U.R.S.S.)	RW 59	20
166	1807	Lehti (Finlandia)	40		»	»	Linoses P.T.T. (Francia)	0,5		6005	49,96	Montreal (Canada)	VE 9 DR	2,5
174	1724	Mosca I (U.R.S.S.)	500		913	328,6	Tolosa (Francia)	60		6020	49,83	Zeesen (Germania)	DJC	5
182	1648	Radio Parigi (Francia)	75		922	325,4	Brno (Cecoslovacchia)	32		6040	49,67	Boston (S. U.)	W 1 XAL	5
191	1671	Koenigswusterhausen (Ger.)	60		932	321,9	Bruxelles II (Belgio)	15		6050	49,59	Davertry (Inghilt.)	GSA	20
200	1500	Droitwich (Inghilterra)	150		941	318,8	Algeri (Algeria)	12		6060	49,50	Cincinnati (S. U.)	W 8 XAL	10
208	1442	Minsk (U.R.S.S.)	35		»	»	Goteborg (Svezia)	10		6060	49,50	Nairobi (Afr. or. ingl.)	VQ 7 LO	0,5
»	»	Reykjavik (Islanda)	16		959	315,8	Breslavia (Germania)	100		6060	49,50	Fiadelfia (S. U.)	W 3 XAU	1
215	1395	Parigi T. E. (Francia)	13		959	312,8	Parigi P.P. (Francia)	60		6060	49,50	Skamback (Danim.)	OXY	0,5
216	1389	Motala (Svezia)	30		968	309,9	Odessa (U.R.S.S.)	10		6080	49,34	La Paz (Bolivia)	C. P. 5	10
217,5	1379	Novosibirsk (U.R.S.S.)	100		977	307,1	Belfast (Inghilterra)	1		6080	49,34	Chicago (S. U.)	W 9 XAA	0,5
224	1339	Varsavia I (Polonia)	120		»	»	GENOVA	10		6093	49,25	ROMA	2 RO	25
230	1304	Lussemburgo	150		»	»	Torun (Polonia)	24		6095	49,22	Bowmanville (Canada)	VE 9 GF	0,5
232	1293	Kharkov (U.R.S.S.)	20		995	301,5	Hilversum (Olanda)	20		6100	49,18	Chicago (S. U.)	W 9 XF	10
338	1261	Kalundborg (Danimarca)	60		1004	298,8	Bratislava (Cecoslov.)	13,5		6100	49,18	Bound Brook (S. U.)	W 3 XAL	15
245	1224	Leningrado (U.R.S.S.)	60		1013	296,2	Midland Regional (Inghilt.)	50		6109	49,10	Calcutta (India brit.)	VUC	0,5
260	1154	Olo (Norvegia)	10		1022	293,5	Barcelona EAJ 15 (Spag.)	3		6112	49,08	Caracas (Venezuela)	VY 1 BC	0,2
271	1107	Mosca II (U.R.S.S.)	100		1031	291	Cracovia (Polonia)	2		6120	49,02	Wayne (S. U.)	W 2 XE	1
401	748	Mosca III (U.R.S.S.)	100		1040	288,5	Rennes P.T.T. (Francia)	40		6140	48,86	Pittsburg (S. U.)	W 8 XK	40
519	578	Hamar (Norvegia)	0,7		1050	285,7	Scottish National (Ingh.)	50		6425	46,69	Bound Brook (S. U.)	W 3 XL	18
527	569,8	Innsbruck (Austria)	0,5		1059	283,3	BARI	20		6610	45,38	Mosca (U.R.S.S.)	RW 72	10
536	559,7	Lubiana (Jugoslavia)	5		1068	280,9	Tirapoul (U.R.S.S.)	4		9510	31,55	Davertry (Inghilt.)	GSB	20
»	»	Wilna (Polonia)	16		1077	278,6	Bordeaux Lafayette (Fr.)	12		9510	31,55	Melbourne (Australia)	VK 3 ME	3
»	»	BOLZANO	1		1086	276,2	Falun (Svezia)	2		9530	31,48	Schenectady (S. U.)	W 2 XAF	40
546	549,5	Budapest I (Ungheria)	120		1095	274	Madrid (Spagna)	7		9540	31,45	Zeesen (Germania)	DJN	5
556	539,6	Bernmünster (Svizzera)	100		1104	271,7	NAPOLI	1,5		9560	31,38	Zeesen (Germania)	DJA	5
565	531	Athlone (Stato lib. d'Ir.)	60		»	»	Madonna (Lettonia)	50		9570	31,35	Springfield (S. U.)	W 1 XAZ	10
»	»	PALERMO	3		1113	269,5	Moravsko-Ostrava (Cecosl.)	11,2		9580	31,32	Davertry (Inghilt.)	GSC	20
574	522,6	Stoccarda (Germania)	100		1122	267,4	Newcastle (Inghilterra)	1		9590	31,28	Sydney (Australia)	VK 2 ME	20
583	514,6	Riga (Lettonia)	15		»	»	Niineghaza (Ungheria)	6,25		9590	31,28	Fiadelfia (S. U.)	W 3 XAU	1
»	»	Grenoble (Francia)	15		1131	265,3	Hochy (Svezia)	10		9595	31,27	Lega d. Naz. (Svizz.)	HBL	20
592	506,8	Vienna (Austria)	100		1140	262,2	TORINO I	7		9635	31,12	ROMA	2 RO	25
601	499,2	Sundsvall (Svezia)	10		1149	261,1	London National (Inghilt.)	20		9860	30,43	Madrid (Spagna)	EAQ	20
»	»	Rabat (Marocco)	25		»	»	West National (Inghilt.)	20		10339	29,04	Russselede (Belgio)		9
610	491,8	FIRENZE	20		1158	259,1	Kosice (Cecoslovacchia)	2,6		11705	25,63	Radio Coloniale (Fr.)	FYA	10
620	483,9	Bruxelles I (Belgio)	15		1167	257,1	Monte Ceneri (Svizzera)	15		11715	25,60	Winnipeg (Canada)	VE 9 JR	2
»	»	Cairo (Egitto)	20		1176	255,1	Copenaghen (Danimarca)	10		11730	25,57	Huizen (Olanda)	PHI	23
629	476,9	Trondheim (Norvegia)	20		1185	251	Francforte (Germania)	17		11750	25,53	Davertry (Inghilt.)	GSD	20
»	»	Lisbona (Portogallo)	15		»	»	Treviri (Germania)	10		11770	25,49	Zeesen (Germania)	DJD	5
638	470,2	Praga I (Cecoslovacchia)	120		1195	251	Casod (Germania)	1,5		11790	25,45	Boston (S. U.)	W 1 XAL	5
648	463	Lyon-la-Doua (Francia)	15		»	»	Friburgo in Breg. (Ger.)	5		11810	25,40	ROMA	2 RO	25
658	455,9	Colonia (Germania)	100		1204	249,2	Praga II (Cecoslovacchia)	5		11830	25,36	Wayne (S. U.)	W 2 XE	1
668	449,1	North Regional (Inghilt.)	50		1213	247,3	Lilla P.T.T. (Francia)	5		11860	25,29	Davertry (Inghilt.)	GSE	20
677	443,1	Sottens (Svizzera)	25		1222	245,5	TRIESTE	10		11870	25,27	Pittsburg (S. U.)	W 8 XK	40
686	437,8	Belgrado (Jugoslavia)	2,5		1231	243,7	Gleiwitz (Germania)	5		12060	25,00	Mosca (U.R.S.S.)	RNE	20
695	431,7	Parigi P.T.T. (Francia)	7		1249	240,2	Nizza-Juan-les-Pins	2		12825	23,39	Rabat (Marocco)	CNR	10
704	426,1	Stoccolma (Svezia)	55		1258	238,5	S. Sebastiano (Spagna)	3		15120	19,84	Città del Vaticano	HVJ	10
713	420,8	ROMA I	50		»	»	ROMA III	1		15140	19,82	Davertry (Inghilt.)	GSL	15
722	415,5	Kiev (U.R.S.S.)	36		1267	236,8	Norimberga (Germania)	2		15200	19,74	Zeesen (Germania)	DJB	5
731	410,4	Tallin (Estonia)	20		1285	233,5	Aberdeen (Inghilterra)	1		15210	19,72	Pittsburg (S. U.)	W 8 XK	40
»	»	Siviglia (Spagna)	1,5		1294	231,8	Linz (Austria)	0,5		15243	19,68	Radio Coloniale (Fr.)	FYA	10
740	405,4	Monaco di Baviera (Ger.)	100		»	»	Klagenfurt (Austria)	4,2		15250	19,67	Boston (S. U.)	W 1 XAL	5
749	400,5	Marsiglia P.T.T. (Francia)	5		1303	230,2	Danzica (Città Libera)	0,5		15270	19,64	Wayne (S. U.)	W 2 XE	1
758	395,8	Katowice (Polonia)	12		1312	228,7	Malmö (Svezia)	1,25		15280	19,63	Zeesen (Germania)	DJQ	5
767	391,1	Scottish Regional (Inghilt.)	50		1330	225,6	Hannover (Germania)	1,5		15330	19,56	Schenectady (S. U.)	W 2 XAD	20
776	385,6	Tolosa P.T.T. (Francia)	2		»	»	Brema (Germania)	1,5		17780	16,87	Bound Brook (S. U.)	W 3 XAL	15
785	382,2	Lipsia (Germania)	120		1339	224	Montpellier (Francia)	5		17790	16,86	Davertry (Inghilt.)	GSG	15
795	377,4	Leopoli (Polonia)	16		1357	221,1	MILANO II	4						
»	»	Barcellona (Spagna)	5		1366	219,6	TORINO II	0,2						
804	373,1	West Regional (Inghilterra)	50		1384	216,8	Varsavia II (Polonia)	2						
814	368,6	MILANO I	50		1393	215,4	Radio Lione (Francia)	5						
823	364,5	Bucarest I (Romania)	12		1411	212,6	Stazioni portoghesi	2						
832	360,6	Mosca IV (U.R.S.S.)	100		1429	209,9	Beziere (Francia)	1,5						
841	356,7	Berlino (Germania)	100		1456	206	Radio-Normandie	10						
850	352,9	Bergen (Norvegia)	1											
»	»	Valencia (Spagna)	1,5											
859	349,2	Strasburgo (Francia)	35											
»	»	Sebastopoli (U.R.S.S.)	10											
868	345,6	Poznan (Polonia)	16											
877	342,1	London Regional (Inghilt.)	50											

La potenza delle stazioni è indicata dal kW. sull'antenna in assenza di modulazione

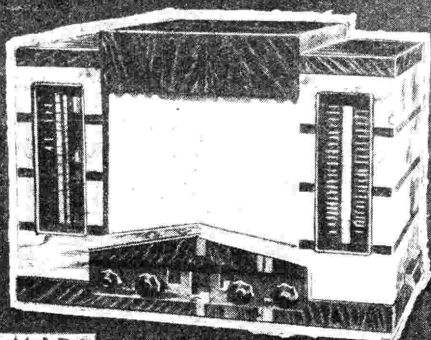
(Dati desunti dalle comunicazioni dell'Unione Internazionale di Radiodiffusione di Ginevra).

Radioascoltatori attenti!!!!

Prima di acquistare qualunque Dispositivo contro i **RADIO-DISTURBI**, prima di far riparare, modificare, cambiare la Vostra Radio; prima di comprare valvole di ricambio, consultate l'opuscolo illustrato - 80 pagine di testo, numerosi schemi, norme pratiche per migliorare l'audizione dell'apparecchio radio.

Si spedisce d'entro invio di L. 1 anche in francobolli - Opuscolo e modulo consulenza tecnica, va esposto un anno L. 5 (rimborsabili al 1° acquisto).
Laborator o specializzato Riparazioni Radio ing. F. TARTUCCI - Via del Mille, 25 - TORINO - Tel. 46-249

*....vibra la lira dentro i biondi veli
Canvri, Radiomarelli ti fa re di tutti i cieli!..*



TAMIRI In contanti L. 1250.



RADIOMARELLI